

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **68**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
(U.I.C.)**

(Esercizi 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 13 novembre 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 42/97 del 3 ottobre 1997	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ufficio italiano dei cambi, per gli esercizi 1995 e 1996	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1995:

Relazione sulla gestione	»	67
Bilancio consuntivo	»	121
Relazione illustrativa	»	183
Relazione del Collegio dei revisori	»	269

Esercizio 1996:

Relazione sulla gestione	»	277
Bilancio consuntivo	»	339
Relazione illustrativa	»	399
Relazione del Collegio dei revisori	»	489

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 42/97

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 ottobre 1997;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Ufficio italiano dei cambi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1995 e 1996; nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ufficio e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Vito Minerva e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1995 e 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi 1995 e 1996 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Ufficio italiano dei cambi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
F.to: Vito Minerva

IL PRESIDENTE
F.to: Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 28 ottobre 1997.

p.c.c.
IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
PER GLI ESERCIZI 1995 E 1996

SOMMARIO

1. — Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. — Ordinamento e funzioni	»	14
3. — Personale	»	20
4. — Attività istituzionale	»	31
5. — Andamento economico-monetario	»	38
6. — Risultati della gestione	»	46
7. — Considerazioni conclusive	»	62

PAGINA BIANCA

1. Premessa

1.1. Con la presente relazione, la Corte riferisce, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20, i risultati del controllo eseguito, nel corso degli esercizi 1995 e 1996, sulla gestione finanziaria dell'Ufficio italiano dei cambi - U.I.C., sottoposto al controllo, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958, con D.P.R. 11 marzo 1961.

Con precedente relazione, la Corte ha riferito al Parlamento sull'esercizio 1994 (Atti parlamentari XII Legislatura, Doc. XV n. 74).

1.2. Il Consiglio di Amministrazione dell'U.I.C. ha approvato i bilanci relativi agli esercizi 1995 e 1996 su cui si riferisce rispettivamente in data 5 giugno 1996 ed in data 6 giugno 1997.

1.3. I risultati della gestione, dopo una sensibile contrazione dell'utile registratasi nel 1995 rispetto al precedente esercizio (185 miliardi a fronte di 724 del 1994,) hanno denotato, a chiusura dell'esercizio 1996, un notevole miglioramento, essendosi chiusa la stessa con un utile netto di 371 miliardi.

1.4. Il bilancio dell'Ufficio Italiano dei Cambi è redatto secondo i principi civilistici e le disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, emanato in attuazione della direttiva CEE n. 635/86 relativa ai conti annuali ed ai conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari.

All'Ufficio Italiano dei Cambi non si applica la legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato: l'Ufficio stesso, infatti, non è riportato tra gli enti di cui alla tabella allegata alla legge suindicata né fra quelli successivamente individuati, ai sensi della citata legge, dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto 2 luglio 1983.

La rispondenza dei dati di bilancio con le risultanze del sistema amministrativo-contabile dell'Ufficio e la conformità della gestione alle disposizioni di legge sono attestate dal Collegio dei revisori che, nel corso dell'esercizio, ha svolto una incisiva ed attenta attività di riscontro concomitante alla gestione.

2. Ordinamento e funzioni

2.1. L'Ufficio italiano dei cambi è stato istituito con il d. leg.vo luogotenenziale n.331 del 17 maggio 1945; esso è istituto di diritto pubblico, con sede in Roma, ha personalità giuridica, gestione autonoma ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del Tesoro.

Esso ha un fondo di dotazione di 500 miliardi, conferito dalla Banca d'Italia, secondo l'importo stabilito con delibera del Consiglio Superiore della Banca d'Italia, approvata con decreto del 30 dicembre 1976 del Ministro del Tesoro.

L'art.10 del citato decreto n.331 prevedeva che, in caso di liquidazione dell'Ufficio, previo rimborso del fondo di dotazione conferito dalla Banca d'Italia, l'attività netta sarebbe stata devoluta al Tesoro, mentre le eventuali perdite, eccedenti le riserve ed il fondo di dotazione conferito da detta banca, *sarebbero state a carico del Tesoro*.

L'art.1, comma 67, della legge 28 dicembre 1995, n.549, ha modificato la norma citata, disponendo che, in caso di liquidazione dell'Ufficio, le eventuali perdite eccedenti le riserve ed il fondo di dotazione saranno *a carico della Banca d'Italia*, ferma restando la devoluzione dell'attività netta al Tesoro in caso di liquidazione.

2.2. L'attività fondamentale svolta dall'Ufficio italiano dei cambi è rappresentata dalla gestione delle riserve valutarie del Paese¹, e quindi dall'acquisto e dalla vendita di divise e titoli; a questa si accompagna quella derivante dai trasferimenti valutarî per conto della pubblica amministrazione, dall'investimento e disinvestimento connessi a prestiti con garanzia di cambio del Tesoro, mentre sono venute meno, a seguito della liberalizzazione del commercio delle valute, le funzioni connesse al precedente regime autorizzatorio².

¹ Il fondamento normativo dell'attività di gestione da parte dell'UIC delle riserve ufficiali dell'Italia va trovato nella norma di cui all'art.4, comma 2, del D.P.R. 31 marzo 1988, n.148, che stabilisce che l'Ente stesso "gestisce le riserve ufficiali in valute estere, eccettuate le disponibilità valutarie della Banca d'Italia, per interventi sul mercato dei cambi, per esigenze connesse con gli impegni internazionali e per operazioni ordinarie".

Anche se l'attività di gestione sicuramente è da mettersi in relazione alle competenze in materia di monopolio dei cambi originariamente attribuite al medesimo ufficio (funzione venuta meno, a seguito dell'intervenuta "liberalizzazione valutaria", vedasi nota seguente), deve ritenersi che siffatta nuova situazione, dal punto di vista giuridico, non ha conseguenze sulla titolarità in capo all'UIC dell'attività di gestione delle riserve, in quanto autonomamente disciplinata dalla richiamata normativa.

² All'Ufficio Italiano dei Cambi venne a suo tempo affidato (d.l.lgt. n.331 del 17 maggio 1945) il monopolio dei cambi, che consisteva nell'esercizio in esclusiva del com-

In più, l'Ufficio è chiamato a svolgere compiti in materia:

a) statistico-valutaria, dovendo provvedere all'acquisizione, verifica, elaborazione e diffusione dei dati relativi alle operazioni valutarie, sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 31 marzo 1988, n.148 ;

b) di prevenzione delle attività di riciclaggio dei proventi da attività illecite attraverso il sistema finanziario, funzione conferita dalla legge 5 luglio 1991, n.197³ ;

c) di usura, e specificatamente ai fini della individuazione della soglia massima di interesse praticabile, a seguito delle norme introdotte dalla legge 7 marzo 1996, n.108, finalizzate a combattere e reprimere il fenomeno dell'usura, ed in particolare dell'art.2, che ha affidato al Ministero del Tesoro il compito di rilevare trimestralmente il tasso effettivo globale medio degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi tenuti dall'ufficio stesso e dalla Banca d'Italia ; in relazione a tali funzioni attribuite al Tesoro, l' Ufficio procede, in collaborazione con la Banca d'Italia, alla rilevazione del tasso stesso, che costituirà la base di calcolo dell'interesse usuraio.

Con l'entrata in vigore del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, approvato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, le funzioni dell'Ufficio sono state ampliate anche , in particolare, per quel che riguarda la vigilanza sugli intermediari finanziari non abilitati.

Come più oltre riferito nel paragrafo dedicato all'attività istituzionale, l'Ufficio ha collaborato con il Ministero del Tesoro per dare attuazione a tale normativa, con particolare riferimento alla vigilanza sugli intermediari finanziari, finalizzata a prevenire il riciclaggio di denaro di provenienza illecita.

mercio di valuta e dei titoli esteri, oltre che quello dell'oro, di cui ancora oggi resta titolare. Con la liberalizzazione valutaria del 1990, l'UIC ha esaurito la funzione di monopolista dei cambi.

³ Il recente decreto legislativo 26 maggio 1997, n.153, adottato in attuazione della direttiva 91/308/CE in materia di riciclaggio di capitali di provenienza illecita, che ha significativamente modificato la disciplina prevista dalla legge n.197/1991, ha attribuito all'UIC un importante ruolo nel sistema di lotta alla criminalità finanziaria. In particolare, rimodulata la normativa in materia di operazioni sospette, sono state accentrate presso l'Ufficio le segnalazioni effettuate dagli intermediari finanziari e sono state accresciute le garanzie di riservatezza e di tutela dei segnalanti; l'Ufficio, dopo avere arricchito con una adeguata analisi tecnico finanziaria le segnalazioni ricevute, deve poi trasmetterle alle autorità investigative.

d) di monitoraggio, ai sensi del decreto leg.vo., 30 aprile 1997, n.125, dell'importazione e dell'esportazione al seguito di denaro, titoli e valori mobiliari superiori ai venti milioni di lire;

e) di identificazione dei titoli nazionali, essendo responsabile per l'Italia della codifica ISIN; in tale veste partecipa in sede internazionale all'ANNA (Association of National Numbering Agency).

2.3. Come si rileva dallo Statuto del Sistema Europeo delle Banche Centrali (S.E.B.C.) e della Banca Centrale Europea (B.C.E.), allegato al trattato di Maastricht, le banche centrali nazionali continueranno a svolgere funzioni importanti, anche dopo l'avvio della terza fase dell'Unione.

Tra i compiti fondamentali, da assolvere tramite il SEBC, all'art.3 è indicata la gestione delle riserve ufficiali in valuta ed, all'art.5, è previsto che le Banche Centrali nazionali svolgano compiti e funzioni statistiche.

La legislazione già emanata in attuazione del trattato (regolamento del Consiglio n.322/1997) sulla azione statistica comunitaria conferma il ruolo statistico delle banche centrali nazionali ⁴.

Deve, quindi, ritenersi che le funzioni attualmente svolte dall'Ente - che deve essere considerato sostanzialmente una struttura specializzata che agisce nell'ambito dei compiti svolti dalla banca centrale - nel campo della gestione delle riserve e della produzione delle statistiche possano ancora inquadrarsi nel contesto normativo dello Statuto del SEBC .

Infatti, è da presumersi che, mentre la politica monetaria e del cambio rientreranno nelle scelte di stretta competenza della B.C.E., la gestione delle riserve , non influenzando sulla politica monetaria, dovrebbe restare largamente affidata ad ambiti operativi decentrati .

Alla stessa previsione può anche addivenirsi con riferimento alla produzione statistica, di cui dovrebbe essere perseguita certamente una armonizzazione tra i diversi paesi aderenti all'Unione.

2.4. Il Consiglio di amministrazione dell'U.I.C. per statuto (articolo 4) è presieduto dal Governatore pro tempore della Banca d'Italia, cui si affianca con funzioni vicarie il Direttore generale pro tempore dell'Istituto di emissione; comprende in tutto 9 componenti, che durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

⁴ Le funzioni statistiche primarie del SEBC riguardano : la moneta, il credito, la bilancia dei pagamenti

Il Consiglio stesso è stato rinnovato nel 1996 per il biennio 1996-97.

Nel corso degli anni 1995 e 1996 sono intervenute sostituzioni: una per il 1995 nell'ambito del Consiglio rinnovato per il biennio 1994-95 ed altre nel 1996 nella composizione sia del Consiglio medesimo (due) che del Collegio dei revisori (una).

Anche tale organo di controllo è stato rinnovato per il biennio 1996-97.

Non hanno subito modifiche i compensi spettanti ai componenti tutti dei predetti organi collegiali, nella misura di dieci milioni annui lordi, oltre al gettone di presenza (200 mila lorde) - corrisposto anche al Delegato della Corte - per la partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione.

2.5. Le relazioni ai bilanci 1995 e 1996 danno conto delle modifiche apportate nel biennio oggetto della relazione alla struttura organizzativa dell'Ufficio.

In attuazione di principi di programmazione, gli interventi più significativi sono stati rivolti all'affermazione del "modello divisionale" al fine di conseguire più ampia flessibilità gestionale.

Tra questi, assumono particolare rilievo:

- a) dopo la costituzione, con effetto dal 1 giugno 1994, del Servizio Antiriciclaggio, nel quale sono state opportunamente concentrate tutte le funzioni svolte dall'U.I.C. in tale settore, l'Ufficio ha proceduto alla costituzione di unità organizzative di tipo divisionale nel settore degli intermediari finanziari ;
- b) al fine di dare attuazione alla normativa introdotta dal d.leg.vo 19.9.1994. n.626, recante norme in tema di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, è stata costituita l' "Unità di prevenzione e protezione", collocata, nell'ambito dell'organigramma dell'ente, nell'Area giuridica e dei controlli ;
- c) altri interventi organizzativi vi sono stati nell'ambito del settore informatico e della telefonia al fine di adeguare l'articolazione strutturale alla accresciuta rilevanza assunta dagli aspetti informatici e tecnologici nello svolgimento di alcune attività;
- d) altri ancora hanno riguardato l'intero Servizio Elaborazioni Statistiche, in cui la gran parte delle strutture di base hanno assunto la veste di divisioni, l'Ufficio Cassa del Servizio Organizzazione e Servizi Generali, mentre presso il Servizio Antiriciclaggio è stata costituita la divisione Collaborazione Internazionale, con la finalità di meglio contrastare il fenomeno del riciclaggio nella sua dimensione internazionale.
- e) in campo informatico, è proseguito, nel biennio rendicontato, l'impegno di rinnovamento delle risorse tecnologiche e di adeguamento della strumentazione, dei pro-

grammi e delle strategie, che già aveva caratterizzato la gestione nel 1994, per meglio assolvere i compiti istituzionali relativi alla gestione delle riserve valutarie, alla rilevazione ed alla analisi delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero, nonché alla prevenzione del riciclaggio

Le maggiori iniziative assunte nel settore - che hanno comportato un onere pari a milioni 28.493 per il 1995 e milioni 22.215 per il 1996 (- 6.278, con una flessione del 22,1 % rispetto al precedente esercizio, pur risultando, fra le spese di amministrazione, superiori solo quelle relative al personale) - si sono concretate, come più ampiamente riferito nella relazione dell'Ufficio, nella messa a regime del nuovo Sistema di "Gestione attiva delle riserve", che utilizza una rete locale e si compone di vari sottosistemi integrati con fonti esterne; nonché nella proposta ed elaborazione di un progetto dedicato al fenomeno del riciclaggio - nell'ambito del progetto europeo ESPRIT - che è stato ammesso al finanziamento comunitario e che, avviato all'inizio del 1995, è stato realizzato da un Consorzio, cui hanno partecipato società di software e centri universitari di ricerca.

In materia di gestione e distribuzione dei dati dell'Anagrafe dei titoli italiani ed esteri e dei corrispondenti esteri del sistema bancario nazionale, l'Ufficio ha aderito al progetto - reso operativo nel corso del 1995 - di collegamento tra le varie Agenzie nazionali per lo scambio telematico delle informazioni relative ai valori mobiliari emessi e trattati sui mercati internazionali, secondo lo standard di codifica internazionale.

Nel settore delle statistiche valutarie, la novità più significativa introdotta nel 1995 è rappresentata dall'avviamento di un flusso giornaliero informativo sulle attività in cambi delle banche segnalanti.

f) si è anche provveduto a predisporre misure organizzative, a carattere normativo, volte ad assicurare, secondo quanto previsto dalla legge 7.8.1990 n.241, la trasparenza della attività amministrativa; in particolare, si è provveduto alla stesura del " Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti formati o nella disponibilità dell'Ufficio italiano dei cambi" e del "Regolamento di esclusione del diritto di accesso", con la indicazione degli atti che devono intendersi sottratti allo stesso in relazione alle esigenze di salvaguardia previste dalla legge.

g) E' proseguita l'attività degli organi di controllo interno, istituiti nel marzo del 1993, con funzioni di controllo di gestione e di " internal auditing", che hanno collaborato con la Direzione dell'Ufficio ai fini delle verifiche di competenza.

In particolare, il controllo di gestione ha proceduto all'analisi delle spese, con particolare riguardo ai costi del personale nell'ambito delle singole strutture ed al monitoraggio delle prestazioni straordinarie.

Nel 1995 è stata completata la verifica, iniziata nell'anno precedente, dell'Ufficio Trattamento Economico del personale, al fine di proseguire l'attività di analisi ed è stato effettuato un intervento presso l'Ufficio Risccontro Spese del Servizio di Ragioneria.

Nel 1996 sono state sviluppate analisi riguardanti l'utilizzo delle risorse umane nei vari settori dell'Ufficio, compreso il monitoraggio delle prestazioni straordinarie richieste ai dipendenti ed è proseguita l'opera di supporto alla Direzione ed all'Ufficio del personale anche con riferimento alla rilevazione degli incrementi di efficienza aziendale per il finanziamento della riforma stipendiale prevista dagli accordi negoziali per il quadriennio 1994-97.

Gli incrementi di efficienza aziendale sono stati quantificati nel 2 % (rispetto al 1,5 del precedente esercizio) nel 1995 e nel 1 % nel 1996⁵.

Infine, è stata condotta una azione di misurazione del livello quali-quantitativo di particolari processi produttivi, in specie quella relativa al "servizio di esecuzione di introiti ed esiti per conto delle Amministrazioni dello Stato", curato dal servizio operazione cambi.

h) Nel corso dei due esercizi, l'Ufficio ha fatto ricorso a professionalità esterne, previa motivata delibera, per assistenza legale e professionale, consulenze tecniche, organizzative ed informatiche, perizie e commissioni di esame, per un importo complessivo di milioni 2.243 per il 1995 e 994 per il 1996.

Si riporta, qui di seguito un prospetto analitico delle diverse voci:

	<u>1995</u>	<u>1996</u>
* Commissioni di esame	127	7
* Onorari Legali	13	4
* Atti notarili e perizie	21	26
* Consulenze tecniche, organizzative ed informatiche	1.840	872
* Progettazione e/o collaudo lavori	216	46
* Studi per il cinquantenario	26	39

⁵ Presso l'Ufficio l'efficienza aziendale risulta misurata dal rapporto fra la quantità complessiva di prodotti destinati all'utenza esterna e la forza lavoro complessivamente impiegata. I tassi di incremento di efficienza aziendale, a parità di risorse umane utilizzate, derivano dalla variazione del "prodotto esterno" complessivo derivante dall'esercizio istituzionale e dall'approntamento di eventuali nuovi prodotti-servizi offerti all'utenza esterna rispetto all'anno precedente.

Ciò precisato, può formularsi la ipotesi che il minor incremento nel 1996 della efficienza aziendale rispetto al 1995 possa essere dovuto, verosimilmente, all'impatto delle nuove funzioni in tema di riciclaggio.

3. Personale

Personale

3.1. Al termine dell'esercizio 1995, il personale in servizio presso l'U.I.C. assommava a 621 unità, con un incremento di 9 unità rispetto alla consistenza rilevata a fine 1994 (612).

La consistenza del personale registra un incremento, seppure in misura più contenuta, anche per l'esercizio successivo, atteso che al 31.12.1996 il numero dei dipendenti in servizio risulta pari a 624 unità (comprendendo in questa cifra anche due elementi assunti a contratto).

In particolare, rispetto all'esercizio 1994, nel biennio si sono verificati aumenti in tutte le carriere ad eccezione di quella relativa ai servizi generali nella quale si è registrata una ulteriore riduzione (-3).

Nel periodo in esame l'Ufficio si è avvalso poi della collaborazione di 9 dipendenti della Banca d'Italia e di un dirigente generale del Ministero del Tesoro in posizione di comando ed ha distaccato, in base a disposizioni di legge ed ai sensi dell'art. 52, 5° comma del Regolamento del Personale, 1 dipendente presso il Ministero degli Affari Esteri.

La consistenza media del personale in servizio è risultata pari a 616 unità nel 1995 e 622 unità nel 1996. Tenendo conto anche del personale comandato presso l'Ufficio e di quello dell'U.I.C. distaccato presso altra amministrazione la consistenza media è risultata rispettivamente pari a 625 e 631 unità.

3.2. I dipendenti dell'U.I.C. beneficiano di un trattamento economico analogo a quello del personale della Banca d'Italia.

In più occasioni, in sede di relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria sull'Ufficio Italiano dei Cambi, è stato sottolineato lo stretto collegamento funzionale tra l'Ufficio stesso e la Banca d'Italia e, conseguentemente, quello economico e normativo tra il personale dei due Istituti. Fin dalla relazione, sugli esercizi 1960/1966 presentata al Parlamento, in data 11 marzo 1968, questa Corte osservava che "la struttura delle carriere dell'UIC è in linea di massima modellata su quella dell'Istituto di emissione. Il trattamento economico del personale appare seguire da vicino quello concesso dalla Banca d'Italia ai propri dipendenti. Le funzioni svolte dall'UIC sono collegate con quelle tipiche di una banca centrale: del resto, è noto, che in molti Paesi i compiti dell'Istituto di emissione e quelli dell'Istituto regolatore dei cambi si identificano nello stesso ente (banca centrale)".

La peculiare collocazione dell'Ente e le funzioni dallo stesso svolte possono spiegare le ragioni per cui il personale dell'U.I.C. è venuto acquisendo nel tempo un trattamento economico analogo a quello del personale della Banca d'Italia. Tale omogeneità di disciplina viene perseguita mediante accordi sottoscritti con le controparti sindacali in sede unitaria con la Banca d'Italia. Il Regolamento del Personale dell'U.I.C., quindi, viene formulato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio in conformità dei predetti accordi e viene quindi approvato con decreto del Ministro del Tesoro, come previsto dall'art. 11 della legge istitutiva dell'U.I.C.

La particolarità di tale trattamento ha trovato, peraltro implicita conferma in alcuni provvedimenti normativi e cioè:

- nella legge quadro sul pubblico impiego (L. 29 marzo 1983, n. 93), che, all'art. 26, ha escluso dall'ambito di applicazione della legge stessa - mediante riferimento all'art. 1 del D.Lgs. del C.P.S. 17 luglio 1947, n. 691 - sia il personale della Banca d'Italia che quello dell'Ufficio Italiano dei Cambi;

- nel D.Lgs 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, che ha stabilito all'art. 2, 4° comma - sempre mediante il riferimento normativo in precedenza citato - che i dipendenti dell'Ufficio Italiano dei Cambi e della Banca d'Italia rimangano disciplinati dal proprio ordinamento;

- nell'art. 37, comma 6 bis, del D.Lgs. n. 546 del 23.12.1993, che, nel fornire l'interpretazione autentica dell'art. 7 del D.L. n. 384/1992, ha chiarito - mediante il riferimento al D.Lgs. Lgt. 17 maggio 1945, n. 331 - che le disposizioni in materia di pubblico impiego contenuto nel suindicato art. 7 del citato D.L. n. 384/1992 non trovano applicazione nei confronti del personale dell'Ufficio Italiano dei Cambi.-

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Carriere e gradi	31.12.1994	31.12.1995	31.12.1996
DIRETTORE	1	1	1
<u>CARRIERA DIRETTIVA</u>			
<i>Personale di Grado Superiore</i>			
- Condirettore e Avvocato Capo	7	7	7
- Vice Direttore	8	8	8
- Procuratore di 1^	20	25	24
- Procuratore di 2^ e Avvocato	26	23	23
<i>Funzionari</i>			
- Primo Funzionario	11	15	15
- Funzionario di 1^	60	59	58
- Funzionario di 2^ e Procuratore Legale	53	56	54
Totale	185	193	189
<u>CARRIERA OPERATIVA</u>			
- Coadiutore Principale	55	57	56
- Coadiutore	63	68	83
- Assistente Superiore	118	133	127
- Assistente	132	114	112
- Vice Assistente	7	6	6
Totale	375	378	386
<u>CARRIERA DEI SERVIZI GENERALI E DI SICUREZZA</u>			
- Primo Capo Operatore	12	11	10
- Operatore Capo	34	33	33
- Operatore	5	5	5
Totale	51	49	48
TOTALE GENERALE	612	621	622^(*)

(*) Nel 1996 sono stati inoltre assunti n. 2 elementi a contratto.

3.3. L'onere relativo alle retribuzioni - al netto dei rimborsi per il personale di altre amministrazioni e dei costi di competenza di altri esercizi - è risultato di complessivi 76,3 miliardi nel 1995 e di 86,5 miliardi nel 1996 a fronte di 74,1 miliardi del 1994. I suddetti importi comprendono anche somme relative ad emolumenti maturati nell'anno ma liquidati, a norma di regolamento, nell'esercizio successivo.

Tale dato è da valutare tenendo conto che il personale nel corso del biennio è aumentato di 12 unità e la sua consistenza media è passata dalle 617 unità dell'anno precedente a 616 nel 1995 ed a 622 nel 1996.

L'aumento medio delle retribuzioni non corrisponde tuttavia alle variazioni medie relative alle diverse categorie di personale, sulla cui entità incidono sensibilmente le posizioni dei singoli dipendenti, condizionate dall'anzianità di servizio nelle rispettive qualifiche.

Confronto retribuzioni del personale in servizio
(in milioni di lire)

anni 1994-1995

	1994	1995	Diff. %
Spesa globale per il personale	74.104	76.265	2,92
Consistenza media del personale	617	616	-0,16
Spesa media annua	120,1	123,8	3,08

anni 1995-1996

	1995	1996	Diff. %
Spesa globale per il personale	76.265	86.534	13,46
Consistenza media del personale	616	622	0,9
Spesa media annua	123,8	139,1	12,35

Retribuzione media per categorie

(in milioni di lire)

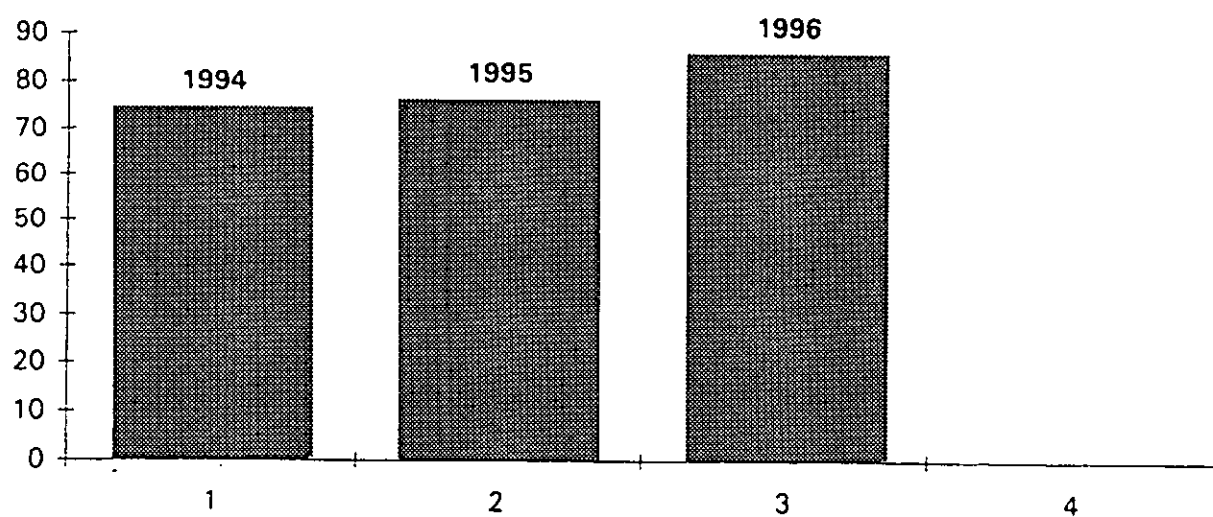
	1994			1995			diff.
	N°	%/tot.	retrib.	N°	%/tot.	retrib.	%
Pers. di grado superiore	61	10,0	200,8	63	10,3	206,9	3,0
Funzionari	124	20,3	133,3	129	21,1	133,4	0,1
Operativi	375	61,4	100,7	371	60,6	102,9	2,2
Addetti Serv.gen.sic.	51	8,3	91,9	49	8,0	1	1,1
Totale	611 ⁶	100,0	116,5	612 ⁶	100,0	119,2	2,3

(in milioni di lire)

	1995			1996			
	N°	%/tot.	retrib.	N°	%/tot.	retrib.	
Personale di grado superiore	63	10,3	206,9	62	10,2	232,0	12,1
Funzionari	129	21,1	133,4	127	20,8	154,3	15,6
Operativi	371	60,6	102,9	373	61,1	114,2	10,9
Addetti Serv.gen.sic.	49	8,0	92,9	48	7,9	101,6	9,4
Totale	612 ⁶	100,0	119,2	610 ⁶	100,0	133,6	12,1

⁶ L'elaborazione tiene conto delle competenze effettivamente corrisposte nell'anno e riguarda il personale presente per l'intero periodo e iscritto nel libro paga dell'Ufficio. Esclude pertanto le competenze e gli oneri previdenziali relativi ai cessati e agli assunti nel periodo, nonché al personale di altre amministrazioni.

La spesa globale non tiene conto delle missioni.

RETRIBUZIONI LORDE EROGATE (in miliardi di lire)

Si rileva, quindi, che a fronte del tetto d'inflazione programmata (3,50%) per l'anno 1996, indicato nel documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica 1996-1998, le retribuzioni corrisposte ai dipendenti nello stesso 1996 hanno segnato un incremento medio del 12,1%.

Il maggior incremento registrato è da imputare al recupero del differenziale tra inflazione programmata ed inflazione reale per gli anni 1994-1995, agli effetti economici di interventi gestionali, quali ad esempio gli avanzamenti di carriera, e, in misura più consistente, agli effetti della attuazione a partire dall'1.1.1996 di una riforma stipendiale finanziata, come fa rilevare l'Ente e come di seguito indicato, dagli incrementi di produttività.

Con tale riforma, finalizzata a realizzare un assetto retributivo più razionale e flessibile ed a superare le distorsioni derivanti da numerosi casi di "scavalco economico" prodotti dal previgente sistema retributivo, gli stipendi dell'Ufficio hanno acquisito una più stretta correlazione con il merito individuale attraverso l'istituzione di componenti aventi lo scopo di remunerare la funzione espletata e le responsabilità connesse al grado rivestito nonché la maggiore professionalità via via acquisita nello svolgimento delle mansioni.

Negli sviluppi di carriera e parallelamente in quelli retributivi, sono previsti due tipi di percorsi: l'uno di tipo funzionale, la cui più elevata crescita retributiva è correlata essenzialmente a livelli mansionistici e responsabilità superiori acquisibili anche attraverso il superamento di specifiche prove selettive; l'altro caratterizzato da una minore crescita retributiva connessa principalmente al livello, verificato annualmente attraverso un sistema di valutazione della professionalità maturata nello stesso ambito mansionistico.

Si osserva, altresì, che i maggiori oneri derivanti dalla riforma sono stati finanziati utilizzando le risorse economiche rivenienti dagli incrementi di efficienza aziendale. A fronte di tali incrementi sono stati, infatti, disposti negli anni 1995 e 1996 accantonamenti rispettivamente per 11,1 miliardi e per 2,3 miliardi, che vanno a sommarsi a quello iscritto in bilancio per 7,7 miliardi nell'esercizio 1994.

Deve, quindi, rilevarsi che l'incremento delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nel 1996, se pur finanziato, come fa rilevare l'Ente, dall'incremento della produttività, ha superato considerevolmente il tetto dell'inflazione programmata (3,50%) per lo stesso 1996, indicato nel documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica 1996-1998, avendo segnato un incremento medio del 12,1 %.

Nel conto economico degli esercizi in esame figurano, altresì, tra le "altre spese di amministrazione" distinte da quelle relative al personale, la spesa relativa a mis-

sioni e trasferimenti (rispettivamente 3,6 e 4,3 miliardi circa), nonché le prestazioni accessorie in favore del personale, costituite dal servizio mensa (1.572 e 1.547 milioni) dall'assistenza sociale e culturale (1.019 e 1.247 milioni) e dalle assicurazioni "sanitaria" (496 e 607 milioni) e "vita" (428 e 320 milioni).

Nel 1995 sono stati corrisposti trattamenti di fine rapporto per 1,5 miliardi circa e trattamenti integrativi di pensione per 21 miliardi circa. Nel 1996 agli stessi titoli sono state erogate competenze per 2,8 e 25,1 miliardi circa.

Dalla seguente tabella è dato rilevare il costo del personale.

COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO

	1994	1995	1996		
Consistenza media del personale	617		616		622
	Importi	Importi	var. %	Importi	var. %
Stipendi	47.207	48.432	2,4	55.080	13,7
Straordinario e altre competenze	8.944	9.322	4,2	10.357	11,1
Missioni	3.275	3.635	11	4.312	18,6
Oneri previdenziali	17.953	18.511	3,1	21.097	13,9
TOTALE A	77.379	79.900	3,3	90.846	13,7
Sussidi	3.660	3.515	-4,0	3.721	5,9
Corsi	426	1.015	238,0	1.212	19,4
Accantonamenti TFR	431	a)		17.156	
Accantonamenti T. int. Pens.	28.510	18.913	33,6	b)	---
TOTALE B	33.027	23.443	-29,0	22.089	-5,8
TOTALE A + B	110.406	103.343	-6,4	112.935	9,3
	1994	1995	1996		
Costo globale	110.406	103.343	112.935		
Onere medio individuale	178,9	167,8	181,6		
Incidenza percentuale su spese correnti	52,7	49,2	58,3		
Spese correnti	209.680	210.006	193.589		

a) L'Ente non ha stanziato alcuna somma per questa voce, in quanto l'utile derivante dall'impiego delle somme accantonate sull'apposito fondo è stato sufficiente a coprire le necessità.

b) L'Ente non ha proceduto ad accantonare per il 1996 le somme occorrenti per T.I.P. rinviandone la quantificazione all'anno successivo, dovendo valutare l'impatto delle norme innovative contenute nel D.lgs. n. 563/96.

3.4. Nell'esercizio 1995 le disponibilità accantonate a garanzia del trattamento integrativo di pensione, sono state integrate a carico del conto economico nella misura di 18,9 miliardi. A carico del conto economico dell'esercizio successivo è stato invece disposto un accantonamento di 17,2 miliardi per adeguare le disponibilità a garanzia del trattamento di fine rapporto.

A seguito di quanto sopra, gli accantonamenti a garanzia del T.F.R. e del T.I.P. fanno registrare alla fine del biennio una consistenza, rispettivamente, di 118,1 miliardi e di 357,9 miliardi.

Con riferimento al trattamento pensionistico si osserva che i dipendenti dell'Ufficio sono iscritti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria ed hanno quindi titolo alle prestazioni pensionistiche erogate dall'INPS; tali prestazioni sono state - come noto - profondamente riformate, da ultimo con legge 8 agosto 1995, n. 335.

I dipendenti beneficiano inoltre di una forma pensionistica integrativa a carico del bilancio dell'Ufficio.

Con decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 563 - uno dei primi emanati per dare attuazione alla delega prevista dall'art. 2, comma 23, lett. b) della citata Legge 335/1995 - il Governo ha provveduto ad armonizzare anche tale forma pensionistica integrativa ai principi ispiratori della riforma generale dei trattamenti previdenziali pubblici.

Le innovazioni introdotte dal decreto concernono i limiti e le condizioni per l'accesso alla pensione di anzianità, che risultano ora più rigidi, in linea peraltro con la generale tendenza al prolungamento della durata della vita lavorativa.

Il decreto legislativo in parola trova applicazione nei confronti dei dipendenti assunti prima del 28 aprile 1993. Il personale assunto a partire da tale data è assoggettato, invece, esclusivamente alla normativa contenuta nel decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, che regola in via generale la materia della previdenza complementare.

Il D.Lgs. 563/1996 ha distinto i dipendenti interessati in due gruppi, a seconda che l'anzianità lavorativa maturata alla data del 31 dicembre 1995 sia pari o superiore a 20 anni (art. 3, comma 1, lett. a) ovvero inferiore a 20 anni (art. 3, comma 1, lett. b).

I punti cardine dell'armonizzazione riguardano:

- l'innalzamento dell'anzianità minima di servizio, fino a 31 anni per i dipendenti di cui al primo gruppo (lett. a) e fino a 34 anni quelli del secondo gruppo (lett. b);
- la fissazione di una età anagrafica minima, crescente con il passare degli anni, diversificata per ciascuno dei due gruppi di personale e compresa rispettivamente, tra i 50 e 57 anni (lett. a) e tra 52 e 57 anni (lett. b). A regime, pertan-

to, non sarà possibile accedere al trattamento di pensione di anzianità prima del compimento del 57° anno;

- la previsione di riduzioni dell'importo della prestazione, attraverso penalizzazioni comprese tra il 35% e l'1% e determinate con riferimento agli anni mancanti al raggiungimento di una anzianità contributiva massima variabile, per ciascun gruppo di personale ed in relazione al combinato operare dei requisiti di anzianità contributiva complessiva e di età anagrafica, tra 35 e 40 anni.

Tali penalizzazioni - che mirano a disincentivare ulteriormente il pensionamento anticipato - sono permanenti e vengono estese ai titolari di pensioni di reversibilità.

E' stato inoltre previsto che, per il personale del secondo gruppo (lett. b), il periodo di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile venga esteso ai 5 anni precedenti il collocamento a riposo.

E' stata inoltre limitata la possibilità di richiedere la liquidazione in linea capitale del trattamento pensionistico maturato al solo caso di contestuale diritto alla liquidazione della pensione presso l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

3.5. L'attività di formazione svolta nel 1995, con esclusione di quella relativa al Servizio Elaborazione Automatica Dati (EAD), si è concretata in 122 corsi per complessive 354 partecipazioni e 1.697 giornate/aula.

Nel 1996 le iniziative sono state 145 con un numero di 390 partecipazioni e 1.578 giornate/aula.

Oltre ad un ulteriore sviluppo nel settore della formazione manageriale, sono state in particolare realizzate iniziative finalizzate alla formazione di inserimento ed a quella relativa al comportamento organizzativo, alle quali hanno partecipato i dipendenti neo-promossi e neo-assunti.

La suddetta attività e quella relativa all'E.A.D. hanno comportato un onere complessivo di 1 miliardo circa nel 1995 e di 1,2 miliardi nel 1996.

Conclusivamente, deve sottolinearsi che, dai dati esposti, emerge :

a) una inversione di tendenza in ordine alla consistenza delle risorse umane. Si è interrotta la progressiva riduzione di personale che aveva caratterizzato gli esercizi passati e che a partire dal 1986 aveva portato il numero dei dipendenti da 732 a 612 unità presenti al 31.12.1994;

Nel corso del biennio sono stati espletati concorsi pubblici per l'assunzione di personale laureato, da inquadrare nel grado di coadiutore, destinato a ricoprire nel tempo posizioni della carriera direttiva. A tal fine l'assunzione ha riguardato elementi

già dotati di specifiche competenze professionali, da impiegare nei settori statistico, informatico e amministrativo. E ciò in relazione con l'evoluzione che ha caratterizzato negli ultimi tempi le funzioni dell'Ufficio;

b) una crescita degli oneri retributivi e previdenziali a carico del bilancio legata sia all'aumento del personale che alla modifica del sistema stipendiale che viene a incentivare l'acquisizione di livelli mansionistici correlativi a più elevate responsabilità, risultata pari nel 1996 mediamente al 12,1 %;

c) nel 1996, con d.leg.vo, n. 563, in attuazione della delega prevista dall'art.2, comma 23, lett.b), della legge n.335/1995, il Governo ha dato avvio al processo di armonizzazione del regime pensionistico previsto per i dipendenti dell'UIC (che beneficiano dello stesso trattamento riservato alla Banca d'Italia) con i principi della riforma generale dei trattamenti previdenziali pubblici.

4. Attività istituzionale

4.1. La relazione ai consuntivi - cui si rinvia per maggiori dettagli - dà conto dell'attività svolta negli esercizi in attuazione dei compiti attualmente demandati all'Ufficio, che si compendiano nella gestione delle riserve, nella elaborazione e diffusione delle statistiche valutarie, nella codifica per l'Italia dei valori mobiliari e nella partecipazione alla prevenzione del riciclaggio, nell'ambito della quale l'ufficio stesso ha esercitato, anche in collaborazione con altri organi di vigilanza, una funzione ispettiva, soprattutto nei confronti degli enti creditizi.

4.2 La **gestione delle riserve** è stata caratterizzata dalla progressiva riduzione della durata degli impieghi e da una migliore redditività .

A tale risultato, l' U.I.C. è pervenuto grazie all'utilizzo ed al supporto di moderne tecnologie informatiche, delle quali si avvale la sala operativa cambi, sottoposta nel 1995 a rinnovamento tecnologico, completato nel 1996.

I nuovi strumenti operativi consentono di seguire, tra l'altro, in forma grafica ed immediata l'andamento dei principali mercati valutari, in termini di livello , volatilità e correlazione dei rendimenti dei vari strumenti finanziari; grazie alla rinnovata Sala Cambi, l'Ufficio dispone, ormai in autonomia, di uno schema razionale di analisi della gestione in base alla quale è possibile approfondire gli aspetti salienti della "performance".

Il sistema consente un costante monitoraggio dei rendimenti per valuta e per strumento e dei rischi relativi; in conseguenza, la gestione dei rischi ha potuto basarsi su modelli di analisi e di strumenti di controllo curati direttamente dall'Ufficio, il quale è in grado di meglio seguire l'evoluzione dei tassi sui mercati monetari, finanziari e dei cambi .

Il Sistema informativo risulta avere dato, dunque, maggiore dinamicità alla gestione, rendendo possibile trarre profitto dalle diverse opportunità offerte dal mercato ed il conseguimento di rendimenti superiori al tasso LIBOR .

Sono, altresì, proseguite le esperienze di gestione di "portafogli pilota" di modesta entità presso gestori ("fund managers") internazionali, che si sono dimostrate utili per meglio seguire in loco l'andamento dei mercati internazionali ed accrescere la professionalità del personale.

Nel corso del 1996 si è registrato un **incremento delle riserve ufficiali** passate da miliardi 91.476 del 1995 (nel 1994: 91436) a miliardi 106.741 (cfr. grafico n. 5 seguente, con valori espressi in lire, dati forniti dall'Ente).

4.3. Nel quadro delle funzioni che gli sono state affidate dal T.U. delle norme in materia valutaria (D.P.R. 31 marzo 1988, n. 148), l'Ufficio ha riordinato la propria organizzazione nel **comparto statistico** con l'obiettivo di produrre statistiche valutarie analitiche⁷.

Tali statistiche, il cui prodotto più noto consiste nei dati relativi alla bilancia dei pagamenti, costituiscono l'indispensabile supporto conoscitivo per le scelte di politica economica e di gestione del cambio da parte delle autorità di Governo ed anche strumento, offerto alle imprese bancarie e non, di conoscenza dei fenomeni economici e valutari.

Nel **settore statistico-valutario**, è stato realizzato e distribuito alle banche il nuovo manuale di matrice valutaria (progetto "Norma") e sono stati affinati i processi di acquisizione e validazione dei dati statistici onde migliorarne la qualità.

In esito all'attività di acquisizione ed elaborazione delle informazioni viene distribuito agli operatori del settore il **Bollettino statistico valutario**, la cui pubblicazione, iniziata nel 1993, ha ormai assunto caratteristiche definitive (ne viene curata anche una edizione in lingua inglese).

In parallelo a tali iniziative, l'Ufficio sta realizzando una banca dati per rendere più immediata e capillare la diffusione delle informazioni statistiche agli utenti.

Viene dall'Ente curata giornalmente la rilevazione del mercato dei cambi e delle relative fonti di finanziamento, che si è rivelata di grande interesse sia per le Banche segnalanti ai fini dell'analisi del proprio posizionamento sia per la Banca centrale ai fini dell'analisi e dell'interpretazione dei fenomeni rilevati.

Nell'esercizio delle **funzioni di Agenzia nazionale di codifica dei valori mobiliari** per l'Italia, l'Ufficio gestisce l'Anagrafe dei titoli nazionali e di quelli esteri, le cui risultanze vengono diffuse mensilmente agli intermediari anche non bancari.

Per migliorare il servizio, l'UIC, d'intesa con la CONSOB, ha organizzato anche (e avviato nel mese di settembre 1995) sulla rete nazionale Interbancaria "l'Anagrafe titoli operativa (AN.TI.OPE), sulla quale sono riportate tutte le informazioni, necessarie al sistema finanziario, relative ai valori mobiliari quotati in Italia (azioni, warrants, diritti di opzione e assegnazione, obbligazioni e titoli di Stato), con l'obiettivo di fornire i dati necessari ai fini della liquidazione dei titoli con tempestività e certezza.

Tale servizio è entrato a regime nel 1996.

⁷ Con decreto del 6 ottobre 1995 il Ministro del Tesoro, in attuazione dell'art. 21 del D.P.R. n. 148/1988, ha dato la facoltà all'U.I.C. di richiedere agli operatori l'invio periodico di informazioni e dati concernenti attività e passività sull'estero, secondo schemi definiti dall'Ufficio stesso.

Nel luglio 1995 è stata avviata, e proseguita nel 1996, una **indagine** campionaria, realizzata attraverso un importante istituto di ricerca, **sul turismo internazionale** in Italia diretta a rilevare la spesa turistica dei viaggiatori internazionali (italiani che visitano l'estero e stranieri che visitano l'Italia), anche con riferimento alle forme di pagamento utilizzate ed i cui risultati sono stati pubblicati e messi a disposizione degli operatori.

A seguito di tale indagine è emerso, tra l'altro, che i viaggiatori stranieri hanno portato in Italia nel 1996 oltre 10.000 miliardi di lire, a fronte di poco meno di 4.000 utilizzati all'estero dai turisti italiani. Tali flussi non transitano, in massima parte, attraverso il sistema bancario italiano; il saldo complessivo di queste esportazioni-importazioni fa emergere un importo, pari a circa 5.700 miliardi di lire, non registrato, che deve essere incluso nella voce "movimenti di capitali" della bilancia dei pagamenti.

4.4. In materia di **antiriciclaggio**, l'Ufficio ha dato la sua **collaborazione tecnica al ministero del Tesoro** per la elaborazione dei decreti attuativi del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ed ha diramato la circolare 28.12.1994, pubblicata sulla G.U. n.6 del 9.1.1995, che disciplina la gestione dell'Archivio unico da parte degli intermediari finanziari nei casi di fusione, incorporazione e cessazione dell'attività, e contiene chiarimenti tecnici relativi alla tenuta dell'archivio unico ed all'invio delle segnalazioni mensili da parte degli intermediari.

Con successiva circolare 2.6.1995 sono state emanate le disposizioni di attuazione dell'art.106 del T.U. n.385⁸.

⁸ Il supporto fornito al Ministero del Tesoro, con riferimento all'emanazione dei provvedimenti di competenza di quel dicastero in materia di riciclaggio, ha riguardato i seguenti altri provvedimenti:

- D.M. 13 maggio 1996 ("criteri di iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgv.385/1993");

- D.M.28.6.1996 (" integrazione al D.M. 6.7.1994 relativo al contenuto della attività finanziaria");

- attività preparatoria all'emanazione del D.M.19.7.1996 (" abilitazione alla intermediazione in cambi") svolta in sede di Comitato Antiriciclaggio;

- collaborazione alla stesura dei regolamenti di attuazione degli artt.2,15 e 16 della legge 7.3.1996,n.108 recante disposizioni in materia di usura;

- collaborazione alla stesura di diversi pareri forniti al Comitato Antiriciclaggio presso il Ministero del Tesoro per la soluzione di problemi connessi alla attuazione della legge 197/91;

Il servizio antiriciclaggio dell'U.I.C., operante dal giugno 1994, ha collaborato con le Commissioni parlamentari sulla mafia e l'usura e con l'autorità giudiziaria e gli organi investigativi per lo svolgimento di delicate indagini.

Ha, inoltre, partecipato, in ambito comunitario, ai lavori del "progetto Esprit" in materia di tecnologie informatiche per lo studio e l'analisi dei dati aggregati.

4.5 L'attività ispettiva dell'U.I.C. - che ha ad oggetto le modalità di alimentazione dell'Archivio unico da parte degli intermediari e del loro sistema di controllo interno, nonché l'analisi di operazioni scelte a campione nell'ambito di diverse tipologie - ha interessato, nel biennio, soprattutto gli enti creditizi, che non garantiscono ancora pienamente, secondo le valutazioni dell'Ufficio comprovate dalle infrazioni contestate, un puntuale adempimento delle prescrizioni introdotte con la normativa antiriciclaggio, ma ha riguardato anche agenti di cambio, società di intermediazione mobiliare, società fiduciarie, società di assicurazione⁹.

Essa è stata caratterizzata da una accentuazione degli interventi ispettivi presso gli intermediari abilitati, da una ricognizione presso il sistema bancario delle modalità tecniche di alimentazione e gestione dell'Archivio Unico Informatico (A.U.I.), da una intensificazione della funzione di supporto tecnico-operativo nei confronti di organi esterni ed interni all'Ufficio.

Nel 1995 vi è stata una accentuazione, rispetto al 1994, dell'attività di vigilanza, conclusasi con 41 interventi ispettivi, di cui 31 presso Enti creditizi¹⁰; in questo anno, gli interventi stessi, nel quadro di una necessaria programmazione, di massima, territoriale, hanno riguardato l'area territoriale centro-meridionale, ad eccezione di un accertamento presso un ente creditizio con sede in Lombardia, reso necessario per notevoli disfunzioni rilevate dalle segnalazioni statistiche interessanti il settore estero.

Supporto è stato anche fornito alle competenti istituzioni per l'attuazione della legge 6.2.1996, n.52, in materia di riordino del regime delle segnalazioni sospette, riesame del regime relativo all'importazione ed esportazione al seguito di denaro, titoli e valori immobiliari; ampliamento della vigilanza prudenziale ad attività parafinanziarie.

Infine, l'Ufficio ha diramato la circolare 4.9.1996, pubblicata sulla G.U. n.219 del 18.9.1996, recante "istruzioni per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale..".

⁹ La vigilanza esercitata sugli intermediari, allo scopo di prevenire e perseguire casi di abusivismo finanziario, ha determinato nel 1995 più di 40 contestazioni, ai sensi dell'art.111 del D.P.R. 385/93; nel 1996 le contestazioni sono salite a numero 500.

¹⁰ Nel 1994 l'Ufficio aveva compiuto complessivamente 23 ispezioni, di cui 21 avevano riguardato, nel quadro di una programmazione degli interventi, intermediari finanziari dell'Italia settentrionale.

Nel 1996 sono state effettuate 31 ispezioni presso enti creditizi in base al programma di attività ordinaria predisposto di concerto con la Banca d'Italia.

In tutti i casi, sono stati formalizzati richiami in relazione alle carenze organizzative e procedurali riscontrate.

Sono stati, altresì, adottati i seguenti provvedimenti:

- nel 1995, numero 11 segnalazioni all'Autorità giudiziaria per omesse segnalazioni in A.U.I. di operazioni rilevanti e/o rapporti continuativi e numero 14 segnalazioni al Ministero del Tesoro per infrazioni aventi rilevanza amministrativa;

- nel 1996, le segnalazioni sono state, rispettivamente, numero 16 e 15. Sempre nello stesso anno è stato anche steso un processo verbale di accertamento per mancata segnalazione di operazioni sospette di cui all'art.3 della legge n.17/1991.

Per la prima volta nel 1996, in relazione alle funzioni in materia di **vigilanza antiriciclaggio sugli intermediari abilitati non bancari**¹¹, in attuazione degli accordi di collaborazione con la CONSOB, sono stati effettuati interventi (numero cinque) su alcune società di intermediazione mobiliare, oltre, su richiesta del Ministero dell'Industria, un intervento presso una Società fiduciaria, in collaborazione con funzionari di tale dicastero..

I predetti interventi hanno dato luogo a numerose segnalazioni alla autorità giudiziaria per omessa registrazione nell'Archivio unico Informatico di operazioni rilevanti o rapporti continuativi e in segnalazioni al Ministero del Tesoro per infrazioni aventi rilevanza amministrativa.

E' stata altresì disposta una più accentuata vigilanza informativa; il rafforzamento delle intese operative con altre Autorità di vigilanza settoriale, l'espletamento di compiti di vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di "embargo".

In particolare, va segnalato che, da una indagine conoscitiva espletata presso gli intermediari bancari, è risultato che solo presso il 10 % degli istituti di credito sono state disposte dalle Procure della Repubblica ricerche utilizzando l'Archivio Unico Informatico ai fini della scoperta e repressione delle attività di riciclaggio.

In considerazione di quanto sopra, nel primo semestre 1996, è stato organizzato un corso, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura, nell'ambito del quale sono state rappresentate le potenzialità dell'Archivio come strumento di indagine di polizia giudiziaria.

¹¹ Ai fini della vigilanza antiriciclaggio sugli intermediari abilitati non bancari sono stati formalizzati accordi di collaborazione con l'ISVAP ed il Ministero dell'Industria, oltre che con la Banca d'Italia e con la CONSOB.

4.6. Collaborazione con amministrazioni pubbliche, Enti nazionali ed internazionali.

Nel 1996 si è accentuata la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con gli organi investigativi centrali o periferici quali la D.I.A., lo S.C.O. della Polizia di Stato, lo S.C.I.C.O. ed il G.I.C.O. della Guardia di Finanza, il R.O.S. dell'Arma dei Carabinieri e le Questure in relazione ad indagini aventi ad oggetto fenomeni di riciclaggio o di abusivismo finanziario riguardanti in specie aree del territorio nazionale a rischio.

Sono state formalizzate con la Vigilanza della Banca d'Italia intese operative volte ad un affinamento delle modalità di intervento presso gli intermediari bancari in ordine ad operazioni sospette ed infine si è accentuata la collaborazione fornita ai Dicasteri interessati nel comparto della ristrutturazione del debito estero di Paesi terzi a seguito di intese multilaterali intervenute al Club di Parigi.

4.7. Nel 1995 è caduto il **cinquantesimo anniversario dell'Ufficio Italiano Cambi**, che l'Ente ha inteso celebrare con iniziative di carattere a) scientifico; b) sociale; c) culturale.

Tra le prime è da annoverare la pubblicazione di cinque volumi aventi lo scopo di fornire elementi per la conoscenza dei fenomeni valutari che hanno caratterizzato l'economia italiana, esaminati anche con riguardo agli aspetti istituzionali e funzionali dell'Ente.

Tra le seconde, la donazione di cinque lettini operatori dotati delle tecniche più moderne ad un Ospedale romano e di una autoemoteca all'AVIS di Roma.

Infine, nell'ambito delle iniziative di carattere culturale, è stato disposto il finanziamento del restauro della biblioteca borrominiana presso la Chiesa di S. Carlo alle IV Fontane di Roma, che, oltre ad avere portato all'originale, la sala borrominiana ampiamente modificata nei secoli, ha permesso di restituire agli studiosi la possibilità di consultare gli oltre 20.000 volumi costì custoditi e da tempo chiusi a causa della inagibilità della sala stessa, che comprendono anche diversi incunaboli del '600 e del '700, anch'essi salvati ad un irrimediabile deperimento.

4.8. L'affinamento delle strategie e delle tecniche operative per l'attuazione dei fini istituzionali dell'U.I.C. - per sommi capi ricordate nei precedenti paragrafi - richiede un ruolo crescente delle applicazioni informatiche per la definizione di programmi di azione, oltre che nella pratica quotidiana e nelle analisi ed elaborazioni dei dati che ne risultano.

Questo comporta un rilevante impegno sul piano finanziario, nell'ambito delle spese di amministrazione, finalizzato sia ad assicurare la qualità del software che la diffusione all'utenza dei prodotti informatici onde assicurare la tempestività e l'affidabilità dei flussi informativi.

Ne deriva l'esigenza di un costante aggiornamento professionale, adeguato alle esigenze tecniche in continuo divenire.

5. Andamento economico-monetario

Come emerge dalla relazione sulla gestione finanziaria dell'U.I.C., l'economia dei principali paesi industriali nel corso del biennio oggetto della presente relazione è stata contrassegnata da una debole crescita, salvo che negli Stati Uniti, in cui, particolarmente nel 1966, è proseguita la fase di espansione.

In questi, il prodotto interno lordo¹², che nel 1995 era cresciuto in misura inferiore al precedente anno (e cioè nella misura del 2,0 per cento rispetto al 3,5 registrata nel 1994), nel 1996 è tornato a crescere, collocandosi al 2,5 %, favorito dalla crescita dei consumi privati dovuta all'incremento della occupazione e della ricchezza finanziaria delle famiglie.

Nel 1995 e nel 1966, il Giappone ha, invece, segnato un incremento del P.I.L. pari, rispettivamente, allo 1,4 % ed al 3,6 (contro lo 0,5 % del 1994).

Nei Paesi dell'UE, la Germania, la Francia e l'Inghilterra hanno registrato un incremento del PIL pari, rispettivamente, al 2,1; 2,2; 2,4 nel 1995 ed al 1,1; 1,3 ed 2,4 % nel 1996 (nel 1994 rispettivamente: 1,9; 2,7; 3,7 %).

L'insieme dei paesi della Comunità Europea ha registrato negli anni 1994-96 un incremento del PIL pari al 2,8; 2,7 e 1,6.

In Italia il PIL è invece aumentato nello stesso periodo del 2,2; 2,9 ed infine dello 0,7 %, segnando nel 1996 un livello assolutamente insoddisfacente, di gran lunga inferiore alla media europea.

Dunque, la attività economica ha registrato nel 1996 un consistente rallentamento imputabile verosimilmente alla diminuzione della domanda interna, cui si è associato l'indebolimento del contributo delle esportazioni, causato dalla diminuita domanda estera e dall'apprezzamento del cambio della lira.

La produzione industriale italiana risulta in flessione del 1,7 % rispetto all'incremento del 5,3 % registrato nel 1995.

Negli ultimi mesi del 1996 è stata rilevata una stasi negli ordini alle industrie, un ristagno della attività manifatturiera.

Per contro, nel biennio stesso, deve registrarsi un andamento positivo del turismo. **I prezzi alla produzione delle imprese industriali e quelli praticati dai grossisti** sono aumentati, mediamente, rispettivamente, nel 1995 del 7,9 % e del 10,2 % e nel 1996 dell'1,9 e del 3,6 %.

¹² Le considerazioni del presente paragrafo sono basate su dati tratti dalla relazione dell'U.I.C sulla gestione finanziaria.

L'inflazione, calcolata sulla base dell'indice del costo della vita, ha subito una forte riduzione passando da una media del 5,4 % nel 1995 ad una del 3,9 nel 1996.

Il tasso di cambio della lira si è mediamente deprezzato nel 1995 rispetto al 1994 del 1 % rispetto al dollaro, del 12,6 % rispetto al marco tedesco, del 9,4 rispetto all'ECU, del 9,5 rispetto allo yen e del 14,4 % rispetto al franco svizzero.

Al contrario, la lira, nel 1996, ha registrato un considerevole recupero rispetto alle principali monete, di tal che il tasso di cambio si è mediamente apprezzato, rispetto all'anno precedente, del 5,6 nei confronti del dollaro, del 10,9 nei confronti del marco tedesco, del 9 rispetto all'ECU, del 22,8 rispetto allo yen ed infine del 10,3 % rispetto al franco svizzero.

Dal grafico n.1 (elaborazione U.I.C.) si può rilevare visivamente il miglioramento del cambio rispetto alle principali valute nel triennio 1994-96.

Nel mese di novembre 1996 avveniva il rientro della nostra moneta nell'ambito degli accordi Europei di Cambio, donde nasceva una ulteriore spinta rivalutativa che portava la nostra moneta al 31 dicembre dello stesso anno ad un cambio lira/ dollaro di £.1530,57; lira /marco di 982,71.

La bilancia dei pagamenti si è chiusa nel 1995 con un avanzo di 2910 miliardi di lire, in lieve decremento rispetto al 1994 (3.309 miliardi); mentre nel 1996 il saldo positivo è stato di ben 20.597 miliardi, con un forte incremento del saldo delle partite correnti, ivi compresi "errori o omissioni", (passato da + 9.214 nel 1995 a + 27.986 miliardi di lire nel 1996), mentre il saldo dei movimenti di capitale è passato da - 6.304 nel 1995 (nel 1994: 22.273) a - 7.389 nel 1996¹³.

Con il grafico n.2 si fornisce una elaborazione comparativa (dati forniti dall'Ente) dell'andamento della bilancia dei pagamenti nel triennio 1994-1996, dalla quale si evidenzia che nel 1996 le partite correnti hanno registrato un avanzo - esclusi "errori o omissioni" - di 63.194 miliardi (a fronte di 43.680 e 22.815 rispettivamente per il 1995 e per il 1994), pari al 3,4 % del PIL, oltre 19.500 miliardi in più rispetto al 1995.

Con i grafici nn.3 e 4 si forniscono i dati sui movimenti dei capitali nel triennio 1994-96 (dati fonte U.I.C.).

¹³ Nel 1996 le partite correnti della bilancia dei pagamenti hanno registrato un avanzo di 63.194, pari al 3,4 del P.I.L., rispetto al 1995.

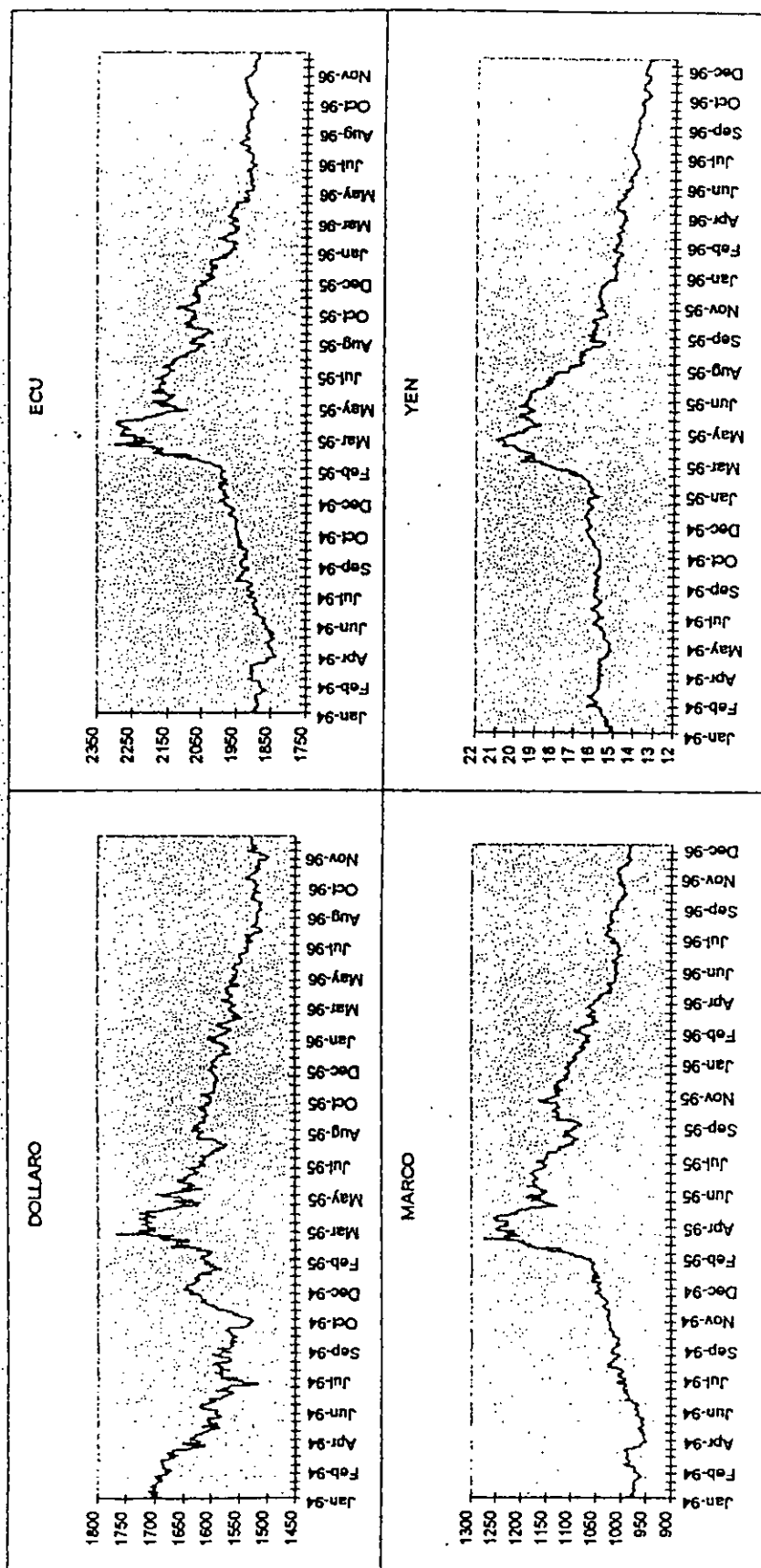
L'ampia eccedenza del risparmio nazionale lordo rispetto agli investimenti realizzati nel Paese è servita a ridurre ulteriormente (per il quarto anno consecutivo) il debito estero netto.

Questo è sceso, nel biennio a quotazioni e cambi di fine periodo, da 84.528 a 62.082 miliardi di lire.

Infine, il favorevole andamento della bilancia dei pagamenti si è riflesso positivamente sulla consistenza delle riserva ufficiali, come si evince dal grafico n. 5, passate da miliardi 91.476 a miliardi 106.741 (nel 1994 miliardi 91.436).

I cambi delle principali valute 1994-1996

Grafico n. 1

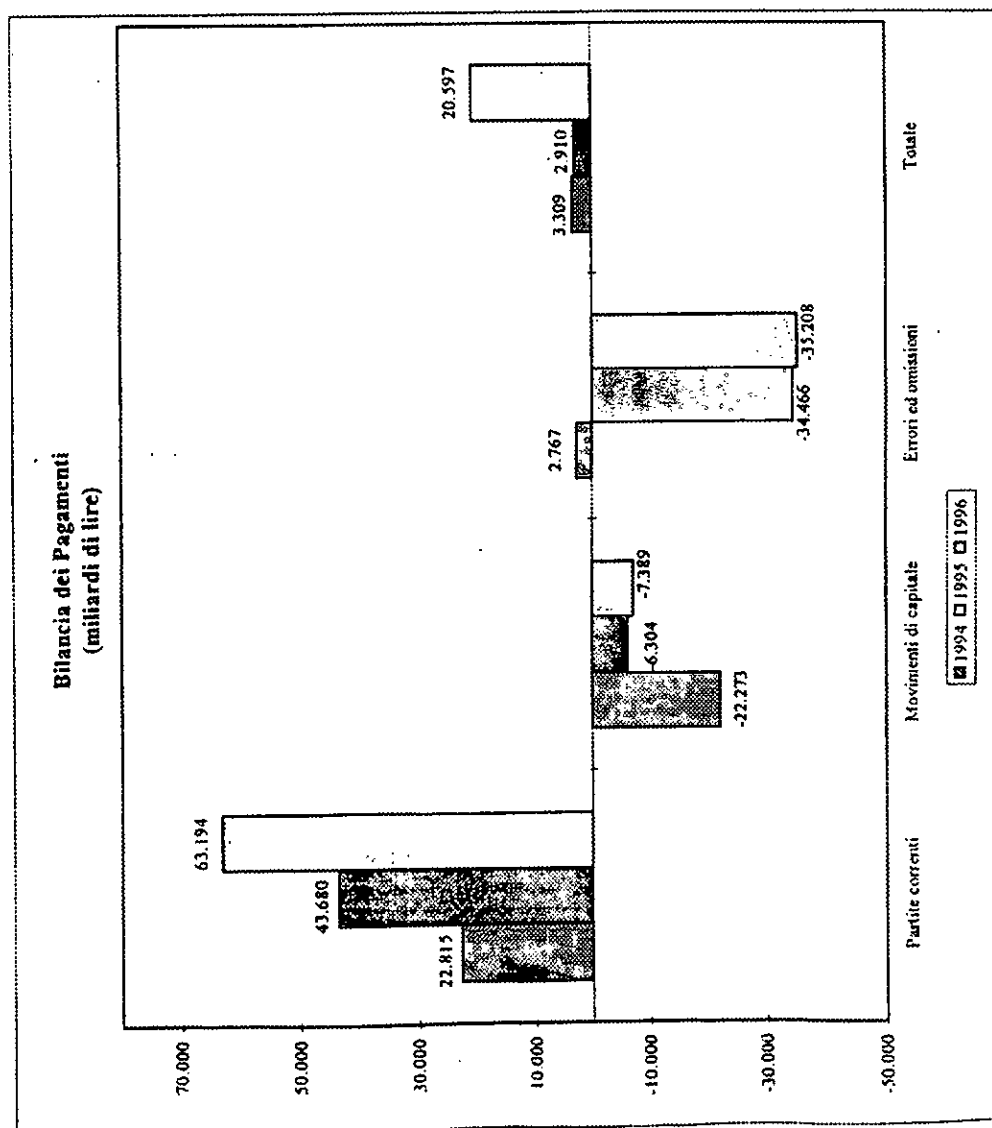


Gennaio 1994 - gennaio 1995: la lira si è rafforzata nei confronti del dollaro USA che nel periodo in esame ha registrato in generale un progressivo indebolimento sfociato nella crisi messicana. Di contro, la lira si è indebolita nei confronti del marco e dell'ECU. Stabile è risultato il trend nei riguardi dello yen.

Febbraio 1995 - aprile 1995: le turbolenze politiche interne hanno determinato il deprezzamento della lira nei confronti delle principali valute.

Dal maggio 1995, il forte impulso all'azione di risanamento delle finanze pubbliche (manovra correttiva e riforma pensionistica del governo Dini approvate nell'aprile 1995) unito ad una politica monetaria restrittiva hanno determinato il progressivo rafforzamento del cambio della lira.

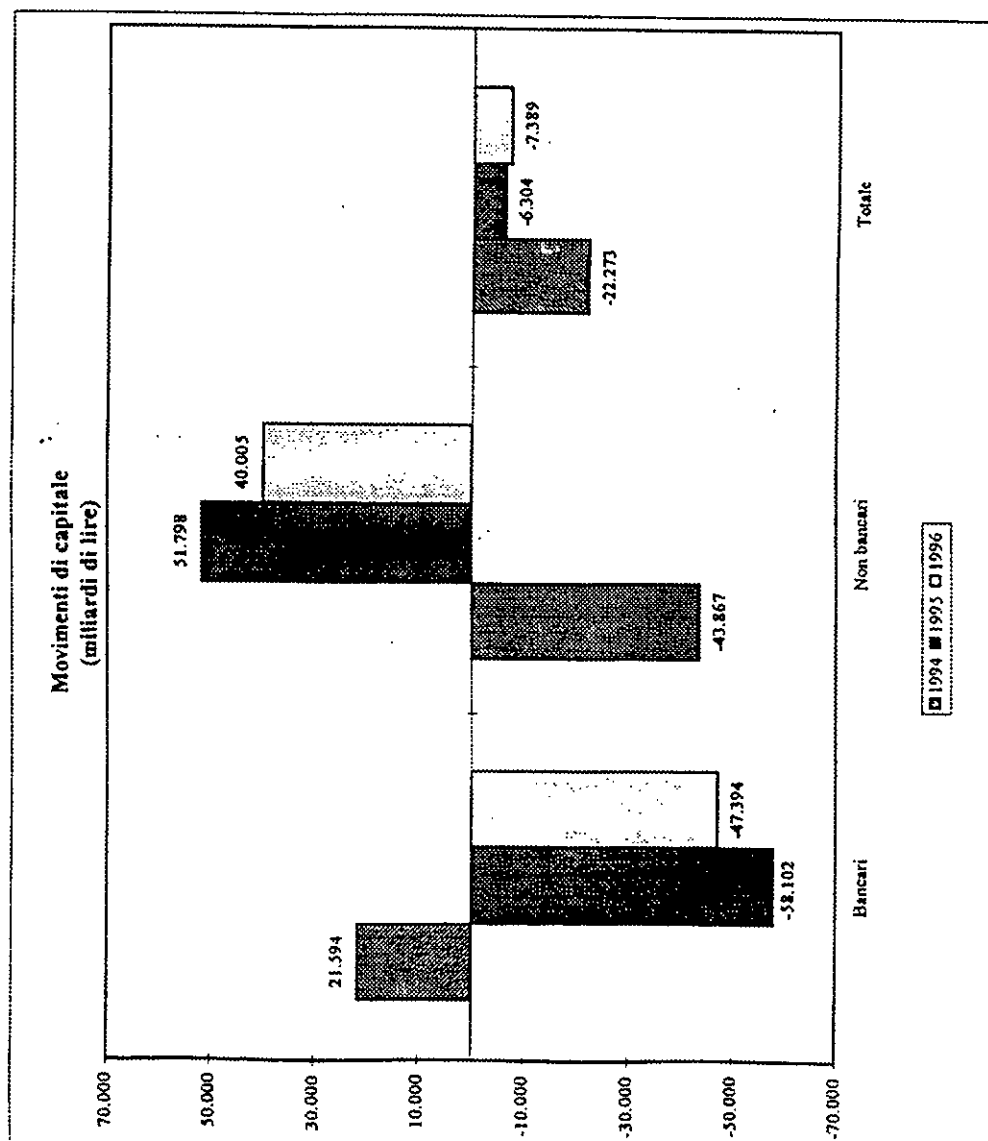
Grafico n. 2



Ufficio Italiano dei Cambi
Servizio Elaborazioni Statistiche

VOCI	1994	1995	1996
Partite correnti	22.815	43.680	63.194
Movimenti di capitale	-22.273	-6.304	-7.389
di cui:			
Bancari	21.594	-58.102	-47.394
Non bancari	-43.867	51.798	40.005
Errori ed omissioni	2.767	-34.466	-35.208
Totale	3.309	2.910	20.597

Grafico n. 3

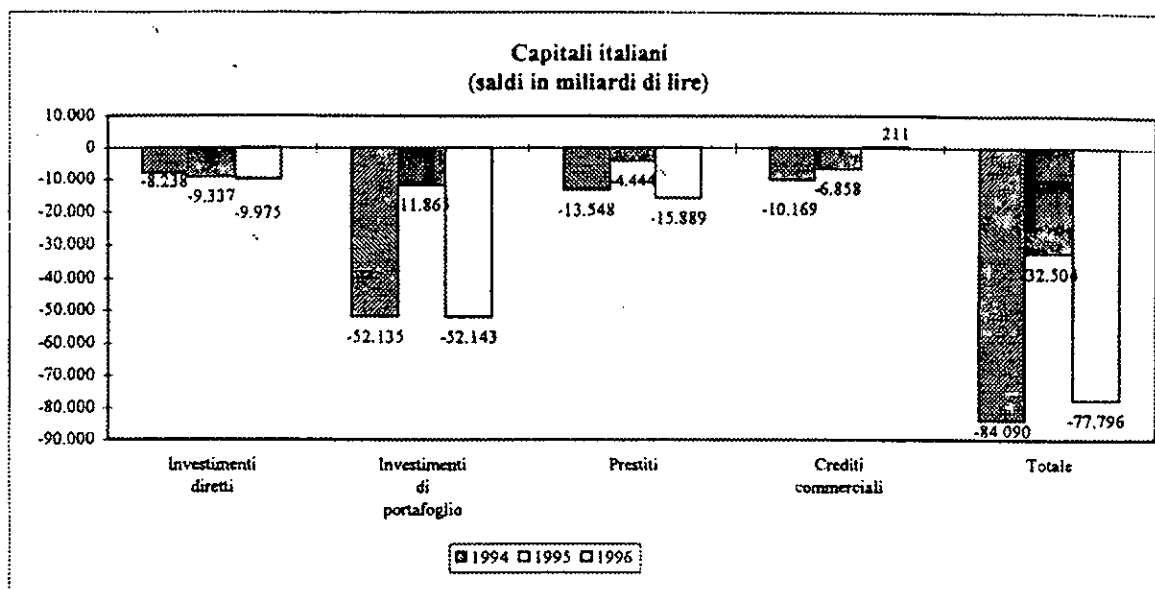


VOCI	1994	1995	1996
Movimenti di capitale			
Bancari	21.594	-58.102	-47.394
Non bancari	-43.867	51.798	40.005
Totale	-22.273	-6.304	-7.389

Ufficio Italiano dei Cambi
Servizio Elaborazioni Statistiche

Grafico n. 4

Capitali italiani	1994	1995	1996
Investimenti diretti	-8.238	-9.337	-9.975
Investimenti di portafoglio	-52.135	-11.865	-52.143
Prestiti	-13.548	-4.444	-15.889
Crediti commerciali	-10.169	-6.858	211
Totale	-84.090	-32.504	-77.796



Capitali esteri	1994	1995	1996
Investimenti diretti	3.606	7.846	5.454
Investimenti di portafoglio	43.871	61.490	125.349
Prestiti	-14.279	9.656	-9.112
Crediti commerciali	7.025	5.310	-3.890
Totale	40.223	84.302	117.801

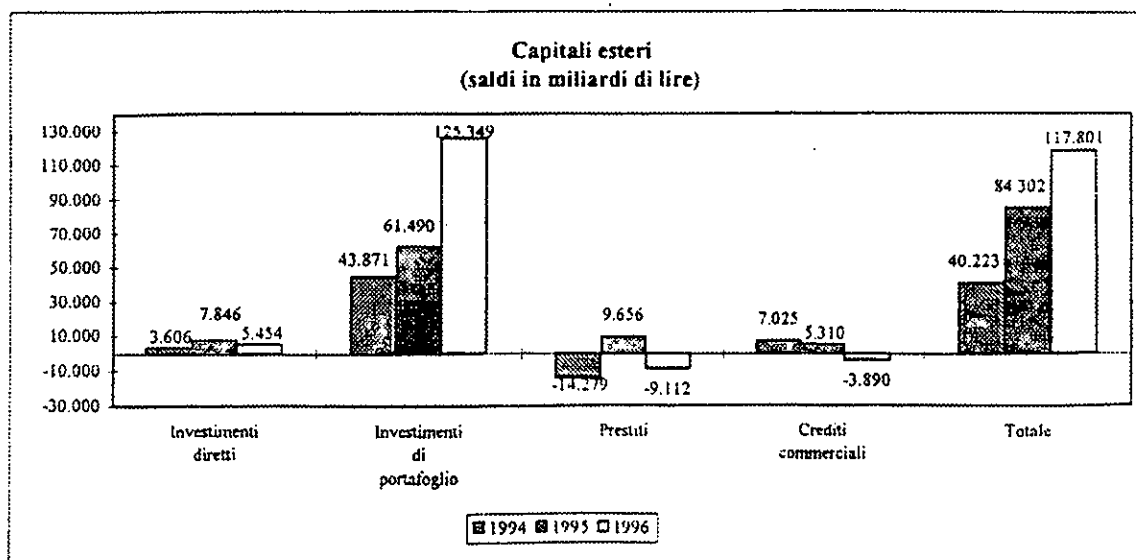
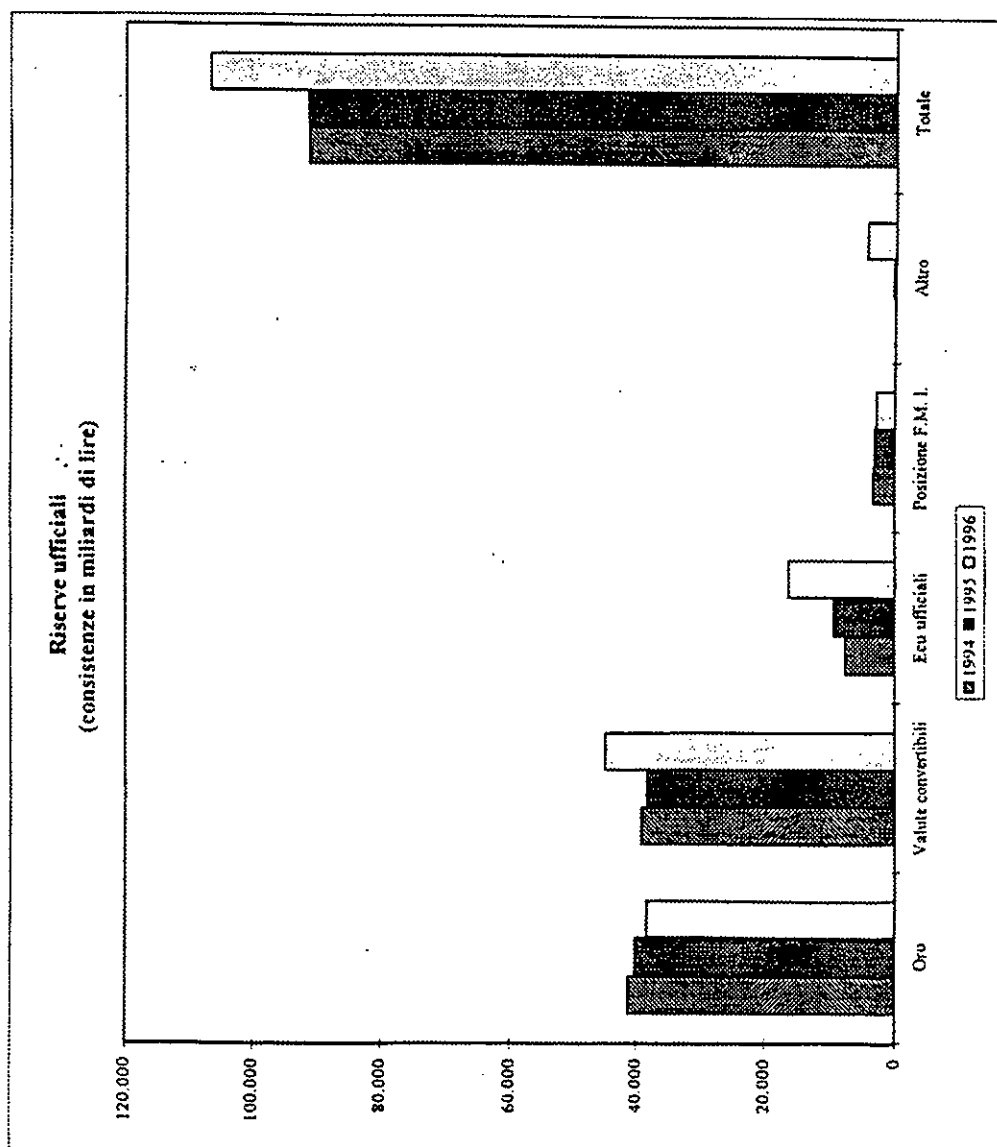


Grafico n. 5



Ufficio Italiano dei Cambi
Servizio Elaborazioni Statistiche

VOCI	1994	1995	1996
Oro	41.338	40.237	38.366
Valute convertibili	39.197	38.377	44.846
Ecu ufficiali	7.554	9.377	16.323
Posizione F.M. I.	3.314	3.112	2.839
Altro	33	353	4.367
Totale	91.436	91.476	106.741

6. Risultati della gestione negli anni 1995 e 1996.

6.1. La gestione dell'U.I.C. si è chiusa nel 1995 con un utile di 184,9 miliardi, al netto di accantonamenti per 516,7 miliardi dei quali 360 per imposte e tasse e 80 per il Fondo copertura perdite eventuali e 7,5 miliardi per ammortamenti.

L'utile netto realizzato nell'esercizio risulta, dunque, inferiore (- 539 miliardi) a quello dell'anno precedente, con una flessione del 74,44 %.

Nell'esercizio 1994, infatti, l'utile netto risultò pari a miliardi 723,7, al netto di accantonamenti pari a miliardi 1461,7, dei quali 1080 per imposte e tasse e 300 per il fondo copertura perdite eventuali.

L'utile del 1995, ai sensi dell'art.9 del D.L.Lgt. 17 maggio 1945,n.331, è stato assegnato per il 50 % al Fondo di Riserva (miliardi 92,4); per il 25 % in favore del Ministero del Tesoro (46,2 miliardi) ed , infine, per il restante 25 % in favore della Banca d'Italia (46,2 miliardi).

Il risultato dell'esercizio 1995 è essenzialmente dovuto ai proventi della negoziazione delle attività in valuta sul mercato dei cambi (339 miliardi per le valute e 80 miliardi per i titoli in valuta, in totale 419, a fronte di 1746 nel 1994, con una flessione (del 76,03 %) che non ha, peraltro, inciso negativamente sulla loro consistenza netta che registra, anzi, un leggero aumento (+ 248 miliardi) rispetto al 1994 (+ 0,9 per cento).

Nel 1996, invece, la gestione dell'U.I.C. si è chiusa con un utile di 371,4 miliardi (+100,82 % rispetto al precedente esercizio), al netto di accantonamenti per 780,4 miliardi, dei quali 593 per imposte e tasse e 160 per il *Fondo perdite eventuali* per 9,8 miliardi per ammortamenti.

L'utile dell'esercizio stesso viene ripartito per il 50 % al Fondo di Riserva (miliardi185,7); per il 25 % in favore del Ministero del Tesoro (92,8 miliardi) ed infine, per il restante 25 % in favore della Banca d'Italia (92,8 miliardi).

Anche il positivo risultato dell'esercizio 1996 è essenzialmente dovuto ai proventi della negoziazione delle attività in valuta sul mercato dei cambi (1.873 miliardi per le valute e 9,4 miliardi per i titoli in valuta, in totale 1.882 miliardi, con un incremento percentuale del 349,68 rispetto al precedente esercizio), che non ha, peraltro, inciso negativamente sulla loro consistenza netta che registra, anzi, un aumento (+ 5.413 miliardi) rispetto al 1995 (+ 18,5 per cento).

L'utile netto realizzato nell'esercizio 1996 risulta superiore (+ 186,5 miliardi) a quello dell'anno precedente.

L'utile netto realizzato nei due esercizi è stato notevolmente inferiore, come si è visto, a quello del 1994 e ciò risulta dovuto al non favorevole andamento del cambio della lira nel corso del 1995.

Le riserve valutarie, che si erano notevolmente ridotte nell'esercizio 1994 in conseguenza delle operazioni compiute a sostegno del cambio, si sono accresciute, invece, specie nel corso del 1996, in conseguenza della ripresa della lira sul mercato dei cambi, favorita dalla prospettiva di rientro della stessa nel Sistema Monetario Europeo, il che è avvenuto il 25 novembre 1996¹⁴.

Le attività in valuta dell'Ufficio al termine dell'esercizio 1995 (30.045,2 miliardi) risultano leggermente superiori a quelle rilevate a fine 1994 (29.712,4 miliardi, + 1,12 %), pur tenendo conto dell'incremento (+ 84,9 miliardi) delle passività in valuta; a fronte è però aumentata l'esposizione verso la Banca d'Italia (26.232,9 rispetto ai 24.256,6 miliardi del 1994; + 8,15 %) relativa alla provvista dei fondi per le operazioni valutarie¹⁵.

Le stesse attività al 31.12.1996 ammontavano a 35.436,4 miliardi (+ 5.391,2 miliardi), con un incremento percentuale del 17,94 % rispetto all'anno precedente, cui ha corrisposto una esposizione verso la Banca d'Italia di miliardi 31.819,3 con un incremento percentuale rispetto al precedente esercizio del 21,30.

Le passività in valuta hanno registrato una diminuzione pari al 2,62 %, nel 1996, essendo scese da 815,7 miliardi al 31/12/1995 a 794,3 miliardi del 31/12/1996.

Le attività nette in valuta (al netto della passività) sono aumentate, infatti, lievemente nel 1995 (per Lit. 248 miliardi, +0,9 %) e di Lit. 5.413 miliardi nel 1996 (+18,5 %).

L'attività di negoziazione in cambi connessa all'accensione (dollari USA 55,5 miliardi) e chiusura (dollari USA 54,0) di operazioni pronto contro termini a breve in contropartita con la Banca d'Italia ha generato flussi finanziari che hanno aumentato l'indebitamento nei confronti della Banca d'Italia passato da 24.257 miliardi nel 1994

¹⁴ La sospensione degli obblighi di intervento connessi alla partecipazione dell'Italia allo SME avvenne il 17 settembre 1992; il 25 novembre 1996 l'Italia ha ripreso la piena partecipazione agli accordi europei di cambio.

La nuova parità centrale è stata stabilita in Lire 1.906,48 per Ecu (990.004 per un marco), con limiti di intervento superiore ed inferiore del 15 per cento.

¹⁵ L'UIC intrattiene con la Banca d'Italia un conto ordinario, tramite il quale l'Istituto di emissione provvede al finanziamento della gestione delle riserve valutarie del Paese; su tali fondi l'Ufficio stesso corrisponde, sulla base di intese intercorse con la Banca, un interesse variabile correlato al rendimento delle riserve che, nel biennio, si è collocato intorno al 5 %.

Gli utili conseguiti dall'Ente sono devoluti, nella misura del 25 % alla Banca d'Italia, mentre l'altro 25 % va al Tesoro (il restante 50 % viene imputato alle riserve, ex art. 9 del d.l. luog. n. 331).

a 26.233 nel 1995 ed a 31.819 miliardi nel 1996 (+21,30% rispetto al precedente esercizio).

6.2. Nel prospetto che segue è compendiata - per gli opportuni raffronti - la **situazione patrimoniale** dell'Ufficio al 31 dicembre 1994, 1995 e 1996.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE

31.12.1994 - 31.12.1995 - 31.12.1996

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE		CONSISTENZA AL 31.12.1994	CONSISTENZA AL 31.12.1995	%	CONSISTENZA AL 31.12.1996	%
ATTIVO						
ORO		11.353.808.905.442	11.056.864.361.668	-2,62	10.537.422.918.859	-4,7
ATTIVITA' IN VALUTA		29.712.449.632.899	30.045.159.054.656	1,12	35.436.354.238.813	17,94
TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE		10.735.000.514.281	10.698.580.683.302	-0,25	9.969.929.061.683	-6,81
TITOLI ITALIANI IN LIRE		871.676.123.287	1.017.710.225.908	16,75	1.040.267.971.632	2,22
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		912.946.770.428	1.078.327.349.306	18,12	790.168.122.338	-26,72
ISTITUZIONI CREDITIZIE		4.975.808.309	4.100.563.844	-17,59	7.929.428.324	93,37
CASSA		266.616.515	362.694.880	36,04	365.777.070	0,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		100.043.105.200	99.546.995.475	-0,50	94.665.981.378	-4,9
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		391.428.453	1.098.670.784	180,68	1.353.771.572	23,22
PARTITE VARIE		275.216.278.288	237.296.068.047	-13,78	191.714.001.910	-19,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI		87.625.929.922	103.260.003.199	17,84	83.384.720.533	-19,25
TOTALE		54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	0,55	58.153.555.994.112	7,01
PASSIVO						
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO		24.256.545.887.352	26.232.918.745.617	8,15	31.819.237.015.339	21,30
PASSIVITA' IN VALUTA		730.793.881.066	815.716.544.042	11,62	794.353.484.896	-2,62
TESORO BANCA D'ITALIA F.M.I.		9.110.700.251.725	9.446.926.299.664	3,69	8.809.058.334.767	-6,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		157.045.634.054	114.027.279.816	-27,39	76.631.761.400	-32,80
PARTITE VARIE		464.972.282.197	255.170.106.738	-45,12	182.934.187.477	-28,31
RATEI E RISCONTI PASSIVI		13.817.645.355	11.762.824.800	-14,87	11.356.797.682	-3,45
FONDI SPECIALI		11.782.229.589.755	10.692.267.376.241	-9,25	8.996.573.336.071	-15,86
ACCANTONAMENTI DIVERSI		4.253.704.130.888	3.675.824.345.518	-13,59	4.086.747.431.415	11,18
FONDO DI DOTAZIONE		500.000.000.000	500.000.000.000		500.000.000.000	
FONDO DI RISERVA		1.966.035.024.651	2.327.905.379.237	18,41	2.420.391.225.530	3,97
FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA:						
- Legge 19.03.1983 n. 72		40.743.000.000	40.743.000.000		40.743.000.000	
- Legge 29.12.1990 n. 408		44.032.869.809	44.032.869.809		44.032.869.809	
- Legge 30.12.1991 n. 413		40.207.000	40.207.000		40.207.000	
UTILE DELL'ESERCIZIO		723.740.709.172	184.971.692.587	-74,44	371.456.342.726	100,82
TOTALE		54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	0,55	58.153.555.994.112	7,01

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ufficio al 31.12.1995, rispetto a quella risultante al 31.12.1994, si caratterizza, nell'ambito delle attività per:

- minor valore (- 2,6 per cento) della riserva aurea - rimasta invariata in kg. 569.549,94 dovuta alla inferiore quotazione rilevata al 31 dicembre 1995 (Lit. 19.413,3 per grammo di fino, per un totale di 11.056,9 miliardi);
- il leggero incremento (+ 1,1 per cento) delle attività in valuta (30.045,2 miliardi), in esito all'attività di negoziazione sul mercato dei cambi;
- la modesta flessione (0,25 per cento) registrata nella voce "*Tesoro -F.M.I.*" (10.698,6 miliardi) rappresentativa della quota di partecipazione italiana al F.M.I. (Dipartimento generale), versata e sottoscritta dall'Ufficio per conto del Tesoro, e delle disponibilità di Diritti speciali di prelievo nell'ambito del Dipartimento D.S.P.;
- l'incremento (+ 16,75 per cento) della consistenza complessiva dei titoli nazionali in lire (1.017,7 miliardi) dovuta principalmente all'acquisizione di C.C.T.tasso 9,5 per cento scadenza 1.1.1999 a fronte del credito di imposta 1986;
- l'aumento (+ 18,1 per cento) del saldo attivo (1.078,3 miliardi) dei conti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, dovuto essenzialmente a rapporti con l'Erario (maggiori acconti di imposte e ritenute sugli interessi relativi al 1995, al netto della diminuzione dei crediti di imposta definiti e relativi interessi, tra cui quello relativo all'esercizio 1996 regolato con titoli di stato, nonché dell'utilizzo del residuo credito di imposta 1993);
- la diminuzione (- 17,6 per cento) delle disponibilità (4,1 miliardi) depositate in conto corrente presso un istituto di credito;
- l'aumento (+ 36,0 per cento) della giacenza di cassa (362,7 milioni) a fine esercizio;
- la diminuzione (- 0,5 per cento) della consistenza delle immobilizzazioni materiali (99,5 miliardi), da cui sono state dedotte conformemente ai criteri di bilancio in vigore dal 1993, le quote di ammortamento nella misura fiscalmente ammessa;
- l'incremento (+ 180,7 per cento) della consistenza delle immobilizzazioni immateriali (1,1 miliardi), conseguente all'acquisto di beni ed al calcolo degli ammortamenti in base alla massima aliquota consentita, come spiegato nella nota integrativa al bilancio;
- la minore consistenza (- 13,8 per cento) delle partite varie (237,3 miliardi), principalmente dovuta alla diminuzione di quelle in corso di regolamento da parte della

Banca d'Italia sul conto corrente dell'Ufficio parzialmente compensata da maggiori interessi maturati a fine esercizio e incassati nel successivo;

- l'aumento (+ 17,8 per cento), infine, dell'ammontare complessivo dei ratei e risconti attivi (103,3 miliardi), relativi ad interessi e proventi maturati nell'esercizio, ma esigibili nell'anno successivo ed a quote di costo già liquidate ma afferenti alla competenza del 1996.

Con riferimento alle **passività**, è da notare:

- l'aumento (+ 8,2 per cento) del saldo debitore dell'Ufficio (26.232,9 miliardi) verso la Banca d'Italia, in esito all'attività di negoziazione sul mercato dei cambi, per il cui svolgimento l'U.I.C. attinge i fondi del conto corrente in essere presso la Banca Centrale;
- l'incremento (+ 11,6 per cento) delle passività in valuta (815,7 miliardi) relative ai depositi esteri in valuta e in lire, nonché ai rapporti debitori in valuta verso istituzioni creditizie e pubbliche amministrazioni;
- l'aumento (+ 3,7 per cento) della iscrizione concernente i rapporti con la Banca d'Italia ed il Tesoro (9.446,9 miliardi) attinenti alla partecipazione italiana al Fondo Monetario Internazionale ed alle assegnazioni dei Diritti speciali di prelievo in favore dell'Italia ed alla diminuzione (- 27,4 per cento) della iscrizione relativa ai rapporti con le pubbliche amministrazioni (114,0 miliardi), che ne riflettono l'andamento nel corso dell'esercizio;
- il decremento (- 45,1 per cento) dei conti delle partite varie (255,2 miliardi) dovuto essenzialmente alla minore consistenza di partite in corso di sistemazione contabile da parte dell'Ufficio in contropartita con la Banca d'Italia;
- la diminuzione (- 14,9 per cento) nell'ammontare complessivo dei ratei e risconti passivi (11,8 miliardi) relativi essenzialmente ad interessi vari maturati nell'esercizio e da corrispondere nell'anno successivo;
- la diminuzione (- 9,3 per cento) della consistenza dei Fondi speciali (10.692,3 miliardi), dovuta all'adeguamento delle attività nette in valuta ai cambi di fine anno. Trattasi del Fondo Adeguamento Cambi (2.506,1 miliardi), che garantisce la copertura dell'8,4 per cento dei valori di bilancio e del Fondo Adeguamento Valutazione Oro (8.186,1 miliardi) che assicura la copertura del 74,0 per cento del valore di bilancio dell'oro;
- il decremento (- 13,6 per cento) della iscrizione relativa al complesso degli accantonamenti diversi (3.675,8 miliardi), risultante dalla sommatoria di molteplici Fondi: sono accresciuti in corso d'esercizio quelli per la copertura di perdite eventuali (2.809,4 miliardi), gli accordi negoziali per la riforma salariale (18,8 miliardi), il trattamento integrativo di pensione (357,9 miliardi) e l'indennità di fine

rapporto (100,9 miliardi), gli emolumenti maturati e da corrispondere (6,3 miliardi); risulta invece diminuito l'accantonamento al Fondo imposte e tasse (382,6 miliardi) dovuta al minor utile registrato nel 1995 rispetto all'esercizio precedente;

- l'incremento (+ 18,4 per cento) infine, del Fondo di Riserva (2.327,9 miliardi), cui è stata attribuito a norma dell'art. 9 del D.L.Lgt. n. 331 del 1945, il 50 per cento degli utili (361,9 miliardi) conseguiti dall'Ufficio nel 1994.

Per quanto riguarda l'esercizio 1996 la situazione patrimoniale dell'Ufficio, raffrontata a quella del 1995, si caratterizza, nell'ambito delle attività per:

- minor valore (- 4,7 per cento) della riserva aurea - rimasta sostanzialmente invariata in Kg. 569.549,97 dovuta alla inferiore quotazione rilevata al 31 dicembre 1996 (Lit. 18.501,3 per grammo di fino, per un totale di 10.537,4 miliardi);
- il notevole incremento (+ 17,9 per cento) delle attività in valuta (35.436,4 miliardi), in esito all'attività di negoziazione sul mercato dei cambi;
- la flessione (- 6,8 per cento) registrata nella voce *Tesoro - F.M.I* (9.969,9 miliardi) rappresentativa della quota di partecipazione italiana al F.M.I. (Dipartimento generale), versata e sottoscritta dall'Ufficio per conto del Tesoro, e delle disponibilità di Diritti speciali di prelievo nell'ambito del Dipartimento D.S.P.;
- il modesto incremento (+ 2,2 per cento) della consistenza complessiva dei titoli nazionali in lire (1.040,3 miliardi) dovuta principalmente all'acquisizione di titoli di Stato per investimento dell'accantonamento, relativo al 1995, del *Trattamento di Quiescenza*;
- la diminuzione (- 26,7 per cento) del saldo attivo (790,2 miliardi) dei conti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione, dovuto essenzialmente a rapporti con l'Erario (minori acconti di imposte, al netto dell'aumento dei crediti di imposta);
- l'aumento (+ 93,4 per cento) delle disponibilità (7,9 miliardi) depositate in conto corrente presso un istituto di credito;
- l'aumento (+ 0,8 per cento) della giacenza di cassa (366 milioni) a fine esercizio;
- la diminuzione (-4,9 per cento) della consistenza delle immobilizzazioni materiali (94,7 miliardi), da cui sono state dedotte conformemente ai criteri di bilancio in vigore dal 1993, le quote di ammortamento nella misura fiscalmente ammessa;
- l'incremento (+ 23,2 per cento) della consistenza delle immobilizzazioni immateriali (1,4 miliardi), conseguente all'acquisto di beni al netto degli ammortamenti in base alla massima aliquota consentita, come esplicitato nella nota integrativa al bilancio;

- la minore consistenza (-19,2 per cento) delle partite varie (191,7 miliardi), principalmente dovuta alla diminuzione della consistenza di interessi su titoli e conti correnti maturati a fine esercizio e da riscuotere;
- il decremento (- 19,2 per cento), infine, dell'ammontare complessivo dei ratei e risconti attivi (83,4 miliardi), relativi ad interessi e proventi maturati nell'esercizio ma esigibili nell'anno successivo ed a quote di costo già liquidate ma afferenti alla competenza del 1997.

Con riferimento alle passività, è da notare:

- l'aumento (+ 21,3 per cento) del saldo debitore dell'Ufficio (31.819,2 miliardi) verso la Banca d'Italia, in esito all'attività di negoziazione sul mercato dei cambi, per il cui svolgimento l'U.I.C. attinge i fondi del conto corrente in essere presso la Banca Centrale;
- il decremento (- 2,6 per cento) delle passività in valuta (794,4 miliardi) relative ai depositi esteri in valuta e in lire, nonché ai rapporti debitori in valuta verso istituzioni creditizie e pubbliche amministrazioni;
- la diminuzione (- 6,7 per cento) della iscrizione concernente i rapporti con la Banca d'Italia ed il Tesoro (8.809,1 miliardi) attinenti alla partecipazione italiana al Fondo Monetario Internazionale e alle assegnazioni dei Diritti speciali di prelievo in favore dell'Italia ed alla diminuzione (- 32,8 per cento) della iscrizione relativa ai rapporti con le pubbliche amministrazioni (76,6 miliardi), che ne riflettono l'andamento nel corso dell'esercizio;
- il decremento (- 28,3 per cento) dei conti delle partite varie (182,9 miliardi) dovuto essenzialmente alla minore consistenza di partite in corso di sistemazione contabile da parte dell'Ufficio in contropartita con la Banca d'Italia e all'adeguamento della posizione netta verso il F.M.I. al 31.12.1996;
- la diminuzione (- 3,4 per cento) nell'ammontare complessivo dei ratei e risconti passivi (11,4 miliardi) relativi essenzialmente ad interessi vari maturati nell'esercizio e da corrispondere nell'anno successivo;
- la diminuzione (- 15,9 per cento) della consistenza dei Fondi speciali (8.996,6 miliardi). Trattasi del *Fondo Adeguamento Cambi* (1.329,9 miliardi), che garantisce la copertura del 3,8 per cento dei valori di bilancio e del *Fondo Adeguamento Valutazione Oro* (7.666,7 miliardi) che assicura la copertura del 72,8 per cento del valore di bilancio dell'oro;
- l'incremento (+ 11,2 per cento) della iscrizione relativa al complesso degli accantonamenti diversi (4.086,7 miliardi), risultante dalla sommatoria di molteplici Fondi : sono accresciuti in corso d'esercizio quelli per la copertura di perdite eventuali (2.969,4 miliardi), quelli per il Trattamento di Quiescenza

(475,9 miliardi), quelli per gli emolumenti maturati e da corrispondere (8,0 miliardi) e quelli per il *Fondo Imposte e Tasse* (619,2 miliardi); risultano invece diminuiti quelli per gli accordi negoziali per la riforma salariale (14,3 miliardi);

-l'incremento (+ 4,0 per cento) infine, del *Fondo di Riserva* (2.420,4 miliardi), cui è stata attribuito a norma dell'art. 9 del D.L.Lgt. n. 331 del 1945, il 50 per cento degli utili (92,5 miliardi) conseguiti dall'Ufficio nel 1995.

6.3. Le risultanze del conto economico dell'U.I.C. al 31 dicembre 1995 sono sinteticamente esposte nel prospetto che segue e poste a raffronto con quelle del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

RENDITE E PROFITTI	1994	1995	Variazione in %
Interessi su attività in valuta	1.239.726	1.748.187	41,01
Interessi conti Tesoro , F.M.I.	111.835	122.931	9,92
Interessi su titoli italiani in lire	92.707	113.007	21,90
Interessi su conti in lire	41.584	2.105	-94,94
Commissioni attive	16.026	17.039	6,32
Utile da negoziazione in cambi	1.746.093	418.609	-76,03
Utile su realizzo titoli	18.880	12.234	-35,20
Scarti di emissione su titoli	3.078	3.350	8,84
Altri proventi	877	858	-2,17
Riprese di valore	0	13.645	
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	17.678	11.104	-37,19
Totale rendite e profitti	3.288.484	2.463.069	-25,10

SPESE E PERDITE	1994	1995	Variazione in %
Interessi su c/c ordinario con Banca d'Italia a.c	812.329	1.473.576	81,40
Interessi su passività in valuta	14.043	22.248	58,43
Interessi su assegnazioni DSP dal F.M.I.	69.738	81.781	17,27
Interessi su conti in lire	2.741	2.787	1,68
Interessi su fondo di dotazione Banca d'Italia	25.000	25.000	0,00
Commissioni passive	4.855	4.394	-9,50
Spese di amministrazione	209.680	210.005	0,15
Imposte e tasse	1.081.247	361.397	-66,58
Altri oneri	10.208	217	-97,88
Svalutazione titoli	26.870	4.308	-83,97
Accantonamenti al Fondo copertura perdite eventuali	300.000	80.000	-73,33
Ammortamenti	5.661	7.547	33,32
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.371	4.837	104,01
Totale spese e perdite	2.564.743	2.278.097	-11,18
Utile dell'esercizio	723.741	184.972	-74,44
Totale a pareggio	3.288.484	2.463.069	-25,10

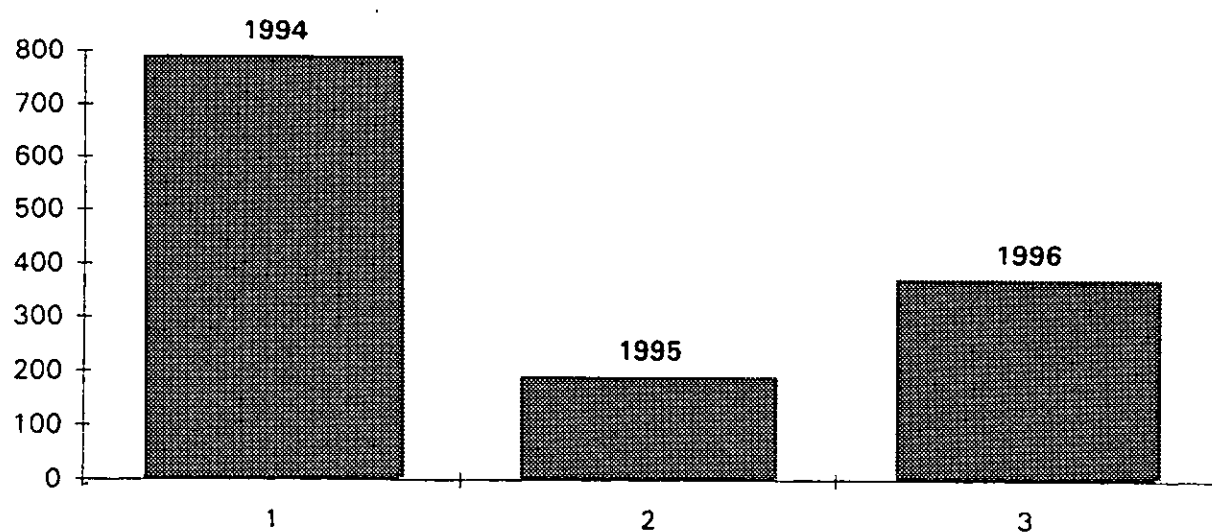
CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

RENDITE E PROFITTI	1995	1996	Variazione in %
Interessi su attività in valuta	1.748.187	1.513.487	-13,43
Interessi conti Tesoro - F.M.I.	122.931	99.548	-19,02
Interessi su titoli italiani in lire	113.007	110.244	-2,44
Interessi su conti in lire	2.105	1.967	-6,56
Commissioni attive	17.039	13.869	-18,60
Utile da negoziazione in cambi	418.609	1.882.388	349,68
Utile su realizzo titoli	12.234	516	-95,78
Scarti di emissione e negoziazione su titoli	3.350	3.352	0,06
Altri proventi	858	584	-31,93
Riprese di valore	13.645		
Recupero accant. anni prec. F.do accordi neg.		6.730	
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	11.104	1.351	-87,83
Totale rendite e profitti	2.463.069	3.634.036	47,54

SPESE E PERDITE	1995	1996	Variazione in %
Interessi su c/c ordinario con Banca d'Italia A.C.	1.473.576	1.519.923	3,15
Interessi su passività in valuta	22.248	38.751	74,18
Interessi su assegnazioni DSP dal F.M.I.	81.781	74.305	-9,14
Interessi su conti in lire	2.787	814	-70,79
Interessi su fondo di dotazione Banca d'Italia	25.000	25.000	
Commissioni passive	4.394	3.949	-10,13
Spese di amministrazione	210.005	193.589	-7,82
Imposte e tasse	361.397	594.341	64,46
Altri oneri	217	88	-59,45
Svalutazione su valuta e titoli	4.308	641.866	14.799,40
Accantonamenti al Fondo copertura perdite eventuali	80.000	160.000	100,00
Ammortamenti	7.547	9.830	30,25
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	4.837	124	-97,44
Totale spese e perdite	2.278.097	3.262.580	43,22
Utile dell'esercizio	184.972	371.456	100,82
Totale a pareggio	2.463.069	3.634.036	47,54

UTILI NETTI DI BILANCIO (in miliardi di lire)



Le risultanze del conto economico.

I dati finali della gestione anno 1995 evidenziano una diminuzione (- 25,1 per cento) delle rendite e profitti (2.463,1 miliardi) rispetto all'esercizio 1994.

In particolare, nell'ambito delle *RENDITE E PROFITTI*, meritano menzione per la loro incidenza sul risultato dell'esercizio:

- l'aumento (+ 41,0 per cento) degli interessi sulle attività in valuta (1.748,2 miliardi) dovuto alla maggior consistenza media delle medesime, all'incidenza dei rendimenti nonché al deprezzamento della lira nei confronti delle altre valute;
- l'aumento (+ 21,9 per cento) degli interessi su titoli italiani in lire (113 miliardi) dovuto prevalentemente all'incremento del portafoglio titoli;
- il forte decremento (- 94,9 per cento) degli interessi sui conti in lire (2,1 miliardi) dovuto principalmente al totale azzeramento dei conti "scarti di cambio su rimborsi prestiti con garanzia di cambio" (- 35,2 miliardi) in applicazione del trattato di Maastricht;
- la rilevante diminuzione (- 76,0 per cento) degli utili da negoziazione in cambi (418,6 miliardi) dovuta a minori realizzi, rispetto all'anno precedente, di vendite di valuta;
- la netta diminuzione (- 35,2 per cento) degli utili su realizzo titoli (12,2 miliardi), dovuta a minori realizzi, rispetto all'anno precedente, degli incassi a scadenza;
- il decremento (- 37,2 per cento) delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (11,1 miliardi). La componente preponderante (11 miliardi) è da riferirsi a interessi maturati nel 1994 su titoli di stato, assegnati all'Ufficio dal 1995, come rimborso del credito di imposta anno 1986;
- minore risulta infine la variazione ,anche se positiva, degli interessi sui conti Tesoro - Fondo Monetario Internazionale, delle commissioni attive e degli scarti di emissione titoli; merita di essere segnalata la nuova voce "Riprese di valore" (13,6 miliardi) che evidenzia il valore ripristinato entro il limite massimo rappresentato dal costo, di tutti i titoli in libera disponibilità per i quali sono venuti meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione, a partire dal 1993.

Nell'ambito delle *SPESE E PERDITE* (2.278,1 miliardi), che registrano una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente (- 11,2 per cento), è da sottolineare per quanto riguarda le voci accresciute:

- il forte aumento (+ 81,4 per cento) degli interessi corrisposti alla Banca d'Italia sul conto corrente ordinario (1.473,6 miliardi) dal quale l'Ufficio attinge i fondi necessari per le operazioni sul mercato dei cambi, dovuto all'aumento dei tassi che hanno regolato il conto nel corso del 1995;
- il rilevante incremento (+ 58,4 per cento) degli interessi su passività in valuta (22,2 miliardi) dovuto prevalentemente a maggiori interessi corrisposti sui conti in valuta intestati a Pubbliche Amministrazioni per il regolamento di operazioni con l'estero;
- l'aumento (+ 17,3 per cento) degli interessi al Fondo Monetario Internazionale (81,8 miliardi), commisurati all'assegnazione all'Italia di Diritti Speciali di Prelievo, per effetto dei tassi più elevati applicati dal Fondo, unitamente al peggioramento del rapporto di cambio della lira con il D.S.P.;
- l'incremento (+ 33,3 per cento) degli ammortamenti (7,5 miliardi) dovuto principalmente alle nuove acquisizioni di beni immateriali effettuate nel corso dell'anno;
- il notevole aumento (+ 104,0 per cento) delle sopravvenienze passive e insussistenze attive (4,8 miliardi) da riferirsi principalmente all'annullamento degli interessi sul credito di imposta del 1986;

Tra le voci che risultano, in varia misura, diminuite, si rileva:

- il forte decremento (- 66,6 per cento) dell'accantonamento relativo alle imposte e tasse (361,4 miliardi) in funzione degli utili e della consistenza patrimoniale;
- la notevole diminuzione (- 97,9 per cento) degli altri oneri (0,2 miliardi) per lo più connessa alla insussistenza di oneri finanziari su gestioni patrimoniali;
- il rilevante decremento (- 84,0 per cento) della svalutazione titoli (4,3 miliardi) dovuta principalmente al fatto che minore è risultata, rispetto alla passata gestione, la svalutazione concernente i titoli non immobilizzati aventi quotazioni inferiori a quelle di libro;
- la consistente diminuzione (- 73,3 per cento) degli accantonamenti al Fondo copertura perdite eventuali (80 miliardi), da riferirsi al minor utile registrato nell'anno 1995 rispetto all'esercizio precedente.

Sostanzialmente invariate risultano invece le Spese di Amministrazione (210 miliardi). Le principali voci riguardano le competenze corrisposte al personale (71,7 miliardi), gli accantonamenti a garanzia del T.Q. (59,5 miliardi) e le spese sostenute nell'esercizio per il centro elettronico (28,5 miliardi).

Le risultanze del conto economico dell'U.I.C. al 31 dicembre 1996 sono sinteticamente esposte nel prospetto che segue e poste a raffronto con quelle del precedente esercizio.

I dati finali della gestione 1996 evidenziano un aumento (+ 47,5 per cento) delle rendite e profitti (3.634,0 miliardi).

In particolare, nell'ambito delle **RENDITE E PROFITTI**, meritano menzione per la loro incidenza sul risultato dell'esercizio:

- il decremento (- 13,4 per cento) degli interessi sulle attività in valuta (1.513,5 miliardi) dovuto alla diminuzione dei tassi di interesse sui mercati internazionali nonché all'apprezzamento della lira nei confronti delle principali valute;
- il decremento (- 19,02 per cento) degli interessi relativi alle disponibilità in D.S.P. e della posizione creditoria nell'ambito del Dipartimento Generale presso il F.M.I. dovuto alla diminuzione dei tassi di interesse corrisposti dal Fondo e all'apprezzamento della lira nei confronti del D.S.P.;
- la diminuzione (- 2,4 per cento) degli interessi su titoli italiani in lire (110,2 miliardi) dovuto prevalentemente al decremento dei tassi dei titoli della specie;
- il rilevante aumento (+ 349,7 per cento) degli utili da negoziazione in cambi (1.882,4 miliardi) dovuta a maggiori realizzi rispetto all'anno precedente di vendite di valuta;
- la netta diminuzione (- 95,8 per cento) degli utili su realizzo titoli (0,2 miliardi) dovuta a minori realizzi rispetto all'anno precedente degli incassi a scadenza;
- il decremento (- 87,8 per cento) delle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (1,4 miliardi). La componente preponderante è da riferirsi a interessi maturati su conti correnti esteri di esercizi precedenti.

Nell'ambito delle **SPESE E PERDITE** (3.262,6 miliardi), che registrano un forte incremento rispetto all'esercizio 1995 (+ 43,2 per cento), è da sottolineare per quanto riguarda le voci accresciute:

- l'aumento (+ 3,2 per cento) degli interessi corrisposti alla Banca d'Italia sul conto corrente ordinario (1.519,9 miliardi) dal quale l'Ufficio attinge i fondi necessari per le operazioni sul mercato dei cambi, dovuto all'aumento della giacenza media annua del conto rispetto al precedente esercizio, parzialmente compensata dalla diminuzione dei tassi applicati;
- il forte aumento (+ 74,2 per cento) degli interessi su passività in valuta è dovuto per lo più ai premi pagati per operazioni finanziarie strutturate e agli interessi passivi su riporti in titoli;
- il consistente aumento (+ 100,0 per cento) degli accantonamenti al *Fondo copertura perdite eventuali* (160 miliardi), da riferirsi al maggior utile registrato nell'anno 1996;

- il forte incremento (+ 64,5 per cento) dell'accantonamento relativo alle imposte e tasse (594,3 miliardi) in funzione degli utili e della consistenza patrimoniale;
- il rilevante incremento (+ 14.799,4 per cento) della svalutazione su valute e titoli (641,9 miliardi) dovuta principalmente al fatto che le principali valute sono state svalutate;
- l'incremento (+ 30,2 per cento) degli ammortamenti (9,8 miliardi) dovuto principalmente alle nuove acquisizioni di beni effettuate nel corso dell'anno.

Tra le voci che risultano, in varia misura, diminuite, si rileva:

- la diminuzione (- 9,1 per cento) degli interessi al Fondo Monetario Internazionale (74,3 miliardi), commisurati all'assegnazione all'Italia di Diritti Speciali di Prelievo, per effetto dei tassi meno elevati applicati dal Fondo, unitamente al miglioramento del rapporto di cambio della lira con il D.S.P.;
- la diminuzione (- 7,8 per cento) delle *Spese di Amministrazione* (193,6 miliardi), di cui le principali voci riguardano le competenze corrisposte al personale (80,2 miliardi), gli accantonamenti a garanzia del *Trattamento di Quiescenza* (17,2 miliardi) e le spese sostenute nell'esercizio per il centro elettronico (22,2 miliardi);
- la notevole diminuzione (- 59,5 per cento) degli altri oneri (0,1 miliardi) per lo più connessa alla insussistenza di oneri finanziari su gestioni patrimoniali;
- la forte diminuzione (- 97,4 per cento) delle sopravvenienze passive e insussistenze attive (0,1 miliardi) da riferirsi principalmente a rettifica di interessi relativi al 1995.

7. Considerazioni conclusive

Costante è stato l'impegno nell'adeguare le strutture organizzative alla evoluzione delle funzioni d'istituto, utilizzando a pieno sia le analisi compiute, nei precedenti esercizi, da consulenti esterni che le indicazioni derivanti dalle recenti verifiche effettuate dagli organi di controllo interno in ordine alla adeguatezza di alcuni servizi.

In questo sforzo di adeguamento ai nuovi compiti, assegnati in sostituzione di quelli venuti meno in tema di controllo valutario, va menzionata la ricerca di un costante aggiornamento professionale del personale, attuata attraverso corsi di qualificazione.

I risultati della gestione - che hanno consentito di realizzare, particolarmente nel 1996, consistenti utili (registrando un utile di 371 miliardi a fronte dei 185 del 1995 che è però ben al di sotto dei 724 conseguiti nel 1994), pur salvaguardando il livello delle riserve - confermano, inoltre, la capacità dell'Ufficio di competere sul mercato internazionale delle valute facendo ricorso, ove necessario, alle più innovative tecniche praticate dagli operatori esteri, presso i quali l'Ufficio ha costituito alcuni portafogli pilota per meglio seguire l'andamento dei mercati internazionali ed elaborare più adeguatamente le proprie strategie d'investimento.

Al buon andamento dell'efficienza gestionale ha concorso, altresì, la avvenuta completa ristrutturazione della Sala Cambi, che si avvale delle migliori tecnologie disponibili.

E', tuttavia, da notarsi una inversione di tendenza in ordine alla consistenza delle risorse umane.

Si è interrotta, infatti, la progressiva riduzione di personale che aveva caratterizzato gli esercizi passati e che a partire dal 1986 aveva portato il numero dei dipendenti da 732 a 612 unità presenti al 31.12.1994;

E ciò l'Ufficio pone in relazione alla esigenza di far fronte alla evoluzione che ha caratterizzato negli ultimi tempi le funzioni istituzionali, anche se è pur vero che l'assegnazione di nuove funzioni, massimamente quelle in tema di riciclaggio, sembra compensata dalla perdita di quelle in materia di controllo valutario.

In conseguenza di tali nuove esigenze, nel corso del biennio sono stati espletati concorsi pubblici per l'assunzione di personale laureato, da inquadrare nel grado di coadiutore, destinato a ricoprire nel tempo posizioni della carriera direttiva.

Ne è conseguita una crescita degli oneri retributivi e previdenziali a carico del bilancio, che, tuttavia, non appare solo legata all'aumento del personale, ma soprat-

tutto alla modifica del sistema stipendiale, giustificata dalla esigenza di incentivazione della acquisizione di livelli mansionistici a più alta specializzazione e delle relative più elevate responsabilità.

Tale crescita è risultata pari nel 1996, rispetto al 1995, mediamente al 12,1 % e quindi ben superiore al tasso di inflazione programmata stabilito al 3,5 % quale tetto per le retribuzioni del pubblico impiego.

Va, tuttavia, considerato che i maggiori oneri, risultano finanziati con incrementi di produttività del personale e quindi con la maggiore efficienza aziendale.

Va anche dato atto che, nel 1996, con d.leg.vo, n. 563, in attuazione della delega prevista dall'art.2, comma 23, lett.b), della legge n.335/1995, il Governo ha dato avvio al processo di armonizzazione del regime pensionistico previsto per i dipendenti dell'U.I.C. (che beneficiano dello stesso trattamento riservato alla Banca d'Italia) con i principi della riforma generale dei trattamenti previdenziali pubblici, anche se, tuttavia, permangono ancora delle diversità specie con riferimento alle pensioni di anzianità..

Va, anche, rilevato, che i trattamenti integrativi di pensione godono ancora di specifiche peculiarità e che quindi i dipendenti U.I.C. beneficiano attualmente di un regime più favorevole di quello previsto per la generalità dei lavoratori dipendenti.

Come si è rilevato in precedenza, dopo l'avvio della terza fase dell'Unione e, specificatamente, della Banca Centrale Europea, e come si desume dallo Statuto del Sistema Europeo delle Banche Centrali (S.E.B.C.) e della Banca Centrale Europea (B.C.E.) allegato al trattato di Maastricht, le Banche Centrali Nazionali continueranno a svolgere funzioni importanti.

Tra i compiti fondamentali, da assolvere tramite il SEBC, all'art. 3 è indicata la gestione delle riserve ufficiali in valuta, per cui è da presumersi che, mentre la politica monetaria e del cambio rientreranno nelle scelte di stretta competenza della B.C.E., la gestione delle riserve, non influenzando sulla politica monetaria, resterà largamente affidata ad ambiti operativi decentrati.

Al successivo art. 5, è, poi, previsto che le Banche Centrali nazionali svolgano compiti e funzioni statistiche, di cui verrà perseguita certamente una armonizzazione tra i diversi Paesi aderenti all'Unione, ma salvaguardando, verosimilmente, le specificità nazionali dei sistemi di raccolta e produzione dati.

La legislazione già emanata in attuazione del trattato (regolamento del Consiglio n. 322/1997) sulla azione statistica comunitaria conferma il ruolo statistico delle banche centrali nazionali.

Deve, quindi, ritenersi che le funzioni, attualmente svolte dall'Ente, che deve sostanzialmente configurarsi come una struttura specializzata che agisce nell'ambito dei compiti svolti dalla Banca Centrale nel campo della gestione delle riserve e della produzione delle statistiche possano ancora inquadrarsi nel contesto normativo dello Statuto del SEBC.

In questi limiti, dovrebbero permanere le competenze degli organi istituzionali nazionali.

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE¹

1. La produzione, l'occupazione e i prezzi

L'economia dei principali paesi industriali nel corso del 1995 è stata caratterizzata da uno sviluppo inferiore a quello del 1994. Tale minor incremento in Europa si è accentuato negli ultimi mesi dell'anno.

Negli Stati Uniti il prodotto interno lordo ha registrato una crescita del 2,1 per cento rispetto al 3,5 per cento dell'anno precedente.

La Germania ed il Giappone hanno chiuso l'anno con tassi di incremento, rispettivamente, dell'1,9 per cento e dello 0,3 per cento contro il 3 e lo 0,5 per cento del 1994. In Germania, nel secondo semestre del 1995, l'attività economica è decelerata significativamente a causa del calo degli investimenti fissi e della domanda estera che ha risentito del rallentamento della congiuntura internazionale e dell'apprezzamento del marco. In Giappone, al contrario, nel secondo periodo dell'anno vi è stata una ripresa avviatasi sulla scia dei provvedimenti fiscali espansivi e dell'indebolimento dello yen rispetto ai livelli, fortemente sopravvalutati, del primo quadrimestre del 1995.

Tra le maggiori economie, sia la Francia che il Regno Unito hanno visto aumentare il prodotto interno lordo, entrambe del 2,7 per cento rispetto al 2,9 ed al 3,7 per cento del 1994.

L'insieme dei paesi dell'Unione Europea ha registrato un aumento del PIL del 2,7 per cento da confrontare con il 2,8 per cento dell'anno precedente.

ds

¹ Fonte: Banca d'Italia

Il rallentato sviluppo nei maggiori paesi industrializzati ha frenato anche l'occupazione che è peggiorata ovunque, con l'eccezione degli Stati Uniti dove il tasso di disoccupazione è rimasto sostanzialmente stabile al 5,8 per cento. Nei paesi dell'Unione Europea il medesimo tasso ha raggiunto il 10,9 per cento.

L'inflazione in quasi tutti i maggiori paesi industrializzati ha continuato nella sua discesa.

Nonostante ciò, nei paesi dell'Unione Europea il tasso medio di inflazione, misurato sui prezzi al consumo, è risultato in crescita dal 2,1 per cento del 1994 al 3,1 per cento del 1995.

2. Gli squilibri di parte corrente

Il disavanzo delle partite correnti degli Stati Uniti ha continuato ad aumentare; dovrebbe superare, per il 1995, i 160 miliardi di dollari (contro i 151 del 1994), mantenendosi però costante, in rapporto al PIL, al 2,2 per cento.

In Germania, invece, la sensibile crescita dell'avanzo commerciale ha più che compensato l'incremento del passivo dei servizi, determinando una riduzione del disavanzo delle partite correnti che, si stima, dovrebbe risultare di 18 miliardi di dollari (4 in meno del 1994).

In Giappone, per la prima volta in quattro anni, l'avanzo commerciale ha registrato una diminuzione in seguito al forte aumento delle importazioni. Tale diminuzione, unita al peggioramento del passivo dei servizi, ha determinato la riduzione dell'avanzo delle partite correnti da 129 a 110 miliardi di dollari.

3. I tassi di interesse, l'andamento del dollaro e il prezzo dell'oro

La politica monetaria nei principali paesi industriali è stata contrassegnata nel 1995 da una condotta prudente e solo negli ultimi mesi dell'anno ha conosciuto un tono più disteso che ha riflesso, in un contesto di rallentamento ciclico, l'attenuarsi di pressioni inflazionistiche.

La congiuntura monetaria infatti, al contrario del 1994, è stata dominata, nelle principali economie, dalla flessione dei tassi di interesse a lungo termine, nominali e reali.

Il movimento al ribasso si è potuto avviare in Germania a seguito del calo dell'inflazione, della debole crescita della massa monetaria, e del rallentamento congiunturale. In tale contesto, la Bundesbank ha diminuito in più riprese, dal marzo 1995 all'aprile 1996, il tasso ufficiale di sconto e il Lombard rispettivamente dal 4,50 al 2,50 per cento e dal 6 al 4,50 per cento.

Negli Stati Uniti, la politica monetaria all'inizio del 1995 è stata dominata dall'esigenza di contrastare la marcata debolezza del dollaro ed i rischi di ripresa dell'inflazione. In febbraio la Federal Reserve ha così innalzato il tasso di sconto e quello sui "Fed Funds" portandoli, rispettivamente, al 5,25 e al 6 per cento.

Nei mesi successivi, l'attenuarsi delle tensioni sui prezzi ed i segnali di un ritorno a tassi di crescita più moderati - dopo il forte aumento del prodotto nel terzo trimestre - hanno permesso, dal mese di luglio 1995 al gennaio 1996, un progressivo allen-

tamento della politica monetaria con riduzioni del TUS e del tasso sui "Fed Funds" fino ai livelli, rispettivamente, del 5 e del 5,25 per cento.

In Giappone, l'esigenza di favorire l'avvio della ripresa e di agevolare il miglioramento della situazione reddituale e patrimoniale delle istituzioni finanziarie, ha spinto le autorità giapponesi a ridurre, l'8 settembre 1995, il tasso ufficiale di sconto dall'1 allo 0,50 per cento.

Anche negli altri paesi aderenti agli accordi europei di cambio si è registrata la tendenza ad una generale flessione dei tassi di interesse a breve.

Per quanto riguarda l'andamento del dollaro, il 1995 è stato caratterizzato da quotazioni altalenanti, con una tendenza ad un decisivo miglioramento in chiusura di anno.

In particolare nei confronti del marco, la forte flessione registrata all'inizio dell'anno, in connessione con la crisi valutaria che ha investito il Messico, ha in un primo tempo fatto scivolare il dollaro verso il minimo storico di 1,343 marchi (8 marzo). Le quotazioni della valuta americana si sono però decisamente riprese nel corso dell'estate (quota 1,493 il 16 agosto) sulla spinta di alcuni fattori quali le indicazioni di un miglioramento della congiuntura statunitense, che hanno indotto gli operatori a ritenere meno probabile un allentamento delle condizioni monetarie, e gli interventi coordinati effettuati dalle banche centrali dei principali paesi, accompagnati da esplicite dichiarazioni delle autorità in favore di un rafforzamento del dollaro. In tale periodo la valuta statunitense si è apprezzata, nei confronti del marco, di circa il 4,4 per cento, valore

questo pari a poco più di un terzo della perdita registrata tra il gennaio e l'aprile del 1995.

Una inversione di tendenza, causata principalmente dall'andamento negativo dei conti con l'estero degli Stati Uniti, si è invece verificata nei mesi seguenti, con il cambio dollaro/marco oscillante intorno a quota 1,42. All'inizio di novembre, le quotazioni della valuta americana hanno tuttavia ripreso il moto ascendente dell'estate, proseguendo anche nei primi mesi del 1996 e raggiungendo la quotazione di 1,537 marchi il 30 aprile.

Rispetto allo yen, dopo un iniziale deprezzamento originato dagli echi della crisi messicana, che ha portato il dollaro alla quotazione di 80,15 yen il 10 aprile 1995, la divisa americana si è ripresa a seguito sia della parziale soluzione del conflitto commerciale tra USA e Giappone - con la conclusione dell'accordo per il settore automobilistico - sia dei provvedimenti assunti dalle autorità giapponesi volti a contrastare l'apprezzamento dello yen: il 16 agosto ha, così, raggiunto quota 100.

Dopo un periodo di relativa stabilità, durante il quale si è mosso oscillando sempre oltre quota 100, il dollaro, dal mese di novembre 1995, ha ripreso ad apprezzarsi in ciò favorito, principalmente, dal miglioramento dei conti con l'estero statunitensi e dall'avvio di un riassorbimento dell'avanzo commerciale giapponese.

Dopo aver raggiunto quota 106,45 il 4 dicembre, la moneta americana ha continuato ad apprezzarsi anche nei primi mesi del 1996, toccando la quotazione di 108 yen il 10 aprile.

Per quanto riguarda, infine, il prezzo dell'oro la quotazione minima del 1995 si è registrata in gennaio (374,90 dollari l'oncia) e quella massima in aprile (389,75 dollari l'oncia).

4. Il Sistema Monetario Europeo

Tensioni valutarie - alimentate dall'ascesa del marco e dalla debolezza del dollaro - hanno agitato nei primi mesi del 1995 i rapporti di cambio all'interno dello SME interessando principalmente il franco francese e la peseta.

Il Comitato monetario europeo ha deciso, il giorno 6 marzo 1995, la svalutazione della peseta e dell'escudo, rispettivamente del 7 e del 3,5 per cento, con il conseguente riallineamento (il quarto per le valute iberiche in due anni e mezzo) delle parità per la determinazione dell'ECU.

Il franco francese, sempre in quei giorni, è crollato al livello più basso mai raggiunto, quotando 3,55 contro marco; anche la corona danese si è indebolita portandosi sopra quota 4 per un marco.

Al di fuori dello SME, gli attacchi speculativi hanno colpito sia la lira che la sterlina, trascinate entrambe ai nuovi minimi record, rispettivamente pari a 1.274,75 lire per un marco (17.3.1995) e a 2,27 marchi per una sterlina (6.3.1995).

Nel corso dell'estate, la distensione delle condizioni monetarie in Germania, l'azione restrittiva, nei primi mesi dell'anno, delle banche centrali dei paesi le cui valute si erano maggiormente indebolite e la ripresa del dollaro, hanno favorito in Europa una minore variabilità dei cambi.

In autunno, l'indebolimento della valuta americana e l'insorgere di incertezze sul processo di unificazione monetaria europea hanno generato nuove pressioni sui cambi in Europa che hanno interessato particolarmente, oltre alla lira, il franco francese deprezzatosi in maniera considerevole nonostante le misure di sostegno adottate dalla Banca di Francia.

Le tensioni manifestatesi tra le valute si sono, però, progressivamente allentate nel corso degli ultimi mesi dell'anno a seguito sia della riduzione, a dicembre, dei tassi ufficiali in Germania, che ha determinato analoghe misure in altri paesi della UE, sia di un rafforzamento della maggior parte delle valute europee nei confronti del marco.

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA ITALIANA²

1. L'economia reale

Nel 1995 l'espansione dell'attività produttiva è proseguita con un ritmo sostenuto. Alla crescita dell'attività economica hanno concorso sia la domanda estera che quella interna: a partire dall'estate la rilevanza della prima componente è andata diminuendo mentre è aumentata quella della seconda.

Nella media dei primi nove mesi, la domanda interna ha concorso per oltre due punti e mezzo all'aumento del PIL. Aumenti considerevoli sono stati registrati nella spesa per investimento, in particolare per quanto riguarda i beni durevoli e i servizi, mentre la spesa per consumi privati non ha seguito tale ritmo di sviluppo.

A contenere la propensione al consumo da parte delle famiglie ha concorso l'andamento del clima di fiducia che, dopo un breve miglioramento nella parte centrale dell'anno, ha ripreso a peggiorare, a partire da settembre, per la maggiore incertezza sulle prospettive future dell'occupazione e del reddito.

Il prodotto lordo - in termini reali - è aumentato del 3,3 per cento.

La produzione industriale, sulla base dell'indice grezzo (base 1990 = 100), è aumentata del 5,3 per cento rispetto all'aumento del 4,9 per cento del 1994.



² Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi

Banca d'Italia

Istat

Nella seconda parte dell'anno, la produzione nell'industria ha mostrato una variabilità elevata legata, principalmente, ad una decelerazione degli ordinativi, sia dall'interno che dall'estero, e ad un peggioramento delle attese di produzione.

L'andamento del cambio ha consentito un miglioramento della competitività di prezzo delle strutture turistiche, accelerandone lo sviluppo: nel periodo gennaio-agosto le presenze complessive in tali strutture sono aumentate del 5,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 1994, con un incremento delle presenze degli stranieri del 13,3 per cento.

Anche il comparto dei trasporti ha beneficiato della vivacità dell'attività industriale e delle esportazioni, con un incremento, principalmente, del traffico merci su ferrovia.

Per quanto riguarda l'occupazione, rispetto alla media del 1994, è stato registrato un calo degli occupati pari a 110.000 unità (il tasso di disoccupazione è così salito dall'11,3 per cento del 1994 al 12 per cento del 1995). Il peggioramento riguarda esclusivamente la componente femminile ed il Mezzogiorno; nelle regioni meridionali, infatti, il tasso di disoccupazione è cresciuto, tra l'ottobre del 1994 e quello del 1995, dal 19,7 al 21,2 per cento.

Peraltro, nel corso del 1995 è avvenuta una moderata ripresa. Il minimo ciclico è stato toccato nella rilevazione delle forze di lavoro di gennaio, mentre al forte aumento in primavera è seguita una crescita più modesta in estate ed in autunno.

2. L'inflazione

I prezzi alla produzione delle imprese industriali e quelli praticati dai grossisti sono aumentati, mediamente, del 7,9 per cento i primi e del 10,2 per cento i secondi.

I prezzi dei prodotti industriali hanno registrato una sensibile decelerazione nel terzo trimestre cui ha contribuito, in maniera rilevante, l'andamento delle materie prime.

L'inflazione, misurata sulla base dell'indice del costo della vita, nei primi mesi del 1995 è cresciuta rapidamente, con un massimo a giugno del 5,8 per cento, per poi invertire la tendenza nel corso dei mesi estivi.

Nell'autunno la tendenza al calo dell'inflazione ha subito un arresto; un contributo inflazionistico è stato determinato dai prezzi dei prodotti energetici che, dopo aver registrato una flessione nell'estate, hanno ripreso a salire alla fine dell'anno.

In media, l'aumento è stato del 5,4 per cento; il tasso tendenziale annuo a dicembre è risultato del 5,8 per cento.

3. L'interscambio con l'estero

La crescita dell'attivo mercantile, che nel 1994 era stata contenuta, è nettamente migliorata nel corso del 1995 mantenendosi ben al di sopra di quella del commercio mondiale. L'incremento delle esportazioni ha tuttavia registrato una battuta d'arresto nel terzo trimestre; questa è conseguenza del sensibile rallentamento della crescita dei maggiori paesi industriali, in particolare di quelli europei.

Nel periodo gennaio-dicembre 1995, l'interscambio mercantile italiano (secondo i dati UIC) è passato da un avanzo di 17.681 miliardi di lire del 1994 ad un

avanzo di 25.184 miliardi del 1995. Gli incassi sono stati pari a 320.183 miliardi di lire e i pagamenti sono stati pari a 294.999 miliardi.

Tenendo conto dei dati provvisori e parzialmente stimati relativi alle operazioni fino a 20 milioni, a quelle senza regolamento e ai crediti e ai debiti commerciali, le differenze fra i dati UIC e quelli relativi ai movimenti fisici dell'ISTAT sono dell'ordine dell'1 per cento.

L'avanzo risulta determinato da più voci, ma principalmente dalla differenza tra il deficit energetico (23.227 miliardi di lire) e dei prodotti chimici (12.732 miliardi) e l'avanzo dei prodotti metalmeccanici (37.140 miliardi), e di quelli tessili, cuoio e abbigliamento (23.772 miliardi). Il miglioramento di quest'ultimo è imputabile principalmente al settore dei prodotti metalmeccanici (da +31.998 a +37.140 miliardi di lire) e dei mezzi di trasporto (da +81 a +2.030 miliardi di lire). Dal punto di vista geografico, il saldo valutario mercantile (al netto di 18.129 miliardi di importi non ripartibili) è negativo con i paesi dell'Unione Europea (-4.701 miliardi) mentre è positivo con i paesi extra-UE (11.756 miliardi).

In particolare, il maggior saldo positivo si è registrato nei confronti degli Stati Uniti (+8.568 miliardi); il maggior incremento dello stesso si è invece registrato nei confronti della Spagna (da +3.510 a +5.287 miliardi) e del Giappone (da +1.266 a +2.015 miliardi).

I dati dell'interscambio mercantile diffusi dall'ISTAT (che si riferiscono ai movimenti "fisici" delle merci) indicano, con riferimento all'intero anno 1995, un saldo positivo pari a 44.264 miliardi (35.432 nel 1994); le importazioni ammontano a 328.089

miliardi di lire e le esportazioni a 372.353 miliardi, con variazioni percentuali nei confronti dell'anno 1994 rispettivamente pari a +21,5 per cento e a +21,9 per cento.

4. La bilancia dei pagamenti

La bilancia dei pagamenti ha chiuso il 1995 con un avanzo di 2.910 miliardi di lire rispetto a quello di 3.309 miliardi di lire registrato nel 1994. Il miglior risultato si è avuto nei movimenti di capitali (-22.056 miliardi nel 1994, -8.963 nel 1995), mentre è peggiorato il saldo delle "partite correnti", ivi compresi gli errori ed omissioni (da +25.365 a +11.873 miliardi di lire),

Nell'ambito dell'aggregato movimenti di capitali, l'andamento dei flussi realizzati dagli intermediari abilitati è risultato contrapposto rispetto a quelli prodotti dagli operatori non bancari.

In particolare, i capitali bancari hanno prodotto un deflusso netto di circa 58.000 miliardi di lire (38.000 come riduzione dell'indebitamento in valuta e 20.000 come aumento della posizione creditoria in lire) contro un flusso di circa 21.600 miliardi del 1994.

I capitali non bancari, diversamente, sono passati da un saldo negativo di 43.650 miliardi di lire a uno positivo di 49.139 miliardi di lire. I capitali esteri hanno presentato un forte aumento degli introiti rispetto al 1994 sia per il maggior afflusso di investimenti dell'estero, prevalentemente di portafoglio (60.662 miliardi rispetto a 43.871 nel 1994), sia per il maggior afflusso di capitali per accensione di nuovi prestiti (9.656 miliardi rispetto ad un ammontare negativo di 14.279 nell'anno precedente).

Tra i capitali italiani, i deflussi netti sono diminuiti sia per investimenti (circa 21.000 nel 1995 rispetto a circa 60.000 nel 1994) sia per prestiti (circa 4.500 del 1995 rispetto a circa 13.500 del 1994).

5. L'andamento della lira ed i tassi di interesse

Il tasso di cambio nominale della lira nel 1995 si è mediamente deprezzato rispetto all'anno precedente dell'1 per cento con il dollaro, del 12,6 per cento nei confronti del marco tedesco, del 9,4 per cento con l'ECU, del 9,5 per cento nei confronti dello yen e del 14,4 per cento con il franco svizzero.

La lira, dopo aver quotato con il dollaro ad inizio anno 1.633,53, si è fortemente indebolita nei primi mesi del 1995 (1.764,89 il 17 marzo, con un deprezzamento pari all'8 per cento) per poi oscillare in un range compreso tra 1.600 e 1.650 lire fino all'autunno.

Successivamente, la nostra valuta ha iniziato un lento recupero portandosi, sia pure marginalmente, al di sotto di quota 1.600.

Il 29 dicembre il cambio lira/dollaro risultava di 1.584,72, con un apprezzamento del 3 per cento rispetto a quello di inizio anno.

Analogo andamento ha caratterizzato il rapporto lira/marco. Dalla quotazione di 1.043,81 del 16 gennaio, la moneta italiana ha subito un crollo nel corso del primo trimestre dell'anno toccando la quotazione di 1.274,75 il 17 marzo, con un deprezzamento pari al 22,1 per cento.

Nei mesi seguenti, la lira ha recuperato parte del terreno perso, oscillando in un range compreso tra 1.190 e 1.100 lire, quotando, il 29 dicembre, 1.105,49, con un apprezzamento del 13,3 per cento rispetto alla quotazione del 17 marzo.

Nei primi mesi del 1996, la lira si è rinforzata nei confronti di entrambe le valute, raggiungendo le quotazioni di 1.555 e 1.016 lire, rispettivamente contro dollaro e contro marco, nel corso del mese di aprile.

Il TUS, che nel mese di gennaio era pari al 7,5 per cento, è stato aumentato il 22 febbraio e il 29 maggio, rispettivamente all'8,25 e al 9 per cento.

A) LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Gestione delle riserve

La gestione delle riserve ha continuato ad essere orientata verso impieghi di breve durata. L'Ufficio ha progressivamente ampliato la gamma degli strumenti a breve termine utilizzati ed ha aumentato la dinamicita' di gestione al fine di cogliere tutte le opportunita' offerte dal mercato. L'orientamento verso la redditivita' dell'attivit  d'investimento delle riserve si e' concretizzata nel conseguimento di rendimenti superiori al tasso Libor, grazie all'utilizzo sempre piu' ampio di strumenti innovativi quali asset swap e master notes, con primarie banche d'investimento internazionali, repo e synthetic papers, accordi di bond lending e di "Tri-party Repos".

Inoltre, al fine di migliorare la redditivita' delle riserve in yen, in previsione di un indebolimento dello yen dall'estate 1995, sono state poste in essere operazioni di Dual Currency Deposit costituite dall'abbinamento di un deposito (ovvero di un repo) e dalla contestuale vendita di una currency option di durata pari a quella del deposito. I premi incassati hanno esaltato i rendimenti degli investimenti o, nei casi di esercizio dell'opzione, hanno ridotto il costo di approvvigionamento delle valute necessarie ai pagamenti per conto delle PP.AA.

Sono proseguiti i rapporti con i principali "fund managers" internazionali, con i quali l'Ufficio ha costituito alcuni portafogli pilota, al fine di disporre di una posizione privilegiata per le previsioni sull'andamento dei mercati internazionali e per elaborare innovative strategie d'investimento. Nell'ultimo anno i portafogli pilota hanno beneficiato della generale ripresa dei mercati obbligazionari internazionali.

In particolare, il portafoglio della BRI ha registrato una performance in linea con quella del benchmark. I gestori hanno posto in essere opportuni switch tra titoli governativi tedeschi appartenenti a diversi segmenti di mercato ed hanno fatto ricorso ai contratti futures in alternativa al "cash".

Anche i portafogli della C.S.F.B. e quello della Commerzbank hanno conseguito una performance positiva in linea a quella dei rispettivi benchmark di riferimento. La C.S.F.B. ha beneficiato sia del generale andamento positivo dei mercati obbligazionari sia dell'utilizzo di strategie con strumenti derivati (ad. es. "covered call" sul mercato dei Treasuries). Nell'attività di asset allocation, la Commerzbank ha preferito i mercati europei rispetto a quello americano ed ha utilizzato i contratti futures sia per finalità di hedging che per operare sulla volatilità tramite opzioni.

La Merrill Lynch, pur mantenendo la duration complessiva del portafoglio vicina a quella dell'indice, è riuscita a superare la performance del proprio benchmark grazie ad un'accurata scelta dei mercati, ad un'accresciuta dinamicità di gestione e all'attività in currency options.

Particolarmente elevato è stato il risultato conseguito dalla LTCM che applica strategie basate su orizzonti temporali di medio-lungo periodo (6 mesi - 2 anni) prescindendo dalle aspettative relative all'andamento dei vari mercati. Per le strategie di trading (conditional convergence trades, relative-value) vengono impiegati software e modelli sperimentali di "pricing" per determinare le strutture a termine dei tassi offrendo così all'Ufficio particolari spunti analitici sulle applicazioni delle più recenti conoscenze scientifiche della finanza moderna.

E' continuato il processo di rinnovamento tecnologico della Sala Cambi secondo le linee programmate per la costruzione di un sistema integrato, dedicato a piu' livelli di utenza, in grado di permettere l'analisi delle posizioni di portafoglio ed il monitoraggio dei mercati di interesse.

In particolare sono state realizzate le seguenti attivita':

- a) costruzione della sezione "mercati" del Tableau de Bord che presenta in forma grafica e guidata l'andamento dei principali mercati in termini di livello, volatilita' e correlazione dei rendimenti dei vari strumenti finanziari. E' in via di sviluppo la sezione relativa alla pubblicazione delle posizioni di portafoglio integrata con opportuni indicatori di performance e di rischio;
- b) analisi e selezione di vari programmi di valutazione e di gestione di posizioni costituite da strumenti derivati al fine di monitorare correttamente il rischio assunto e valutare l'opportunita' di strategie profittevoli;
- c) affinamento delle procedure di valutazione delle performance, di reportistica e di analisi del rischio di mercato inserite nel pacchetto di Front Office. Sono previste estensioni funzionali nell'ambito dell'acquisizione automatica dei dati anagrafici degli strumenti finanziari e del calcolo del valore teorico di una piu' vasta gamma di strumenti derivati;
- d) integrazione nel sistema di una procedura di asset allocation, utile tanto alla ripartizione ottimale delle attivita' nei diversi settori di mercato quanto alla costruzione di benchmark adatti alle specificita' operative dell'Ufficio;

e) attivazione della procedura di storicizzazione dei dati provenienti contemporaneamente da varie fonti del mercato nel database dell'Ufficio (DBUIC) e lo sviluppo di funzioni, realizzate in tecnologia object oriented, di estrazione e di elaborazione dei dati.

E' divenuto operativo un settore di ricerca avanzata che si avvale di tecnologia neurale a fini previsionali dell'evoluzione dei tassi sui mercati monetari, finanziari e dei cambi. In particolare il progetto, che vede coinvolto il comparto di analisi finanziaria dell'Ufficio, si articola nelle seguenti tre fasi: acquisizione del know-how teorico, specificazione e sperimentazione di modelli di reti neurali, test di robustezza e bonta' previsionale in ambito finanziario. E' in via di sviluppo la fase applicativa del progetto che si concentra sul mercato dei titoli di stato americani e, con un approccio dinamico-caotico, sul mercato dei cambi.

- Elaborazione e diffusione delle statistiche valutarie

L'attività dell'UIC in questo campo è stata caratterizzata dalla gestione di una serie di impegni sul duplice fronte nazionale e internazionale. Parallelamente ad attività di studio e analisi e alla produzione ormai a regime del Bollettino Statistico Valutario, è stata realizzata l'indagine campionaria pilota sul turismo internazionale dell'Italia.

L'indagine è stata avviata nel mese di Luglio 1995 ed è proseguita nei mesi di Agosto e Settembre dello stesso anno. Per la conduzione dell'indagine campionaria l'UIC si è avvalso dell'Istituto DOXA, scelto attraverso una appropriata procedura di interpello. La metodologia e i risultati conseguiti sono stati supervisionati da un Comitato Scientifico. Gli obiettivi, la metodologia, i principali risultati sono stati pubblicati in un volume "Indagine Campionaria sul Turismo Internazionale dell'Italia" presentato alle Istituzioni ed alla stampa il 18 marzo del corrente anno. L'indagine del 1995 costituisce

la base essenziale di esperimento per una ulteriore indagine che proseguirà per tutti i mesi del 1996.

La produzione dei dati riceve continue sollecitazioni in varie sedi internazionali (FMI, EUROSTAT e EMI). L'UIC ha assicurato il proprio contributo, partecipando direttamente a gruppi di lavoro e comitati in sintonia con la Banca d'Italia e l'ISTAT. Tale attività ha riguardato sia l'armonizzazione di sistemi di raccolta che la metodologia utilizzata nella produzione delle statistiche.

Nell'ambito del progetto EDIFACT si stanno mettendo a frutto aspetti sempre più concreti. Alcune sperimentazioni di trasmissione di dati di bilancia dei pagamenti sono stati effettuati con successo dall'UIC in collaborazione con Banca d'Italia e EUROSTAT.

L'UIC ha avviato la rilevazione giornaliera di alcuni aggregati utili per l'analisi delle principali componenti della domanda e dell'offerta di valuta sul mercato dei cambi e delle relative fonti di finanziamento al fine di soddisfare nuovi fabbisogni conoscitivi delle autorità monetarie e delle banche. L'avvio di questa attività di monitoraggio giornaliero ha richiesto tecnologie avanzate di tipo statistico multidimensionale e grande impegno di risorse umane. E' in corso la definizione di un sistema di navigazione che permetta flussi di ritorno riservati e innovativi alle banche.

- Anagrafe titoli

L'UIC, nello svolgimento delle funzioni di Agenzia nazionale di codifica dei valori mobiliari per l'Italia, ha gestito il servizio di Anagrafe dei titoli italiani e di Anagrafe dei titoli esteri nonché un servizio di diffusione su base mensile delle medesime Anagrafi nei confronti di intermediari creditizi e di altri soggetti non bancari.

E' stata avviata l'applicazione dell'Anagrafe titoli operativa su rete nazionale interbancaria con l'obiettivo di fornire le informazioni necessarie ai fini della liquidazio-

ne dei titoli con sistematicità, certezza e tempestività. Tale anagrafe dovrebbe entrare a regime nella seconda metà del 1996.

E' proseguita l'attività nel quadro degli standards ISIN. Viene gestito il sistema GIAM che consente lo scambio per via telematica delle informazioni tra le varie agenzie di codifica. L'UIC ha avanzato proposte in ambito FMI e EMI per un utilizzo del proprio database all'interno delle banche centrali ai fini delle statistiche di portafoglio.

La costruzione e la disponibilità di efficienti basi dati anagrafiche standardizzate dei titoli costituisce uno snodo fondamentale per il buon funzionamento dei mercati. Una appropriata specificazione legislativa che sancisca il ruolo dell'UIC come "Numbering Agency" appare opportuna, come è stato prospettato dalla Consob.

- Antiriciclaggio

. Quadro normativo

Sotto l'aspetto regolamentare l'attività in argomento si è espletata sia fornendo supporto normativo al Ministero del Tesoro in relazione a necessità di emanazione di Circolari e provvedimenti urgenti sia mediante la diretta emanazione di Circolari.

In particolare, l'attività di supporto normativo al Ministero del Tesoro ha avuto riguardo alla Circolare Mintesoro n.1 del 20/1/95 avente ad oggetto chiarimenti in ordine all'obbligo di istituzione dell'archivio unico informatico di cui alla Legge 197/91, nonché al D.M. 10/5/95 recante disposizioni in materia di raccolta del risparmio tra i soci di organismi finanziari costituiti esclusivamente tra i dipendenti di una medesima amministrazione pubblica.

Inoltre l'Ufficio, con propria Circolare 28/12/94 - pubblicata sulla G.U. n.6 del 9/1/95 - ha proceduto all'aggiornamento delle causali analitiche delle operazioni da registrare nell'archivio unico informatico e fornito chiarimenti concernenti l'acquisizione e la registrazione dei dati nel predetto archivio da parte degli intermediari.

Analogamente con Circolare 2/6/95 sono state emanate le disposizioni di attuazione dell'art.106, comma 7, T.U. riguardanti gli obblighi di comunicazione da parte dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari di cui all'art.106, comma 1, T.U., nonché impartite istruzioni, ai medesimi intermediari, quanto alle comunicazioni a loro carico attinenti ai menzionati esponenti aziendali.

Da ultimo, l'Ufficio, nel fornire il proprio avviso al Ministero del Tesoro in merito alle modalità di determinazione del capitale minimo richiesto per gli intermediari operanti nei circuiti di titolarizzazione dei crediti - materia, questa, oggetto di provvedimento predisposto in bozza dalla Banca d'Italia al fine della modifica dei criteri per l'individuazione degli intermediari da iscrivere nell'elenco speciale ex art.107 T.U. - ha riproposto, tra l'altro, **l'opportunità di introdurre una vigilanza più penetrante almeno sulle società finanziarie che operano nei confronti del pubblico.**

Nell'ambito dei compiti istituzionali per la verifica dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco, è stata attivata la procedura di cui all'art.106, comma 6, T.U., richiedendo, con lettera circolare n. 6010 del 1° giugno 1995, a tutti gli intermediari operanti nei confronti del pubblico di produrre copia dell'oggetto sociale, ai fini della verifica dell'adeguamento al requisito dell'esclusività dell'esercizio di attività

finanziaria entro il 30 settembre 1995. Nell'occasione sono state rammentate agli intermediari le disposizioni vigenti in materia di raccolta del risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche, nonché la raccomandazione del Comitato Legge 197/91 di apporre, nella corrispondenza, negli atti e in ogni forma di rappresentazione della propria attività al pubblico, il codice numerico di iscrizione nell'elenco.

Inoltre, sempre nell'ottica di prevenzione e contrasto all'abusivismo finanziario, è stata inviata alle aziende di credito l'apposita lettera circolare n. 13644 del 6.11.1995, invitando le medesime ad accertare, nei rapporti con le finanziarie, il numero di iscrizione nell'elenco ed a segnalare all'Ufficio eventuali casi anomali.

Nel corso del 1995 sono state intraprese varie iniziative - alcune delle quali portate a compimento autonomamente, altre di concerto con il Ministero del Tesoro ed altre ancora nell'ambito del Comitato Legge 197/91 istituito presso lo stesso ministero - riguardanti progetti di modifica ed integrazione della vigente normativa al fine di estendere controlli, a fini antiriciclaggio, ad alcuni settori del mondo finanziario quali le società di recupero crediti, i broker finanziari, le società di servizi di trasporto valori, le società di intermediazione di oro greggio, le società di gestione di case da gioco.

Infine, nel febbraio dell'anno in argomento è stato pubblicato, d'intesa con il Ministero del Tesoro, l'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario iscritti alla data del 31/1/95; ciò, sia per venire incontro ad un'esigenza di trasparenza manifestata da diversi settori del mondo economico e finanziario e da associazioni di categoria per la tutela degli utenti, sia per fornire al mercato un efficace strumento di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'abusivismo finanziario. Il citato elenco è stato

messo a disposizione, nelle forme adeguate, sia del pubblico (nel caso presso le articolazioni territoriali della Banca d'Italia e del Ministero del Tesoro e presso le camere di Commercio) che di una serie di soggetti che ne avevano titolo (Organi Giudiziari e Autorità Inquirenti, Università, Enti Creditizi, altri intermediari abilitati)

. Rapporti con istituzioni esterne

E' stata intensificata, nel corso del 1995, la partecipazione ad Organismi esterni nei quali vengono trattate questioni relative al contrasto della criminalità economica organizzata, sia a livello internazionale (GAFI, gruppo di lavoro sulla criminalità finanziaria costituito nell'ambito del G7, gruppo di lavoro OCSE sulla corruzione nelle transazioni internazionali, gruppo di Parigi sui pagamenti illeciti, Egmont Group sulla costituzione di Unità di Intelligence Finanziaria, commissioni miste con lo Stato di San Marino) sia a livello nazionale (Commissione antimafia, Commissione per l'analisi del fenomeno dell'usura e relativo gruppo di lavoro presso l'ISTAT).

Per quanto riguarda la partecipazione ai lavori del "Progetto Esprit", in tema di utilizzo di tecnologie informatiche avanzate per lo studio e l'analisi dei dati aggregati, il progetto ha ormai raggiunto la fase di test del software sviluppato.

Nel corso del 1995, è stata inoltre allargata la collaborazione attiva con l'Autorità Giudiziaria (v. caso Monreale) e, più in generale, con gli Organi Investigativi nell'affrontare casi concreti, soprattutto in vista dell'acquisizione di esperienze utili per la comprensione dei sempre più evoluti meccanismi di riciclaggio adottati dalla criminalità organizzata.

- Attività ispettiva

L'attività del Servizio Ispettorato nell'anno 1995 è stata caratterizzata da: 1. un'accentuazione degli interventi ispettivi presso gli intermediari abilitati; 2. una ricognizione presso il sistema bancario delle modalità tecniche di alimentazione e gestione dell'Archivio Unico Informatico (A.U.I.) nonché del grado di utilizzo dello stesso da parte degli organi investigativi; 3. una intensificazione della funzione di supporto tecnico-operativo nei confronti di organi esterni o interni all'Ufficio.

. Attività ispettiva

L'impulso che l'attività di vigilanza ispettiva ha ricevuto nel passato anno è rilevabile nella tabella di seguito riportata ove sono enumerati gli interventi conclusi rispettivamente nell'anno 1994 e 1995 in autonomia presso il sistema bancario e, congiuntamente con le altre Autorità settoriali, presso gli altri intermediari abilitati.

Tabella comparata degli interventi ispettivi conclusi negli anni '94 e '95		
Presso	anno 1994	anno 1995
Enti creditizi	21 (*)	31 (**)
Agenti di cambio		2
Soc. di interm. mobil.		4
Soc. fiduciarie	1	1
Soc. di assicurazioni	1	2
Soc. finanziaria abilitata		1
TOTALI	23	41
(*) di cui n. 5 iniziate nel 1993		
(**) di cui n. 1 iniziata nel 1994		

L'iter procedurale di analisi delle risultanze ispettive e di formalizzazione degli ulteriori conseguenziali adempimenti, per quanto attiene al settore bancario e a quello

delle finanziarie abilitate, si è concluso, oltre che con il formale richiamo alle aziende per carenze organizzative e procedurali, con i seguenti provvedimenti:

- n. 11 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per omesse registrazioni in Archivio Unico Informatico di operazioni rilevanti e/o rapporti continuativi;
- n. 14 segnalazioni al Ministero del Tesoro per infrazioni aventi rilevanza amministrativa.

Gli interventi sopra richiamati hanno riguardato l'area territoriale centro-meridionale ad eccezione di un accertamento presso un ente creditizio, con sede in Lombardia, reso necessario per notevoli disfunzioni rilevate dalle segnalazioni statistiche inerenti il settore estero.

L'attività di vigilanza si è estesa, per la prima volta, anche al settore delle finanziarie abilitate, con provvedimento del Ministero del Tesoro, ad effettuare trasferimenti di contante e/o di titoli al portatore per importi superiori a 20 milioni.

Tale esperienza ha consentito di conoscere problematiche di settore inerenti all'applicazione della normativa antiriciclaggio e di intervenire sulle procedure interne aziendali al fine di un miglioramento delle stesse in ordine all'osservanza delle disposizioni.

Nell'anno 1995 è stata ampliata altresì l'attività di interscambio informativo e di esperienze con le diverse autorità di vigilanza settoriale, consentendo così una programmazione annuale degli interventi ordinari nel settore bancario che si è integrata con la parallela e contemporanea pianificazione dell'attività ispettiva da parte dell'omologo Servizio della Banca d'Italia, con il quale la collaborazione rimane sempre stretta e pro-

ficua in considerazione, tra l'altro, del fatto che il sistema bancario rappresenta comunque il principale destinatario della normativa antiriciclaggio. A tal fine il Servizio si è dotato di un data-base comprensivo dell'intero settore bancario con l'evidenziazione delle ispezioni BI e UIC a far tempo dal 1993.

L'opera di concertazione dell'attività di accertamento, con le autorità di vigilanza settoriale è stata rivolta altresì alla definizione, pur nell'ambito delle rispettive autonomie decisionali, di identici criteri operativi e all'adozione di criteri di valutazione, sostanzialmente omogenei, dei risultati ispettivi, tanto più necessaria se si considera che nelle ipotesi di interventi congiunti con le autorità medesime, la determinazione circa l'esito degli stessi é demandata a queste ultime.

L'attività ispettiva è stata altresì un'occasione per verificare, anche se su un campione limitato, forme elusive del disposto dell'art. 1 in materia di trasferimento di titoli e contante con riferimento soprattutto ai certificati di deposito al portatore ed ai libretti di deposito a risparmio al portatore. Le risultanze di questa indagine hanno evidenziato la necessità di un intervento normativo e/o interpretativo in materia del quale si dirà più in avanti.

. Vigilanza preventiva a carattere informativo

Il Servizio ha inoltrato all'intero settore bancario (circa un migliaio di imprese) un questionario attraverso il quale si è venuti a conoscenza della procedura adottata per l'alimentazione e la gestione dell'A.U.I., al fine soprattutto di ottimizzare gli interventi ispettivi. Il questionario medesimo è stato altresì utile per acquisire notizie circa l'utilizzo dell'A.U.I. da parte dell'autorità giudiziaria e/o degli organi investigativi, non-

chè da parte degli stessi soggetti bancari interessati a conoscere il comportamento e le potenzialità economiche della propria clientela.

. Vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di “embargo”

In occasione degli interventi presso il sistema bancario è continuata l'attività di controllo della correttezza dei dati inviati all'Ufficio in materia statistico-valutaria (matrice valutaria e comunicazione valutaria-statistica) collaborando altresì con i soggetti ispezionati al miglioramento della qualità dei dati.

In tale occasione non si è mancato di esaminare le operazioni effettuate con Paesi sottoposti a misure di “embargo”, nonché i rapporti di conto e deposito intrattenuti da soggetti destinatari di tali misure restrittive.

Peraltro gli interventi in tale ultimo settore sono oggetto di coordinamento con la Banca d'Italia ed il N.S.P.V. della Guardia di Finanza con i quali si è addivenuti ad un'intesa circa la ripartizione settoriale di compiti, riservando a quest'ultimo organo ispettivo l'accertamento della correttezza comportamentale dei soggetti diversi dagli intermediari bancari.

. Attività varia di supporto tecnico-operativo

E' proseguita la collaborazione, da tempo esistente, con l'autorità giudiziaria che si è estrinsecata mediante n.2 consulenze tecniche effettuate su incarico delle Procure di Palermo e di Nola.

E' stata altresì svolta un'opera di sensibilizzazione presso gli organi giudiziari al fine di una migliore conoscenza delle possibilità di ricerche che l'A.U.I. consente e che finora non hanno trovato largo utilizzo da parte degli organi investigativi.

Dall'esperienza operativa acquisita ormai nei primi anni di vigenza dell'A.U.I. è emersa l'esigenza di modifiche all'attuale normativa primaria e secondaria sull'antiriciclaggio rivolte soprattutto ad una semplificazione delle "causali" ed a una ristrutturazione dell'impianto sanzionatorio. E' stata particolarmente avvertita e sollecitata una tutela effettiva della riservatezza in materia di segnalazione delle operazioni sospette, in ordine alla quale è intervenuta in tal senso la recente "legge comunitaria 1994". Per quanto attiene alla necessità di una interpretazione più rigida in materia di trasferimento di libretti di deposito al risparmio al portatore e certificati di deposito al portatore, utile per evitare forme elusive del divieto di cui all'art. 1 della L. n.197/91, il Comitato di coordinamento per l'esame delle problematiche in materia di antiriciclaggio, incardinato presso il Ministero del Tesoro, ha recentemente emanato un parere sostanzialmente favorevole.

- Segreteria Generale

Nel corso del 1995 l'attività istituzionale della Segreteria Generale è stata svolta e sviluppata nel contesto di un progetto mirato, da un lato, a favorire il cambiamento di ottica reso necessario dalla intervenuta trasformazione in Servizio del precedente Organo di Staff e, dall'altro, ad accrescere la cultura di orientamento al servizio.

Buona parte dell'attività del Servizio è stata destinata, oltre che alle consuete funzioni segretariali nei confronti degli Organi statutari, a compiti di supporto tecnico ai Ministeri del Tesoro, del Commercio con l'Estero e degli Affari Esteri.

In taluni comparti, quale quello delle *ristrutturazioni del debito estero di paesi riconosciuti eleggibili a tale agevolazione*, l'attività ha registrato significativi incrementi. In effetti, il 1995 è stato caratterizzato da un aumento del numero dei negoziati multilaterali dovuto soprattutto al varo, da parte del Club di Parigi, alla fine del 1994, del cosiddetto "trattamento Napoli" che consente di accordare ai paesi più poveri e più indebitati un maggior livello di concessionalità delle riprogrammazioni e addirittura la possibilità di riscadenzare l'intero stock del debito. L'Ufficio ha proseguito nella sua collaborazione con i citati Dicasteri predisponendo, tra l'altro, i progetti degli accordi bilaterali e gli elementi finanziari di riferimento per la fissazione dei tassi di interesse da applicare ai riscadenzamenti.

Collaborazione ai competenti Ministeri è stata anche fornita sia per la messa a punto di un progetto di *Accordo di cooperazione e reciproca assistenza nel settore del controllo valutario e dell'esportazione* proposto all'Italia dalle Autorità russe e attualmente in fase di definizione, sia per la redazione - sui temi specifici della "promozione" e "protezione" - del progetto OCSE di un *accordo multilaterale sugli investimenti*, sia infine sulla tematica degli *embarghi*.

Specifica attenzione è stata inoltre dedicata all'attività dell'OCSE, in particolare ai Comitati CMIT (Movimenti di Capitali e Transazioni Invisibili) e CIME (Investimenti e Imprese Multinazionali).

Nell'ottica di pervenire ad un miglioramento del livello di servizio in termini di tempestività di informazione e di facilità d'uso, che peraltro consentisse una accresciuta visibilità dell'Ufficio, è stata progettata e realizzata una procedura di diffusione,

tramite circuiti telematici, delle *Lettere Circolari concernenti i tassi di interesse di riferimento per le operazioni di credito all'esportazione* la cui elaborazione e diffusione il Ministero del Tesoro ha a suo tempo demandato all'Ufficio. Il progetto, fra l'altro, consente un risparmio di costi di spedizione per l'Ufficio pari a circa Lit. 30 milioni l'anno, avendo numerosi destinatari rinunciato al supporto cartaceo.

Sempre allo scopo di ottimizzare il processo produttivo ed elevare il livello dei servizi offerti, è stata avviata un'indagine volta a verificare il grado di soddisfazione degli utenti della rassegna stampa ed è stato sviluppato, di concerto e con la collaborazione del S.A.S.I., un software per la migliore gestione del patrimonio librario.

Si è inoltre provveduto a realizzare un intervento sulle procedure relative all'acquisto delle pubblicazioni di interesse dell'Ufficio che ha consentito di ridurre sensibilmente i tempi dell'iter di acquisto delle pubblicazioni stesse e quindi della loro consegna ai richiedenti.

- Unità per il cinquantenario

L'Unità per il cinquantenario ha celebrato la ricorrenza con iniziative di carattere scientifico, sociale e culturale. L'iniziativa principale è costituita dalla pubblicazione, presso la Casa editrice Laterza, di quattro volumi. Nel novembre sono stati pubblicati: "Studi per il Cinquantenario", "Cinquant'anni di storia" e "Aspetti giuridici e principali strumenti tecnici del controllo dei cambi".

Il primo è una raccolta di undici saggi di studiosi, noti per le competenze specifiche nei vari campi, in materia di integrazione internazionale e mercato dei cambi in

Italia. Il secondo descrive le funzioni e l'attività svolta dall'Ufficio italiano dei cambi nel contesto economico interno ed internazionale ed è accompagnato da un CD ROM contenente statistiche valutarie dal 1945 ad oggi. Il terzo riguarda lo studio delle fonti normative della disciplina valutaria e dei principali strumenti tecnici adottati: esso è accompagnato da due CD ROM contenenti le disposizioni valutarie, normative ed attuative, emanate nel cinquantennio, e le principali leggi anteriori.

Nel dicembre successivo, è apparso il volume: "UIC - Storia di un edificio romano": ricostruzione storica dell'ambiente in cui è collocato l'edificio, storia della costruzione, caratteristiche tecniche ed architettoniche, aspetti artistici.

I primi tre volumi sono stati presentati ufficialmente e discussi nel Convegno del 26 gennaio 1996 presso la Galleria di Palazzo Colonna.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati numerosi incontri, ai quali hanno partecipato il Presidente dell'Ufficio ed il Direttore, per discutere con i docenti universitari gli argomenti trattati nei testi e per coordinare i lavori. Le manifestazioni si sono concluse il 27 gennaio, la mattina, con la Cerimonia ufficiale alla presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato e, la sera, con un concerto presso l'Accademia di Santa Cecilia.

Le iniziative a carattere culturale e sociale, organizzate ed avviate nel 1995 e che si concluderanno nel corso del 1996, consistono:

- nel restauro della biblioteca borrominiana sita nell'adiacente Convento di S. Carlo alle Quattro Fontane, con l'obiettivo di consentirne la riapertura al pubblico e la consultazione degli oltre 25.000 volumi;

- nella partecipazione finanziaria alla ristrutturazione del reparto chirurgico dell'Ospedale Fatebenefratelli (acquisto dei tavoli operatori per le specialità di chirurgia generale, urologia, otorinolaringoiatria, ginecologia ed ortopedia);
- nella dotazione di una nuova autoemoteca per l'AVIS, al fine di accrescere la raccolta itinerante di plasma.

Per l'attività sono stati adottati schemi operativi e gestionali moderni e veloci, utilizzando al limite delle possibilità lo strumento informatico con l'obiettivo della realizzazione del progetto nei tempi prefissati. Un'idea della dimensione del lavoro svolto può essere sintetizzata in 30 appunti operativi alle funzioni competenti, 1.500 lettere, 250 telefax.

B) LE RISORSE E LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- Struttura organizzativa

Nel 1995 sono stati attuati vari interventi che hanno interessato la *struttura organizzativa* dell'Ufficio.

In attuazione di linee programmatiche ormai consolidate, tese a perseguire l'obiettivo strategico di una maggiore flessibilità e di una più efficace integrazione di funzioni, si è proceduto nella costituzione di unità organizzative di tipo divisionale nel settore degli Intermediari Finanziari del Servizio Antiriciclaggio e Fiscale del Servizio Ragioneria. Tali modifiche strutturali sono state accompagnate dalla ridefinizione e precisazione delle funzioni di competenza.

Ulteriori iniziative a carattere organizzativo, con un impatto diretto sull'assetto strutturale dell'U.I.C., sono state prese per dare attuazione alla normativa introdotta con il D.Lgs. 19.9.94 n. 626, che ha delineato un più adeguato ed organico sistema di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In particolare, al fine di organizzare il servizio di prevenzione e protezione, come espressamente previsto dal citato Decreto, è stata costituita l'“Unità di prevenzione e protezione”, collocata, nell'ambito dell'organigramma dell'Ente, nell'Area Giuridica e dei Controlli, in staff al vertice aziendale, della quale sono state altresì definite, in modo analitico, le funzioni di competenza.

Si è proceduto inoltre ad interventi organizzativi suggeriti dalla necessità di adeguare l'articolazione strutturale all'accresciuta rilevanza assunta dagli aspetti tecnologici e informatici nello svolgimento di alcune attività. Pertanto, l'ufficio Cifra Telex e

S.W.I.F.T., già inserito nel Servizio Operazioni in Cambi, è passato a far parte del Servizio Applicazioni e Strumenti Informatici; del pari, le competenze in materia di comunicazioni telefoniche, date le evoluzioni tecnologiche del settore dell'informatica applicata alla telefonia, sono state trasferite dal Servizio Organizzazione e Servizi Generali al Servizio Applicazioni e Strumenti Informatici.

Nell'ambito dell'attività di definizione delle *funzioni* svolte dalle diverse unità organizzative dell'Ufficio, è stato realizzato un documento in cui tali funzioni, precisate analiticamente, trovano una loro rappresentazione formale. Tale documento, configurato sotto forma di un testo unico a fogli mobili, consiste nella raccolta integrata di tutte le disposizioni introdotte in materia con Circolari o Comunicazioni interne, a partire da una certa data. Distribuito nell'Ente in varie copie, esso è stato periodicamente aggiornato in occasione dell'introduzione di norme modificative.

Da ultimo, sono state assunte misure organizzative, a carattere *normativo*, volte ad assicurare, secondo quanto previsto dalla Legge 7.8.1990 n. 241, la trasparenza dell'attività amministrativa. Si è provveduto alla stesura del "Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti formati o nella disponibilità dell'Ufficio Italiano dei Cambi" nonché, sulla base di un'indagine organizzativa svolta presso i Servizi, del "Regolamento di esclusione del diritto di accesso", con l'indicazione delle categorie di atti che devono intendersi sottratti all'accesso in relazione alle esigenze di salvaguardia previste dalla stessa legge. Tali documenti sono stati presentati alla "Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

- Gestione del personale

Nel corso del 1995 è stato espletato un concorso pubblico per l'assunzione di personale laureato, rivolto al potenziamento della carriera operativa (personale dei coadiutori con specifiche conoscenze in campo amministrativo).

La relativa procedura concorsuale ha previsto un'attività di preselezione, basata su un test vertente su materie giuridiche e su materie economiche, nonché sulla conoscenza della lingua inglese.

Tale attività di preselezione ha consentito di limitare l'accesso dei candidati (complessivamente sono pervenute 3.419 domande di partecipazione) alle prove scritte e quindi ha reso più spedita la procedura concorsuale che è stata conclusa entro l'anno.

L'attività di formazione (esclusa quella E.A.D.) è proseguita nell'ambito dei principali settori nei quali si raggruppano normalmente le iniziative, e precisamente: formazione manageriale, specialistica, formazione di inserimento al comportamento organizzativo ed in lingue estere.

Le iniziative sono state 122, con un numero complessivo di 354 partecipazioni (pari al 57% circa della consistenza del personale) e 1.697 giornate/aula di formazione.

La formazione manageriale ha segnato un significativo incremento, grazie soprattutto ad alcune iniziative che hanno coinvolto numerosi dirigenti e funzionari.

Anche la formazione di inserimento e quella relativa al comportamento organizzativo si sono sviluppate, rispetto al 1994, attraverso lo svolgimento di iniziative specifiche rivolte a neo-promossi e neo-assunti.

Si è ridotta, invece, rispetto allo scorso anno, la formazione in lingue estere, che ha interessato un minor numero di dipendenti per un minor numero di giornate/aula.

L'anno 1995 è stato caratterizzato da un intenso confronto con le Organizzazioni Sindacali.

In tale contesto si collocano gli accordi in ordine ai seguenti argomenti:

1. interruzione dell'attività lavorativa al videoterminale del lavoratore come definito dall'art. 51 del D.Lgs. 626/94;
2. Regolamento per la elezione dei rappresentanti del personale dell'Ufficio in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione;
3. assicurazione sanitaria;
4. miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ai sensi del D.Lgs. 626/1994.

La trattativa per il rinnovo degli accordi negoziali relativi al quadriennio '94-'97, avviata all'inizio dell'anno, è proseguita intensamente per tutto il 1995. Più in particolare in data 21.12.1995 sono state sottoscritte delle prime intese per la carriera direttiva e per il personale della carriera operativa e se.ge.si. che hanno avuto ad oggetto:

- la sospensione degli automatismi economici;
- gli incrementi di efficienza aziendale;
- la definizione di numerosi aspetti della disciplina del trattamento normativo ed economico del personale, nonché talune modifiche in tema di area contrattuale, relazioni e presenze sindacali.

- Elaborazione automatica dei dati

Nel corso dell'anno sono stati incrementati i numerosi progetti tramite i quali l'Ufficio sta perseguendo la propria strategia di rinnovamento delle risorse tecnologiche per una gestione innovativa delle attività istituzionali.

Di rilievo risultano gli investimenti effettuati sul sistema di gestione attiva delle riserve che ha comportato una crescita delle risorse tecniche impiegate nel supporto all'operatività sia dei dealers che degli analisti finanziari. E' stata infatti conseguita l'autonomia operativa da parte dei sistemisti dell'Ufficio e sono stati effettuati impegnativi interventi per garantire la continuità operativa del sistema. A tale proposito è stato creato un ambiente con caratteristiche di alta affidabilità, tramite la duplicazione dei due server esistenti (DB server ed Application server), l'installazione del software per gestire la ridondanza dei processori ed il mirroring dei dischi, nonché il potenziamento delle infrastrutture di rete locale. E' stato infine installato un software (Sun Net Manager) per il monitoraggio e la rilevazione delle performances delle diverse componenti hardware e software del sistema.

Per quanto riguarda il pacchetto software MERLINO, utilizzato dal front office per la gestione delle operazioni concluse dai dealers e per l'aggiornamento delle posizioni di portafoglio, sono stati effettuati rilevanti interventi di modifica per poterlo utilizzare per la gestione del complesso delle operazioni d'investimento poste in essere dall'Ufficio. Il pacchetto è stato, in particolare, incrementato con il nuovo modulo necessario alla gestione dei "conti call". E' stato inoltre modificato ed ampliato il sottosistema "tableau de board" per la presentazione dei dati alla Direzione ed è stato rilasciato

il sottosistema "DB-UIC" che consente di integrare le informazioni derivanti da tutti i sottosistemi utilizzati per l'impiego delle riserve. E' stato infine attivato il servizio Reuters Financial Television che consente di accedere alle informazioni visive, inviate via satellite, relative a tutti gli eventi destinati ad influire sui mercati finanziari internazionali.

Il sistema ha pertanto acquisito una configurazione completa per quanto attiene alla gestione del front office. Resta da realizzare l'integrazione tra quest'ultimo ed il back office, per la quale è stato condotto uno studio di fattibilità che prevede la realizzazione di una procedura per il trasferimento automatico delle informazioni trattate dal sistema in questione al sistema informativo contabile dell'Ufficio.

Anche gli investimenti effettuati per la disponibilità di risorse elaborative e prodotti applicativi sul fronte dello sfruttamento dei dati aggregati sull'antiriciclaggio hanno consentito di realizzare un ambiente dedicato altamente innovativo che consentirà di superare, a partire dal prossimo anno, la fase di sperimentazione scaturita dal progetto comunitario DB-INSPECTOR. La piattaforma tecnologica si compone di due sottosistemi, l'uno denominato Agents Management Shell, per l'elaborazione delle queries di diverso tipo sui dati e l'altro, denominato Visualization Environment per la visualizzazione dei dati elaborati. I due sottosistemi sono integrati in un'unica interfaccia utente e consentono sia analisi statistiche di tipo tradizionale, sia la rappresentazione di valori e flussi sulla base di mappe geografiche e di grafici tridimensionali per focalizzare l'attenzione su immagini "animate" relative al territorio e a singoli intermediari.

Sempre in materia di antiriciclaggio, nel corso del 1995 è stato quasi completato il prodotto informatico denominato "RADAR", con il quale l'Ufficio intende fornire uno strumento per agevolare la conoscenza della complessa normativa in questione e, soprattutto, permettere a tutti gli intermediari finanziari di gestire l'archivio unico informatico in maniera corretta ed uniforme. Il numero dei quesiti prospettati nel corso dei primi anni di applicazione della normativa è infatti risultato molto elevato. Lo strumento permette la consultazione completa ed immediata delle norme e dei pareri emessi dall'entrata in vigore della l. 197/91. Si compone di un testo integrato, di una "casistica" e di un "glossario" di facile consultazione. Contiene inoltre i testi delle singole disposizioni, il così detto decalogo delle operazioni sospette, tabelle e codifiche necessarie per le registrazioni e le segnalazioni all'Ufficio.

Nel settore delle statistiche valutarie, la novità più significativa introdotta nel corso del 1995 è costituita dall'avviamento di un flusso informativo giornaliero sulle attività in cambi delle banche segnalanti. Esso si articola in più fasi che comprendono l'acquisizione in tempo reale delle segnalazioni, la gestione delle rettifiche e lo sfruttamento dei dati attraverso lo strumento "Essbase Data Analysis Server". Si tratta di un prodotto multidimensionale che consente all'utente di accedere, analizzare e gestire vasti volumi di dati in modo dinamico, offrendo la possibilità di modellizzare i dati stessi secondo viste e costruzioni opportunamente adattabili alle varie esigenze conoscitive. La rappresentazione grafica dei dati viene invece soddisfatta con estrema semplicità tramite l'utilizzo di prodotti d'informatica d'utente quali, ad esempio, Excel.

Nello svolgimento delle funzioni di Agenzia Nazionale di codifica dei valori mobiliari previste dal progetto di standardizzazione delle codifiche dei titoli a livello internazionale (così detti codici ISIN), le quali hanno già portato l'Ufficio a realizzare un servizio di gestione di un'anagrafe dei titoli italiani e di una dei titoli esteri, a partire dal 9 ottobre è stata attivata un'anagrafe titoli operativa destinata a fornire agli utenti della rete nazionale interbancaria le informazioni necessarie per la liquidazione dei titoli quotati sulla borsa valori italiana. La creazione e la gestione dell'applicazione, denominata ANTIOPE, risponde all'esigenza di contribuire, in maniera significativa, a rendere più affidabile ed economico il complesso sistema che gestisce le liquidazioni nel mercato mobiliare italiano.

In concomitanza alle iniziative editoriali promosse per la celebrazione del Cinquantenario dell'Ufficio, sono state realizzate le procedure informatiche che hanno consentito l'aggregazione delle serie storiche delle statistiche valutarie utilizzate per la realizzazione di un CD-ROM, abbinato al volume sulla storia dell'Ufficio e sull'evoluzione delle sue funzioni istituzionali. Analoga iniziativa è stata inoltre oggetto di realizzazione di altro CD-ROM sulla raccolta della normativa valutaria sulla base delle fonti primarie e secondarie, abbinato al volume sugli aspetti giuridici e sui principali strumenti tecnici del controllo dei cambi.

Il forte incremento del carico elaborativo del polo locale derivato, in particolare, dal sistema informativo per la gestione dei dati sull'antiriciclaggio ha determinato una carenza nelle capacità di elaborazione e di archiviazione degli attuali sistemi. Nel corso del 1995 l'Ufficio ha quindi avviato, in accordo con la Banca d'Italia, il potenziamento

del polo elaborativo locale, sostituendo gli elaboratori Digital VAX con nuovi elaboratori ALPHA a tecnologia risc. A partire dal mese di settembre sono state effettuate le nuove installazioni ed è stato avviato il piano di migrazione delle applicazioni. Il rinnovamento delle apparecchiature offrirà nel corso del 1996 l'occasione per conseguire obiettivi di maggior respiro. In particolare, sarà possibile adottare nuovi strumenti e metodi di lavoro, riorganizzare e razionalizzare le attività di amministrazione del patrimonio applicativo e di automazione della gestione delle fasi elaborative, introducendo, ove possibile, automatismi e realizzando migliori livelli di servizio nei confronti dell'utenza.

Per quanto concerne il supporto all'utenza in tema d'informatica personale, il settore è stato particolarmente impegnato in attività di assistenza nell'utilizzo dei prodotti software e di installazione di nuovi prodotti orientati all'analisi ed alla presentazione di dati. Impegnativa è stata anche la riconfigurazione del parco dei PC, ancora molto diversificati rispetto alle caratteristiche tecniche ed alle prestazioni, nonché l'attività conseguente al rilevante numero di spostamenti dovuti alla redistribuzione degli spazi assegnati ai Servizi.

Ulteriori impegni sono derivati dall'organizzazione dei corsi sull'uso dei prodotti d'informatica d'utente e dall'avviamento di un programma di riorganizzazione dei servizi telefonici che, in prospettiva, consentirà una gestione coordinata delle reti di fonia e dati.

- Gestione del patrimonio immobiliare

Nel corso dell'anno 1995, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, sono stati realizzati lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria sulle strutture, sulle finiture e sugli impianti, nonché opere di aggiornamento tecnologico mirati allo standard di "edificio intelligente"; inoltre, sono state assolte incombenze di tenore più strettamente amministrativo.

Per quanto concerne gli interventi sugli stabili di proprietà dell'Ufficio, particolare rilievo hanno assunto i lavori per la realizzazione della nuova sala cambi, che hanno comportato opere murarie ed impiantistiche, nonché quelli per la realizzazione di pavimentazione flottante con arredi dedicati ed installazione di un nuovo centralino telefonico.

Pari impegno ha comportato il completamento della ristrutturazione delle aree occupate dalla Direzione in armonia con lo standard architettonico della Sala del Consiglio, consistita nell'ammodernamento dei locali e delle infrastrutture tecnologiche e nel miglioramento degli ambienti destinati al personale di anticamera.

Per quanto concerne gli altri interventi sull'edificio della Sede, di rilievo sono stati:

- a) l'ultimazione lavori dei servizi igienici con approvazione del relativo collaudo;
- b) l'inizio delle opere di ristrutturazione degli ambienti destinati ai Capi dei Servizi Ragioneria ed Antiriciclaggio;
- c) il risanamento delle facciate prospicienti la chiostрина ruderi;

- d) il rinforzo del solaio di copertura 7° piano ovest con installazione delle macchine di condizionamento dell'aria della nuova sala cambi;
- e) l'installazione di due infissi blindati e motorizzati con sistema automatico di comando nella stanza del Presidente;
- f) l'inizio dei lavori riguardanti interventi strutturali sull'impianto elettrico.

Interventi sono stati effettuati anche su immobili assunti in locazione dall'Ufficio; in particolare:

- a) nei locali di via Quattro Fontane 16 sono stati svolti lavori di adeguamento degli impianti di climatizzazione ed elettrico, è stato realizzato un impianto di canalizzazione dell'aria primaria, è stato installato un centralino telefonico collegato con linee Telecom alla centrale telefonica della Sede, è stato predisposto un impianto di trasmissione dati collegato via cavo al centro elettronico VAX, è stato allestito un apparato di rilevazione dei fumi;
- b) negli uffici di Milano sono stati eseguiti lavori per l'adeguamento delle linee elettriche ai carichi di assorbimento, con installazione di lampade di emergenza e di segnalazione delle vie di fuga; sono stati inoltre esperiti lavori di ripulitura e tinteggiatura di tutti gli ambienti.

Nell'ottica di una ripianificazione strategica ed allo scopo di ottimizzare l'utilizzo degli spazi, si è infine provveduto - sulla base delle indicazioni fornite da una impresa di consulenza specializzata - sia alla redistribuzione del personale sia alla ricerca (allo stato in corso) di ulteriori spazi esterni.

. Acquisizione di prodotti e servizi di interesse dell'Ufficio

L'attività, oltre alla gestione ordinaria tesa a supportare l'Ente in tutte le sue articolazioni amministrative con la fornitura di prodotti e servizi, è stata caratterizzata:

- a) dall'avvio e svolgimento delle iniziative concernenti le celebrazioni del Cinquantenario dell'Ufficio, e
- b) dalla rilevazione, mediante indagini campionarie, di dati statistici afferenti il settore del turismo.

Per quanto concerne le menzionate indagini campionarie, e' stato curato, in collaborazione con il Servizio Elaborazioni Statistiche, l'affidamento alla società Doxa di una indagine 'pilota' sui flussi valutari del turismo in Italia per il periodo luglio-settembre 1995. A seguito dei significativi risultati ottenuti e della conseguente decisione di proseguire l'indagine anche per l'intero anno 1996, si è quindi proceduto ad esperire una procedura di interpello in esito alla quale la stessa società Doxa si è aggiudicato l'appalto per la fornitura del servizio in argomento.

C) STRUTTURE DI CONSULENZA E DI CONTROLLO

- Consulenza Legale

Nel corso dell'anno 1995 la Consulenza Legale ha prestato la propria consueta attività di assistenza al Direttore e di collaborazione con i Servizi nella cura degli affari legali e nella predisposizione della normativa interna. Ha altresì svolto le funzioni di rappresentanza e difesa dell'Ufficio in giudizio e di assistenza negli affari stragiudiziali. Attraverso la partecipazione di singoli avvocati ha offerto in sede nazionale e internazio-

nale il proprio contributo di analisi e approfondimento a tematiche direttamente o strumentalmente ricollegabili all'attività istituzionale dell'Ufficio.

Per quanto riguarda il contenzioso, nel corso del 1995 sono state incardinate n. 11 nuove cause nelle quali è stato parte l'Ufficio, prevalentemente dinanzi agli organi della giurisdizione amministrativa (TAR e Consiglio di Stato). Al 31.12.1995 risultavano pendenti 95 cause innanzi a vari organi giurisdizionali.

Nel corso dell'anno ha avuto luogo l'assunzione di quattro elementi nel grado iniziale (Procuratore legale) del ruolo legale, a seguito del relativo concorso pubblico.

Sul piano organizzativo, è stata completata la realizzazione di un sistema per la gestione, mediante strumenti informatici, di pareri, memorie e altri atti curati dalla Consulenza Legale.

- Controllo di gestione

Il monitoraggio dell'andamento economico e funzionale dell'attività dei Servizi e degli uffici, al fine di segnalare gli scostamenti fra gli obiettivi ed i risultati, già intrapreso nei precedenti esercizi, è stato attuato con l'intento di sensibilizzare i responsabili delle diverse unità operative ad un più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie ed umane a loro disposizione.

In tale ambito è stata sviluppata un'analisi circa l'utilizzo delle risorse umane nel triennio 1992/1994 nei diversi settori in cui si è articolato l'Ufficio. A tale riguardo si è anche approfondito il confronto tra l'area dei settori istituzionali e quella dei settori che svolgono invece attività prevalentemente di tipo strumentale.

L'attenzione all'efficiente utilizzo della risorsa umana ha comportato altresì il costante monitoraggio delle prestazioni straordinarie richieste ai dipendenti per il loro contenimento all'interno di un massimale-obiettivo assegnato ai singoli Servizi.

Lo svolgimento della nota trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro relativo al periodo 1994-1997 ha pure impegnato il Controllo di Gestione nell'azione di supporto della Direzione per la rilevazione degli incrementi di efficienza aziendale. Nel corso del 1995 sono state infatti fornite indicazioni circa gli incrementi di efficienza registrati che hanno consentito di rendere definitivi gli accantonamenti eseguiti in via provvisoria per il 1994 e di porre in bilancio gli accantonamenti per l'anno appena trascorso.

Sono state pure fornite al Servizio Personale indicazioni circa l'evoluzione della compagine dei dipendenti utili alla definizione di una politica delle assunzioni e degli avanzamenti.

L'interesse per lo sviluppo delle tecniche di misurazione di efficacia dei risultati dell'azione amministrativa nell'ambito della Pubblica Amministrazione e per la valutazione dei meccanismi concreti ivi posti in essere, ha portato il Controllo di gestione a seguire i risultati conseguiti dal "Gruppo di lavoro sulla misurazione dell'azione amministrativa" costituitosi presso il C.N.E.L.. Si è avuta inoltre l'opportunità di esaminare nuovi strumenti di flessibilità del lavoro che possono essere concettualmente ricondotti alla tipologia di "telelavoro", per il quale si è iniziato un approfondimento circa le opportunità ed i vincoli.

- Internal auditing

Nel 1995 è stata completata la verifica, iniziata l'anno precedente, dell'Ufficio Trattamento Economico del Servizio Personale, al fine di proseguire l'attività di analisi nei settori la cui operatività ha risvolti immediati di carattere economico-patrimoniale, è stato effettuato un intervento presso l'Ufficio Riscontro Spese del Servizio Ragioneria.

L'esito delle verifiche è stato portato a conoscenza dei Responsabili dei Servizi interessati ai quali sono state formulate le raccomandazioni ritenute utili per un più efficace ed incisivo presidio dei rischi connessi alle funzioni svolte.

Presso l'Ufficio Riscontro Spese, al fine di accrescere il livello di autocontrollo dei soggetti sul lavoro svolto, è stata in particolare sperimentata con esito positivo la possibilità per gli Uffici di rilevare sistematicamente, con l'ausilio di semplici programmi informatici, appositamente elaborati dall'Internal Auditing, le proprie procedure di lavoro.

- Unità di prevenzione e protezione

L'Unità di Prevenzione e Protezione è stata costituita in data 1 ottobre 1995 ai sensi del D.lgs 626/94 che, recependo numerose Direttive comunitarie, è volto a delineare un più adeguato ed organico sistema di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. Tale Decreto prevede la costituzione di un Servizio di Prevenzione e Protezione il quale, come organo di consulenza del Datore di lavoro, ha il compito, tra l'altro, di individuare i fattori di rischio, di valutare i rischi, di definire le misure per la si-

curezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e conseguentemente di elaborare le necessarie misure preventive e protettive.

Nel periodo ottobre-dicembre 1995 l'Unità ha avviato in primo luogo una attività di formazione dei componenti l'Unità stessa finalizzata all'acquisizione di specifiche competenze tecnico-giuridiche relative alla materia. Sono stati presi contatti con l'AIAS (Associazione Italiana fra Addetti alla Sicurezza) di cui si è iniziata a seguire l'attività e con il collegato ISFoP (Istituto Superiore di Formazione alla Prevenzione).

L'attività lavorativa è consistita in una prima analisi che ha riguardato la verifica delle scadenze degli adempimenti previsti dalle norme nonché una prima indagine negli ambienti di lavoro al fine di individuare, in linea di massima, lo stato e le condizioni degli immobili. A tal riguardo si è provveduto a richiedere ai Servizi interessati la documentazione necessaria per le verifiche di cui sopra è cenno.

Sono stati inoltre instaurati gli opportuni rapporti con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza al fine di intraprendere con essi una proficua e fattiva collaborazione.

Un problematica particolarmente delicata è stata quella relativa agli "addetti al videoterminale", tuttora in fase di definizione. Si è al riguardo provveduto, tramite i capi dei Servizi, ad effettuare una indagine finalizzata all'individuazione dei dipendenti rientranti in detta categoria. Tale individuazione è stata oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali, con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e con Funzionari della USL.

In occasione del verificarsi di alcuni eventi fonte di possibile pericolo l'Unità si è attivata per l'individuazione delle misure da porre in essere per rendere più sicuri gli ambienti.

Con la collaborazione dei Servizi competenti per la ristrutturazione dei luoghi di lavoro è stato avviato anche l'esame della problematica della sicurezza del personale non vedente in servizio presso l'Ufficio.

D) GLI ORGANI STATUTARI

Nel corso del 1995 è stato nominato Consigliere il dott. Carlo SANTINI in sostituzione, per la restante parte del biennio 1994-1995, del prof. Pierluigi Ciocca che ha rassegnato le dimissioni in quanto nominato Vice Direttore Generale della Banca d'Italia.

Nessuna variazione è intervenuta nella composizione del Collegio dei Revisori.

E) RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio 1995 presenta le seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

(esclusi i conti d'ordine)

Attivo:

- Oro	Lit.	11.056.864.361.668	
- Attività in valuta	-	30.045.159.054.656	
- Altre Attività	-	13.240.283.254.745	
			54.342.306.671.069

Passivo:

- Fondo di Dotazione	-	500.000.000.000	
- Fondo di Riserva	-	2.327.905.379.237	
- Fondi di Rivalutazione Monetaria (Legge 72/83; Legge 408/90; Legge 413/91)	-	84.816.076.809	
- Fondi speciali	-	10.692.267.376.241	
- Accantonamenti diversi:			
Fondo copertura perdite eventuali	Lit.	2.809.385.955.057	
Altri	-	866.438.390.461	
- Banca d'Italia c/c ordinario	-	26.232.918.745.617	
- Altre passività	-	10.643.603.055.060	
			54.157.334.978.482
		UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587

CONTO PROFITTI E PERDITE

- Rendite e profitti		2.463.069.747.860	
- Spese e perdite		2.278.098.055.273	
	UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	

L'esercizio si è chiuso quindi con un utile netto di 185 miliardi (Lit. 724 miliardi nel 1994) dopo aver operato accantonamenti e ammortamenti per Lit. 524 miliardi, ivi compresi Lit. 360 miliardi per imposte.

I fondi patrimoniali, costituiti dal *Fondo di dotazione* conferito dalla Banca d'Italia, dal *Fondo di riserva*, dai *Fondi di rivalutazione monetaria* e dal *Fondo copertura perdite eventuali*, ammontano a fine esercizio a 5.722 miliardi di lire.

Le attività in valuta (al netto delle passività) sono aumentate di Lit. 248 miliardi; da registrare un'intensa attività di negoziazione in cambi, costituita principalmente dall'accensione e dalla chiusura nell'esercizio 1995 di operazioni pronto contro termine a breve con la Banca d'Italia, per importi complessivi di dollari USA 55,5 miliardi in entrata e 54,0 in uscita.

Il fenomeno ha contribuito a determinare l'utile di negoziazione in cambi, pari a Lit. 419 miliardi, influenzando anche sull'indebitamento in lire con la Banca d'Italia che è aumentato di Lit. 1.976 miliardi.

I conti d'ordine, che espongono gli impegni e i depositi in titoli e valori, si uguagliano all'attivo e al passivo dello stato patrimoniale nell'importo di 30.630 miliardi di lire.

L'utile dell'esercizio 1995, pari a Lit. 184.971.692.587, verrà ripartito ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n° 331, e precisamente:

- Lit. 92.485.846.293, al *Fondo di riserva*;
- Lit. 46.242.923.147, al *Ministero del Tesoro*;
- Lit. 46.242.923.147, alla *Banca d'Italia*.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

I N D I C E

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione per la compilazione del bilancio dell'Ufficio al 31 dicembre 1995

Composizione del personale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Raffronto Stato Patrimoniale 1994-95

ATTIVO

- Oro
- Attività in valuta verso l'estero
- Distribuzione geografica delle disponibilità a vista e a breve nelle principali valute
- Titoli esteri in valuta
- Titoli esteri in lire immobilizzati
- Attività in valuta verso l'interno
- Titoli italiani in valuta
- Tesoro - Fondo Monetario Internazionale
- Titoli italiani in lire immobilizzati.
- Pubbliche Amministrazioni
- Istituzioni creditizie
- Cassa
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni immateriali
- Partite varie
- Ratei e risconti attivi

PASSIVO:

- Banca d'Italia - c/c ordinario
- Passività in valuta verso l'estero
- Passività in valuta verso l'interno
- Tesoro - Fondo Monetario Internazionale
- Pubbliche Amministrazioni
- Partite varie
- Ratei e risconti passivi
- Fondi speciali
- Accantonamenti diversi
- Fondo dotazione
- Fondo riserva
- Fondi rivalutazione monetaria
- Utile dell'esercizio
- Conti d'ordine
- Prospetto del regime fiscale delle riserve e degli altri fondi

Informazioni sul Conto Economico

- Raffronto Conto Economico 1994-95
- Spese di Amministrazione
- Costi e ricavi per immobili di proprietà
- Utile da negoziazione in cambi.
- Utile su realizzo titoli

Stato Patrimoniale

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

1995

ATTIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1993	PASSIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1993
ORO			BANCA D'ITALIA C.C. ORDINARIO		
ATTIVITA' IN VALUTA			PASSIVITA' IN VALUTA		
1) Conto corrente	11.331.808.903.442	11.056.864.361.648	A) Verso Tesoro		
2) Conto di deposito a vista e a breve	12.523.338.649	10.318.016.741	1) Depositi in valuta	1.388.387.393	50.931.879
3) Titoli esteri in valuta	28.644.374.111.662	28.942.025.897.740	2) Conti del debito in lire	1.544.793.516	1.083.793.516
4) Titoli esteri in lire	311.741.579.591	187.036.428.420	3) Altre	4.746.811.530	107.791.474.213
5) Titoli esteri in lire	1.741.189.181	1.440.972.976		7.780.292.839	108.726.108.588
6) Titoli in valuta	479.872.548.078	776.386.931.851	B) Verso Istituto		
7) Titoli in lire	8.704.126.217	113.843.575.827	1) Istruzioni creditizie	45.343.940.677	17.167.767.325
8) Altre	28.643.976.912.447	29.991.048.821.535	2) Pubbliche Amministrazioni	673.035.284.564	683.197.545.735
			3) Altre	4.714.357.987	4.425.122.984
B) Verso Istituto				723.093.548.228	708.798.435.054
1) Istruzioni creditizie	1.970.029.399	1.643.103.499	totale passività in valuta	720.793.881.064	813.716.544.042
2) Titoli italiani in valuta	60.348.091.640	51.289.793.570			
3) Altre	182.579.413	177.535.832	TESORO P.M.I.		
totale attività in valuta	62.423.760.452	54.118.433.101	1) Banca d'Italia - averi in lire del FMI	7.039.508.603.149	7.793.308.847.505
			2) Tesoro - Contribuzioni DSP	1.671.131.893.296	1.654.417.432.170
TESORO P.M.I.				9.110.700.511.725	9.448.726.279.675
1) Tesoro d'ordini di partecipazione	10.329.958.483.725	10.699.498.833.285	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
2) Tesoro d'ordini Speciali Privato	204.641.930.334	81.729.717	1) Tesoro	154.461.043.583	111.120.879.111
	10.723.600.314.281	10.981.268.853.202	2) Altre	2.584.588.469	2.504.400.793
TITOLI ITALIANI IN LIRE				157.045.634.054	113.625.279.904
1) Acquisti in forza di legge	708.000.000	354.000.000	PARTITE VARIE		
2) Acquisti per rimborso crediti d'imponta	499.812.136.481	99.493.000.000	1) Crediti pagamenti in corso di esecuzione	14.494.866.498	22.887.841.793
3) Per investimento fondi patrimoniali		503.115.778.894	2) Crediti diversi	29.490.863.786	37.711.317.118
4) Per investimento dell'accantonamento			3) Altre	420.967.312.413	194.579.948.177
per il trattamento di Qualecunza				444.972.223.197	233.170.108.728
- per Trattamento Integrativo di pensione					
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
1) Tesoro	33.471.644.509	17.178.238.732		13.817.643.353	11.763.824.800
2) Altre	877.475.185.919	1.041.149.110.574	FONDI SPECIALI		
	910.946.830.488	1.078.327.349.306	1) Fondo Adeguamento Cambi	3.299.144.938.958	2.504.127.289.218
ISTITUZIONI CREDITIZIE			2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.184.084.638.797	8.184.140.687.023
1) Banca d'Italia	47.248.126	38.443.846		11.783.229.587.755	10.688.377.376.241
2) Altre	4.928.548.179	4.062.119.879	ACCANTONAMENTI DIVERSI		
	4.975.800.300	4.100.563.842	1) Accantonamento a garanzia del Trattamento		
CASSA			di Qualecunza		
	264.616.513	362.694.880	- per Trattamento Integrativo di fine rapporto	94.637.909.069	100.867.839.019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			- per Trattamento Integrativo di pensione	337.087.827.742	337.871.971.443
1) Immobili per uso Ufficio	93.097.706.487	89.293.402.585	2) Fondo accenti negoziati	5.349.660.000	6.290.200.000
2) Immobili per Impiego Accantonamenti			3) Fondo Imposta e Tasse	7.796.590.000	18.790.000.000
Trattamento di Qualecunza	1.512.926.500	1.512.926.500	4) Fondo coperture perdite eventuali	1.097.596.579.000	383.423.100.000
3) Mobili e Macchine	5.473.472.213	8.748.646.390	5) Fondo coperture perdite eventuali	2.798.383.853.857	3.899.283.853.857
	109.843.183.200	99.541.951.433		4.313.364.138.857	5.473.424.343.319
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			FONDO DI DOTAZIONE		
1) Incassi preordinati	391.428.215	1.098.270.784		300.000.000.000	300.000.000.000
2) Crediti diversi			FONDO DI RISERVA		
3) Altre	179.397.034.004	1.170.379.612		1.944.035.024.651	2.337.905.379.237
	92.844.724.800	232.182.243.236	FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI			1) Legge 19.3.1983 n. 72	40.743.000.000	40.743.000.000
	2.975.019.484	3.943.495.199	2) Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.000	44.032.869.000
	275.316.278.288	237.256.068.867	3) Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	40.207.000
CONTI D'ORDINE				84.816.076.800	84.816.076.800
1) Impieghi vari	54.844.401.113.024	54.343.306.671.049	UTILE DELL'ESERCIZIO		
2) Crediti diversi				723.740.709.172	184.971.492.987
				54.064.401.113.024	54.343.306.671.049
TOTALE			CONTI D'ORDINE		
			1) Impieghi vari	24.537.833.002.654	29.537.447.743.052
			2) Crediti diversi	1.083.153.145.458	1.092.485.458.060
			3) Crediti diversi e valori	23.612.968.148.112	23.612.968.148.112
			TOTALE	79.697.397.261.136	84.973.259.873.181
			IL CUO DEI SERVIZI AL GOVERNO E RAPPORTI FISCALI		

I RESPONSABILI

IL PRESIDENTE

Conto Economico

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
1995

ITALIANO DI CAMBI

INTERPASSI SU C/C ORDINARIO CON R. A.C.	1994	1993	1994	1993
SPESA E PERDITE			RIENTR E PROFITTI	
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA			INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA	
1) su depositi in valuta	13.794.000.759	31.842.033.436	1) su depositi in valuta e a breve	87.410.049.614
2) su titoli in valuta	344.148.860	401.421.105	- conto corrente in divisa	627.889.010.836
3) altri	4.448.812	4.440.812	- depositi vincenti	13.788.403.283.460
	18.042.899.431	32.247.885.353	- titoli a scatto	2.064.581.432
			- titoli in valuta	123.748.594.403
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.			- operazioni finanziarie	21.483.033.833
	49.737.731.582	81.781.101.884	2) su titoli esteri in valuta	14.037.464.344
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			3) su titoli italiani in valuta	4.295.334.809
1) pubbliche amministrazioni	2.740.216.127	2.786.441.100	4) su titoli esteri in lire	3.831.373.130
2) altri	810.999	894.834	5) su prestiti in valuta	48.530.999
	2.741.047.126	2.787.336.116	6) su altre attività	183.581.606
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA				1.239.724.414.834
	25.000.000.000	25.000.000.000	INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.	
COMMISSIONI PASSIVE			1) partecipazione al Dipartimento Generale	101.042.121.483
1) su ordini all'estero	2.283.145.448	2.012.104.224	2) su disponibilità in DSP	10.793.101.773
2) altre	2.369.921.148	2.381.770.510		111.835.223.256
	4.653.066.616	4.393.874.734	INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE	
SPESA DI AMMINISTRAZIONE			1) acquisti in forza di legge	10.310.000
1) per gli organi collegiali	160.000.221	170.310.000	2) acquisti per rimborso crediti d'imposta	3.310.000
2) per il personale:			3) per investimento fondi patrimoniali	9.432.023.000
- competenze e oneri accessori	70.918.144.216	31.710.310.794	4) per investimento Trattamento di Quozienza:	55.904.932.222
- indennità di fine rapporto	181.743.900	70.043.544	- per Trattamento indennità di fine rapporto	31.838.316.541
- per accantonamento F. emolumenti maturati e da corrispondere	5.340.000.000	6.148.771.140	- per Trattamento integrativo di pensione	16.209.181.910
- per accantonamento Fondo accordi negoziati	7.718.000.000	11.038.000.000		92.207.021.656
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.			INTERESSI SU CONTI IN LIRE	
- per Trattamento indennità di fine rapporto	7.909.272.319	7.612.851.732	1) pubbliche amministrazioni	41.037.443.937
- attribuzione provvidenza	430.379.682	0	2) istituzioni creditizie	347.311.683
- accantonamento dall'esercizio			3) altri	194.789.242
- contributo provvidenza	31.084.334.210	31.912.113.334		41.581.762.141
- contributo provvidenza	28.510.013.298	18.912.876.714	COMMISSIONI ATTIVE	
- accantonamento dall'esercizio	57.398.064.013	61.332.509.643		14.023.833.796
3) altre	209.619.921.009	310.005.640.343	UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	
IMPOSTE E TASSE				1.746.092.913.611
1) dell'esercizio	1.244.894.378	1.194.489.994	UTILE SU REALIZZO TITOLI	
2) accantonamento dall'esercizio	1.080.000.000.000	360.000.000.000		18.880.394.674
	1.081.244.894.378	361.194.489.994	SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	
ALTRI ONERI				3.017.946.112
1) su valore	16.207.837.213	216.310.376	ALTRI PROVENTI	
2) su titoli	26.870.416.947	4.080.781.304		876.031.304
	34.078.254.160	4.297.101.680	RIPRESA DI VALORE	
ACCANTONAMENTI				11.644.743.303
- al Fondo copertura perdite eventuali	300.000.000.000	80.000.000.000	SOPRAV. ATTIVE E INSUSISTENZE DEL PASSIVO	
AMMORTAMENTI				17.677.319.483
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.103.902	3.804.303.902	TOTALE RENDITE E PROFITTI	
2) del mobilio e delle macchine	1.614.319.387	3.061.331.533		3.288.483.907.089
3) delle immobilizzazioni immateriali	243.339.476	681.141.518		
	5.660.942.765	7.546.786.953		
SOPRAV. PASSIVE E INSUSISTENZE DELL'ATTIVO				
	2.371.300.827	2.837.429.425		
TOTALE SPESE E PERDITE				
	2.544.743.097.917	2.378.098.033.373		
UTILE DELL'ESERCIZIO				
	723.740.769.172	184.971.893.387		
	3.288.483.907.089	2.463.069.747.860		

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

I REVISORI

IL PRESIDENTE

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO DELL'UFFICIO AL 31 DICEMBRE 1995

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio 1995 ricalcano sostanzialmente quelli dell'anno precedente.

Si espongono i criteri di valutazione seguiti:

- 1) l'oro in base al contenuto di fino, a un prezzo pari a quello applicato all'operazione swap in corso al 31.12.1995 fra Banca d'Italia e I.M.E. (D.L. 30.12.1976, n. 867, convertito in Legge 23.2.1977, n. 42, e D.M. Tesoro n. 515553 del 23.3.1979). Il minor valore rilevato sull'oro, risultante dalla differenza tra il prezzo per grammo di fino al 31 dicembre 1994 (Lit. 19.934,703) e quello al 31 dicembre 1995 (Lit. 19.413,336) è stato registrato in diminuzione del *Fondo adeguamento valutazione oro*;
- 2) l'oro versato dall'Ufficio al Fondo Monetario Internazionale, in nome e per conto del Ministero del Tesoro, in dipendenza della partecipazione italiana a tale Organismo - al netto dei quantitativi restituiti da quest'ultimo all'Italia dal 1977 al 1979 - a un prezzo corrispondente a un Diritto Speciale di Prelievo per 0,888671 grammi di oro fino e lasciando invariato il valore in lire dei D.S.P. ai cambi del 31.12.1981, trattandosi di oro non disponibile;
- 3) le valute estere, i titoli, i crediti e i debiti in valuta:
 - ai cambi indicativi validi alla fine dell'esercizio, rilevati ai sensi dell'art. 2 della Legge 12.8.1993, n. 312, per le valute ivi indicate;
 - ai cambi accertati per il mese di dicembre 1995 con Decreto del Ministero delle Finanze emesso ai sensi dell'art. 76 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi per le valute estere diverse da quelle indicate al precedente alinea;

- al cambio Lira/D.S.P. ricavato dal rapporto D.S.P./\$ U.S.A. comunicato dal Fondo Monetario Internazionale e valido al 31.12.1995, nel caso di Diritti Speciali di Prelievo.

Le differenze (calcolate su categorie omogenee per singola valuta) tra il cambio valido al 31.12.1995 e quello storico, inteso come costo di acquisto diminuito di eventuali svalutazioni, sono state iscritte:

- quelle positive, nel *Fondo Adeguamento Cambi* in esenzione fiscale, senza transitare nel Conto economico;
- quelle negative, nel Conto economico alla voce *Svalutazione su valute*.

Come per il decorso esercizio sono stati attribuiti al Conto economico gli utili e le perdite da negoziazione in cambi sul magazzino valute (rappresentato dall'insieme delle valute materialmente esistenti presso l'Ufficio, incrementate dei crediti e diminuite dei debiti) e sui titoli in valuta, con il sistema LIFO a scatti su base annua;

- 4) le monete numismatiche d'oro e d'argento depositate presso la Cassa dell'Ufficio e quelle d'oro depositate presso il Museo della Zecca, al valore di libro;
- 5) i ratei in valuta estera ai cambi validi il 31.12.1995, come indicato al punto 3);
- 6) il mobilio e le macchine sono stati esposti al costo, al netto dei relativi ammortamenti, nella voce *Immobilizzazioni materiali*;
- 7) gli immobili per uso ufficio, al netto dei relativi ammortamenti, e per impiego degli *Accantonamenti a garanzia del Trattamento di Quiescenza* rivalutati ai sensi delle Leggi 72/83, 408/90, 413/91, sono stati esposti nella voce *Immobilizzazioni materiali*;
- 8) i beni immateriali a utilità pluriennale sono stati esposti al costo, al netto dei relativi ammortamenti, nella voce *Immobilizzazioni immateriali*;
- 9) gli ammortamenti dei beni di cui ai punti 6), 7) sono stati effettuati in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge in via ordinaria [e in via anticipata

per alcuni beni di cui al punto 6), sottoposti a intenso utilizzo e soggetti a rapida obsolescenza tecnologica in applicazione dell'art. 67, 3° comma TUIR], in quanto ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni;

- 10) gli ammortamenti dei beni di cui al punto 8) sono stati calcolati, per i beni di proprietà, in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge in via ordinaria, in quanto ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e, per i beni acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato, in misura pari all'aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni, valutata in tre anni;
- 11) i titoli di proprietà sono stati valutati (una volta effettuata la rilevazione degli utili e/o perdite su realizzo con il sistema LIFO a scatti su base annua) come di seguito indicato:
- i titoli quotati, liberamente disponibili, al minor valore fra quello di libro e la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno nei mercati regolamentati italiani o esteri, tenuto conto della quota di scarto di emissione maturata;
 - i titoli quotati, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie, al costo.
 - i titoli non quotati, al costo.

Per effetto dei criteri di valutazione adottati, si è originata una perdita che è stata registrata nel Conto economico alla voce *Svalutazioni su titoli*. Per i titoli in portafoglio svalutati - a partire dall'esercizio 1993 - e per i quali sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione, si è provveduto a ripristinarne il valore, entro il limite massimo del costo, registrandolo nella voce *Riprese di valore* del Conto economico.

Il costo dei titoli di proprietà comprende:

- per i titoli liberamente disponibili, la quota maturata, secondo il principio della competenza economica, dello scarto di emissione, pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso;
- per i titoli immobilizzati, la quota maturata, secondo il principio della competenza economica, dello scarto di negoziazione, pari alla differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso;

al netto della ritenuta fiscale maturata sullo scarto di emissione.

- I Titoli a sconto sono stati valutati, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi, al valore nominale, con l'imputazione al Conto economico degli interessi maturati nell'esercizio e alla voce *Risconti passivi* dello Stato patrimoniale degli interessi di competenza dell'esercizio successivo.

Composizione del Personale

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

CARRIERE/ GRUPPI DI GRADI	CONSISTENZE AL 31.12.95			MEDIA ANNUA DIPENDENTI	STRUTTURA				FLUSSI				
	Maschi	Femmine	Totale		Rapporto di composizione	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)		
Dirigenti Direttivi Operativi Se. Ge. Si	59	5	64	63	10,31	51	23	0	0	2	3,1		
	94	36	130 (3)	126	20,93	46	20	3	2	5	8,0		
	194	184	378	377	60,87	46	20	12	2	-7	3,2		
	47	2	49	50	7,89	51	23	0	2	0	0,2		
	394	227	621	616	100,00	47	21	15	6	0	3,9		

- (1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera.
- (2) Turnover: $E / (KT + E - U)$, dove E=entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U=uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), kt = consistenze al 1° gennaio 1995.
- (3) Comprende due elementi appartenenti alla carriera direttiva cessati nel 1994, riammessi in servizio con decorrenza 1.2.95 e non compresi nei flussi del 1995.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

2

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO BILANCIO
1994 - 1995

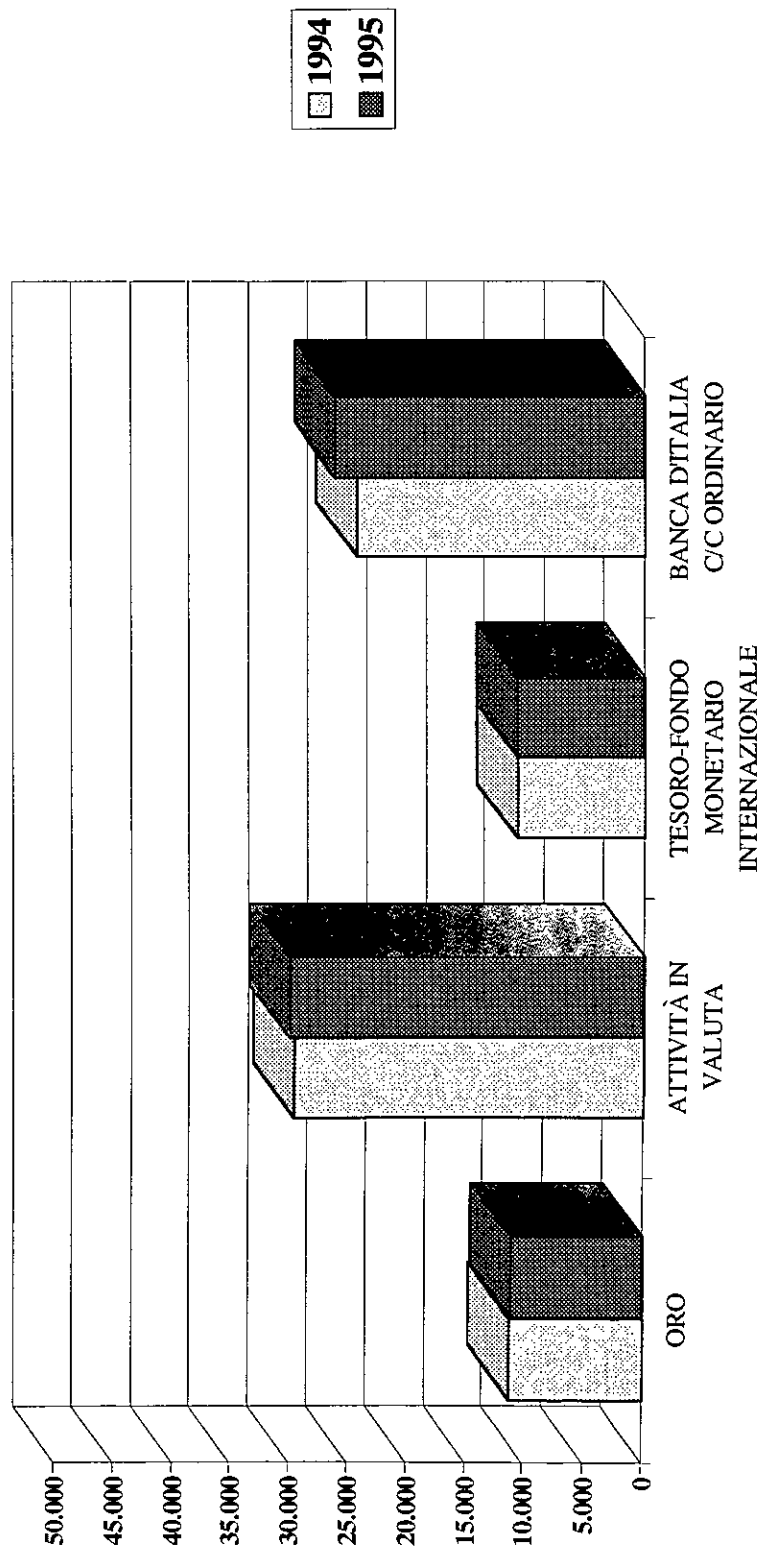
ATTIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI	%
ORO	11.353.808.905.442	11.056.864.361.668	-296.944.543.774	-2,62
ATTIVITA' IN VALUTA				
A) verso l'estero				
1) Cassa valute	12.523.358.649	10.318.416.741	-2.204.941.908	
2) Disponibilità a vista e a breve	28.644.334.111.662	28.942.025.897.740	297.691.786.078	
3) Titoli esteri in valuta	511.761.579.595	187.036.428.420	-324.725.151.175	
4) Titoli esteri in lire	1.761.189.192	1.440.972.976	-320.216.216	
5) Prestiti in valuta	470.872.569.078	736.380.931.851	265.508.362.773	
6) Altre	8.704.124.271	113.845.973.827	105.141.849.556	
	29.649.956.932.447	29.991.048.621.555	341.091.689.108	1,15
B) verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	1.970.029.399	1.643.103.699	-326.925.700	
2) Titoli italiani in valuta	60.340.091.640	52.289.793.570	-8.050.298.070	
3) Altre	182.579.413	177.535.832	-5.043.581	
	62.492.700.452	54.110.433.101	-8.382.267.351	-13,41
totale attività in valuta	29.712.449.632.899	30.045.159.054.656	332.709.421.757	1,12
TESORO-F.M.I.				
1) Tesoro c/Quota di partecipazione	10.520.958.583.725	10.698.498.953.585	177.540.369.860	
2) Tesoro c/Duriti Speciali Prelievo	204.041.930.556	81.729.717	-203.960.200.839	
	10.725.000.514.281	10.698.580.683.302	-26.419.830.979	-0,25
TITOLI ITALIANI IN LIRE				
1) Acquisti in forza di leggi	708.000.000	354.000.000	-354.000.000	
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta		99.495.000.000	99.495.000.000	
3) Per investimento fondi patrimoniali	499.812.136.681	503.115.278.894	3.303.142.213	
4) Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza				
- per Trattam. indennità di fine rapporto	86.914.026.257	87.777.317.286	863.291.029	
- per Trattam. integrativo di pensione	284.241.960.349	326.968.629.728	42.726.669.379	
	871.676.123.287	1.017.710.225.908	146.034.102.621	16,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	35.471.664.509	17.178.238.732	-18.293.425.777	
2) Altre	877.475.105.919	1.061.149.110.574	183.674.004.655	
	912.946.770.428	1.078.327.349.306	165.380.578.878	18,12
ISTITUZIONI CREDITIZIE				
1) Banca d'Italia	47.240.130	38.443.946	-8.796.184	
2) Altre	4.928.568.179	4.062.119.898	-866.448.281	
	4.975.808.309	4.100.563.844	-875.244.465	-17,59
CASSA	266.616.515	362.694.880	96.078.365	36,04
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili per uso Ufficio	93.097.706.487	89.293.402.585	-3.804.303.902	
2) Immobili per impiego Accantonamenti Trattamento di Quiescenza	1.512.926.500	1.512.926.500		
	5.432.472.213	8.740.666.390	3.308.194.177	
3) Mobilio e Macchine	100.043.105.200	99.546.995.475	-496.109.725	-0,50
	391.428.453	1.098.670.784	707.242.331	180,68
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
PARTITE VARIE				
1) Incassi preavvisati	179.397.034.004	1.170.329.612	-178.226.704.392	
2) Debiti diversi	92.844.224.800	232.182.243.236	139.338.018.436	
3) Altre	2.975.019.484	3.943.495.199	968.475.715	
	275.216.278.288	237.296.068.047	-37.920.210.241	-13,78
RATEI E RISCOINTI ATTIVI				
	87.625.929.922	103.260.003.199	15.634.073.277	17,84
	54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	297.905.558.045	0,55
CONTI D'ORDINE				
- Impegni vari	24.527.833.002.654	29.537.467.743.052	5.009.634.740.398	
- Conti titoli e valori	1.085.153.145.458	1.092.485.459.060	7.332.313.602	
	25.612.986.148.112	30.629.953.202.112	5.016.967.054.000	19,59
TOTALE	79.657.387.261.136	84.972.259.873.181	5.314.872.612.045	6,67



RAFFRONTO BILANCIO
 1994 - 1995

PASSIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI	%
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	24.256.545.887.352	26.232.918.745.617	1.976.372.858.265	8,15
PASSIVITA' IN VALUTA				
A) Verso l'estero				
1) Depositi in valuta	1.388.587.395	50.931.839	-1.337.655.556	
2) Conti dell'estero in lire	1.564.893.913	1.083.702.536	-481.191.377	
3) Altre	4.746.811.530	107.791.474.213	103.044.662.683	
	7.700.292.838	108.926.108.588	101.225.815.750	1.314,57
B) Verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	45.343.940.677	17.167.767.325	-28.176.173.352	
2) Pubbliche Amministrazioni	673.035.294.564	685.197.545.735	12.162.251.171	
3) Altre	4.714.352.987	4.425.122.394	-289.230.593	
	723.093.588.228	706.790.435.454	-16.303.152.774	-2,25
totale passività in valuta	730.793.881.066	815.716.544.042	84.922.662.976	11,62
TESORO-F.M.I.				
1) Banca d'Italia-aven in lire del FMI	7.439.568.669.149	7.792.308.847.505	352.740.178.356	
2) Tesoro-c.assegnazione DSP	1.671.131.582.576	1.654.617.452.159	-16.514.130.417	
	9.110.700.251.725	9.446.926.299.664	336.226.047.939	3,69
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	154.461.045.585	111.120.879.111	-43.340.166.474	
2) Altre	2.584.588.469	2.906.400.705	321.812.236	
	157.045.634.054	114.027.279.816	-43.018.354.238	-27,39
PARTITE VARIE				
1) Ordini pagamento in corso di esecuzione	14.494.066.498	22.887.841.393	8.393.774.895	
2) Creditori diversi	29.490.863.286	37.711.317.148	8.220.453.862	
3) Altre	420.987.352.413	194.570.948.197	-226.416.404.216	
	464.972.282.197	255.170.106.738	-209.802.175.459	-45,12
RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.817.645.355	11.762.824.800	-2.054.820.555	-14,87
FONDI SPECIALI				
1) Fondo Adeguamento Cambi	3.299.144.958.958	2.506.127.289.218	-793.017.669.740	
2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.483.084.630.797	8.186.140.087.023	-296.944.543.774	
	11.782.229.589.755	10.692.267.376.241	-1.089.962.213.514	-9,25
ACCANTONAMENTI DIVERSI				
1) Accantonamento a garanzie del Trattamento di Quiescenza				
- per Trattamento indennità di fine rapporto	94.637.909.069	100.862.059.018	6.224.149.949	
- per Trattamento integrativo di Pensione	327.007.627.762	357.871.971.443	30.864.343.681	
2) Fondo emoli maturati e da corrispondere	5.340.060.000	6.290.200.000	950.140.000	
3) Fondo accordi negoziali	7.736.000.000	18.792.000.000	11.056.000.000	
4) Fondo imposte e Tasse	1.089.596.579.000	382.622.160.000	-706.974.419.000	
5) Fondo copertura perdite eventuali	2.729.385.955.057	2.809.385.955.057	80.000.000.000	
	4.253.704.130.888	3.675.824.345.518	-577.879.785.370	-13,59
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	500.000.000.000		0,00
FONDO DI RISERVA	1.966.035.024.651	2.327.905.379.237	361.870.354.586	18,41
FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA				
1) Legge 19.3.1983 n. 72	40.743.000.000	40.743.000.000		
2) Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	44.032.869.809		
3) Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	40.207.000		
	84.816.076.809	84.816.076.809		0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	723.740.709.172	184.971.692.587	-538.769.016.585	-74,44
	54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	297.905.558.045	0,55
CONTI D'ORDINE				
-Impegni vari	24.527.833.002.654	29.537.467.743.052	5.009.634.740.398	
-Conti titoli e valori	1.085.153.145.458	1.092.485.459.060	7.332.313.602	
	25.612.986.148.112	30.629.953.202.112	5.016.967.054.000	
TOTALE	79.657.387.261.136	84.972.259.873.181	5.314.872.612.045	6,67

RAFFRONTO 1994-1995
PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO
(importi in miliardi di lire)



ORO

DEPOSITARI	CONSISTENZA IN GR. 31/12/95	VALORE CONTABILE
Banca d'Italia	542.930.631,787	10.540.094.779.573
Federal Reserve	26.619.277,922	516.768.986.377
Cassa U.I.C.	30,686	595.718
	569.549.940,395	11.056.864.361.668

Le quantità sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. Il valore di 1 gr. di oro fino al 31/12/1995 risultava di Lit. 19.413,336.



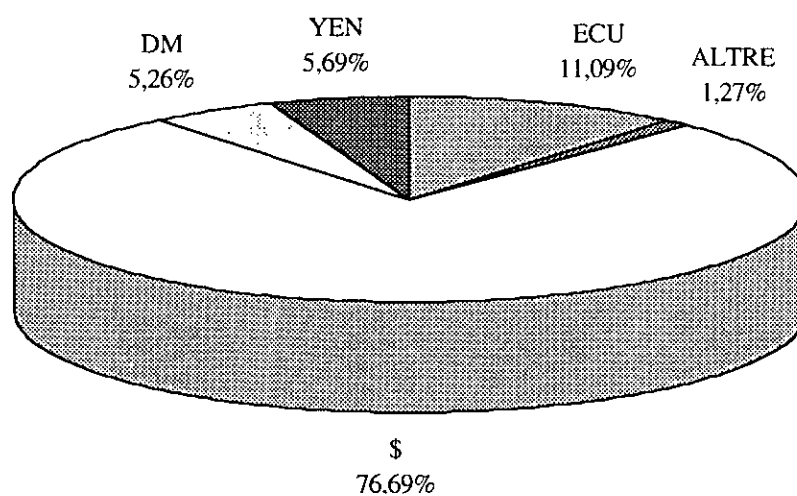
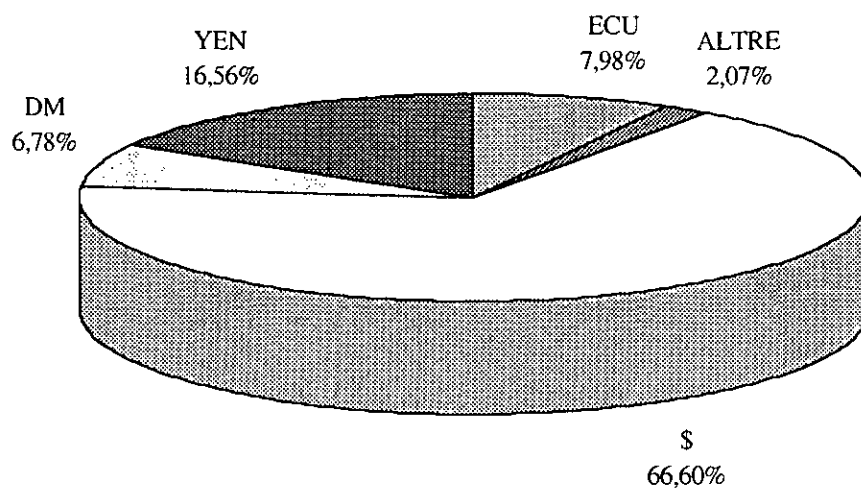
ATTIVITA' IN VALUTA VERSO L'ESTERO

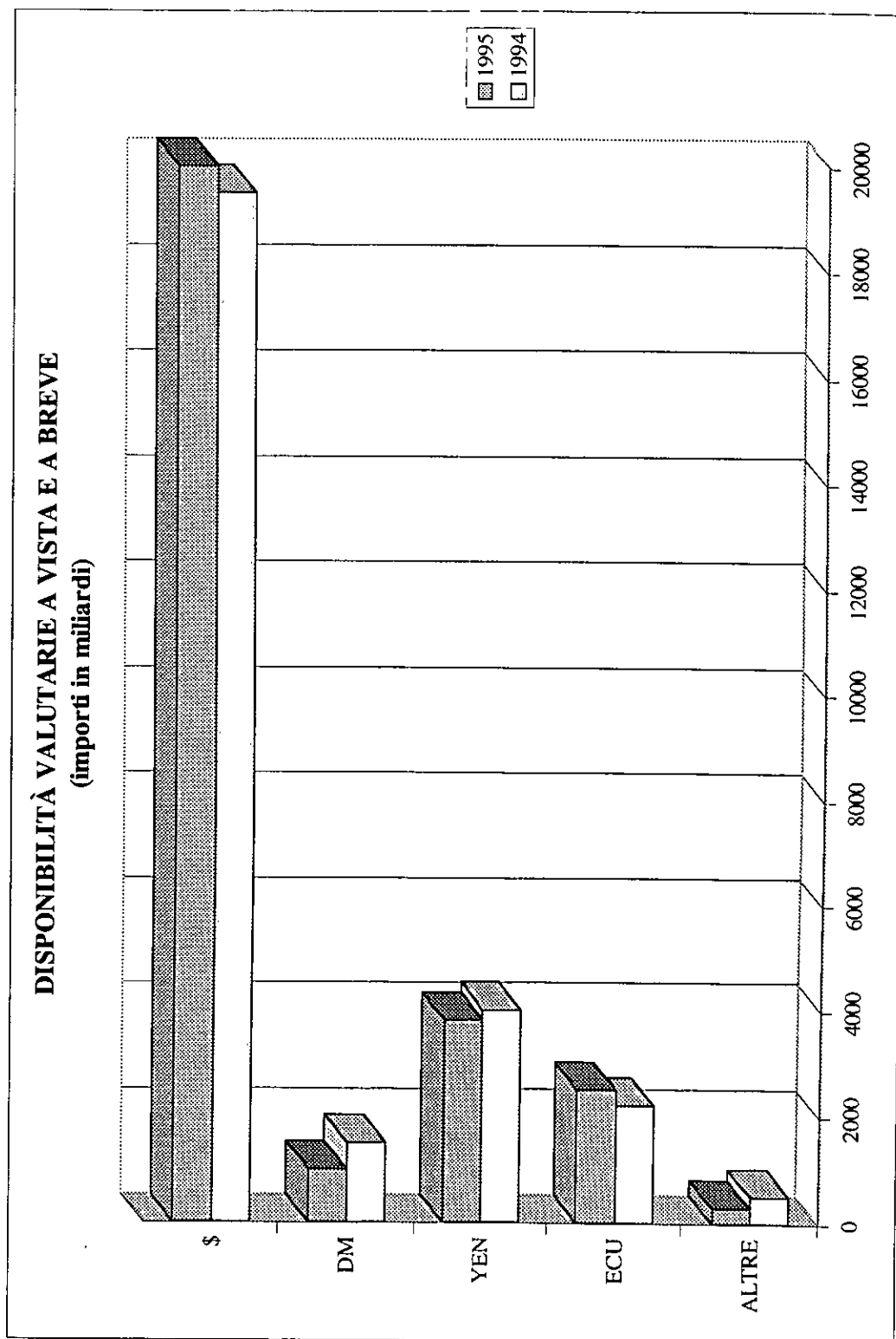
-a) Cassa valute		10.318.416.741
-b) Disponibilità a vista e a breve:		
- Disponibilità a vista	147.422.592.185	
- Federal Fund	2.239.076.809.787	
- Riporti in titoli	2.232.855.048.742	
- Disponibilità vincolate	15.731.634.958.000	
- Call Basis	5.769.660.447.337	
- Depositi gestione investimenti	1.371.031.273.689	
- Swap Transaction	1.227.207.168.000	
- Central Bank Facility - I.B.R.D.	158.472.000.000	
- Japan Government Bond (J.G.B.)	64.665.600.000	28.942.025.897.740
-c) Titoli esteri in valuta:		
- in libera disponibilità	187.030.239.120	
- immobilizzati	6.189.300	187.036.428.420
-d) Titoli esteri in lire immobilizzati		1.440.972.976
-e) Prestiti in valuta		736.380.931.851
-f) Altre		
- Prestiti in titoli	102.055.968.000	
- Varie	11.790.005.827	113.845.973.827
Totale		29.991.048.621.555

I titoli di proprietà sono stati suddivisi in due categorie:

- titoli " in libera disponibilità " cioè quelli destinati all'attività di negoziazione e
- titoli " immobilizzati " cioè quelli che si intendono mantenere in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

FP

**DISPONIBILITÀ VALUTARIE
A VISTA E A BREVE****ANNO 1994****ANNO 1995**



**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE DISPONIBILITA'
A VISTA E A BREVE NELLE PRINCIPALI VALUTE**

(importi in milioni)

PAESE	\$USA	DM	ECU	YEN
USA	5.191,9			
GRAN BRETAGNA	4.147,8	112,9	223,2	192.298,6
SVIZZERA B.R.I.	303,6	1.264,8	348,2	8.299,2
SVIZZERA	380,0	7,2		516,0
GERMANIA	190,0	31,2		
LUSSEMBURGO	296,1			5,4
BELGIO	582,8		695,8	2,5
GIAPPONE	290,0			53.700,0
FRANCIA	1.050,0			13.000,0
ANTILLE OLANDESI	100,0			
USA - WORLD BANK	100,0			
OLANDA	130,0			
AUSTRIA	50,0			
ITALIA	0,2			
	12.812,4	1.416,1	1.267,2	267.821,7

TITOLI ESTERI IN VALUTA

a) in libere disponibilità	Lit	187.010.210.120
b) Immobilizzati	Lit	6.189.300
	Lit	187.016.399.420

a) Consistenza e movimenti nei titoli Esteri in valuta "in libere disponibilità"

TITOLI	CONSISTENZA AL	RETIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	COSTO AL	ACQUISTI	RIMBORSI E/O VENDITE	(-) UTILI (-) PERDITA DI CAMBIO	RIPRESE DI VALORE (+) SVALUTAZIONI (-)	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31.12.95	RETIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	CONSISTENZA AL
OBBL. I O B	19.998.000.000,00		19.998.000.000,00		19.998.000.000,00					19.998.000.000,00
	Lit				390.772.911.800	75.697.803.237				
F.R. NOTES	19.694.000,00		315.075.115.564							19.694.000,00
	\$		19.694.000,00							
	Lit		32.815.034.371				8.337.000,00		9.194.439.209	31.209.475.680
U.S. NOTES	89.990.000,00		89.990.000,00				13.533.544.170			98.327.000,00
	\$							4.030.403.750		135.810.783.440
Totale	146.646.302.600		146.337.642.900							157.630.239.110
	Lit									

b) Consistenza e movimenti nei titoli Esteri in valuta "immobilizzati"

TITOLI	CONSISTENZA AL	RETIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	COSTO AL	ACQUISTI	RIMBORSI E/O VENDITE	(-) UTILI (-) PERDITA DI CAMBIO	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31.12.95	RETIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	CONSISTENZA AL
OBBL. I B R D	5.000.000,00		5.000.000,00		5.000.000,00				5.000.000,00
	Lit		5.335.850.000		7.418.050.000	2.132.200.000			
AZIONI S W I F T	65.000,00		65.000,00						65.000,00
	Lit		2.241.437					1.256.863	3.498.300
AZIONI A N N A	50.000,00		50.000,00						50.000,00
	Lit		1.833.750					853.750	2.497.000
Totale	2.548.450								6.189.300
	Lit								

I titoli "immobilizzati" sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggette a rettifiche e riprese di valore.

TITOLI ESTERI IN LIRE
IMMOBILIZZATI

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1994	RIMBORSI	CONSISTENZA AL 31.12.1995
Dichiarazione di debito Banca Indonesia	1.761.189.192	320.216.216	1.440.972.976

I Titoli sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

17

ATTIVITA' IN VALUTA VERSO L'INTERNO

-a)	Istituzioni creditizie conti a vista		1.643.103.699
-b)	Titoli italiani in valuta:		
	- in libera disponibilità	31.140.844.825	
	- immobilizzati	<u>21.148.948.745</u>	52.289.793.570
-c)	Altre		<u>177.535.832</u>
	Totale		<u><u>54.110.433.101</u></u>

TITOLI ITALIANI IN VALUTA

a) in libera disponibilità	L.it.	31.140.844.825
b) immobilizzati	L.it.	21.148.948.745
	L.it.	<u>52.289.793.570</u>

a) consistenza e movimenti nei titoli italiani in valuta "in libera disponibilità"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.94	RETTIFICHE CON FAC	COSTO AL 31.12.94	ACQUISTI	VENDITE O RIMBORSI	UTILE O PERDITA	RIPRESE DI VALORE (+) SVALUTAZIONI (-) AL 31.12.1995	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI EMISSIONE	RETTIFICHE CON FAC	CONSISTENZA AL 31.12.1995
Obbligazioni Repubblica Italiana F S	602.834.90		602.834.90				85.985,10	488.804,26		1.177.624,26
Lit	746.558.740	261.651.446	484.899.294				91.199.233	672.936.825	372.199.966	1.621.235.318
Obbligazioni Repubblica Italiana S	18.737.150,00		18.737.150,00				-197.140,62	67.640,62		18.627.650,00
Lit	30.569.277,641	8.978.766,348	21.590.511,293				-327.226.887	107.191.443	8.049.133,658	29.519.609,597
										<u>31.140.844.825</u>

b) consistenza e movimenti nei titoli italiani in valuta "immobilizzati"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1994	RETTIFICHE CON FAC	COSTO AL 31.12.1994	ACQUISTI	VENDITE O RIMBORSI	UTILE O PERDITA	RETTIFICHE CON FAC	CONSISTENZA AL 31.12.1995
P.N. Tesoro S	17.809.137,20		17.809.137,20		4.463.594,30			22.272.731,50
Lit	29.824.263,259	8.524.966.839	26.499.296.428		7.321.903.537	1.054.061.000	5.787.494.862	<u>21.148.948.745</u>

I titoli "immobilizzati" sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

a) TESORO QUOTA DI PARTECIPAZIONE
b) TESORO C/ DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO

Lit. 10.698.498.953.585
Lit. 81.729.717
Lit. 10.698.580.683.302

a) Quota di Partecipazione in D.S.P.

A N N O	QUOTA VERSATA				QUOTA ACCR.	TOTALE	
	IN \$USA	IN ORO		IN D.S.P.	TOTALE (1) IN DSP	IN LIRE C/TESORO C/O B.I. (1) IN DSP	QUOTA (1) IN DSP
		ONCE	CHIOGRAMMI				
1947	(2) 18.000				18.000		
1958		1.285.200,004	39.974,199		44.982.000		180.000.000
1959						135.000.000	
1959		642.857,143	19.995,097		22.500.000	67.500.000	90.000.000
1964		1.642.857,143	51.098,582		57.500.000	172.500.000	230.000.000
1966		892.857,143	27.770,970		31.250.000	93.750.000	125.000.000
1970		2.678.571,429	83.312,906		93.750.000	281.250.000	375.000.000
(3) 1977		-427.918,988	-13.309,770	14.977,165			
(3) 1978		-213.958,514	-6.654,855	7.488,548			
(3) 1979		-213.952,049	-6.654,653	7.488,322			
1978						240.000.000	240.000.000
1980				155.000.000	155.000.000	465.000.000	620.000.000
1983				262.275.000	262.275.000	786.825.000	1.049.100.000
1992			420.400.000	420.400.000	1.261.200.000	1.681.600.000	
	18.000	6.286.513,311	195.532,476	867.629,035	1.087.675.000	3.503.025.000	4.590.700.000

La quota di partecipazione è rimasta invariata. La differenza, rispetto all'anno precedente, è da attribuire unicamente a differenze di cambio.

b) Conto Diritti speciali di prelievo

Diritti Speciali di Prelievo	D.S.P.	34.695

(1) Le quote sono espresse dal F.M.I. in \$USA fino al 1971 e successivamente in D.S.P.

(2) Versamento effettuato dal Ministero, pari a oz. 314,286 (Kg. 15,996)

(3) Restituzione di oro ai paesi membri effettuata dal Fondo ai sensi dell'annesso B par. 7 (a) al secondo emendamento all'accordo del Fondo.
I quantitativi di metallo furono integrati con un corrispondente ammontare di D.S.P. a fronte di un equivalente versamento in lire da parte dell'Italia

TITOLI ITALIANI IN LIRE
IMMOBILIZZATI

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.94	ACQUISTI O TRASFERIMENTI	VENDITE, RIMBORSI O TRASFERIMENTI	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI NEGOZIAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.95
A) ACQUISTATI IN FORZA DI LEGGE - certificati di credito I°: I. D. A.	708.000.000		354.000.000		354.000.000
B) ACQUISTATI PER IMPIEGO FONDI PATRIMONIALI - C.C.T. - B.T.P.	326.347.201.328 173.464.935.353 499.812.136.681	28.573.800.000 28.573.800.000	30.570.000.000 30.570.000.000	4.340.417.580 958.924.633 5.299.342.213	330.687.618.908 172.427.659.986 503.115.278.894
C) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.F.R. - B.T.P. - C.C.T. - ORBL. Italfondario	15.825.267.721 42.846.505.536 28.242.253.000 86.914.026.257	4.022.100.000 2.000.000.000 6.022.100.000	4.920.335.000 1.068.839.000 5.989.174.000	200.957.017 629.408.012 830.365.029	16.026.224.738 42.577.678.548 29.173.414.000 87.777.317.286
D) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.I.P. - C.C.T. - B.T.P. - C.T.O. - Obbl. E.N.E.L.	161.616.669.971 121.204.573.378 183.217.000 1.237.500.000 284.241.960.349	52.153.963.731 12.151.783.544	15.615.846.800 7.688.145.785 183.217.000 1.237.500.000 24.724.709.585	2.072.805.097 1.072.826.592 3.145.631.689	200.227.591.999 126.741.037.729 326.968.629.728
E) ACQUISTATI PER RIMBORSO CREDITI DI IMPOSTA C.C.T.		115.795.000.000	16.300.000.000		99.495.000.000
Totale (A+B+C+D+E)	871.676.123.287	214.696.647.275	77.937.883.585	9.275.338.931	1.017.710.225.908

I titoli sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

-a) Tesoro		
- residuo debito Tesoro relativo prestito Argentina	10.806.706.368	
- differenze di cambio su prestiti assistiti da garanzia statale ex legge n. 67 dell' 11.3.88 (1)	<u>6.371.532.364</u>	17.178.238.732
-b) Ministero delle Finanze		
- acconti di imposta	1.025.080.232.308	
- crediti di imposta	35.934.962.435	
- altre	<u>133.915.831</u>	1.061.149.110.574
Totale		<u>1.078.327.349.306</u>

(1) L'importo, comprensivo di interessi maturati al 31.12.1995, rappresenta il rimborso chiesto al Ministero del Tesoro del credito sorto a seguito degli interventi dell'Ufficio - in qualità di mero intermediario - per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 17, della Legge 11.3.1988, n. 67, che avevano accordato alla Sezione Speciale per il Credito alla Cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro la garanzia dello Stato per il rischio di cambio sui prestiti aventi durata non superiore a un anno contratti per l'esercizio delle proprie attività.

La garanzia era prevista per le variazioni eccedenti il 2 per cento intervenute sul tasso di cambio tra la data della conversione in lire delle valute mutate e quelle del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi.

La stessa disposizione stabiliva che l'eventuale onere derivante dalla operatività di siffatta garanzia sarebbe stato a carico del Ministero del Tesoro e che esso non avrebbe dovuto superare Lit. 20 miliardi.

L'intervento dell'Ufficio, disciplinato dal D.M. 15.6.1988 di attuazione della legge e dalla Convenzione stipulata in data 7.6.79 con il Ministero del Tesoro, comportava essenzialmente la negoziazione contro lire della valuta, provento dei prestiti, ceduta all'Ufficio stesso dall'Istituto mutuatario e, in occasione del rimborso dei prestiti e del pagamento degli interessi, la cessione al predetto Istituto delle valute occorrenti.

Ai sensi del citato D.M. le differenze in lire, derivanti da variazioni di cambio eccedenti la misura del 2 per cento, dovevano essere accreditate o addebitate in apposito conto corrente a nome del Tesoro presso l'U.I.C.

Il suddetto credito dell'Ufficio è appunto derivato dalle variazioni dei cambi concretamente verificatesi e, ad avviso dell'Ufficio stesso, esso non ha comportato il superamento del cennato plafond di Lit. 20 miliardi entro cui, ai sensi della Legge n. 67/1988, doveva essere contenuto l'onere massimo a carico del Tesoro. Infatti, anche se nel periodo di operatività della garanzia si sono verificate differenze di cambio negative a carico del Tesoro per complessivi Lit. 25.823 milioni, nel primo anno di tale periodo si sono determinate differenze positive per il Tesoro per Lit. 6.028 milioni, che sono state considerate a parziale compensazione del menzionato importo di Lit. 25.823 milioni; l'impegno complessivo del plafond è risultato pertanto limitato a Lit. 19.795 milioni ca.

Dal canto suo il Ministero, su conforme parere dell'Avvocatura dello Stato, sostiene che tra differenze positive e negative di cambio non può operarsi compensazione e, pertanto, resiste al regolamento della partita.

L'Ufficio ritiene invece, sentita anche la Consulenza Legale, che il criterio della compensazione sia applicabile, non solo per esigenze di coerenza del sistema, ma anche e soprattutto perché ciò sembra essere avvalorato dall'esame del D.M. del 15.6.1988 e della Convenzione già citati.

Pur in presenza delle eccezioni sollevate dal Ministero del Tesoro, non si è ritenuto di procedere all'effettuazione di un apposito accantonamento, tenuto anche conto che, nella denegata ipotesi della impossibilità di ottenere il recupero del credito dal Ministero, resterebbe da esperire la ripetizione della somma nei confronti dell'Istituto mutuatario e che in ogni caso il profilo prudenziale della gestione amministrativa è comunque salvaguardato, avendo l'Ufficio appostato Lit. 80 miliardi al "Fondo copertura perdite eventuali" per l'esercizio 1995.

ISTITUZIONI CREDITIZIE

a) Banca d'Italia - Milano c/c	38.443.946
b) Credito Italiano - Roma c/c	4.062.119.898
Totale	<u>4.100.563.844</u>



CASSA

Cassa contanti	362.694.880

F

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE		VALORE AL LORNO DELL'AMMORTAMENTO	AMM.TO ESERCIZI PRECEDENTI	AMM.TO DELL'ESERCIZIO	ALiquota %	CONSISTENZA AL 31/12/93
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)					
ROMA:								
-Sede U.T.C.	1.030.793.853			1.030.793.853	1.030.793.853			0
-Via IV Fontane		38.969.000.000	28.530.706.147	67.499.706.147	18.308.445.920	2.024.991.184	3	47.166.269.043
-Via IV Fontane	35.568.967.164	=====	22.530.532.836	58.099.500.000	15.117.339.090	1.742.985.000	3	41.239.175.910
-idem c.v. ex I.M.I.		500.000.000	710.923.940	1.260.000.000	335.714.650	36.327.718	3	887.957.632
-Via L. Zucconi (archivio)	49.076.060							
				127.890.000.000	34.792.293.513	3.804.303.902		89.293.402.585

B) IMMOBILI PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE		CONSISTENZA AL 31/12/93
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	
NAPOLI				
-Via C. Console, 3/D20	3.335.000	292.307.000	168.758.000	464.400.000
-Via C. Console, 3/D21	1.665.000	116.013.000	69.572.000	187.200.000
MILANO				
-Via Domodossola 14 int. 18	3.871.424	111.000.000	162.081.076	276.952.500
-Via Domodossola 14 int. 19	4.846.122	139.000.000	201.861.878	345.708.000
TRIESTE				
-Via Tincus, 3 2° piano	5.370.009	66.000.000	20.429.991	105.000.000
-Via Tincus, 3 4° piano	5.732.763	68.000.000	25.267.237	133.666.000
				1.512.926.500

(1) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge 72/83, tenendo altresì conto delle disposizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 19/04/1983 nonché dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 23 del 18/5/1983 del Ministero delle Finanze.

(2) La rivalutazione è stata effettuata in base alle prescrizioni degli articoli 2/3/4 della legge 408/90, tenendo conto anche delle precisazioni contenute nel D.M. del 14/2/1991 di attuazione della legge stessa.

(3) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 25, commi 1/2/3 della legge 413/91, con riferimento anche alle precisazioni fornite dal decreto ministeriale di attuazione del 13/2/1992 della legge in argomento.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C) MOBILIO E MACCHINE

CATEGORIE + SOTTOCATEGORIE DI BENI	VALORI DEL COSTO DI ACQUISTO	AMMORTISMENTI PRECEDENTI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1994	ALIZIATI 1995	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	ALIQUOTA AMM.TOXI	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1995
MOBILIO E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	4.691.022.862	4.449.574.210	242.448.652	82.683.183		12	47.096.147	278.035.688
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTRONICHE	6.929.703.592	2.833.245.497	4.096.458.095	5.784.345.483		40(3)	2.606.658.568	7.274.145.010
AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	204.404.675	100.585.925	103.818.750			25	39.932.500	63.886.250
MACCHINARI APPARECCHI ATTREZZATURE	695.620.495	564.081.916	131.538.579	12.673.500		15	39.630.694	104.581.385
CELLULARI	19.398.355	7.160.914	12.237.441	1.510.000		15	3.023.003	10.724.438
ARREDAMENTO	1.374.993.163	597.169.643	777.823.520	418.293.272		15	212.066.931	984.049.861
COSTRUZIONI LEGGERE	1.250.800	1.250.800				10		
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	14.800.721	14.800.721				7,5		
STIGLIATURA	5.292.735	5.292.735				10		
IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI COMUNICAZIONE E TELESEGNALAZIONE	621.402.656	595.592.823	25.809.833	6.366.500		25	15.457.355	16.718.978
IMPIANTI DI ALLARME DI RIPRESA FOTO=GRAFICA CINEMATOGRAFICA TELEVISIVA	166.523.290	124.185.947	42.337.343			30	33.812.563	8.524.780
MOBILIO E MACCHINE DI VALORE UNITARIO FINO A Lit. 1.000.000	582.823.905	582.823.905		63.673.764		100(4)	63.673.764	
TOTALI	15.308.237.249	9.875.765.036	5.432.472.213	6.369.545.702			3.061.351.525	8.740.666.390

(1) Le aliquote di ammortamento vengono ridotte alla metà nel 1° esercizio di entrata in funzione del bene.

(2) Il calcolo viene effettuato sui valori del costo di acquisto.

(3) Aliquota dell'ammortamento anticipato adottata dall'esercizio 1994.

(4) I beni di valore unitario fino a Lit. 1.000.000 sono stati interamente spesi a debito del conto economico.

10 ITAL

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI DEL COSTO DI ACQUISTO	AMM TO ESERCIZI PRECEDENTI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1994	ACQUISTI 1995	ALiquota AMM TO (1)	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1995
BENI IMMATERIALI DI PROPRIETA'							
- ACQUISTI 1993	135.796.134	90.530.756	45.265.378		1/3	45.265.378	0
- ACQUISTI 1994	519.244.614	173.081.538	346.163.076		1/3	173.081.538	173.081.538
- ACQUISTI 1995				165.950.260	1/3	55.316.753	110.633.507
BENI IMMATERIALI IN LICENZA D'USO							
- ACQUISTI 1995				1.222.433.609	1/3	407.477.870	814.955.739
TOTALI	655.040.748	263.612.294	391.428.454	1.388.383.869		681.141.539	1.098.670.784

(1) L'aliquota dell'amm.to dei beni immateriali di proprietà è pari a quella massima fiscalmente ammessa, in quanto ritenuta congrua con la residua possibilità di utilizzo dei beni; per i beni immateriali acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato l'aliquota è stata determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni, valutata in tre anni.

PARTITE VARIE

a) Incassi preavvisati		1.170.329.612
b) Debitori diversi:		
1) Crediti derivanti da rapporti con il personale	4.636.077.229	
2) Crediti derivanti dal Trattamento Integrativo Pensione	5.937.439.971	
3) Depositi cauzionali	160.646.730	
4) Conti vari:		
- Interessi maturati e non incassati	219.267.748.151	
- Altre	<u>2.180.331.155</u>	232.182.243.236
c) Altre		3.943.495.199
Totale		<u><u>237.296.068.047</u></u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

a) Ratei attivi:		
-su interessi da titoli esteri in valuta		2.099.974.085
-su interessi da titoli esteri in lire		8.026.377
-su interessi da titoli italiani in valuta		2.326.350.006
-su interessi da titoli italiani in lire		12.687.306.324
-su interessi da depositi:		
vincolati	43.951.266.278	
master notes	4.558.821.264	
call basis	<u>1.625.497.976</u>	50.135.585.518
-su interessi da F.M.I.		24.336.409.829
-su interessi da riporti e syinthetic paper		4.908.786.661
-su interessi da swap transaction		3.018.994.273
-su interessi da Central Bank Facility		2.913.084.408
-su altri interessi		<u>5.791.667</u>
		102.440.309.148
b) Risconti attivi:		
-su locazioni di immobili	309.588.360	
-su spese di amministrazione	<u>510.105.691</u>	819.694.051
Totale		<u><u>103.260.003.199</u></u>

P

BANCA D'ITALIA - C/C ORDINARIO

Banca d'Italia c/c ordinario	<u>26.232.918.745.617</u>

Trattasi del conto attraverso il quale viene finanziata l'attività istituzionale dell'Ufficio.

Il volume del finanziamento si ragguaglia sostanzialmente alle attività in valuta.

Il conto è stato regolato al tasso del:

6,22% nel periodo 1/1-30/06/95

5,50% nel periodo 1/7-31/12/95

PASSIVITA' IN VALUTA VERSO L'ESTERO

a) Depositi in valuta		50.931.839
b) Conti dell'estero in lire:		
- Conti con Banche Centrali	803.933.885	
- Conti annullamento debiti P.V.S.	<u>279.768.651</u>	1.083.702.536
c) Altre:		
- Debito per titoli dati in prestito	102.055.968.000	
- Conti assegni in circolazione	5.208.613.078	
- Altri conti	<u>526.893.135</u>	107.791.474.213
Totale		<u>108.926.108.588</u>

D

PASSIVITA' IN VALUTA VERSO L'INTERNO

a) Depositi istituzioni creditizie		17.167.767.325
b) Pubbliche Amministrazioni:		
- Ministero del Tesoro	288.427.247.279	
- Amm.ne Poste e Telecomunicazioni	130.839.487.475	
- Ministero della Difesa	265.804.444.723	
- Istituto Superiore di Sanità	<u>126.366.258</u>	685.197.545.735
c) Altre:		
- Cedenti effetti all'incasso	3.435.885.461	
- Altri conti	<u>989.236.933</u>	4.425.122.394
Totale		<u>706.790.435.454</u>

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

a) Banca d'Italia	
averi in lire del F.M.I.	7.792.308.847.505
b) Tesoro	
c/ assegnazione D.S.P.	1.654.617.452.159
Totale	9.446.926.299.664

a) Il conto rappresenta la consistenza residua delle disponibilità in lire messe a disposizione del Fondo Monetario Internazionale dall'U.I.C. presso la Banca d'Italia, per conto del Tesoro.
Tale ammontare si ragguaglia a D.S.P. 3.270.103.843 ed è il risultato dei movimenti indicati nel prospetto che segue:

Consistenza 31.12.94 D.S.P.	Utilizzi D.S.P.	Reintegri D.S.P.	Consistenza 31.12.95 D.S.P.
3.197.903.753	24.207	72.224.297	3.270.103.843

b) L'assegnazione, rimasta invariata dal 1981, ammonta a D.S.P. 702.400.000.

ANNO	D.S.P.
1970	105.000.000
1971	107.000.000
1972	106.000.000
1980	257.920.000
1981	126.480.000
	702.400.000

5

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

-a) Tesoro		
- conto generale apercrediti senza precost. fondi	56.312.904.499	
- conto differenze di cambio su reintegri del F.M.I.	52.773.871.145	
- altri conti	<u>2.034.103.467</u>	111.120.879.111
 -b) Ministero delle Finanze		
- debiti verso l'erario		2.906.400.705
 Totale		<u><u>114.027.279.816</u></u>

PARTITE VARIE

a) Ordini di pagamento in corso d'esecuzione c/c B.I.		22.887.841.393
b) Creditori diversi		37.711.317.148
c) Altre:		
1) conti derivanti da rapporti con il personale	3.416.917.225	
2) Trattamento Integrativo Pensione	1.892.399.566	
3) conto provv. adeguamento quota lire F.M.I.	164.811.563.495	
4) conto partite accreditate da B.I. e non riscontrate	21.149.276.538	
5) altri conti	<u>3.300.791.373</u>	194.570.948.197
Totale		<u>255.170.106.738</u>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi:		
- su interessi da operazione con l'estero	11.650.320.723	
- su altri interessi	<u>85.144.515</u>	11.735.465.238
Risconti passivi:		
- su interessi titoli esteri		<u>27.359.562</u>
Totale		<u>11.762.824.800</u>

P

FONDI SPECIALI

a) Fondo adeguamento cambi:		
- su valute	2.408.435.608.801	
- su titoli	23.405.379.908	
- su DSP - F.M.I.	<u>74.286.300.509</u>	2.506.127.289.218
b) Fondo adeguamento valutazione oro		8.186.140.087.023
Totale		<u>10.692.267.376.241</u>

a) Rappresenta l'effetto dell'adeguamento delle rimanenze finali delle attività in valuta, dei titoli in valuta, dei DSP Fondo Monetario Internazionale, al netto delle passività, ai cambi validi al 31/12/1995.

b) Istituito alla fine del 1976, con parte delle plusvalenze rilevate in sede di prima rivalutazione delle disponibilità auree dell'Ufficio, ha lo scopo di assorbire le plusvalenze e coprire le minusvalenze derivanti dalle rivalutazioni trimestrali del metallo.

Ai sensi dell'art. 104 del T.U.I.R., gli accantonamenti nei Fondi di che trattasi godono di esenzione fiscale.

ACCANTONAMENTI DIVERSI

per il " Trattamento di indennità di fine rapporto "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo per liquidazioni corrisposte	Attribuzioni proventi netti al Fondo	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
94.637.909.069	1.408.705.803	7.632.855.752		100.862.059.018

per il " Trattamento integrativo di pensione "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo per prestazioni a favore degli assistiti	Attribuzioni proventi netti al Fondo	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
327.007.627.762	20.960.446.567	32.912.113.534	18.912.676.714	357.871.971.443

per " Emolumenti maturati e da corrispondere "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo per emolumenti corrisposti	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
5.340.060.000	5.218.633.360	6.168.773.360	6.290.200.000

per " Accordi negoziali "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
7.736.000.000		11.056.000.000	18.792.000.000

per " Imposte e tasse "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo per pagamenti effettuati	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
1.089.596.579.000	1.066.974.419.000	360.000.000.000	382.622.160.000

per " Copertura perdite eventuali "

Consistenza 31/12/94	Utilizzo	Acc.to a carico del c/ Economico	Consistenza 31/12/95
2.729.385.955.057		80.000.000.000	2.809.385.955.057

P

FONDO DI DOTAZIONE

Fondo di dotazione	<u>500.000.000.000</u>

3

Il Fondo di dotazione, conferito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 3 del D.L. Lgt. 17/5/45 n. 331, ammontava in origine a Lit. 100.000.000.

Con successivi decreti (D.M. del 23 /8/1976 e D.M. del 23/6/1977) il Fondo è stato elevato rispettivamente a Lit. 200 miliardi e a Lit. 500 miliardi.

FONDO DI RISERVA

Consistenza 31/12/94	Attribuzione Utili 1994 art.9 D.Lgt. 17/5/45 n.331	Consistenza 31/12/95
1.966.035.024.651	361.870.354.586	2.327.905.379.237

F

FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

Legge 19.03.1983 n. 72	40.743.000.000
Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809
Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000
	<u>84.816.076.809</u>

F

UTILE DELL'ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	184.971.692.587

F

L'utile dell'esercizio verrà assegnato ai sensi dell'art. 9 del D.L. Lgt 17/5/1945 n. 331, per metà alla riserva e per l'altra metà in parti uguali al Ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia.

Ai sensi dell'art. 104 del T.U.I.R., non si tiene conto, nella determinazione del reddito dell'Ufficio, della quota di utile dell'esercizio da versare al Ministero del Tesoro.

CONTI D'ORDINE

- a) Impegni vari	29.537.467.743.052
-b) Conti titoli e valori	1.092.485.459.060
	<u>30.629.953.202.112</u>

Nei "Conti impegni vari" sono stati registrati tra gli altri:

- gli impegni di consegna a termine di valuta relativa alle operazioni di pronti contro termine effettuate dalla Banca d'Italia per un importo di Lit. 25.273.863.301.696
- le operazioni, che pur essendo state disposte nell'esercizio, saranno regolate nell'esercizio successivo per l'importo di Lit. 1.097.116.931.890.

Nei "Conti titoli e valori" sono stati rilevati, tra gli altri, i titoli da consegnare a termine concernenti riporti attivi in titoli esteri. Alle unità in valuta dei suddetti titoli è stato attribuito il valore di 1 lira.

**PROSPETTO DEL REGIME FISCALE
DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI**
(ai sensi dell'art. 105 del TUIR 7° c. lett.: a, b, c, d, e)

Voci	importo
1 - Riserve o altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1989 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG (lett.a).....	1.400.860.792.371
Riserva ordinaria.....	1.400.860.792.371
2 - Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 1988, non assoggettati ad IRPEG, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5. (lett. c).....	—
3 - Riserve o altri fondi da utili attribuiti fino alla fine dell'esercizio 1988, assoggettati ad IRPEG (lett.b).....	927.044.586.866
Riserva ordinaria.....	927.044.586.866
4 - Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione (lett.d).....	84.816.076.809
Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19.3.1983, n. 72.....	40.743.000.000
Riserva per rivalutazione ex lege 29.12.1990, n. 408.....	44.032.869.809
Riserva per rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413.....	40.207.000
5 - Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione. (lett.e).....	—
Totale.....	2.412.721.456.046

P

PAGINA BIANCA

Informazioni sul Conto Economico

RAFFRONTO SPESE E PERDITE
ESERCIZI 1994-1995

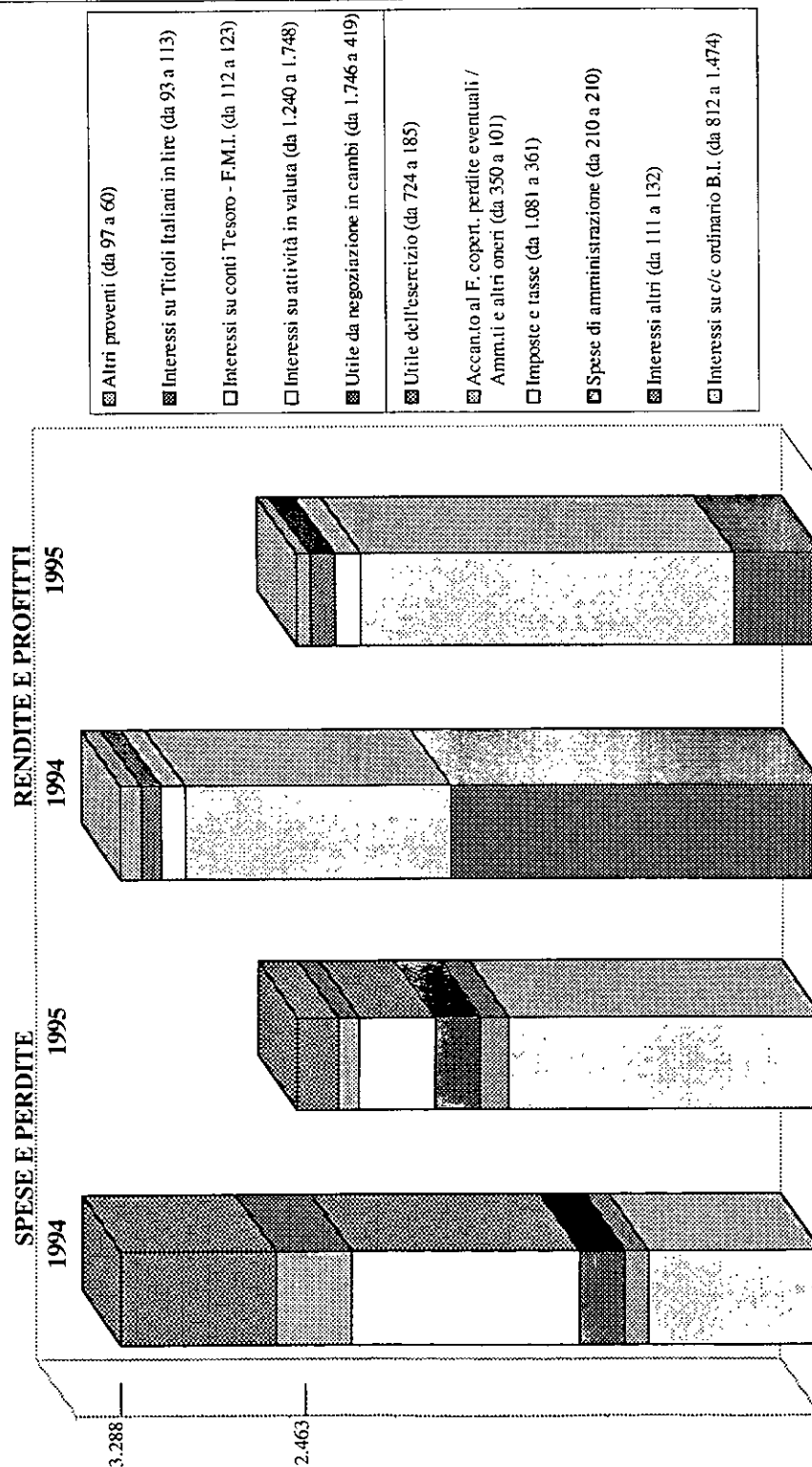
SPESE E PERDITE	1994	1995	VARIAZIONI	%
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON B.I. A.C.	812.329.215.113	1.473.576.468.779	661.247.253.666	81,40
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA				
1) su depositi in valuta	13.794.099.759	21.842.023.456	8.047.923.697	
2) riporti in titoli	244.148.860	401.421.105	157.272.245	
3) altri	4.440.812	4.440.812		
	14.042.689.431	22.247.885.373	8.205.195.942	58,43
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.	69.737.731.582	81.781.301.884	12.043.570.302	17,27
INTERESSI SU CONTI IN LIRE				
1) pubbliche amministrazioni	2.740.216.127	2.786.441.300	46.225.173	
2) altri	830.999	894.836	63.837	
	2.741.047.126	2.787.336.136	46.289.010	1,69
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE B.I.	25.000.000.000	25.000.000.000		0,00
COMMISSIONI PASSIVE				
1) su ordini all'estero	2.285.145.468	2.012.206.224	-272.939.244	
2) altre	2.569.921.148	2.381.770.510	-188.150.638	
	4.855.066.616	4.393.976.734	-461.089.882	-9,50
SPESE DI AMMINISTRAZIONE				
1) per gli organi collegiali	160.690.221	170.318.000	9.627.779	
2) per il personale				
- competenze e oneri accessori	70.928.144.236	71.730.330.794	802.186.558	
- indennità di fine rapporto	181.743.900	70.062.566	-111.681.334	
- per accanton. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	5.340.060.000	6.168.773.360	828.713.360	
- per accanton. Fondo accordi negoziali	7.736.000.000	11.056.000.000	3.320.000.000	
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.				
- per Trattamento indennità di fine rapporto				
- attribuzione proventi	7.909.272.339	7.632.855.752	-276.416.587	
- accantonamento dell'esercizio	430.779.682		-430.779.682	
- per Trattamento integrativo di pensione.				
- attribuzione proventi	31.084.254.220	32.912.113.534	1.827.859.314	
- accantonamento dell'esercizio	28.510.015.298	18.912.676.714	-9.597.338.584	
3) altre	57.398.964.013	61.352.509.643	3.953.545.630	
	209.679.923.909	210.005.640.363	325.716.454	0,16
IMPOSTE E TASSE				
1) dell'esercizio	1.246.896.378	1.396.680.996	149.784.618	
3) accantonamento dell'esercizio	1.080.000.000.000	360.000.000.000	-720.000.000.000	
	1.081.246.896.378	361.396.680.996	-719.850.215.382	-66,58
ALTRI ONERI	10.207.837.213	216.530.376	-9.991.306.837	-97,88
SVALUTAZIONE				
1) su valute		4.080.781.306		
2) su titoli	26.870.436.947	227.226.887	-26.643.210.060	
	26.870.436.947	4.308.008.193	-22.562.428.754	-83,97
ACCANTONAMENTI				
- al Fondo copertura perdite eventuali	300.000.000.000	80.000.000.000	-220.000.000.000	-73,33
AMMORTAMENTI				
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.303.902	3.804.303.902		
2) del mobilio e delle macchine	1.614.319.387	3.061.351.525	1.447.032.138	
3) delle immobilizzazioni immateriali	242.339.476	681.141.538	438.802.062	
	5.660.962.765	7.546.796.965	1.885.834.200	33,31
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	2.371.290.837	4.837.429.474	2.466.138.637	104,00
TOTALE SPESE E PERDITE	2.564.743.097.917	2.278.098.055.273	-286.645.042.644	
UTILE DELL'ESERCIZIO	723.740.709.172	184.971.692.587	-538.769.016.585	
	3.288.483.807.089	2.463.069.747.860	-825.414.059.229	-25,10

RAFFRONTO RENDITE E PROFITTI
ESERCIZI 1994-1995

RENDITE E PROFITTI	1994	1995	VARIAZIONI	%
INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA				
1) su disponibilità a vista e a breve				
- conti correnti in divisa	87.410.084.614	125.211.944.787	37.801.860.173	
- depositi vincolati	927.889.020.830	1.378.405.263.460	450.516.242.630	
- titoli a sconto	12.848.644.074	2.064.583.432	-10.784.060.642	
- riporti in titoli	127.819.113.130	125.749.396.603	-2.069.716.527	
- operazioni finanziarie	41.454.915.714	71.683.052.832	30.228.137.118	
2) su titoli esteri in valuta	21.163.802.127	14.057.464.544	-7.106.337.583	
3) su titoli italiani in valuta	4.295.386.800	3.651.273.130	-644.113.670	
4) su titoli esteri in lire	58.114.798	48.530.999	-9.583.799	
5) su prestiti in valuta	16.699.546.513	27.131.906.645	10.432.360.132	
6) su altre attività	87.786.256	183.581.606	95.795.350	
	1.239.726.414.856	1.748.186.998.038	508.460.583.182	-41,01
INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.				
1) partecipazione al Dipartimento Generale	101.042.121.683	114.479.560.560	13.437.438.877	
2) su disponibilità in DSP	10.793.101.773	8.451.576.448	-2.341.525.325	
	111.835.223.456	122.931.137.008	11.095.913.552	9,92
INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE				
1) acquisti in forza di legge	10.530.000	5.310.000	-5.220.000	
2) acquisti per rimborso crediti d'imposta		9.452.025.000		
3) per investimento fondi patrimoniali	52.904.932.222	59.156.619.167	6.251.686.945	
a) per investimento accantonamento Trattamento di Quiescenza				
- per Trattamento indennità di fine rapporto	7.953.238.893	8.183.321.438	230.082.545	
- per Trattamento integrativo di pensione	31.838.326.541	36.209.161.930	4.370.835.389	
	92.707.027.656	113.006.437.535	20.299.409.879	21,90
INTERESSI SU CONTI IN LIRE				
1) pubbliche amministrazioni	41.037.465.037	1.261.089.310	-39.776.375.727	
2) istituzioni creditizie	347.511.685	539.375.515	191.863.830	
3) altri	198.785.421	304.789.244	106.003.823	
	41.583.762.143	2.105.254.069	-39.478.508.074	-94,94
COMMISSIONI ATTIVE	16.025.853.790	17.038.995.643	1.013.141.853	6,32
UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	1.746.092.913.613	418.608.890.275	-1.327.484.023.338	-76,03
UTILE SU REALIZZO TITOLI	18.880.294.674	12.234.410.711	-6.645.883.963	-35,20
SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	3.077.966.112	3.350.350.616	272.384.504	8,85
ALTRI PROVENTI	876.631.306	858.302.122	-18.329.184	-2,09
RIPRESE DI VALORE	0	13.644.743.503	13.644.743.503	
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	17.677.719.483	11.104.228.340	-6.573.491.143	-37,19
TOTALE RENDITE E PROFITTI	3.288.483.807.089	2.463.069.747.860	-825.414.059.229	-25,10



RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 1994-1995 (in miliardi di lire)



SPESE DI AMMINISTRAZIONE

ORGANI COLLEGIALI

- Emolumenti Consiglio di Amministrazione	Lit.	108.118.000	
- Emolumenti Collegio dei Revisori	Lit.	62.200.000	Lit. <u>170.318.000</u>

SPESE PER IL PERSONALE

- Per competenze ed oneri accessori	Lit.	71.730.330.794	
- Per indennità di fine rapporto	Lit.	70.062.566	
- Per accant. Fondo emol. maturati e da corrispondere	Lit.	6.168.773.360	
- Per accantonamento Fondo accordi negoziali	Lit.	11.056.000.000	
- Per accantonamento a garanzia del T.Q.			
' per Trattamento indennità di fine rapporto:			
- attribuzione proventi	Lit.	7.632.855.752	
- Per Trattamento integrativo di pensione			
" per Trattamento indennità di fine rapporto:			
- attribuzione proventi	Lit.	32.912.113.534	
- accantonamento dell'esercizio	Lit.	18.912.676.714	Lit. <u>148.482.812.720</u>

ALTRE

- Rappresentanza B.I.	Lit.	1.253.070.000	
- Missioni e trasferimenti	Lit.	3.634.584.373	
- Centro elettronico	Lit.	28.492.527.000	
- Servizio acquisizione dati	Lit.	89.468.414	
- Stampati e registri	Lit.	351.965.965	
- Cancelleria	Lit.	261.278.609	
- Servizio fotocopie	Lit.	663.226.577	
- Riviste giornali pubblicazioni	Lit.	350.795.284	
- Posta telefoni telegrafi telescriventi	Lit.	2.142.173.168	
- Elettività condizionamento aria, idriche	Lit.	692.313.565	
- Manutenzione e riparazione macchine e arredi	Lit.	1.563.589.013	
- Pulizia locali e igiene	Lit.	2.874.631.172	
- Fitto locali	Lit.	1.160.828.229	
- Assicurazioni	Lit.	106.903.475	
- Servizio auto e locomozione	Lit.	45.233.546	
- Ammodernamento e trasformazione locali	Lit.	1.780.054.742	
- Mensa aziendale	Lit.	1.571.668.393	
- Servizio vigilanza	Lit.	481.868.700	
- Assistenza sociale e culturale dipendenti UIC	Lit.	1.019.102.645	
- Manutenzione riparazione impianto telef. e ascens.	Lit.	755.211.040	
- Manutenzione riparazione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	2.588.976.044	
- Manutenzione ripar. apparecch. mensa e gas	Lit.	45.162.240	
- Assicurazione sanitaria	Lit.	496.320.000	
- Assicurazione vita	Lit.	427.559.586	
- Onorari medici	Lit.	58.266.800	
- Cinquantenario	Lit.	978.398.795	
- Spese di Rappresentanza per il Cinquantenario	Lit.	820.254.646	
- Serv. informazioni merc. monetari e finanziari	Lit.	1.129.365.186	
- Corsi di aggiornamento	Lit.	1.015.046.150	
- Procedura piccole spese	Lit.	48.302.585	
- Divise e corredo subalterni	Lit.	69.044.270	
- Compensi a terzi	Lit.	396.900.907	
- Società traduttori	Lit.	19.842.060	
- Quote associative	Lit.	71.918.516	
- Spedizioni trasporti facchinaggio	Lit.	256.340.060	
- Spese su immobili di proprietà UIC	Lit.	16.643.657	
- Accertamenti medico diagnostici	Lit.	50.773.300	
- Società di consulenza	Lit.	1.835.368.860	
- Fitto locali per autorimessa	Lit.	97.675.200	
- Indagine campionaria per il turismo	Lit.	894.745.200	
- Spese diverse di pubblicità	Lit.	24.446.000	
- Guardmaggio	Lit.	52.920.324	
- Selezione assunzione ed avanzamenti	Lit.	72.980.259	
- Licenze per software	Lit.	146.255.299	
- Spese di Rappresentanza	Lit.	427.997.830	
- Varie	Lit.	20.511.959	Lit. <u>61.352.509.643</u>

Totale Lit. 210.005.640.363

170

**COSTI E RICAVI PER IMMOBILI
DI PROPRIETA' NON STRUMENTALI**

COSTI	16.643.657

L'importo è ricompreso nella voce "Altre" delle Spese di Amministrazione.

RICAVI	20.023.973

L'importo è ricompreso nella voce "Altri Proventi".



UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI

	MAGAZZINO VALUTE	TITOLI IN VALUTA	
Rimanenze iniziali	Lit. 29.006.656.311.735	Lit. 572.101.671.235	
Rettifica in contropartita del F.A.C.	Lit. 3.184.009.416.243	Lit. 40.849.242.206	
Rimanenze iniziali al costo	Lit. 25.822.646.895.492	Lit. 531.252.429.029	
Costi per acquisto	Lit. 132.091.231.379.350	Lit. -	
Totale costi	Lit. 157.913.878.274.842	Lit. 531.252.429.029	Lit. 158.445.130.703.871
Rimanenze finali prima delle rettifiche di fine anno	Lit. 29.379.263.000.555	Lit. 229.159.000.836	
Rettifica in contropartita del F.A.C.	Lit. 2.408.435.608.801	Lit. 23.405.379.908	
Rimanenze finali al costo prima delle rettifiche di fine anno	Lit. 26.970.827.391.754	Lit. 205.753.620.928	
Ricavi per cessioni	Lit. 131.281.745.709.126	Lit. 405.412.872.338	
Totale ricavi	Lit. 158.252.573.100.880	Lit. 611.166.493.266	Lit. 158.863.739.594.146
Riepilogo			
Ricavi	Lit. 158.252.573.100.880	Lit. 611.166.493.266	
meno Costi	Lit. 157.913.878.274.842	Lit. 531.252.429.029	
Utili di cambio	Lit. 338.694.826.038	Lit. 79.914.064.237	Lit. 418.608.890.275

DISTRIBUZIONE UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI
(per valuta)

VALUTA	IMPORTO
DOLLARI USA	Lit. 1.037.344.357.827
MARCHI GERMANICI	Lit. 95.045.062.309
YEN GIAPPONESI	Lit. -613.999.857.638
ECU	Lit. -123.584.451.453
ALTRE	Lit. 23.803.779.230
	Lit. 418.608.890.275



Handwritten signature or mark.

ALLIANCE

UTILE SU REALIZZO TITOLI

TITOLI IN LIRE

- Titoli esteri in lire	Lit.	1.761.189.192	
- Titoli italiani in lire	Lit.	871.676.123.287	Lit. 873.437.312.479

TITOLI IN VALUTA

- Titoli esteri in valuta	Lit.	511.761.579.595	
- Titoli italiani in valuta	Lit.	60.340.091.640	Lit. 572.101.671.235

Rimanenze iniziali	Lit.	1.445.538.983.714	

Rettifica in contropartita al F.A.C.	Lit.	40.849.242.206	
Rimanenze iniziali al costo			Lit. 1.404.689.741.508

COSTI

TITOLI IN LIRE	Lit.	214.696.647.275	
TITOLI IN VALUTA	Lit.	=====	Lit. 214.696.647.275

TOTALE COSTI	Lit.	1.619.386.388.783	

TITOLI IN LIRE

- Titoli esteri in lire	Lit.	1.440.972.976	
- Titoli italiani in lire	Lit.	1.017.710.225.908	Lit. 1.019.151.198.884

TITOLI IN VALUTA

- Titoli esteri in valuta	Lit.	187.036.428.420	
- Titoli italiani in valuta	Lit.	52.289.793.570	Lit. 239.326.221.990

Rimanenze finali	Lit.	1.258.477.420.874	

Svalutazione da cambio	Lit.	4.030.423.730	

Svalutazione da corso	Lit.	227.226.887	

Ripresa di valore	Lit.	-13.644.743.503	

Capitalizzazione scarti di emissione	Lit.	-10.055.467.199	

Rimanenze finali prima delle rettifiche di fine anno	Lit.	1.239.034.860.789	

Rettifica in contropartita al F.A.C.	Lit.	23.405.379.908	

Rimanenze finali al costo prima delle rettifiche di fine anno	Lit.	1.215.629.480.881	

RICA VI

TITOLI IN LIRE	Lit.	77.231.805.192	
TITOLI IN VALUTA	Lit.	418.673.577.658	Lit. 495.905.382.850

RICA VI	Lit.	1.711.534.863.731	

UTILE DI CAMBIO	Lit.	-79.914.064.237	

TOTALE RICA VI	Lit.	1.631.620.799.494	

(al netto degli utili di cambio)

RIEPILOGO

	RICA VI	Lit.	1.631.620.799.494
meno	COSTI	Lit.	1.619.386.388.783
	UTILE SU REALIZZO TITOLI	Lit.	12.234.410.711

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

I REVISORI

F

IL PRESIDENTE

LOTTA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1995

L'esercizio 1995 chiude con un utile netto di Lit. 185 miliardi, inferiore di Lit. 539 miliardi rispetto a quello del 1994 (Lit. 724 miliardi).

Questo risultato, ottenuto dopo aver operato accantonamenti e ammortamenti per Lit. 524 miliardi (Lit. 1.467 miliardi nel 1994) scaturisce essenzialmente dai proventi derivanti dalle vendite di valute sul mercato dei cambi (Lit. 339 miliardi) e di titoli (Lit. 80 miliardi).

Le attività nette in valuta dell'Ufficio sono aumentate di Lit. 248 miliardi (+ 0,9 per cento); l'attività di negoziazione in cambi connessa anche all'accensione (dollari USA 55,5 miliardi) e chiusura (dollari USA 54,0 miliardi) di operazioni pronto contro termine a breve in contropartita con la Banca d'Italia, ha generato flussi finanziari in lire che hanno aumentato l'indebitamento nei confronti della Banca d'Italia, passato da Lit. 24.257 miliardi a Lit. 26.233 miliardi.

A fine 1995, la compagine del personale dell'Ufficio era composta di 621 unità, con un incremento, rispetto alla fine del 1994, di 11 elementi in conseguenza delle assunzioni in servizio verificatesi nel corso dell'anno.

La dinamica del personale dell'Ufficio nell'ultimo decennio, presenta una riduzione di 104 unità, come risulta dalla tavola che segue:

ANNO	CARRIERE				
	DIRIGENTI	DIRETTIVA	OPERATIVA	SE.GE.SI.	TOTALE
1986	50	130	468	77	725
1987	52	136	450	75	713
1988	52	138	432	73	695
1989	53	138	416	71	678
1990	57	136	421	62	676
1991	59	139	402	60	660
1992	58	142	392	63	655
1993	62	128	382	53	625
1994	62	122	375	51	610
1995	64	130	378	49	621

Infine i criteri di valutazione per la compilazione del bilancio sono rimasti sostanzialmente invariati e sono esposti nella “*Nota integrativa*”

L'esame della gestione dell'Ufficio relativa all'esercizio 1995 si sintetizza nelle seguenti risultanze:

<i>Stato Patrimoniale</i>			
Attività (esclusi i conti d'ordine)		Lit.	54.342.306.671.069
Fondo di dotazione	Lit.	500.000.000.000	
Fondo di Riserva	"	2.327.905.379.237	
Fondi di Rivalutaz. Monetaria	"	84.816.076.809	
Accantonamenti diversi:			
Fondi copertura perdite eventuali	"	2.809.385.955.057	
Altri	"	866.438.390.461	
	Lit.	(3.675.824.345.518)	
Fondi speciali	"	10.692.267.376.241	
Passività (esclusi i conti d'ordine)	Lit.	36.876.519.482	* 54.157.332.660.482
<i>Utile dell'esercizio</i>			Lit. 184.974.010.587
<i>Conto Economico</i>			
Rendite e profitti		"	2.463.069.747.860
Spese e perdite		Lit.	2.278.095.737.273
<i>Utile dell'esercizio</i>			Lit. 184.974.010.587

I conti d'ordine, che espongono gli impegni e i depositari di titoli e valori, si eguagliano all'attivo e al passivo dello Stato patrimoniale nell'importo di Lit. 30.629.953.202.112.

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE
1995

ATTIVO		31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1993	PASSIVO		31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1993
ORO		11.351.808.905.442	11.054.864.361.668	BANCA D'ITALIA C.C. ORDINARIO		24.256.945.887.352	26.232.918.745.617
ATTIVITA' IN VALUTA				PASSIVITA' IN VALUTA			
A) Verso l'estero				A) Verso l'estero			
1) Conto corrente		12.523.538.649	10.118.416.741	1) Depositi in valuta		1.388.587.995	50.931.879
2) Titoli a breve		29.644.334.111.642	28.942.025.897.740	2) Conto dell'estero in lire		1.564.893.913	1.083.703.536
3) Titoli a medio e lungo termine		518.761.379.595	187.036.428.420	3) Altre		4.746.811.530	107.791.474.213
4) Titoli esteri in lire		1.761.189.192	1.440.972.976	B) Verso l'interno		7.700.292.138	108.926.108.388
5) Prestiti in valuta		470.872.540.078	736.380.931.851	1) Istituzioni creditizie		45.343.940.677	17.167.767.323
6) Altre		8.704.124.271	113.845.973.827	2) Pubbliche Amministrazioni		673.035.294.564	683.197.545.775
B) Verso l'interno				3) Altre		4.716.352.987	4.425.122.994
1) Istituzioni creditizie		28.849.558.932.447	28.991.048.631.535	totale passività in valuta		723.093.588.228	766.790.433.454
2) Titoli italiani in lire		1.970.079.399	1.643.103.699	TESORO P.M.I.		730.793.881.044	815.716.544.842
3) Titoli esteri in lire		60.340.891.640	52.289.793.576	1) Banca d'Italia e conti in lire del FMI			
4) Altre		42.492.700.432	54.110.433.101	2) Tesoro - Immagazzinamento DSP		7.439.508.649.149	7.792.308.847.505
totale attività in valuta		28.712.449.073.899	30.083.195.856.656	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		1.671.131.582.576	1.654.617.432.139
TESORO P.M.I.				1) Tesoro		9.110.700.351.723	9.448.926.295.644
1) Tesoro c/Quota di partecipazioni		10.520.558.583.723	10.698.498.953.585	2) Altre		154.461.042.595	111.120.879.111
2) Tesoro c/Obli. Speciali Prelevati		204.841.520.556	81.729.217	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		2.304.288.469	2.904.460.795
TITOLI ITALIANI IN LIRE				1) Tesoro		137.043.534.034	112.627.378.816
1) Acquisti in forza di legge		708.000.000	354.000.000	2) Altre			
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta		499.812.134.681	99.493.800.000	PARTITE VARIE		14.494.866.498	22.887.841.393
3) Per investimento fondi pensionati			503.115.278.894	1) Ordini pagamenti in corso di esecuzione		29.498.863.286	37.713.317.148
4) Per investimento dell'incremento per il trattamento di quiescenza				2) Crediti diversi		420.987.352.413	194.570.948.197
5) Per Trasm. Indennità di fine rapporto				3) Altre		444.972.282.197	233.170.106.738
6) Per Trasm. Integrativo di pensione				RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				1) Fondo Adeguamento Cambi		3.299.144.939.938	2.506.127.289.218
1) Tesoro		86.914.024.257	87.777.317.286	2) Fondo Adeguamento Valutazione oro		8.483.064.630.797	8.184.148.087.823
2) Altre		284.241.940.349	326.968.629.728	ACCANTONAMENTI DIVERSI		11.782.229.387.753	18.692.367.376.241
ISTITUZIONI CREDITIZIE				1) Accantonamento a garanzia del Trattamento di Quiescenza			
1) Banca d'Italia		4.928.568.179	4.062.118.899	- per Trattamento Indennità di fine rapporto		94.637.809.609	100.862.039.018
2) Altre		4.973.803.309	4.108.563.840	- per Trattamento Integrativo di Pensione		327.007.127.742	337.871.971.443
CASSA				3) Fondo accrediti irregolari		5.346.840.000	6.299.300.000
1) Immobili per uso Ufficio		264.616.313	302.094.880	4) Fondo imposta a 7 anni		7.736.000.000	18.792.000.000
2) Immobili per Impiego Accantonamenti		93.097.706.487	89.293.102.585	5) Fondo copertura perdite eventuali		1.089.596.379.000	387.622.160.000
3) Mobilità e Macchine		1.512.926.590	1.512.926.590	FONDO DI DOTAZIONE		2.729.383.555.937	2.809.383.555.937
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				1) Legge 18.3.1983 n. 72		4.253.704.130.888	3.673.822.343.318
1) Incassi prelevati		5.432.472.213	8.740.646.398	2) Legge 29.12.1990 n. 468		500.000.000.000	500.000.000.000
2) Debiti diversi		100.843.185.200	79.545.953.473	FONDO DI RISERVA			
PARTITE VARIE				1) Legge 18.3.1983 n. 72		1.944.033.024.431	3.327.803.379.237
1) Incassi prelevati		391.428.433	1.098.070.793	2) Legge 29.12.1990 n. 468			
2) Debiti diversi		179.397.034.004	1.170.329.412	3) Legge 30.12.1991 n. 413			
RATEI E RISCOINTI ATTIVI				UTILE DELL'ESERCIZIO			
1) Immobili per uso Ufficio		92.844.224.800	237.182.243.234	1) Utile netto		40.743.000.000	48.743.000.000
2) Immobili per Impiego Accantonamenti		2.975.019.484	3.943.495.199	2) Utile netto		44.032.865.809	44.032.865.809
3) Mobilità e Macchine		275.216.278.280	237.296.668.047	3) Utile netto		48.207.000	48.207.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				CONTO D'ORDINE			
1) Immobili per uso Ufficio		87.423.929.922	103.260.803.199	1) Impieghi veri		24.327.031.002.654	29.537.467.743.052
2) Immobili per Impiego Accantonamenti				2) Conto titoli e valori		1.085.133.143.438	1.092.483.439.060
3) Mobilità e Macchine				TOTALE		35.412.964.148.112	36.629.953.202.112
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI		79.637.387.261.134	84.972.229.873.181
1) Incassi prelevati		54.844.481.113.926	54.342.306.671.067	IL PRESIDENTE			
2) Debiti diversi		24.327.031.002.654	29.537.467.743.052				
PARTITE VARIE							
1) Incassi prelevati		1.085.133.143.438	1.092.483.439.060				
2) Debiti diversi		25.612.964.148.112	30.629.953.202.112				
RATEI E RISCOINTI ATTIVI							
1) Immobili per uso Ufficio		87.423.929.922	103.260.803.199				
2) Immobili per Impiego Accantonamenti							
3) Mobilità e Macchine							



A T T I V O**O R O**

Le disponibilità auree dell'Ufficio ammontanti a Kg. 569.549,940395, invariate rispetto al precedente esercizio, sono state valutate a un prezzo pari a quello applicato all'operazione swap in corso al 31 dicembre 1995 fra Banca d'Italia e I.M.E. in conformità al criterio stabilito con Decreto del Ministero del Tesoro n. 515553 del 23.3.1979.

Poiché il prezzo è stato di Lit. 19.413,336 per grammo di fino, inferiore di Lit. 521,367 a quello del 31 dicembre 1994, si è determinata una minusvalenza di Lit. 296.944.543.774 che è stata scritturata a debito del *Fondo Adeguamento Valutazione Oro*.

ATTIVITÀ' IN VALUTA

Questa voce comprende la Cassa Valute, le disponibilità a vista e a breve, i titoli esteri in valuta e in lire, i titoli italiani in valuta, i rapporti in valuta con istituzioni creditizie e i prestiti in valuta.

— In particolare, fra le *Attività in valuta verso l'estero*, si osserva: —

a) *Cassa valute (Lit. 10.318.416.741)*

Questa voce comprende biglietti di banca e di Stato esteri valutati con gli stessi criteri adottati per le altre attività in valuta estera di cui si dirà in appresso. Essa ha registrato un decremento di Lit. 2.204.941.908.

b) *Disponibilità a vista e a breve (Lit. 28.942.025.897.740)*

Questa voce contiene i saldi attivi dei conti in valute diverse intrattenuti con corrispondenti esteri.

Le disponibilità a vista e a breve hanno registrato - al netto delle differenze di cambio - un incremento di Lit. 297.691.786.078 da riferirsi principalmente ai dollari U.S.A. (+ \$ 1.007,9 milioni), agli E.C.U. (+ E.C.U. 97,2 milioni) e alle lire sterline (+ Lgs. 8,6 milioni), mentre i marchi tedeschi hanno registrato una flessione di 471,1 milioni, così come gli Yen giapponesi, diminuiti di 7.695,3 milioni e i franchi francesi, diminuiti di 443,4 milioni (*cfr. Tavv. 4 e 5*).

Le disponibilità valutarie presentano una composizione leggermente variata rispetto a quella del precedente esercizio (*Tavv. 4 e 5*): i dollari USA rappresentano il 70,2 per cento dell'ammontare globale delle divise estere, laddove nel precedente esercizio avevano un peso del 66,7 per cento; gli ECU salgono dall' 8,5 per cento all'8,9 per cento, mentre i DM scendono dal 7,4 per cento al 5,4 per cento e gli Yen giapponesi dal 15,1 per cento al 14,2 per cento.

Le principali operazioni, espresse nelle più importanti valute trattate, che sono intervenute a determinare l'aumento nella voce in esame, sono le seguenti:

in aumento:

(importi in milioni)

- acquisti netti di divise estere sul mercato dei cambi: \$ 2.009, DM 1.195, ECU 1.913, ¥ 381.361;
- interessi netti: \$ 743, DM 19, ¥ 4.715, ECU 78;

in diminuzione:

- cessioni al Tesoro per il fabbisogno di Amministrazioni statali: \$ 2.881, DM 313, ECU 406, ¥ 1.175, FF 3.130, Pts.3.623, Lgs. 112, FS 381;
- cessioni a mutuatari italiani per rimborso prestiti esteri: \$ 387, DM 1.397, ECU 1.040, ¥ 51.694, FB 9.641;

c) Titoli esteri in valuta (Lit.187.036.428.420)

La voce ha registrato un decremento netto di Lit. 324.725.151.175 dovuto a:

- vendite o rimborsi a scadenza per Lit. 398.190.968.801;
- utili di cambio sui rimborsi per Lit. 77.830.003.237;
- ripresa di valore per Lit. 13.553.544.270 su titolo U.S. Notes, il cui corso al 31.12.1995 è risultato superiore a quello dello scorso esercizio in cui la svalutazione era stata operata (Tav. 12);
- svalutazione di Lit. 4.030.423.730, per valutazione ai cambi di fine esercizio, imputata al Conto economico (Tav. 12);
- plusvalenza di Lit. 9.196.551.422 regolata col *Fondo Adeguamento Cambi*;

- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (- Lit. 23.083.857.573).

I valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, determinando un utile di Lit. 13.260.705.320.

Per i dettagli si rinvia alle *Tavole 9, 10 e 11*.

d) *Titoli esteri in lire (Lit. 1.440.972.976)*

La voce registra una flessione di Lit. 320.216.216 dovuta all'incasso di titoli venuti a scadenza per un c.n. di Lit. 319.460.000. Poiché i valori incassati a scadenza sono risultati inferiori a quelli di libro, si è determinata una perdita di Lit. 756.216.

Per un maggiore dettaglio delle operazioni si rinvia alla *Tavola 13*.

e) *Prestiti in valuta (Lit. 736.380.931.851)*

La voce evidenzia i prestiti effettuati dall'Ufficio all'E.S.A.F. (Enhanced Structural Adjustment Facility - organismo di sostegno dei Paesi con forte esposizione verso il F.M.I.) nell'ambito della linea di credito di complessivi D.S.P. 370 milioni (Legge 5 luglio 1990, n. 173). L'incremento registrato di Lit. 265.508.362.773 rispetto al 31.12.1994 è da attribuirsi alle erogazioni effettuate nell'anno (D.S.P. 114.686.000) al netto delle variazioni di cambio.

I Paesi beneficiari di tali prestiti sono tenuti a pagare interessi nella misura dello 0,5 per cento e la differenza tra questo tasso e quello di mercato è stata corrisposta, per il tramite del Fondo Monetario Internazionale, dal Ministero del Tesoro con versa-

menti al *Subsidy Account* presso lo stesso Fondo. Tali versamenti annuali sono

B

LOTTAJIA

iniziati nel 1989 e si sono conclusi nel 1993. La durata dei prestiti è decennale e il rimborso avverrà dopo un periodo di grazia di cinque anni e mezzo.

f) *Altre (Lit. 113.845.973.827)*

L'aumento netto di Lit. 105.141.849.556 delle altre partite relative a rapporti con l'estero è da riferirsi essenzialmente: *per (+) Lit. 2.859.897.514*, alla maggiore consistenza di aperture di credito in valuta disposte per conto del Ministero del Tesoro; *per (+) Lit. 102.055.968.000*, per operazione di "security landing" sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998.

Fra le Attività in valuta verso l'interno si osserva:

a) *Istituzioni creditizie (Lit. 1.643.103.699)*

Questa voce espone disponibilità liquide in valuta presso Banca d'Italia e banche abilitate, che alla data del 31.12.1995 risultavano inferiori per Lit. 326.925.700 a quelle detenute alla fine del precedente esercizio.

b) *Titoli italiani in valuta (Lit. 52.289.793.570))*

La diminuzione di Lit. 8.050.298.070 è da riferirsi a:

- rimborsi a scadenza per Lit. 7.221.903.537;
- svalutazione per Lit. 227.226.887 del valore di libro;
- ripresa di valore per Lit. 91.199.233 della svalutazione operata nello scorso esercizio;

- plusvalenza di Lit. 14.208.828.486 regolata con il *Fondo Adeguamento Cambi*;
- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (-Lit. 17.765.384.633);
- utile di cambio sui rimborsi per Lit. 2.084.061.000.

Nelle *Tavole 9, 10, 11 e 12* viene esposto il dettaglio delle operazioni relative alla categoria di titoli ora esaminata.

c) Altre (Lit. 177.535.832)

La flessione di Lit. 5.043.581 è da riferirsi esclusivamente a variazioni di cambio degli interessi di mora addebitati alla S.A.C.E. nel 1994 per un ammontare di dollari USA 112.029,78 e relativi a una rata di ammortamento di un prestito concesso alla Russia e non regolato alla scadenza, che la S.A.C.E. ha provveduto a indennizzare all'Ufficio. L'importo degli interessi di mora verrà versato all'Ufficio dalla S.A.C.E. allorquando la Russia avrà regolato la sua posizione debitoria.

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce espone la quota di partecipazione italiana al Fondo Monetario Internazionale, versata dall'Ufficio per conto del Ministero del Tesoro in oro, in diritti speciali di prelievo e in valuta nazionale, con accreditamento di quest'ultima sul conto n. 1 del F.M.I. presso la Banca d'Italia (Lit. 10.698.498.953.585); la voce espone altresì le disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo (Lit. 81.729.717) (*cfr. Tavv. 20 e 21*).

In particolare la voce in esame comprende:

- *per Lit. 2.351.166.125.426*, il controvalore dei Diritti Speciali di Prelievo (D.S.P. 867.629.035) e dell'oro versato dall'Ufficio al Fondo Monetario Internazionale in nome e per conto del Tesoro (conferimenti once 7.142.342,862 pari a Kg. 222.151,7538506, equivalenti a D.S.P. 249.982.000) in dipendenza della partecipazione italiana a tale organismo, al netto dei quantitativi (once 855.829,551 pari a Kg. 26.619,277922 equivalenti a D.S.P. 29.954.035) restituiti dal F.M.I. all'Italia negli anni dal 1977 al 1979;
- *per Lit. 8.347.332.828.159*, l'ammontare della quota di partecipazione in valuta nazionale pari a D.S.P. 3.503.025.000;
- *per Lit. 81.729.717*, il controvalore delle disponibilità dell'Italia in Diritti Speciali di Prelievo, ammontanti a D.S.P. 34.695, inferiori per D.S.P. 702.365.305 alle assegnazioni effettuate all'Italia dal Fondo (D.S.P. 702.400.000).

Rispetto all'esercizio precedente si registrano:

- a) un aumento di Lit. 177.540.369.860 nella quota di partecipazione dovuto all'adeguamento della quota in base al cambio Lira/D.S.P. del 18.12.1995 analogamente a quanto richiesto dal Fondo Monetario Internazionale;
- b) una diminuzione di Lit. 203.960.200.839 nelle disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo. La consistenza dei D.S.P. si è ridotta in maniera significativa passando da 85.761.680 a 34.695 con una diminuzione di D.S.P. 85.726.985 per effetto delle seguenti operazioni:
- tiraggi per erogazione prestiti E.S.A.F. (D.S.P. 114.686.000);
 - interessi netti per D.S.P. 32.928.897 addebitati dal Fondo sulla posizione minus in D.S.P.
 - spese di gestione per D.S.P. 137.670;
- parzialmente neutralizzate da:
- remunerazione sul Dipartimento generale (D.S.P. 45.410.805);
 - aggiustamenti Burden Sharing (D.S.P. 1.164.489);
 - interessi sui tiraggi del prestito E.S.A.F. (D.S.P. 15.450.288).

TITOLI ITALIANI IN LIRE

La voce espone i titoli italiani in lire, di proprietà dell'Ufficio, dando opportuno risalto, nelle varie sottovoci, alle ragioni che hanno determinato l'investimento in titoli (cfr. Tav. 14).

a) *Acquisti in forza di leggi (Lit. 354.000.000)*

In questa voce rientrano i titoli che l'Ufficio ha ricevuto in forza di legge dal Ministero del Tesoro, a fronte di pagamenti eseguiti, per conto di detto Dicastero, in favore di organismi internazionali.

La loro diminuzione di Lit. 354.000.000 è dovuta al rimborso a scadenza di titoli per un capitale nominale di pari ammontare. Per maggiori dettagli si rimanda alla *Tavola 15*.

b) *Acquisiti per rimborso crediti di imposta (Lit. 99.495.000.000)*

Questa voce è stata creata a seguito della acquisizione di C.C.T. tasso 9,5 per cento, scadenza 1.1.1999 (Tav. 16), a fronte del credito di imposta 1986 (Lit. 115.795.000.000), parzialmente ridotta, nel corso dell'anno, per il trasferimento di Lit. 16.300.000.000 di titoli al *Trattamento di Quiescenza* (cfr. voce *Altre delle Pubbliche Amministrazioni dell'Attivo*).

c) *Per investimento fondi patrimoniali (Lit. 503.115.278.894)*

In questa voce vengono esposti gli investimenti in titoli del *Fondo di dotazione* conferito all'Ufficio dalla Banca d'Italia (Lit. 500 miliardi). Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli per Lit. 28.573.800.000 (c.n. Lit. 30.000.000.000), sono venuti a scadenza titoli per Lit. 30.570.000.000 (c.n. Lit. 30.000.000.000) e sono stati capitalizzati, sui rispettivi titoli, Lit. 5.299.342.213 per scarti di negoziazione, al netto della ritenuta fiscale, maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995. L'analisi di tali movimenti è contenuta nella *Tavola 17* alla quale si fa rinvio. Poiché gli importi rivenienti dalla vendita dei titoli sono risultati inferiori a quelli di libro, si è determinata una perdita di Lit. 709.883.155, al netto degli scarti di negoziazione maturati nel 1995.

d) *Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza*

Per maggiori dettagli sulla gestione degli accantonamenti del Trattamento di Quiescenza del personale si rinvia al commento redatto sulla contabilità separata della gestione 1995 in appendice alla presente relazione.

La gestione è articolata su due diverse espressioni del Trattamento di Quiescenza e precisamente:

- *per il Trattamento dell'indennità di fine rapporto (Lit. 87.777.317.286)*

L'incremento di questa voce (+ Lit. 863.291.029), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento dell'indennità di fine rapporto, è la risultante di acquisti per Lit. 6.022.100.000 (c.n. Lit. 6.100.000.000), incassi a scadenza per Lit. 5.989.174.000 (c.n. Lit. 6.353.839.000) nonché dalla capitalizzazione per

Lit. 830.365.029 degli scarti di negoziazione - al netto della ritenuta fiscale - maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995, e il cui dettaglio è riportato nella *Tav. 18*.

Poiché i valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, è stato rilevato, al netto degli scarti di negoziazione, un utile di Lit. 147.434.391.

- per il Trattamento integrativo di pensione (Lit. 326.968.629.728)

L'aumento di questa voce (+ Lit. 42.726.669.379), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento integrativo di pensione, scaturisce dalla prevalenza degli investimenti pari a Lit. 64.305.747.275 (c.n. Lit. 66.590.000.000) sulle vendite o incassi a scadenza per Lit. 24.724.709.585 (c.n. Lit. 25.767.000.000) e dalla capitalizzazione per Lit. 3.145.631.689 degli scarti di negoziazione- al netto della ritenuta fiscale - maturati dal giorno di acquisto al 31.12.1995. Anche in questo caso - come per gli investimenti dei fondi patrimoniali - gli importi rivenienti dalla vendita di titoli sono risultati inferiori ai valori di libro, producendo perdite, al netto degli scarti di negoziazione, per Lit. 463.089.629. Per maggiori dettagli si rinvia alla *Tavola 19*.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Questa voce comprende i saldi attivi dei conti in lire intrattenuti con il Ministero del Tesoro e altre Pubbliche Amministrazioni (Lit. 1.078.327.349.306).

L'aumento complessivo registrato (Lit. 165.380.578.878) è da riferirsi:

- a) *per (-) Lit. 18.293.425.777*, a rapporti con il Ministero del Tesoro il cui indebitamento, per effetto dell'entrata in vigore del trattato di Maastricht (artt. 104 e 104a) - divieto di concedere, da parte della Banca Centrale alle Pubbliche Amministrazioni, finanziamenti monetari e accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie - è sensibilmente diminuito ed in particolare:
- (-) Lit. 18.398.275.461, nei conti fruttiferi scarti di cambio su rimborsi prestiti con garanzia di cambio statale¹, per differenze di cambio sorte nell'anno 1993 e relativi interessi;
 - (-) Lit. 252.544.127, nel conto infruttifero *Interessi per ritardato pagamento di scarti di cambio* a fronte di prestiti con garanzia di cambio statale;
 - (+) Lit. 357.393.811, nel conto provvisorio art. 15, comma 17, Legge 11.3.1988, n. 67, per interessi maturati nell'esercizio sull'importo di Lit. 6.014.138.553 (*cfr. Nota Integrativa - Voce Pubbliche Amministrazioni dell'Attivo*);



¹ ai sensi degli:
art. 3 Legge 27.12.1973, n. 876;
art. 6 Legge 9.12.1977, n. 956.

b) *per (+) Lit. 183.674.004.655*, a rapporti con l'Erario da riferirsi essenzialmente ai maggiori acconti di imposte (+ Lit. 714.596.835.000) e alle ritenute sugli interessi (+ Lit. 4.153.544.278) relativi al 1995, al netto della diminuzione dei crediti di imposta definiti e relativi interessi (- Lit. 119.420.688.020), dovuta per lo più al rimborso, in titoli di stato, del credito di imposta dell'esercizio 1986 e all'utilizzo del residuo credito di imposta dell'esercizio 1993 (- Lit. 415.652.025.000).

ISTITUZIONI CREDITIZIE

La voce espone disponibilità per complessive Lit. 4.100.563.844 depositate in conto corrente presso la Banca d'Italia, Sede di Milano (Lit. 38.443.946) e presso il Credito Italiano, Agenzia 4 (Lit. 4.062.119.898), di cui Lit. 181.099.429 relativi all'accantonamento per il *Trattamento integrativo di Pensione*.

C A S S A

Questa voce espone la rimanenza del numerario di cassa al 31 dicembre 1995 (Lit. 362.694.880). I valori dell'Ufficio e di terzi depositati presso la Cassa trovano esposizione nei conti d'ordine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce espone il valore degli immobili per uso ufficio, rappresentati dalla Sede di Via delle Quattro Fontane e dall'Archivio di Via L. Zuccoli (Lit. 89.293.402.585), degli immobili per impiego di parte degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza*, costituiti da alcuni appartamenti siti in Trieste, Milano, Napoli (Lit. 1.512.926.500), nonché del mobilio e delle macchine dell'Ufficio (Lit. 8.740.666.390).

Si rammenta che, a partire dal Bilancio del 1993, le quote di ammortamento anziché essere registrate in un apposito Fondo del passivo, vengono portate direttamente in diminuzione del valore del bene (c.d. ammortamento in conto). La variazione relativa ai beni immobili (- Lit. 3.804.303.902) è pertanto da riferirsi alla quota di ammortamento operata a fine esercizio del valore della sede dell'Ufficio e dell'archivio generale; gli altri immobili, essendo investimenti degli accantonamenti del T.F.R., non sono soggetti ad ammortamento. Nella Tavola che segue viene riportata la situazione del patrimonio immobiliare dell'Ufficio con indicazione dei vari interventi amministrativo-contabili operati.

Per quanto concerne il mobilio e le macchine, la variazione intervenuta (+ Lit. 3.308.194.177) riflette acquisti per (+) Lit. 6.369.545.702, ammortamenti per (-) Lit. 3.061.351.525.

L'ammortamento degli immobili a uso Ufficio, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			VALORE AL LUDR DELL'AMMORTAMENTO	AMMTO ESERCIZI PRECEDENTI	AMMTO DELL'ESERCIZIO	ALICUOTA %	CONSISTENZA AL 31/12/95
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)					
ROMA:									
-Sede U.I.C.	1.030.793.853				1.030.793.853	1.030.793.853			0
-Via IV Fontane		38.969.000.000	28.530.706.147		67.499.706.147	18.308.445.920	2.024.991.184	3	47.166.269.043
-Via IV Fontane		=====	22.530.532.836		58.099.500.000	15.117.339.090	1.742.985.000	3	41.239.175.910
-idem c.s. ex I.M.I.	35.568.967.164				1.260.000.000	335.714.650	36.327.718	3	887.957.632
-Via L. Zuccoli (archivio)	49.076.060	500.000.000	710.923.940						
					127.890.000.000	34.792.293.513	3.804.303.902		89.293.402.585

B) IMMOBILI PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			CONSISTENZA AL 31/12/95
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)	
NAPOLI					
-Via C. Console, 3/D20	3.335.000	292.307.000	168.758.000		464.400.000
-Via C. Console, 3/D21	1.665.000	116.013.000	69.522.000		187.200.000
MILANO					
-Via Domodossola 14 int. 18	3.871.424	111.000.000	162.081.076		276.952.500
-Via Domodossola 14 int. 19	4.846.122	139.000.000	201.861.878		345.708.000
TRIESTE					
-Via Timeus, 3 2° piano	5.370.009	66.000.000	20.429.991	13.200.000	105.000.000
-Via Timeus, 3 4° piano	5.732.763	68.000.000	25.267.237	34.666.000	133.666.000
					1.512.926.500

(1) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge 72/83, tenendo altresì conto delle disposizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 19/04/1983 nonché dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 23 del 18/5/1983 del Ministero delle Finanze.

(2) La rivalutazione è stata effettuata in base alle prescrizioni degli articoli 2/3/4 della legge 408/90, tenendo conto anche delle precisazioni contenute nel D.M. del 14/2/1991 di attuazione della legge stessa.

(3) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 25, commi 1/2/3 della legge 413/91, con riferimento anche alle precisazioni fornite dal decreto ministeriale di attuazione del 13/2/1992 della legge in argomento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce (Lit. 1.098.670.784) comprende il costo delle opere dell'ingegno e le spese a utilità pluriennale, quali software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato.

L'aumento registrato di Lit. 707.242.331 è il risultato di acquisti di beni per Lit. 1.388.383.869 al netto degli ammortamenti per Lit. 681.141.538.

L'ammortamento dei beni iscritti in tale voce è stato calcolato, per i beni di proprietà, in misura pari all'aliquota massima fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge e, per i beni acquisiti in licenza d'uso, in relazione alla presumibile durata di utilizzo, valutata in tre anni.

PARTITE VARIE

Nella voce *Incassi preavvisati* (Lit. 1.170.329.612) trovano esposizione le partite che verranno regolate dalla Banca d'Italia mediante accreditamento sul conto corrente ordinario. La diminuzione di Lit. 178.226.704.392 dipende dalla minore consistenza, a fine periodo, di partite in corso di regolamento.

Le voci *Debitori diversi* (Lit. 232.182.243.236) e *Altre* (Lit. 3.943.495.199) hanno registrato un aumento complessivo di Lit. 140.306.494.151 dovuto essenzialmente alle seguenti variazioni:

- (+) Lit. 138.712.950.668, sul conto *Interessi maturati e non incassati* per maggiore consistenza di interessi su titoli e conti correnti maturati a fine esercizio e da riscuotere;
- (+) Lit. 1.834.943.248, sui conti *Anticipi a valere sulle indennità di fine rapporto* per anticipi erogati nel corso del 1995;
- (+) Lit. 1.760.604.555, sul conto provvisorio *Credito Italiano - partite da regolare* per provvista fondi relativa al pagamento delle pensioni del mese di dicembre 1995, effettuata con valuta gennaio 1996;
- (-) Lit. 843.799.185, sul conto *Effetti all'incasso* per minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio per l'incasso da parte di Pubbliche Amministrazioni;
- (-) Lit. 655.296.000, sul conto *FIAT per recupero I.V.A. su interessi* a seguito di incasso parziale del credito da recuperare.

Nella voce in esame sono comprese monete numismatiche in deposito presso la Cassa dell'Ufficio e presso il Museo della Zecca, per un valore invariato rispetto a quello dei precedenti esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Questa voce (Lit. 103.260.003.199) comprende quote di interessi e altri proventi maturati al 31.12.1995 su titoli, conti e altri impieghi fruttiferi sia in valuta che in lire, ma esigibili nel successivo esercizio, nonché quote di costi liquidati nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo. L'aumento registrato è di Lit. 15.634.073.277.

Come per i precedenti esercizi, la determinazione in lire dei ratei in valuta attivi e passivi, è stata effettuata applicando i cambi di fine esercizio, cioè quelli validi il 31.12.1995.

P A S S I V O**BANCA D'ITALIA - C/C ORDINARIO**

Il saldo del conto (Lit. 26.232.918.745.617) espone il debito in lire dell'Ufficio nei confronti della Banca d'Italia A.C. connesso principalmente a operazioni in valuta.

L'incremento di Lit. 1.976.372.858.265 riflette l'andamento della gestione, caratterizzata da un aumento delle valute estere illustrata nel commento alle voci dell'attivo.

Sul conto in esame, regolato dal 1° gennaio 1979 a un tasso commisurato al rendimento degli impieghi in valuta effettuati dall'Ufficio, è stato corrisposto per l'esercizio 1995 un tasso di interesse del 6,22 per cento per il primo semestre e del 5.50 per cento per il secondo semestre.

PASSIVITA' IN VALUTA

Questa voce, che ammonta a complessive Lit. 815.716.544.042, comprende i depositi dell'estero in valuta e in lire nonché i rapporti di debito in valuta verso istituzioni creditizie e Pubbliche Amministrazioni.

Per un'analisi dettagliata si rinvia alla *Tavola 24*.

In particolare, fra le *Passività in valuta verso l'estero* si osserva:

a) Depositi in valuta (Lit. 50.931.839)

La diminuzione di Lit. 1.337.655.556, rappresenta essenzialmente l'azzeramento di depositi in E.C.U. del Fondo Ristabilimento del Consiglio d'Europa (F.R.C.E.) finalizzata alla erogazione di prestiti a mutuatari italiani.

b) Conti dell'estero in lire (Lit. 1.083.702.536)

La flessione di Lit. 481.191.377 è da riferirsi alla minore consistenza di disponibilità in lire di pertinenza di corrispondenti esteri.

c) Altre (Lit. 107.791.474.213)

Questa voce comprende le giacenze su conti speciali e provvisori in valuta e in lire di pertinenza delle Banche Centrali d'Egitto e di Turchia, l'ammontare degli assegni in valuta tratti dall'Ufficio, per conto del Tesoro, su corrispondenti esteri, nonché l'operazione di "security landing" sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998.

L'aumento di Lit. 103.044.662.683 è legato essenzialmente per (+) Lit. 102.055.968.000 alla contropartita contabile della operazione di "security landing" illustrata alla voce "Altre" delle attività in valuta e per (+) Lit. 895.944.426 al maggior volume di assegni in circolazione (Tav. 24).

Fra le *Passività in valuta verso l'interno* si osserva:

a) Istituzioni creditizie (Lit. 17.167.767.325)

La voce espone i saldi passivi di conti in valuta intrattenuti con istituzioni creditizie; il decremento di Lit. 28.176.173.352 è dovuto alla minore consistenza dei depositi

accesi al nome di aziende di credito, per valute rivenienti da prestiti dell'estero e il cui corrispettivo in lire è destinato a mutuatari italiani.

b) Pubbliche Amministrazioni (Lit. 685.197.545.735)

Nella voce trovano esposizione rapporti di debito in valuta con Pubbliche Amministrazioni, aumentati di Lit. 12.162.251.171 per effetto delle seguenti principali causali:

- (+) *Lit. 56.918.575.635*, nei conti speciali in valuta dell'Ente Poste Italiane, per eccedenza degli acquisti di valute sugli utilizzi;
- (+) *Lit. 47.176.685.190*, nei conti aperture di credito in valuta intestati al Ministero del Tesoro, per maggiore consistenza di aperture di credito disposte per conto del Ministero del Tesoro.
- (+) *Lit. 63.606.000*, nei conti del Ministero del Tesoro per l'evidenza di banconote estere acquistate dal Tesoro e da consegnare;
- (-) *Lit. 89.121.637.018*, variazione intervenuta nel conto in dollari USA intestato al Ministero della Difesa per il regolamento di operazioni con l'estero;
- (-) *Lit. 3.030.438.730*, nei conti in valuta del Ministero del Tesoro le cui consistenze sono finalizzate al regolamento di operazioni espresse nella c.d. "terza valuta" da parte delle Amministrazioni Statali.

c) Altre (Lit. 4.425.122.394)

La diminuzione di Lit. 289.230.593 è da riferirsi prevalentemente alla minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte delle Pubbliche Amministrazioni per l'incasso.

TESORO - BANCA D'ITALIA - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce (Lit. 9.446.926.299.664) espone i rapporti con la Banca d'Italia e con il Ministero del Tesoro relativi, rispettivamente, alla partecipazione in lire dell'Italia al F.M.I. e alle assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo effettuate all'Italia da parte di detto organismo internazionale.

L'aumento di Lit. 336.226.047.939 è da riferirsi:

- *per (+) Lit. 352.743.327.476*, nel conto n. 1 del F.M.I., dovuto a reintegri da parte del Fondo per (+) Lit. 174.869.861.725 (D.S.P. 72.224.297) e all'adeguamento per (+) Lit. 177.931.465.751 sulla base del cambio Lira/D.S.P. del 18.12.1995 analogamente a quanto richiesto dal Fondo, al netto del giro di Lit. 58.000.000 (D.S.P. 24.207) al conto n. 2 dello stesso Fondo (*Tavv. 22 e 23*);
- *per (-) Lit. 3.149.120*, nel conto n. 2 del Fondo, quale effetto dell'utilizzo di disponibilità e dell'adeguamento di cambio (-) Lit. 61.149.120, al netto del giro di Lit. 58.000.000;
- *per (-) Lit. 16.514.130.417*, nel conto assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo, dovuto all'adeguamento al cambio di fine periodo delle assegnazioni di D.S.P., il cui ammontare complessivo è rimasto invariato a D.S.P. 702.400.000.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La voce ha una consistenza di Lit. 114.027.279.816, inferiore per Lit. 43.018.354.238 a quella del precedente esercizio.

La flessione (- Lit. 43.340.166.474) registrata nei rapporti con il Tesoro è dovuta principalmente:

- per (-) Lit. 57.379.162.799, nel conto fruttifero *Differenze di cambio su reintegri F.M.I.*, per rimborso delle differenze di cambio rilevate nel 1994 e relativi interessi ammontanti a Lit. 110.153.033.944, al netto delle differenze di cambio a favore del Tesoro rilevate sui reintegri operati dal F.M.I. nel corso dell'anno (Lit. 50.936.672.188) e relativi interessi (Lit. 1.837.198.957);
- per (+) Lit. 12.814.395.258, nei conti relativi alle aperture di credito in lire, per maggiore consistenza rispetto al precedente esercizio;
- per (+) Lit. 1.237.978.661, nel conto *Interessi maturati e da riconoscere a favore del Ministero della Difesa*.

L'incremento di Lit. 321.812.236, nella sottovoce *Altre*, è da riferirsi principalmente alla maggiore consistenza di ritenute I.R.PE.G e I.R.PE.F. su interessi riconosciuti al Ministero della Difesa ed emolumenti corrisposti al personale operate nel mese di dicembre 1995 e regolate a gennaio 1996 .

PARTITE VARIE

La voce comprende:

- a) *ordini di pagamento in corso di esecuzione* presso la Banca d'Italia (Lit. 22.887.841.393) che si rifletteranno nel 1996 sul saldo del conto corrente ordinario. Rispetto al precedente esercizio la loro consistenza è aumentata di Lit. 8.393.774.895;

- b) *creditori diversi* (Lit. 37.711.317.148) il cui incremento (+ Lit. 8.220.453.862) è da riferirsi essenzialmente alle maggiori spese di competenza dell'esercizio da liquidare nel 1996 (+ Lit. 7.179.376.341) e alla maggiore esposizione debitoria verso fornitori di beni e servizi (+ Lit. 947.071.626);
- c) *altre* (Lit. 194.570.948.197) il cui decremento (- Lit. 226.416.404.216), rispetto al 31.12.1994, è connesso principalmente:
- *per (-) Lit. 192.440.726.874*, alla minore consistenza di partite antergate, accreditate dalla Banca d'Italia nel c/c ordinario e in corso di definitiva sistemazione contabile da parte dell'Ufficio;
 - *per (-) Lit. 30.929.527.206*, nel conto *Tesoro - c/provvisorio adeguamento quota lire F.M.I.*, all'adeguamento della posizione netta verso il Fondo al 31.12.1995 al cambio Lira/D.S.P. del 18.12.1995 analogamente a quanto effettuato dal Fondo stesso;
 - *per (-) Lit. 2.454.352.462*, alla modifica apportata alle modalità di contabilizzazione delle ritenute di imposta su ratei, ora dedotti direttamente dalle rispettive poste attive;
 - *per (-) Lit. 2.397.041.769*, nel conto *Interessi passivi su conti correnti vari*, a interessi maturati nell'esercizio e da regolare nell'esercizio successivo;
 - *per (-) Lit. 843.799.185*, nel conto *Cedenti effetti all'incasso*, alla minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte di Pubbliche Amministrazioni per l'incasso;
 - *per (+) Lit. 1.760.604.555*, nel conto provvisorio *Anticipi per il trattamento integrativo di pensione*.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Questa voce comprende:

- per Lit. 11.735.465.238, i *Ratei passivi*, riguardanti quote di interessi maturati al 31.12.1995 sui conti fruttiferi del Passivo (essenzialmente sull'assegnazione di D.S.P.), da corrispondere nell'esercizio 1996 (- Lit. 2.079.064.182 rispetto al 1994);
- per Lit. 27.359.562, i *Risconti passivi*, riguardanti essenzialmente quote di interessi su titoli esteri a sconto di pertinenza dell'esercizio successivo (+ Lit. 24.243.627 rispetto al 1994).

*FONDI SPECIALI**Fondo Adeguamento Cambi*

In tale Fondo viene rappresentato l'effetto dell'adeguamento delle attività in valuta (ivi compresi i titoli in valuta) al netto delle passività, ai cambi validi il 31.12.1995. La sua consistenza (Lit. 2.506.127.289.218) offre una copertura dell' 8,4 per cento dei valori di bilancio. Nella *Tavola 25* viene analizzata la sua composizione con riferimento alle singole valute.

Fondo Adeguamento Valutazione Oro

Tale Fondo, istituito alla fine del 1976 con parte delle plusvalenze rilevate in sede di prima valutazione delle disponibilità auree dell'Ufficio (D.L. 30.12.1976, n. 867), ha

lo scopo di assorbire le plusvalenze e coprire le minusvalenze derivanti dagli adeguamenti trimestrali del valore del metallo.

Al 31.12.1995 il Fondo in esame ammonta a Lit. 8.186.140.087.023 e offre una copertura del 74,0 per cento dell'attuale valore di bilancio dell'oro e cioè fino a un valore di 5.040 lire per grammo di fino.

ACCANTONAMENTI DIVERSI

Questa voce comprende:

- a) *l'Accantonamento a garanzia del trattamento di quiescenza*, suddiviso nelle due sezioni:
 - *Trattamento dell'indennità di fine rapporto*, il cui accantonamento (Lit. 100.862.059.018) è commisurato alle indennità lorde di fine rapporto maturate in favore del personale al 31.12.1995 in base alla normativa vigente alla stessa data. L'aumento netto di Lit. 6.224.149.949 è dovuto all'attribuzione delle rendite maturate sugli impieghi al netto dei ratei di competenza corrisposti al personale cessato dal servizio in corso d'anno e altri oneri (Lit. 7.632.855.752), al netto degli utilizzi per Lit. 1.408.705.803 per la corresponsione delle indennità di liquidazione al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno;
 - *Trattamento integrativo di pensione*, che ammonta al 31.12.1995 a Lit. 357.871.971.443. A tale sezione - utilizzata per il pagamento di prestazioni per Lit. 20.960.446.567 ed incrementata delle rendite prodotte dal patrimonio e da proventi diversi (Lit. 32.912.113.534) - è stata accantonata, a carico del Conto economico dell'Ufficio, la somma di Lit. 18.912.676.714, per adeguare la

- consistenza alla riserva matematica calcolata al 31.12.1995 (per i criteri di calcolo si rinvia alla relazione del Comitato di Gestione);
- b) il *Fondo emolumenti maturati e da corrispondere*, pari a Lit. 6.290.200.000, segna un aumento di Lit. 950.140.000 rispetto al precedente esercizio. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio in esame è stato di Lit. 6.168.773.360 da utilizzarsi nel corso del 1996 per il pagamento della gratifica, del premio di presenza e di altri emolumenti già maturati nel 1995; l'ammontare del Fondo al 31.12.1994 (Lit. 5.340.060.000) è stato utilizzato nel corso del 1995 quasi integralmente, con un residuo Lit. 121.426.640;
- c) il *Fondo accordi negoziali* ammonta a Lit. 18.792.000.000 ed è pari agli accantonamenti effettuati a carico del Conto economico negli esercizi 1994 (Lit. 7.736.000.000) e 1995 (Lit. 11.056.000.000); è stato istituito allo scopo di finanziare il costo della riforma salariale a partire dall'1.1.1996;
- d) il *Fondo imposte e tasse* ammonta a Lit. 382.622.160.000, con una diminuzione di Lit. 706.974.419.000 rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento effettuato a carico del Conto economico, per fare fronte agli oneri fiscali dell'esercizio, è stato di Lit. 360.000.000.000. Il Fondo è stato utilizzato per Lit. 1.066.974.419.000 per il regolamento delle imposte relative all'esercizio 1994;
- e) il *Fondo copertura perdite eventuali*, che ammonta a Lit. 2.809.385.955.057, si è accresciuto di Lit. 80.000.000.000, pari all'accantonamento effettuato a carico del Conto economico dell'esercizio al fine di costituire adeguata copertura per eventuali oneri futuri collegati essenzialmente al rischio di cambio sulle riserve valutarie.

FONDO DI DOTAZIONE

Questo Fondo - conferito dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 3 della Legge istitutiva dell'Ufficio Italiano dei Cambi - ammontava in origine a Lit. 100.000.000.

Nel 1976 è stato prima elevato a Lit. 200 miliardi (delibera del Consiglio Superiore della Banca d'Italia del 25 marzo 1976, e Decreto del Ministero del Tesoro n. 525037 del 17.5.1976) e poi da Lit. 200 a Lit. 500 miliardi (Delibera del Consiglio Superiore della Banca d'Italia del 16.12.1976, e Decreto del Ministero del Tesoro n. 527980 del 30.12.1976).

Detto Fondo, regolato al tasso del 5 per cento p.a., non ha registrato variazioni nell'esercizio in esame.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo in esame, al quale viene attribuito il 50 per cento degli utili dell'esercizio, ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n. 331, ha registrato un incremento di Lit. 361.870.354.586 pari alla quota di pertinenza del Fondo sugli utili registrati nel Bilancio 1994.

Al 31.12.1995 esso ammonta a Lit. 2.327.905.379.237.

*FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA**- LEGGE 19.3.1983, N. 72*

Plusvalenze di Lit. 40.743.000.000 - imputate nell'esercizio 1983 - scaturite dalla rivalutazione a prezzi correnti degli *Immobili di proprietà dell'Ufficio*, ivi compreso l'immobile sito in Napoli e venduto nel 1990, ai sensi dell'art. 3 della Legge 19.3.1983, n. 72 (c.d. Visentini bis); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

- LEGGE 29.12.1990, N. 408)

Plusvalenze di Lit. 44.032.869.809 - imputate nell'esercizio 1990 - scaturite dalla rivalutazione degli *"Immobili di proprietà dell'Ufficio"* in base ai valori di mercato, con un abbattimento a titolo prudenziale dell'ordine del 10 per cento del valore di stima (Lit. 52.420.083.105), al netto degli oneri fiscali determinati nella misura del 16 per cento (Lit. 8.387.213.296); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

- LEGGE 30.12.1991, N. 413

Plusvalenze di Lit. 40.207.000 - imputate nell'esercizio 1991 - scaturite dalla rivalutazione degli *"Immobili di proprietà dell'Ufficio"* (Lit. 47.866.000) al netto degli oneri fiscali del 16 per cento (Lit. 7.659.000); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1995 chiude con un utile di Lit. 184.971.692.587, quale risultato netto della gestione che trova riscontro nel Conto economico, dettagliatamente esposto e commentato nelle pagine che seguono. Esso verrà attribuito nel 1996, ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n. 331, per il 50 per cento (Lit. 92.485.846.293) al *Fondo Riserva*; per il restante 50 per cento, in parti uguali (Lit. 46.242.923.147), al Ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia.

Va segnalato che nel corso dell'esercizio 1995 si è provveduto alla ripartizione degli utili dell'esercizio 1994 e precisamente:

- Lit. 361.870.354.586, al *Fondo Riserva*;
- Lit. 180.935.177.293, al Ministero del Tesoro;
- Lit. 180.935.177.293, alla Banca d'Italia.

CONTI D'ORDINE

Si è fatto cenno, all'inizio della presente relazione, ai conti d'ordine che evidenziano gli impegni e i depositari di titoli e valori e si pareggiano sia all'Attivo che al Passivo in Lit. 30.629.953.202.112.

Alcune poste registrate in questa categoria di conti daranno origine, in futuro, a operazioni che influenzeranno lo Stato patrimoniale e/o il Conto economico dell'Ufficio. Fra queste rivestono particolare importanza le operazioni pronto contro termine in valuta con la Banca d'Italia (\$ USA 14.838 milioni e DM 700 milioni) e quelle di rimborso

delle rate di ammortamento dei prestiti dell'estero con garanzia di cambio statale (*Tav.* 28).

Va altresì rilevato che rispetto all'esercizio precedente l'ammontare dei conti d'ordine è aumentato di Lit. 5.016.967.054.000; tale aumento è da riferirsi essenzialmente all'incremento delle operazioni pronto contro termine in valuta con la Banca d'Italia, nonché alle operazioni disposte alla fine del 1995 con valuta di regolamento anno 1996.

PAGINA BIANCA

Conto Economico

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
1995

SPESA E PERDITE		1994	1995	RESORTE E PROFITTI		1994	1995
INTERESSI SU CIC ORDINARIO CON S.I.A.C.		812.329.313,11	1.473.576.468,779	INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA			
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA				1) su disponibilità a vista e a breve			
1) su depositi in valuta		13.794.099,759	71.842.031,456	- conti correnti in lire		97.419.064,614	122.211.944,787
2) report in titoli		244.168.840	491.471.107	- depositi vincenti		937.089.018,810	1.378.483.761,440
3) altri		4.548.812	4.450.812	- titoli a sconto		13.849.644,074	3.064.383,472
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE D.S.F. F.M.I.		14.042.697,431	32.247.283,373	- report in titoli		127.819.315,110	123.740.396,400
INTERESSI SU CONTI IN LIRE				- operazioni finanziarie		41.634.615,316	71.490.953,892
1) pubbliche amministrazioni		49.717.731,582	81.781.301,866	2) su titoli esteri in valuta		71.143.802,171	14.037.464,544
2) altri		2.740.316,137	2.746.441,300	3) su titoli italiani in valuta		4.293.386,900	3.651.273,110
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA		3.741.057,126	3.787.216,174	4) su titoli esteri in lire		18.114.788	48.510.999
COMMISSIONI PASSIVE		25.008.000,000	25.008.000,000	5) su prestiti in valuta		16.499.546,511	27.131.906,445
1) su ordini all'estero		2.285.145,448	3.013.284,224	6) su altre attività		87.384.236	183.281.604
2) altre		2.359.931,148	2.381.779,519	INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.		1.239.726.421,826	1.740.128.998,818
SPESA DI AMMINISTRAZIONE		4.833.046,616	4.379.978,724	1) partecipazione al Dipartimento Orientale		101.942.121,485	116.479.540,560
1) per gli organi collegiali		160.090,221	170.510,008	2) su disponibilità in D.S.P.		10.792.181,723	8.451.376,448
2) per il personale:				INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE		311.823.223,654	123.931.127,006
- competenze e oneri accessori		70.928.144,216	71.730.330,794	1) acquisti in forza di legge		10.310.000	5.110.000
- indennità di fine rapporto		181.743.900	79.042.566	2) acquisti per rimborso crediti d'imposta		53.904.932,227	9.422.023,000
- per accantonamento T. emendamenti maturati e da corrispondere		3.340.046,000	4.168.773,360	3) per invio in fondo patrimoniale		7.933.210,893	6.103.321,418
- per accantonamento Fondo accordi negoziati		1.734.000,000	11.054.000,000	4) per invio in accantonamento Trattamento di Quirico		31.818.328,541	26.209.161,910
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.:				- per Trattamento Integrato di fine rapporto		92.797.027,636	113.004.127,313
- per Trattamento Integrato di fine rapporto		7.909.372,319	7.637.031,725	INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
- distribuzione provvisoria		439.779,682	0	1) pubbliche amministrazioni		41.037.463,817	1.261.099,310
- accantonamento dell'esercizio		31.004.324,220	32.913.113,534	2) istituzioni creditizie		347.311,403	539.323,313
- per Trasmissione Integrata di fine rapporto		18.518.015,398	18.913.676,714	3) altri		1.06.793,421	394.309,345
- accantonamento dell'esercizio		27.398.946,013	41.353.509,643	COMMISSIONI ATTIVE		41.582.742,143	2.103.234,009
3) altre		206.679.923,909	210.000.640,340	UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI			
IMPORTI E TASSE				1) 0,233.831.790		17.038.995,443	
1) dell'esercizio		1.744.894,378	1.396.680,994	UTILE SU REALIZZO TITOLI			
2) accantonamento dell'esercizio		1.000.000.000,000	240.000.000,000	1.244.092.913,613		418.608.896,212	
ALTRI ONERI		1.021.246.894,378	341.396.680,994	SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI			
1) su valore		10.207.817,213	216.530,276	ALTRI PROVENTI			
2) su titoli		36.878.416,947	4.008.781,106	RIPRESE DI VALORE			
ACCANTONAMENTI		36.878.416,947	4.008.781,106	876.651,366		838.103,122	
- al Fondo esportatore perdite eventuali		300.000.000,000	80.000.000,000	SOPRAV. ATTIVE E INSUSISTENZE DEL PASSIVO			
AMMORTAMENTI				4.877.619,474		11.104.338,440	
1) degli immobili ad uso Ufficio		1.604.303,902	3.604.381,992	TOTALE RENDITE E PROFITTI		3.248.483.807,099	3.453.049.747,940
2) del mobilio e delle macchine		1.614.319,367	3.041.331,513				
3) delle immobilizzazioni immateriali		242.319,426	481.141,519				
SOPRAV. PASSIVE E INSUSISTENZE DELL'ATTIVO		3.668.942,745	2.544.796,945				
TOTALE SPESA E PERDITE		2.371.294.827	4.877.619,474				
UTILE DELL'ESERCIZIO		2.344.743.977,917	2.378.996.031,779				
		733.740.769,172	184.971.692,382				
		3.228.483.807,099	2.463.968.727,860				

I REVISORI

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

IL PRESIDENTE

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico relativo all'esercizio 1995 presenta le seguenti risultanze:

- Rendite e profitti	Lit. 2.463.069.747.860
- Spese e perdite	<u>Lit. 2.278.098.055.273</u>
- Utile dell'esercizio	<u>Lit. 184.971.692.587</u>

SPESE E PERDITE

In particolare le *Spese e Perdite* dell'esercizio in esame hanno registrato, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, una diminuzione di Lit. 286.645.042.644 (- 11,2 per cento), passando da Lit. 2.564.743.097.917 a Lit. 2.278.098.055.273, il cui dettaglio è fornito nella *Tavola 29*. Tale diminuzione va riferita essenzialmente alle minori somme accantonate per fare fronte alle imposte dell'esercizio e a rischi futuri (- Lire 940.000.000.000), parzialmente corrette dai maggiori interessi corrisposti alla Banca d'Italia sul conto corrente ordinario (+ Lit. 661.247.253.666).

Passando a una analisi più dettagliata della variazione intervenuta nelle *Spese e Perdite*, si chiarisce quanto segue:

INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA (LIT. 1.473.576.468.779)

L'incremento di Lit. 661.247.253.666 è da mettere in relazione all'aumento dei tassi che hanno regolato il conto nel corso del 1995, parzialmente compensata dalla flessione della giacenza media annua del conto rispetto al precedente esercizio.

INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA (LIT. 22.247.885.373)

L'aumento di Lit. 8.205.195.942 è dovuta essenzialmente ai maggiori interessi sul conto in dollari USA intestato al Ministero della Difesa per il regolamento di operazioni con l'estero di cui si è detto trattando la voce *Passività in valuta*.

INTERESSI SU ASSEGNAZIONI DI D.S.P. DAL F.M.I. (LIT. 81.781.301.884)

Trattasi di interessi, addebitati dal Fondo Monetario Internazionale, relativi alla assegnazione di Diritti Speciali di Prelievo; l'assegnazione è rimasta di ammontare invariato nel corso dell'esercizio.

L'incremento di Lit. 12.043.570.302 è da collegarsi all'andamento dei tassi di interesse applicati dal Fondo, che sono risultati, per il 1995, mediamente superiori a quelli del 1994 e al peggioramento del rapporto di cambio della lira con il D.S.P.

INTERESSI SU CONTI IN LIRE (LIT. 2.787.336.136)

L'aumento di Lit. 46.289.010 è da riferirsi essenzialmente:

- per (+) Lit. 230.572.683, ai rapporti con il Ministero del Tesoro relativamente al conto fruttifero sul quale sono regolate le differenze di cambio rilevate in occasione dei reintegri effettuati dal Fondo Monetario Internazionale (Lit. 2.437.880.050), differenze che sono risultate a favore del Ministero del Tesoro per Lit. 50.936.672.188 (cfr. voce *Pubbliche Amministrazioni* del passivo); nel

precedente esercizio risultavano differenze di cambio, sempre a favore del Ministero del Tesoro, per Lit. 108.188.446.866;

- per (-) Lit. 186.283.194, ai minimi interessi liquidati al Ministero del Tesoro sui conti in valuta delle Pubbliche Amministrazioni per regolamento operazioni in *terze valute*.

INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE (LIT. 25.000.000.000)

Trattasi degli interessi riconosciuti, nella misura del 5 per cento p.a., dall'Ufficio alla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 9 della legge istitutiva dell'Ufficio, sul Fondo di Dotazione di Lit. 500 miliardi rimasto invariato nel corso dell'esercizio; nessuna variazione pertanto è stata registrata nella voce in esame.

COMMISSIONI PASSIVE (LIT. 4.393.976.734)

Il decremento di Lit. 461.089.882 è da riferirsi essenzialmente alle minori commissioni riconosciute a corrispondenti esteri su operazioni disposte dall'Ufficio (- Lit. 272.939.244) e sui depositi per gestioni fiduciarie (- Lit. 129.459.804), e alla diminuzione delle commissioni pagate per la custodia dei titoli (- Lit. 59.183.922).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE (LIT. 210.005.640.363)

Le spese di amministrazione nel loro complesso sono aumentate, rispetto allo scorso esercizio, dello 0,2 per cento (+ Lit. 325.716.454).

In particolare le spese per il personale (Lit. 148.482.812.720) sono diminuite di Lit. 3.637.456.955 (- 2,4 per cento) per le seguenti variazioni:

- (+) Lit. 802.186.558 nella voce *Competenze e oneri accessori* dovuta agli aumenti corrisposti al personale a seguito dell'applicazione degli accordi negoziali;
- (-) Lit. 111.681.334, nella voce *Indennità di fine rapporto* dovuta ai minori ratei maturati nel 1995 in favore del personale cessato dal servizio. Le indennità di fine rapporto corrisposte nel 1995 sono ammontate a Lit. 1.478.768.369, di cui Lit. 1.408.705.803 finanziate mediante utilizzo di accantonamenti già esistenti al 31.12.1994 e Lit. 70.062.566 spese al Conto economico dell'esercizio.

Nel precedente esercizio le indennità corrisposte risultarono di Lit. 4.374.338.791, superiori rispetto a quelle del 1995 a causa del maggior numero di dipendenti cessati dal servizio (n. 16 nel 1994 e n. 6 nel 1995).

- (+) Lit. 828.713.360 nella voce *Accantonamento al Fondo emolumenti maturati e da corrispondere*. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio è stato di Lit. 6.168.773.360 da utilizzarsi nel corso del 1996 per il pagamento della gratifica, del premio di presenza e di altri emolumenti già maturati nel 1995;
- (+) Lit. 3.320.000.000 nella voce *Fondo accordi negoziali*. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio è stato di Lit. 11.056.000.000 allo scopo di finanziare parte del costo della riforma salariale a partire dall'1.1.1996;
- (-) Lit. 8.476.675.539 nella voce "*Accantonamento a garanzia del trattamento di quiescenza*" (accantonamento dell'esercizio Lit. 59.457.646.000 contro Lit. 67.934.321.539 nel 1994). L'accantonamento dell'esercizio è composto per Lit. 40.544.969.286 dalle rendite nette scaturite dalla gestione relativa agli impieghi degli accantonamenti e per Lit. 18.912.676.714 dall'accantonamento a carico del conto economico dell'esercizio.

Le altre spese di amministrazione (Lit. 61.352.509.643) sono aumentate di Lit. 3.953.545.630 (+ 6,9 per cento) passando da Lit. 57.398.964.013 nel 1994 a Lit. 61.352.509.643 nel 1995 (*Tav. 30*).

Tale aumento è da riferirsi:

- per (+) Lit. 1.798.653.441, alle spese relative alle celebrazioni del Cinquantenario dell'Ufficio;
- per (+) Lit. 1.770.714.785, alle maggiori spese relative alle consulenze prestate dalla Andersen Consulting, dalla System Research Co. e dalla ELEA S.p.a.;
- per (+) Lit. 988.018.452, alle spese per ristrutturare la sala cambi;
- per (+) Lit. 894.745.200, all'indagine campionaria sul Turismo commissionata alla Doxa;
- per (+) Lit. 588.929.184, alle maggiori spese di partecipazione a corsi di aggiornamento;
- per (+) Lit. 437.099.008, all'ampliamento dei servizi offerti dalla Reuter e dei servizi Knight Rider, nonché all'introduzione dei servizi AT&T e Radiocor Telerate;
- per (+) Lit. 424.286.611, per fornitura e posa in opera del sistema telefonico MDFinancial e maggiori spese per manutenzione e riparazione su impianto telefonico;
- per (+) Lit. 415.577.766, alla ristrutturazione dell'appartamento di Via delle Quattro Fontane n. 16, in locazione;
- per (+) Lit. 359.209.675, alle maggiori spese per *Missioni e trasferimenti*;
- per (+) Lit. 337.246.074, alla gestione dei contratti di manutenzione dell'apparato software e hardware rivenienti dalla ristrutturazione della convenzione per il Centro Elettronico con la Banca d'Italia;
- per (+) Lit. 273.866.496, alle maggiori spese telefoniche e postali;
- per (+) Lit. 66.206.456, alle maggiori spese per compensi a terzi;
- per (+) Lit. 59.579.446, alle spese per pulizia locali e igiene, per effetto del diverso numero di canoni regolati nei due esercizi;
- per (-) Lit. 2.575.933.327, alle minori spese di ristrutturazione locali dell'Ufficio;

- per (-) Lit. 1.736.129.086, alle minori spese sostenute per il Centro Elettronico. Le spese relative a tale servizio, prestato dalla Banca d'Italia, costituiscono la componente di maggior rilievo (Lit. 28.492.527.000) delle spese di amministrazione diverse da quelle sostenute per gli organi collegiali e per il personale. Esse, come è noto, sono regolate da apposita convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio nel 1968 e a più riprese modificata e da ultimo sostanzialmente ristrutturata con decorrenza 1° gennaio 1993. L'ammontare di tale spesa è commisurato al volume di procedure meccanizzate richieste alla Banca;
- per (-) Lit. 117.191.700, alla riduzione del premio annuo su assicurazione vita;
- per (-) Lit. 31.332.851, alle minori spese nette registrate nelle altre voci delle spese di amministrazione.

IMPOSTE E TASSE (LIT. 361.396.680.996)

L'importo registrato nella voce in esame riguarda:

- per Lit. 1.396.680.996, imposte e tasse relative all'esercizio 1995 (tributi locali, concessioni governative, imposta di bollo, etc.);
- per Lit. 360.000.000.000, l'accantonamento al *Fondo imposte e tasse* effettuato per fare fronte agli oneri per I.R.P.E.G. e I.L.O.R. relativi al 1995 e per l'imposta sul patrimonio netto (I.P.I.).

ALTRI ONERI (LIT. 216.530.376)

Questa voce espone per buona parte oneri relativi alla gestione valutaria quali retrodatazioni, scoperti di conto, interessi di mora, etc. La diminuzione registrata (- Lire

9.991.306.837) è per lo più connessa alla insussistenza di oneri finanziari su gestioni patrimoniali.

SVALUTAZIONE (LIT. 4.308.008.193)

In questa voce confluiscono gli effetti dell'adozione dei criteri di valutazione di bilancio per quanto riguarda i titoli in libera disponibilità e le divise estere.

Per i titoli la svalutazione è stata di Lit. 227.226.887 essendo risultate le quotazioni di mercato inferiori a quelle di libro.

Per le valute è stata rilevata una svalutazione di Lit. 4.080.781.306, dovuta per Lit. 4.030.423.730 sul titolo (U.S. Notes) in dollari U.S.A. e per Lit. 50.357.576 sulle valute Franco Francese e Dracma (*Tav. 8*).

ACCANTONAMENTI (LIT. 80.000.000.000)

Trattasi dell'accantonamento effettuato al *Fondo copertura perdite eventuali*; l'accantonamento per il precedente esercizio fu di Lit. 300.000.000.000. Il Fondo in parola ammonta a Lit. 2.809.385.955.057 ed è destinato alla copertura di eventuali perdite che potrebbero derivare dalla gestione del patrimonio dell'Ufficio, in particolar modo dalle riserve valutarie.

AMMORTAMENTI (LIT. 7.546.796.965)

Essi si riferiscono:

- per Lit. 3.804.303.902, all'ammortamento degli immobili per uso Ufficio;
- per Lit. 3.061.351.525, all'ammortamento del mobilio e delle macchine;

- per Lit. 681.141.538, all'ammortamento dei beni immateriali a utilità pluriennale.

Va rilevato che l'ammortamento degli immobili, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge, fatta eccezione per la categoria "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici", per la quale l'ammortamento è stato calcolato in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge per l'ammortamento in via anticipata in applicazione dell'art. 67, 3° comma del Testo Unico delle imposte sui redditi (T.U.I.R.).

Per l'ammortamento dei beni immateriali, individuati come beni di proprietà, è stata ugualmente applicata l'aliquota massima fiscalmente ammessa dalla legge - un terzo del costo ogni anno - mentre, per i beni acquistati in licenza d'uso a tempo indeterminato, è stata adottata una aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni, valutata in tre anni.

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO (Lit. 4.837.429.474)

Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo si riferiscono principalmente all'annullamento degli interessi (Lit. 4.511.563.320) sul credito di imposta del 1986 restituito nel corso del 1995 dall'Amministrazione Finanziaria con titoli di stato, i cui interessi sono stati contabilizzati nel 1995 (cfr. voce *Sopravvenienze attive*) e a rettifica di interessi relativi al 1994 (Lit. 72.941.281).

Σ

o o o o o o o o

RENDITE E PROFITTI

Le *Rendite e Profitti* dell'esercizio in esame assommano a Lit. 2.463.069.747.860 con una diminuzione di Lit. 825.414.059.229 pari al 25,1 per cento, il cui dettaglio viene fornito nella *Tavola 31*.

Le variazioni intervenute nelle singole poste sono le seguenti:

INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA (LIT. 1.748.186.998.038)

L'aumento di Lit. 508.460.583.182 è da riferirsi alla maggiore consistenza media delle attività in valuta, all'incidenza dei rendimenti nonchè al deprezzamento della lira nei confronti delle principali monete.

INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I. (LIT. 122.931.137.008)

Trattasi degli interessi relativi alle disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo e della posizione creditoria nell'ambito del Dipartimento Generale presso il F.M.I.

L'incremento di Lit. 11.095.913.552 delle rendite prodotte è da collegarsi all'aumento dei tassi di interesse corrisposti dal Fondo e dal forte deprezzamento della lira nei confronti del D.S.P.

INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE (LIT. 113.006.437.535)

L'aumento di Lit. 20.299.409.879 dipende prevalentemente dall'incremento dei tassi dei titoli della specie di cui si è detto nello Stato patrimoniale.

INTERESSI SU CONTI IN LIRE (LIT. 2.105.254.069)

La diminuzione di Lit. 39.478.508.074 è da riferirsi essenzialmente al pressochè totale azzeramento dei conti "scarti di cambio su rimborsi prestiti con garanzia di cambio" (- Lit. 35.164.271.797), in applicazione del trattato di Maastricht. La diminuzione è da riferirsi altresì ai minori interessi maturati su crediti di imposta (- Lit. 4.572.786.170), compensata in parte dai maggiori interessi maturati su conti correnti presso il Credito Italiano (+ Lit. 191.863.830) e dai maggiori interessi per anticipi indennità di fine rapporto (+ Lit. 90.635.175).

COMMISSIONI ATTIVE (LIT. 17.038.995.643)

Trattasi essenzialmente di commissioni percepite su acquisti e cessioni di valuta al Tesoro, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad Aziende di credito.

UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI (LIT. 418.608.890.275)

Gli utili da negoziazioni in cambi risultano così costituiti:

Utili (+); Perdite (-)

- su vendite di valute	(+)	Lit.	338.694.826.038
- su incasso titoli esteri in valuta	(+)	"	77.830.003.237
- su incasso titoli italiani in valuta	(+)	"	<u>2.084.061.000</u>
TOTALE		Lit.	<u>418.608.890.275</u>

Per una maggiore analisi del fenomeno si rinvia al prospetto redatto a costi, ricavi e rimanenze contenuto nella Nota Integrativa, nonché alle *Tavole 10 e 26*.

Come per il decorso esercizio, la determinazione degli utili e/o perdite in cambi è stata effettuata tanto per il magazzino valute che per i titoli in valuta con il sistema LIFO a scatti su base annua. Si ricorda che il magazzino valute è costituito dall'insieme delle valute fisicamente esistenti presso l'Ufficio, incrementate dei crediti e diminuite dei debiti.

UTILE SU REALIZZO TITOLI (LIT. 12.234.410.711)

Trattasi della differenza fra i valori di libro e quelli incassati alla scadenza o per estrazione e precisamente:

Utili (+); Perdite (-)

- titoli esteri in valuta	(+) Lit.	13.260.705.320
- titoli esteri in lire	(-) "	756.216
- titoli italiani in lire:		
- per investimento fondi patrimoniali	(-) "	709.883.155
- per investimento <i>Accantonamento Trattamento Quiescenza</i>	(-) "	<u>315.655.238</u>
TOTALE	(+) Lit.	<u>12.234.410.711</u>

Per i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie l'utile su realizzo tiene ovviamente conto degli scarti di negoziazione contabilizzati per competenza.

Il fenomeno viene analizzato anche nel prospetto redatto a costi, ricavi e rimanenze contenuto nella Nota Integrativa, nonché nelle *Tavole 10, 13 e 14*.

SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI (LIT. 3.350.350.616)

Trattasi della quota di competenza dell'esercizio, per i titoli liberamente disponibili, della differenza tra valore di rimborso alla scadenza e prezzo di emissione; per quelli immobilizzati, della differenza tra valore di rimborso e costo d'acquisto.

L'incremento di Lit. 272.384.504 è da riferirsi essenzialmente alla contabilizzazione per competenza degli scarti di negoziazione sui titoli immobilizzati.

ALTRI PROVENTI (Lit. 858.302.122)

Trattasi di voce residuale nella quale sono affluiti i recuperi delle competenze e degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza* relativi al personale dell'Ufficio distaccato presso l'Istituto di emissione e presso altri Enti (Lit. 142.185.952), i contributi incassati per riscatto laurea utile nell'ambito del *Trattamento Integrativo di Pensione* (Lit. 73.734.905), i ricavi connessi alla gestione della mensa aziendale (Lit. 131.699.524), premi su rimborso titoli (Lit. 132.500.00) e altri proventi non classificabili nelle altre voci delle rendite e profitti.

RIPRESE DI VALORE (Lit. 13.644.743.503)

La nuova voce evidenzia il valore ripristinato, entro il limite massimo rappresentato dal costo, di tutti i titoli in libera disponibilità per i quali sono venuti meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione, effettuata nello scorso esercizio.

La ripresa di valore, per i titoli esteri in valuta, è stata di Lit. 13.553.544.270, mentre per i titoli italiani in valuta è stata di Lit. 91.199.233 (*Tavv. 10 e 12*).

SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (Lit. 11.104.228.340)

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo registrate nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente a interessi maturati di competenza dell'esercizio 1994 (Lit. 11.000.525.000), riconosciuti dall'Amministrazione Finanziaria su titoli di stato assegnati all'Ufficio nel 1995, come rimborso del credito di imposta dell'esercizio 1986.

Tavole

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
31.12.1994 - 31.12.1995

Tavola 1

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	CONSISTENZA AL 31.12.1994	%	CONSISTENZA AL 31.12.1995	%	VARIAZIONI	%
ATTIVO						
ORO	11.353.808.905.442	21,01	11.056.864.361.668	20,35	-296.944.543.774	-2,62
ATTIVITA' IN VALUTA	29.712.449.632.899	54,98	30.045.159.054.656	55,29	332.709.421.757	1,12
TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE	10.725.000.514.281	19,84	10.698.580.683.302	19,69	-26.419.830.979	-0,25
TITOLI ITALIANI IN LIRE	871.676.123.287	1,61	1.017.710.225.908	1,87	146.034.102.621	16,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	912.946.770.428	1,69	1.078.327.349.306	1,98	165.380.578.878	18,12
ISTITUZIONI CREDITIZIE	4.975.808.309	0,01	4.100.563.844	0,01	-875.244.465	-17,59
CASSA	266.616.515	0,00	362.694.880	0,00	96.078.365	36,04
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	100.043.105.200	0,19	99.546.995.475	0,18	-496.109.725	-0,50
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	391.428.453	0,00	1.098.670.784	0,00	707.242.331	180,68
PARTITE VARIE	275.216.278.288	0,51	237.296.068.047	0,44	-37.920.210.241	-13,78
RATEI E RISCONTI ATTIVI	87.625.929.922	0,16	103.260.003.199	0,19	15.634.073.277	17,84
TOTALE	54.044.401.113.024	100,00	54.342.306.671.069	100,00	297.905.558.045	0,55
PASSIVO						
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	24.256.545.887.352	44,88	26.232.918.745.617	48,27	1.976.372.858.265	8,15
PASSIVITA' IN VALUTA	730.793.881.066	1,35	815.716.544.042	1,50	84.922.662.976	11,62
TESORO BANCA D'ITALIA F.M.I.	9.110.700.251.725	16,86	9.446.926.299.664	17,38	336.226.047.939	3,69
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	157.045.634.054	0,29	114.027.279.816	0,21	-43.018.354.238	-27,39
PARTITE VARIE	464.972.282.197	0,86	255.170.106.738	0,47	-209.802.175.459	-45,12
RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.817.645.355	0,03	11.762.824.800	0,02	-2.054.820.555	-14,87
FONDI SPECIALI	11.782.229.589.755	21,80	10.692.267.376.241	19,68	-1.089.962.213.514	-9,25
ACCANTONAMENTI DIVERSI	4.253.704.130.888	7,87	3.675.824.345.518	6,76	-577.879.785.370	-13,59
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	0,93	500.000.000.000	0,92		
FONDO DI RISERVA	1.966.035.024.651	3,64	2.327.905.379.237	4,28	361.870.354.586	18,41
FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA:						
- Legge 19.03.1983 n. 72	40.743.000.000	0,08	40.743.000.000	0,07		
- Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	0,08	44.032.869.809	0,08		
- Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	0,00	40.207.000	0,00		
UTILE DELL'ESERCIZIO	723.740.709.172	1,34	184.971.692.587	0,34	-538.769.016.585	-74,44
TOTALE	54.044.401.113.024	100,00	54.342.306.671.069	100,00	297.905.558.045	0,55

ITALIA

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO BILANCIO
1994 - 1995

Tavola 2

ATTIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI
ORO	11.353.808.905.442	11.056.864.361.668	-296.944.543.774
ATTIVITA' IN VALUTA			
A) verso l'estero			
1) Cassa valute	12.523.358.649	10.318.416.741	-2.204.941.908
2) Disponibilità a vista e a breve	28.644.334.111.662	28.942.025.897.740	297.691.786.078
3) Titoli esteri in valuta	511.761.579.595	187.036.428.420	-324.725.151.175
4) Titoli esteri in lire	1.761.189.192	1.440.972.976	-320.216.216
5) Prestiti in valuta	470.872.569.078	736.380.931.851	265.508.362.773
6) Altre	8.704.124.271	113.845.973.827	105.141.849.556
	29.649.956.932.447	29.991.048.621.555	341.091.689.108
B) verso l'interno			
1) Istituzioni creditizie	1.970.029.399	1.643.103.699	-326.925.700
2) Titoli italiani in valuta	60.340.091.640	52.289.793.570	-8.050.298.070
3) Altre	182.579.413	177.535.832	-5.043.581
	62.492.700.452	54.110.433.101	-8.382.267.351
totale attività in valuta	29.712.449.632.899	30.045.159.054.656	332.709.421.757
TESORO-F.M.L.			
1) Tesoro c/Quota di partecipazione	10.520.958.583.725	10.698.498.953.585	177.540.369.860
2) Tesoro c/Durata Speciali di Prelievo	204.041.930.556	81.729.717	-203.960.200.839
	10.725.000.514.281	10.698.580.683.302	-26.419.830.979
TITOLI ITALIANI IN LIRE			
1) Acquisti in forza di legge	708.000.000	354.000.000	-354.000.000
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta		99.495.000.000	99.495.000.000
3) Per investimento fondi patrimoniali	499.812.136.681	503.115.278.894	3.303.142.213
4) Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza:			
- per Trattamento derivata di fine rapporto	86.914.026.257	87.777.317.286	863.291.029
- per Trattamento integrativo di pensione	284.241.960.349	326.968.629.728	42.726.669.379
	871.676.123.287	1.017.710.225.908	146.034.102.621
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
1) Tesoro	35.471.664.509	17.178.238.732	-18.293.425.777
2) Altre	877.475.105.919	1.061.149.110.574	183.674.004.655
	912.946.770.428	1.078.327.349.306	165.380.578.878
ISTITUZIONI CREDITIZIE			
1) Banca d'Italia	47.240.130	38.443.946	-8.796.184
2) Altre	4.928.568.179	4.062.119.898	-866.448.281
	4.975.808.309	4.100.563.844	-875.244.465
CASSA	266.616.515	362.694.880	96.078.365
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Immobili per uso Ufficio	93.097.706.487	89.293.402.585	-3.804.303.902
2) Immobili per impiego Accantonamento Trattamento di Quiescenza	1.512.926.500	1.512.926.500	
3) Mobilio e Macchine	5.432.472.213	8.740.666.390	3.308.194.177
	100.043.105.200	99.546.995.475	-496.109.725
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	391.428.453	1.098.670.784	707.242.331
PARTITE VARIE			
1) Incassi preavvisati	179.397.034.004	1.170.329.612	-178.226.704.392
2) Debiti diversi	92.844.224.800	232.182.243.236	139.338.018.436
3) Altre	2.975.019.484	3.943.495.199	968.475.715
	275.216.278.288	237.296.068.047	-37.920.210.241
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	87.625.929.922	103.260.003.199	15.634.073.277
	54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	297.905.558.045
CONTI D'ORDINE			
-Impegni vari	24.527.833.002.654	29.537.467.743.052	5.009.634.740.398
-Conti titoli e valori	1.085.153.145.458	1.092.485.459.060	7.332.313.602
	25.612.986.148.112	30.629.953.202.112	5.016.967.054.000
TOTALE	79.657.387.261.136	84.972.259.873.181	5.314.872.612.045

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO BILANCIO
1994 - 1995

Tavola 3

PASSIVO	31 DICEMBRE 1994	31 DICEMBRE 1995	VARIAZIONI
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	24.256.545.887.352	26.232.918.745.617	1.976.372.858.265
PASSIVITA' IN VALUTA			
A) Verso l'estero			
1) Depositi in valuta	1.388.587.395	50.931.839	-1.337.655.556
2) Conti dell'estero in lire	1.564.893.913	1.083.702.536	-481.191.377
3) Altre	4.746.811.530	107.791.474.213	103.044.662.683
	7.700.292.838	108.926.108.588	101.225.815.750
B) Verso l'interno			
1) Istituzioni creditizie	45.343.940.677	17.167.767.325	-28.176.173.352
2) Pubbliche Amministrazioni	673.035.294.564	685.197.545.735	12.162.251.171
3) Altre	4.714.352.987	4.425.122.394	-289.230.593
	723.093.588.228	706.790.435.454	-16.303.152.774
totale passività in valuta	730.793.881.066	815.716.544.042	84.922.662.976
TESORO-F.M.I.			
1) Banca d'Italia-aven in lire del FMI	7.439.568.669.149	7.792.308.847.505	352.740.178.356
2) Tesoro-c/assegnazione DSP	1.671.131.582.576	1.634.617.452.159	-16.514.130.417
	9.110.700.251.725	9.446.926.299.664	336.226.047.939
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
1) Tesoro	154.461.045.585	111.120.879.111	-43.340.166.474
2) Altre	2.584.588.469	2.906.400.705	321.812.236
	157.045.634.054	114.027.279.816	-43.018.354.238
PARTITE VARIE			
1) Ordini pagamento in corso di esecuzione	14.494.066.498	22.887.841.393	8.393.774.895
2) Crediti diversi	29.490.863.286	37.711.317.148	8.220.453.862
3) Altre	420.987.352.413	194.570.948.197	-226.416.404.216
	464.972.282.197	255.170.106.738	-209.802.175.459
RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.817.645.355	11.762.824.800	-2.054.820.555
FONDI SPECIALI			
1) Fondo Adeguamento Cambi	3.299.144.958.958	2.506.127.289.218	-793.017.669.740
2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.483.084.630.797	8.186.140.087.023	-296.944.543.774
	11.782.229.589.755	10.692.267.376.241	-1.089.962.213.514
ACCANTONAMENTI DIVERSI			
1) Accantonamento a garanzia del Trattamento di Quiescenza:			
- per Trattamento indennità di fine rapporto	94.637.909.069	100.862.059.018	6.224.149.949
- per Trattamento integrativo di Pensione	327.007.627.762	357.871.971.443	30.864.343.681
2) Fondo emol. maturati e da corrispondere	5.340.060.000	6.290.200.000	950.140.000
3) Fondo accordi negoziali	7.736.000.000	18.792.000.000	11.056.000.000
4) Fondo Imposte e Tasse	1.089.596.579.000	382.622.160.000	-706.974.419.000
5) Fondo copertura perdite eventuali	2.729.385.955.057	2.809.385.955.057	80.000.000.000
	4.253.704.130.888	3.675.824.345.518	-577.879.785.370
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	500.000.000.000	
FONDO DI RISERVA	1.966.035.024.651	2.327.905.379.237	361.870.354.586
FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA			
1) Legge 19.3.1983 n. 72	40.743.000.000	40.743.000.000	
2) Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	44.032.869.809	
3) Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	40.207.000	
	84.816.076.809	84.816.076.809	
UTILE DELL'ESERCIZIO	723.740.709.172	184.971.692.587	-538.769.016.585
	54.044.401.113.024	54.342.306.671.069	297.905.558.045
CONTI D'ORDINE			
-Impegni vari	24.527.833.002.654	29.537.467.743.052	5.009.634.740.398
-Conti titoli e valori	1.085.153.145.458	1.092.485.459.060	7.332.313.602
	25.612.986.148.112	30.629.953.202.112	5.016.967.054.000
TOTALE	79.657.387.261.136	84.972.259.873.181	5.314.872.612.045

Tavola 4

**COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' VALUTARIE
A VISTA E A BREVE**

CONSISTENZA AL 31.12.94			CONSISTENZA AL 31.12.95			VARIAZIONE
		% (*)			% (*)	
\$	11.804.450.190,17	66,73	\$	12.812.387.590,65	70,15	1.007.937.400,48
DM	1.887.207.486,20	7,44	DM	1.416.079.036,58	5,41	-471.128.449,62
YEN	275.516.989.007,00	15,10	YEN	267.821.673.628,60	14,21	-7.695.315.378,40
ECU	1.169.982.652,91	8,47	ECU	1.267.176.672,08	8,89	97.194.019,17
FS	69.089.188,78	0,34	FS	32.156.624,89	0,15	-36.932.563,89
FOL	102.506.068,65	0,36	FOL	35.775.732,15	0,12	-66.730.336,50
LGS	24.877.019,85	0,22	LGS	33.433.779,55	0,28	8.556.759,70
\$CAN	12.341.833,80	0,05	\$CAN	10.764.029,02	0,04	-1.577.804,78
FB	1.708.722.160,00	0,33	FB	1.652.768.468,00	0,31	-55.953.692,00
FF	693.834.552,88	0,80	FF	250.439.088,51	0,28	-443.395.464,37
SCH	70.438.240,09	0,04	SCH	63.186.558,23	0,03	-7.251.681,86
KD	11.578.543,96	0,01	KD	8.536.741,37	0,01	-3.041.802,59
KN	11.466.067,08	0,01	KN	8.735.224,38	0,01	-2.730.842,70
KS	8.602.677,01	0,01	KS	7.768.567,65	0,01	-834.109,36
ESC	220.972.635,00	0,01	ESC	155.379.076,00	0,01	-65.593.559,00
\$AUS	10.282.734,51	0,04	\$AUS	8.167.035,90	0,03	-2.115.698,61
RAND	113.553,00	0,00	RAND			-113.553,00
PES	316.398.298,00	0,01	PES	220.164.663,00	0,01	-96.233.635,00
LIRE IR	613.406,75	0,01	LIRE IR	2.955.436,39	0,03	2.342.029,64
FTM	9.230.684,46	0,01	FTM	8.357.927,35	0,01	-872.757,11
DRG	33.716.940,00	0,00	DRG	59.341.407,00	0,00	25.624.467,00
		100,00			100,00	

(*)

Al fine di rendere significative le percentuali, si sono rese omogenee le consistenze applicando alle stesse i cambi del 31.12.1995; sui valori così ricavati sono stati quindi determinati i valori in percentuale.

Tavola 5

**COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' VALUTARIE
A VISTA E A BREVE**

(in dollari USA)*

CONSISTENZA AL 31.12.94			CONSISTENZA AL 31.12.95			VARIAZIONE
		%			%	
\$	11.804.450.190,17	66,73	\$	12.812.387.590,65	70,15	1.007.937.400,48
DM	1.316.503.233,33	7,44	DM	987.847.199,60	5,41	-328.656.033,73
YEN	2.670.466.045,88	15,10	YEN	2.595.878.708,50	14,21	-74.587.337,38
ECU	1.499.097.491,50	8,47	ECU	1.623.632.081,79	8,89	124.534.590,29
FS	60.020.121,03	0,34	FS	27.935.550,44	0,15	-32.084.570,59
FOL	63.890.352,36	0,36	FOL	22.298.427,43	0,12	-41.591.924,93
LGS	38.589.269,86	0,22	LGS	51.862.528,12	0,28	13.273.258,26
SCAN	9.058.248,08	0,05	SCAN	7.900.223,48	0,04	-1.158.024,60
FB	58.031.340,96	0,33	FB	56.131.050,88	0,31	-1.900.290,08
FF	141.597.905,46	0,80	FF	51.109.663,29	0,28	-90.488.242,17
SCH	6.983.729,80	0,04	SCH	6.264.748,37	0,03	-718.981,43
KD	2.085.821,30	0,01	KD	1.537.854,59	0,01	-547.966,71
KN	1.812.971,65	0,01	KN	1.381.181,01	0,01	-431.790,64
KS	1.299.966,60	0,01	KS	1.173.922,77	0,01	-126.043,82
ESC	1.477.919,73	0,01	ESC	1.039.213,76	0,01	-438.705,97
\$AUS	7.655.469,63	0,04	\$AUS	6.080.337,41	0,03	-1.575.132,22
RAND	31.158,57	0,00	RAND			-31.158,57
PES	2.606.304,82	0,01	PES	1.813.588,21	0,01	-792.716,61
LIRE IR	982.553,19	0,01	LIRE IR	4.734.009,62	0,03	3.751.456,43
FTM	2.121.976,34	0,01	FTM	1.921.344,42	0,01	-200.631,92
DRG	142.231,90	0,00	DRG	250.326,43	0,00	108.094,53
	<u>17.688.904.302,16</u>	<u>100,00</u>		<u>18.263.179.550,78</u>	<u>100,00</u>	<u>574.275.248,61</u>

* al cambio del 31.12.1995

Tavola 6

ATTIVITA' A VISTA E A BREVE
(consistenza delle gestioni fiduciarie)

GESTORE	DIVISA	CONSISTENZA AL 31/12/1994	DISINVESTIMENTI	PROVENTI FINANZIARI PER VALUTAZIONE 31/12/1995	COMMISSIONI REGOLATE IN CONTO	CONSISTENZA AL 31/12/1995
MERRILL LYNCH- LONDRA (1)	\$ USA	97.153.764,00		3.120.791,23	274.555,23	100.000.000,00
CREDIT SUISSE-LUSSEMBURGO (2)	\$ USA	46.094.412,00		2.536.153,00		48.630.565,00
CREDIT SUISSE-LUSSEMBURGO (3)	\$ USA	48.946.536,00	48.946.536,00			
COMMERZ INT. CAP. MANAG.- FF/MAIN (4)	\$ USA	99.962.053,96		193.368,55	155.422,51	100.000.000,00
NEESPIERSON TRUST N.V. - CURACAO (5)	\$ USA	100.000.000,00				100.000.000,00
	\$ USA	392.194.712,00		5.850.312,78	429.977,74	348.630.565,00
B.R.I. - BASILEA (6)	D.M.	500.000.000,00				500.000.000,00

(1) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di \$ 13.442.917,00.

(2) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di \$ 6.186.076,00; le spese di gestione regolate per cassa sono ammontate a \$ 164.303,62.

(3) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di \$ 1.434.944,00; le spese di gestione regolate per cassa sono ammontate a \$ 9.375,00.

(4) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di \$ 6.235.480,75; il saldo al 31.12.1994 è al netto di commissioni per l'anno 1994 regolate con valuta l.1.1995.

(5) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di \$ 42.805.738,12.

(6) Il rendimento per l'anno 1995 è stato di DM 71.771.334; le spese regolate per cassa sono ammontate a DM 1.006.267,36.

Tavola 7

CAMBI DEL MAGAZZINO VALUTE

	CAMBI VALIDI AL 31.12.1994 (A)	C.M.P. AL 31.12.1995 (B)	CAMBI VALIDI AL 31.12.1995 (C)	VARIAZIONI % (C-A)	DIFF. UNITARIE REGOLATE CON IL F.A.C. (C-B)
DOLLARO USA	1.629,740	1.572,298	1.584,720	-2,76	12,422
MARCO GERMANICO	1.047,730	498,896	1.105,490	5,51	606,594
FRANCO SVIZZERO	1.238,400	1.076,522	1.376,700	11,17	300,178
FIORINO OLANDESE	935,560	803,758	987,730	5,58	183,972
LIRA STERLINA	2.533,430	2.318,979	2.458,220	-2,97	139,241
DOLLARO CANADESE	1.159,960	802,760	1.163,100	0,27	360,340
FRANCO BELGA	50,969	45,215	53,820	5,59	8,605
FRANCO FRANCESE	303,120	323,410	323,410	6,69	
SCCELLINO AUSTRIACO	148,900	133,287	157,120	5,52	23,833
CORONA DANESE	266,760	227,976	285,480	7,02	57,504
CORONA NORVEGESE	239,900	215,267	250,570	4,45	35,303
CORONA SVEDESE	218,780	201,832	239,470	9,46	37,638
ESCUDO PORTOGHESE	10,186	9,560	10,599	4,05	1,039
DOLLARO AUSTRALIANO	1.266,630	1.102,911	1.179,820	-6,85	76,909
RAND SUDAFRICANO (*)	458,125	452,100	434,842	-3,08	-17,258
PESETA SPAGNOLA	12,331	13,108	13,054	5,86	-0,054
LIRA IRLANDESE	2.510,130	2.485,164	2.538,400	1,13	53,236
YEN GIAPPONESE	16,342	13,811	15,360	-6,01	1,549
E.C.U.	1.989,590	1.502,243	2.030,500	2,06	528,257
D.S.P.	2.379,174	1.700,870	2.355,663	-0,99	654,793
DRACMA GRECA	6,762	6,685	6,685	-1,14	
MARCO FINLANDESE	343,100	297,137	364,300	6,18	67,163

(*) cambio accertato con Decreto del Ministero delle Finanze

CAMBI DEL MAGAZZINO TITOLI

VALUTA	TITOLO	CAMBI VALIDI AL 31.12.1994 (A)	C.M.P. AL 31.12.1995 (B)	CAMBI VALIDI AL 31.12.1995 (C)	VARIAZIONI % (C-A)	DIFF. UNITARIE REGOLATE CON IL F.A.C. (C-B)
S USA	FR NOTES	1.629,740	1.117,855	1.584,720	-2,76	466,865
	US NOTES	1.629,740	1.584,720	1.584,720	-2,76	
	P.N.ICAX	1.629,740	1.151,055	1.584,720	-2,76	433,665
	OBBL. R. I.	1.629,740	1.152,613	1.584,720	-2,76	432,107
F.S.	OBBL. R.I.	1.238,400	1.060,640	1.376,700	11,17	316,060
F.B.	AZ - SWIFT	50,969	34,484	53,820	5,59	19,336
	AZ - ANNA	50,969	36,715	53,820	5,59	17,105

F

Tavola 8

SVALUTAZIONE DI CAMBIO

	CONSISTENZA IN VALUTA	CAMBIO DI ACQUISTO O DI SVALUTAZIONE	CAMBIO AL 31/12/95	DIFFERENZA	SVALUTAZIONI
SU VALUTE					
- Franchi Francesi	-62.415.930,300	322.808.171.2550	323,410	0,602	-37.563.701
- Dracme	61.180.281,000	6.894.117.6299	6,685	-0,209	-12.793.875
SU TITOLI					
- US Notes t. 4,75 scad. 31.10.98	98.327.000,000	1.625,710.000.0000	1.584,720	-40,990	-4.030.423.730
					-4.080.781.306

14

TITOLI IN VALUTA

Tavola 9

ESTERI	consistenza 31.12.94	Lit.	511.761.579.595
	consistenza 31.12.95	Lit.	187.036.428.420
		Lit.	<u>-324.725.151.175</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	CONTROVALORE
IN DIMINUZIONE			
- <i>Obbl. International Bank for Reconstruction and Development (I.B.R.D.)</i> tasso 4,125% scad.15.04.95	F.S. 5.000.000,00	5.000.000,00	Lit. -7.418.050.000
- <i>Japan Government Bonds (J.G.B.)</i> tasso 4,50% scad.20.06.2003	YEN 20.000.000.000,00	19.998.000.000,00	Lit. -390.772.918.801
			Lit. <u>-398.190.968.801</u>
Utile di cambio su rimborsi			Lit. 77.830.003.237
Ripresa di valore			Lit. 13.553.544.270
Svalutazione per valutazione ai cambi di fine periodo			Lit. -4.030.423.730
Operazioni in contropartita al P.A.C.:			
- Riallineamento ai valori di costo o di svalutazione			Lit. -23.083.857.573
- Adeguamento per valutazione ai cambi di fine periodo			Lit. 9.196.551.422
			Lit. <u>73.465.817.626</u>
Totale			Lit. <u><u>-324.725.151.175</u></u>

ITALIANI	consistenza 31.12.94	Lit.	60.340.091.640
	consistenza 31.12.95	Lit.	52.289.793.570
		Lit.	<u>-8.050.298.070</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	CONTROVALORE
IN DIMINUZIONE			
- <i>Promissory Notes - Tesoro - Icc</i> tasso 3% scad. 01. 02.1998	\$USA 1.732.971,30	1.732.971,30	Lit. -2.775.852.252
tasso 3% scad. 01. 12.1998	\$USA 2.730.623,00	2.730.623,00	Lit. -4.446.051.285
	\$USA 4.463.594,30	4.463.594,30	
			Lit. <u>-7.221.903.537</u>
Utile di cambio su rimborsi			Lit. 2.084.061.000
Capitalizzazione scarti di emissione			Lit. 780.128.268
Ripresa di valore			Lit. 91.199.233
Svalutazione			Lit. -227.226.887
Operazioni in contropartita al P.A.C.:			
- Riallineamento ai valori di costo o di svalutazione			Lit. -17.765.384.633
- Adeguamento per valutazione ai cambi di fine periodo			Lit. 14.208.828.486
			Lit. <u>-28.839.533</u>
Totale			Lit. <u><u>-8.050.298.070</u></u>

P

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola 10

CONSISTENZA E MOVIMENTI NEI TITOLI IN VALUTA
(valori di conto)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.94 (valori di conto)	ACQUISTI	RIMBORSI O VENDITE	UTILI (+) / PERDITE (-) di cambio su rimborso o vendite	CAPITALIZZAZIONE SCANTI DI EMISSIONE	RIPRESA DI VALORE (+) SVALUTAZIONE (-) AL 31.12.95	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31.12.95	CONSISTENZA AL 31.12.95 (valori di conto)
ESTERI								
<i>Immobilitati</i>								
OBBL. I.R.D.	F.S. 5.000.000,00 5.185.858.808 Lir.		5.000.000,00 7.418.658.808	3.112.508.808				65.000,00 2.241.437 50.000,00 1.815.750
AZIONI S.W.I.F.T.	F.B. Lir.							
AZIONI ANNA	F.B. Lir.							
<i>In libere disponibilità</i>								
OBBL. I.G.B.	FEN 19.998.000.000,00 Lir.		19.998.000.000,00 396.772.918.881	75.697.803.237				19.694.000,00 22.015.016.371 98.327.000,00 155.820.763.440 177.839.876.998
F.R. NOTES	\$ Lir.					8.337.000,00 13.553.544.378		
U.S. NOTES	\$ Lir.					13.553.544.378	4.038.432.730 4.038.432.730	
Totale			396.196.968.881 13.260.785.328 411.457.674.121	77.838.803.237				
Utile su ribrezzo	Lir.							
TOTALE RICAVI	Lir.							
ITALIANI								
<i>Immobilitati</i>								
P.N. TESORO	\$ Lir.		4.463.594,30 7.221.903.537	2.084.861.000				13.345.547,90 15.341.433.883
<i>In libere disponibilità</i>								
OBBL. REPUB. ITALIANA	F.S. Lir.				488.804,26 672.536.835 67.646,62 107.191.443	83.985,10 91.199.233 -197.140,62 -227.226.887		1.177.624,26 1.249.015.152 18.627.650,00 21.470.473.849
OBBL. REPUB. ITALIANA	\$ Lir.							
Totale			7.221.903.537	2.084.861.000	788.128.268	-196.017.654		38.080.965.884
TOTALE GENERALE	Lir.		418.673.577.658	79.914.864.237	788.128.268	13.417.516.616	4.038.432.730	315.930.943.882

14

Tavola 11

TITOLI IN VALUTA

(raccontato fra costo e valore di bilancio)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.94			CONSISTENZA AL 31.12.95		
	COSTO	RETTIFICHE IN CONTROPARTITA FAC	VALORI DI BILANCIO	COSTO	RETTIFICHE IN CONTROPARTITA FAC	VALORI DI BILANCIO
ESTERI						
<i>Immobilitazioni</i>						
Obbl. I B R D	5.000.000,00		5.000.000,00			65.000,00
	5.285.850.000	906.150.000	6.192.000.000			3.498.300
Azioni S.W.I.F.T.	65.000,00		65.000,00			50.000,00
	2.341.437	1.071.548	3.312.985		1.256.863	2.691.000
Azioni A.N.N.A.	50.000,00		50.000,00			
	1.835.750	712.700	2.548.450		855.250	
<i>In libera disponibilità</i>						
Obbl. J G B	19.998.000.000,00		19.998.000.000,00			
	315.075.115.564	11.732.200.436	326.807.316.000			
F R Notes	19.694.000,00		19.694.000,00			19.694.000,00
	22.015.036.371	10.081.063.189	32.096.099.560		9.194.439.309	31.209.475.680
U S Notes	89.990.000,00		89.990.000,00			98.327.000,00
	146.297.642.900	362.659.700	146.660.302.600			155.820.763.440
Totale	482.677.722.022	23.083.857.573	511.761.579.595		9.196.551.422	187.036.428.420
ITALIANI						
<i>Immobilitazioni</i>						
P.N. Tesoro	17.809.137,20		17.809.137,20			13.345.542,90
	20.499.296.420	8.524.966.839	29.024.263.259		5.787.494.862	21.148.948.745
<i>In libera disponibilità</i>						
Obbl. Repub. Italiana	602.834,90		602.834,90			1.177.624,26
	404.899.294	261.651.446	746.550.740		372.199.966	1.621.235.318
Obbl. Repub. Italiana	18.757.150,00		18.757.150,00			18.627.650,00
	21.590.511.393	8.978.766.348	30.569.277.641		8.049.133.658	29.519.609.507
Totale	42.574.707.007	17.765.304.633	60.340.091.640		14.208.028.486	51.289.793.570
TOTALE GENERALE	531.252.429.029	40.849.162.206	572.101.671.235		23.405.379.908	239.326.221.990

A

Tavola 12

TITOLI IN VALUTA IN LIBERA DISPONIBILITA'
SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE

DESCRIZIONE TITOLI	COSTO	PREZZO DI RIFERIMENTO 1994	SVALUTAZIONE 1994	VALORE DI LIBRO ANTE VALUTAZIONI AL 31.12.1995	PREZZO DI RIFERIMENTO 1995	SVALUTAZIONE 1995	RIPRESA DI VALORE 1995	MARGINE PER RIPRESA DI VALORE
A) TITOLI ESTERI								
U.S. Notes t. 4,75% scad. 31.10.98	98,4	89,99	-8,41	89,99	98,327		8,337	8,073
	98.400.000,00	89.990.000,00	8.410.000,00	89.990.000,00	98.327.000,00		8.337.000,00	73.000,00
							13.553.544,270	
B) TITOLI ITALIANI								
Obbl. R.L. t. 9,125% scad. 31.03.96	105,32	101,39	-3,93	101,7556	100,69	-1,0636		
	19.484.222,56	18.757.150,00	727.072,56	18.824.790,62	18.627.650,00	197.140,62		
						227.226,887		
Obbl. R.L. t. 0 COUPON scad. 31.03.96	55,491255177707	51,1920000	-4,299255177707	54,581958	61,9875		4,299255177707	
	688.820,00	602.834,90	85.985,10	1.091.639,16	1.239.750,00		85.985,10	
							91.199,233	
TOTALE LIRE						237.226,887	13.644.743,503	

(1) - comprensivo dello sconto di emissione maturato;
(2) - comprensivo degli interessi capitalizzati.

BANCIOITA

Tavola 13

CONSISTENZA E MOVIMENTI NEI TITOLI ESTERI IN LIRE
(valori di bilancio)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1994	DIMINUIZIONE PER RIMBORSO A SCADENZA O PER SORTEGGIO		CONSISTENZA AL 31.12.1995
		CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	
IMMOBILIZZATI				
DICHIARAZIONE DI DEBITO BANCA DI INDONESIA	1.761.189.192	319.460.000	320.216.216	1.440.972.976
Perdita di realizzo			-756.216	
TOTALE RICAVI			319.460.000	

17

Tavola n. 14

CONSISTENZA E MOVIMENTI NEI TITOLI ITALIANI IN LIRE
(valori di bilancio)

TITOLI	CONSISTENZA AL. 31.12.94	ACQUISTI O TRASFERIMENTI	VENDITE, RIMBORSI O TRASFERIMENTI	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI NEGOZIAZIONE	CONSISTENZA AL. 31.12.95
IMMOBILIZZATI					
A) ACQUISTATI IN FORZA DI LEGGE - certificati di credito 1%: I. D. A.	708.000.000		354.000.000		354.000.000
B) ACQUISTATI PER IMPIEGO FONDI PATRIMONIALI - C.C.T. - B.T.P.	326.347.201.328 173.464.935.353 499.812.136.681	28.573.800.000 28.573.800.000	30.570.000.000 30.570.000.000 -709.883.155 29.860.116.845	4.340.417.580 958.924.633 5.299.342.213	330.687.618.908 172.427.659.986 503.115.278.894
PERDITA SU REALIZZO					
C) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO I.F.R. - B.T.P. - C.C.T. - OBBL. Italfondiario	15.825.267.721 42.846.505.536 28.242.253.000 86.914.026.257	4.022.100.000 2.000.000.000 6.022.100.000	4.920.335.000 1.068.839.000 5.989.174.000 147.434.391 6.136.608.391	200.957.017 629.408.012 830.365.029	16.026.224.738 42.577.678.548 29.173.414.000 87.777.317.286
UTILE SU REALIZZO					
D) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.I.P. - C.C.T. - B.T.P. - C.T.O. - Obbl. E.N.E.L.	161.616.669.971 121.204.573.378 183.217.000 1.237.500.000 284.241.960.349	52.153.963.731 12.151.783.544	15.615.846.800 7.688.145.785 183.217.000 1.237.500.000 24.724.709.585 -463.089.629 24.261.619.956	2.072.805.097 1.072.826.592 3.145.631.689	200.227.591.999 126.741.037.729 326.968.639.728
PERDITA SU REALIZZO					
E) ACQUISTATI PER RIMBORSO CREDITI DI IMPOSTA C.C.T.		115.793.000.000	16.300.000.000		99.495.000.000
Totale (A+B+C+D+E) Totale utile o perdita su realizzo TOTALE RICAVI	871.676.123.287	214.696.647.275	77.937.883.585 -1.025.538.393 76.912.345.192	9.275.338.931	1.017.710.235.908

TAV

Tavola . 15

TITOLI ITALIANI IN LIRE PER ACQUISTO IN FORZA DI LEGGE

Consistenza al 31.12.94	708.000.000
Consistenza al 31.12.95	354.000.000
	<u>-354.000.000</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
IN DIMINUZIONE		
C.C.T. 1% LDA	354.000.000	354.000.000

TITOLI ITALIANI IN LIRE ACQUISITI PER RIMBORSO CREDITI D'IMPOSTA

Consistenza al 31.12.94

==

Consistenza al 31.12.95

99.495.000.000

99.495.000.000

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
A) IN AUMENTO C.C.T. 9,50% 1.1.99	115.795.000.000	115.795.000.000
B) IN DIMINUZIONE (per trasferimento ai titoli del T.I.P.) C.C.T. 9,50% 1.1.99	16.300.000.000	16.300.000.000
TOTALE (A-B)	99.495.000.000	99.495.000.000

Tavola n. 17

TITOLI ITALIANI IN LIRE PER INVESTIMENTO FONDI PATRIMONIALI

Consistenza al 31.12.94	499.812.136.681
Consistenza al 31.12.95	503.115.278.894
	<u>3.303.142.213</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
A) IN AUMENTO		
B.T.P. t. 11% scad. 1.6.2003	30.000.000.000	28.573.800.000
Capitalizzazione scarto di negoziazione		5.299.342.213
TOTALE A)	30.000.000.000	33.873.142.213
B) IN DIMINUZIONE		
B.T.P. t. 11% scad. 1.6.98	30.000.000.000	-30.570.000.000
TOTALE (A-B)		3.303.142.213

Tavola 18

TITOLI ITALIANI IN LIRE PER INVESTIMENTO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO

Consistenza al 31.12.94	86.914.026.257
Consistenza al 31.12.95	87.777.317.286
	<u>863.291.029</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
A) IN AUMENTO		
C.C.T. tasso indicizzato scad. 1.10.2002	4.100.000.000	4.022.100.000
Obbl. Italfondario 5% scad. 1.04.2020	2.000.000.000	2.000.000.000
		6.022.100.000
Capitalizzazione scarto di negoziazione		830.365.029
TOTALE A)	6.100.000.000	6.852.465.029
B) IN DIMINUZIONE		
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.04.2001	146.000.000	146.000.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.10.2001	59.000.000	59.000.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.10.2002	17.000.000	17.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.10.2002	28.000.000	28.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.04.2003	26.000.000	26.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.10.2003	25.000.000	25.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.04.2004	43.000.000	43.000.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.04.2005	21.800.000	21.800.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.07.2005	14.824.000	14.824.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.10.2005	6.540.000	6.540.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.01.2011	39.900.000	39.900.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.07.2011	53.200.000	53.200.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.04.2012	11.904.000	11.904.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.04.2012	51.600.000	51.600.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.10.2012	1.935.000	1.935.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2012	58.800.000	58.800.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2013	84.000.000	84.000.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2013	35.560.000	35.560.000
Obbl. Italfondario 5,75% scad. 1.04.2014	7.875.000	7.875.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2014	16.616.000	16.616.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2014	65.660.000	65.660.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2015	20.320.000	20.320.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2015	50.800.000	50.800.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2016	33.880.000	33.880.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2017	11.600.000	11.600.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2017	34.500.000	34.500.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2018	44.000.000	44.000.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2018	17.600.000	17.600.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2019	41.925.000	41.925.000
C.C.T. l.ind. scad. 1.04.1995	5.285.000.000	4.920.335.000
TOTALE B)	6.353.839.000	5.989.174.000
TOTALE (A-B)	-253.839.000	863.291.029

Tavola . 19

TITOLI ITALIANI IN LIRE PER INVESTIMENTO
"ACCANTONAMENTO PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE"

Consistenza al 31.12.94

284.241.960.349

Consistenza al 31.12.95

326.968.629.728

42.726.669.379

DESCRIZIONE		CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI			
A) IN AUMENTO			
B.T.P. 10,50%	scad. 15.07.2000	2.800.000.000	2.724.400.000
B.T.P. 12,00%	scad. 01.05.2002	1.300.000.000	1.299.599.106
B.T.P. 9,00%	scad. 01.10.2003	7.215.000.000	6.104.459.529
B.T.P. 10,50%	scad. 01.04.2005	2.100.000.000	2.023.324.909
		13.415.000.000	12.151.783.544
C.C.T. 9,50%	scad. 01.01.1999	16.300.000.000	16.300.000.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.02.1999	1.130.000.000	1.133.318.744
C.C.T. indiciz.	scad. 01.10.2001	4.690.000.000	4.573.995.282
C.C.T. indiciz.	scad. 01.12.2001	2.700.000.000	2.628.688.473
C.C.T. indiciz.	scad. 01.02.2002	3.550.000.000	3.384.925.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.04.2002	8.480.000.000	8.252.411.232
C.C.T. indiciz.	scad. 01.06.2002	15.400.000.000	14.973.200.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.10.2002	925.000.000	907.425.000
		53.175.000.000	52.153.963.731
Capitalizzazione scarto di negoziazione			3.145.631.689
Totale A)		66.590.000.000	67.451.378.964
B) IN DIMINUIZIONE			
B.T.P. 12,00%	scad. 01.10.1995	500.000.000	480.000.000
B.T.P. 9,00%	scad. 01.10.1998	7.215.000.000	7.208.145.785
		7.715.000.000	7.688.145.785
C.C.T. indiciz.	scad. 01.01.1995	3.000.000.000	2.902.500.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.04.1995	830.000.000	768.580.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.05.1995	8.285.000.000	7.716.072.500
C.C.T. 12,50%	scad. 01.06.1995	8.000.000	7.469.600
C.C.T. indiciz.	scad. 01.07.1995	2.420.000.000	2.282.786.000
C.C.T. indiciz.	scad. 01.09.1995	274.000.000	255.998.200
C.C.T. indiciz.	scad. 01.10.1995	215.000.000	200.874.500
C.C.T. indiciz.	scad. 01.12.1995	1.580.000.000	1.481.566.000
		16.612.000.000	15.615.846.800
C.T.O. 12,50%	scad. 01.06.1995	190.000.000	183.217.000
OBBL. ENEL indiciz.	scad. 01.03.1995	1.250.000.000	1.237.500.000
Totale B)		25.767.000.000	24.724.709.585
TOTALE (A-B)		40.823.000.000	42.726.669.379

Tavola 20

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

DIPARTIMENTO GENERALE

ANNO	QUOTA VERSATA					QUOTA ACCR. IN LIRE	TOTALE
	IN \$USA	IN ORO		IN D.S.P.	TOTALE (1) IN DSP	C/TESORO C/O B.I. (1)	QUOTA (1)
		ONCE	CHIOGRAMMI			IN DSP	IN DSP
1947	(2) 18.000				18.000		
1958		1.285.200,004	39.974,199		44.982.000		180.000.000
1959						135.000.000	
1959		642.857,143	19.995,097		22.500.000	67.500.000	90.000.000
1964		1.642.857,143	51.098,582		57.500.000	172.500.000	230.000.000
1966		892.857,143	27.770,970		31.250.000	93.750.000	125.000.000
1970		2.678.571,429	83.312,906		93.750.000	281.250.000	375.000.000
1977 (3)		-427.918,988	-13.309,770	14.977,165			
1978 (3)		-213.958,514	-6.654,855	7.488,548			
1979 (3)		-213.952,049	-6.654,653	7.488,322			
1978						240.000.000	240.000.000
1980				155.000.000	155.000.000	465.000.000	620.000.000
1983				262.275.000	262.275.000	786.825.000	1.049.100.000
1992				420.400.000	420.400.000	1.261.200.000	1.681.600.000
	18.000	6.286.513,311	195.532,476	867.629,035	1.087.675.000	3.503.025.000	4.590.700.000
UTILIZZI F.M.I. AL 31.12.95						-232.880.207	
SALDO AL 31.12.95						3.270.144.793	

Posizione nel F.M.I.

Quota versata D.S.P. 1.087.675.000

Utilizzi lire F.M.I. D.S.P. 232.880.207

Reserve tranche position D.S.P. 1.320.555.207

- (1) Le quote sono espresse dal F.M.I. in \$USA fino al 1971 e successivamente in D.S.P.
 (2) Versamento effettuato dal Mintesoro, pari a oz. 514,286 (Kg.15,996)
 (3) Restituzione di oro ai paesi membri effettuata dal Fondo ai sensi dell'annesso B par. 7 (a) al secondo emendamento all'accordo del Fondo. I quantitativi di metallo furono integrati con un corrispondente ammontare di D.S.P. a fronte di un equivalente versamento in lire da parte dell'Italia.

Tavola 21

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

DIPARTIMENTO DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO

TESORO C/ DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO		
<i>Consistenza al 31.12.1994</i>	<i>D.S.P.</i>	85.761.680
<i>Tiraggi Esaf</i>	<i>D.S.P.</i>	-114.686.000
<i>Interessi Esaf</i>	<i>D.S.P.</i>	15.450.288
<i>Remuneration</i>	<i>D.S.P.</i>	45.410.805
<i>Aggiustamenti Burden Sharing</i>	<i>D.S.P.</i>	1.164.489
<i>Interessi netti</i>	<i>D.S.P.</i>	-32.928.897
<i>Spese di gestione</i>	<i>D.S.P.</i>	-137.670
		-85.726.985
<i>Consistenza al 31.12.95</i>	<i>D.S.P.</i>	34.695

<i>ASSEGNAZIONE</i>	<i>D.S.P.</i>	702.400.000
<i>DISPONIBILITA'</i>	<i>D.S.P.</i>	34.695
<i>POSIZIONE MINUS</i>	<i>D.S.P.</i>	-702.365.305

Tavola . 22

TESORO - BANCA D'ITALIA -
FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

CONTI	31.12.94		31.12.95		VARIAZIONI	
	D.S.P.	LIRE	D.S.P.	LIRE	D.S.P.	LIRE
BANCA D'ITALIA - AVERI IN LIRE DEL F.M.I.						
- C/Speciale infruttifero lire F.M.I.	3.197.903.753	7.439.563.367.141	3.270.103.843	7.792.306.694.617	72.200.090	352.743.327.476 (*)
- C/Speciale n. 2		5.302.008		2.152.888		-3.149.120
		7.439.568.669.149		7.792.308.847.505		352.740.178.356
MINISTERO DEL TESORO						
- C/Assegnazione	702.400.000	1.671.131.582.576	702.400.000	1.654.617.452.159		-16.514.130.417 (**)
		9.110.700.251.725		9.446.926.299.664		336.226.047.939

17

(*) Reintegri per

D.S.P. 72.224.297

174.869.861.725

Giri da c/n. 1 a c/n. 2

D.S.P. 24.207

-58.000.000

Adeguamento al cambio Liv/DSP 0,000419658
del 18.12.95 data dell'ultima rivalutazione eseguita
dal F.M.I.

177.931.465.751

352.743.327.476

(**) Adeguamento di cambio

Tavola 23

UTILIZZI E REINTEGRI EFFETTUATI DAL F.M.I. A VALERE SULLA QUOTA LIRE

REINTEGRATI

NON REINTEGRATI

DATA	UTILIZZI D.S.P.	CAMBIO	DATA	REINTEGRI D.S.P.	CAMBIO LIRA/D.S.P.	DIFF. CAMBI (+) a credito Tesoro (-) a debito Tesoro	DATA	UTILIZZI D.S.P.	CAMBIO	CTV IN LIRE
16/09/91	72.224.297	0,000382768	01/02/95	13.047.213	0,000422876	8.465.171.343	16/09/91	5.257.122	0,000582768	9.020.951.734
			06/02/95	20.500.000	0,000422166	13.382.148.975	18/10/91	17.430	0,000580987	30.000.000
			18/05/95	7.500.000	0,000398480	5.951.906.430	13/12/91	48.000.000	0,000597485	80.336.744.856
			26/05/95	1.000.000	0,000383781	889.703.989	18/12/91	16.550.000	0,000596802	27.731.140.311
			26/05/95	2.216.667	0,000383781	1.972.177.473	24/12/91	14.000.000	0,000599022	23.371.428.762
			06/06/95	8.750.000	0,000391153	7.355.211.993	03/01/92	18.000.000	0,000608387	29.586.431.005
			28/08/95	4.166.667	0,000415139	2.887.012.843	09/03/92	25.000.000	0,000586697	42.611.433.159
			10/11/95	15.043.750	0,000419658	10.033.339.142	01/04/92	17.000.000	0,000585832	29.018.558.221
							01/04/92	2.929	0,000585832	5.000.000
							08/04/92	30.000.000	0,000589817	50.863.233.850
							27/05/92	5.868	0,000586847	10.000.000
							02/07/92	59.000.000	0,000605325	97.468.302.152
							01/04/93	5.179	0,000517889	10.000.000
							29/10/93	4.468	0,000446841	10.000.000
							20/12/93	4.270	0,000427025	10.000.000
							22/04/94	4.376	0,000437589	10.000.000
							17/10/94	4.358	0,000435875	10.000.000
							07/04/95	4.222	0,000412166	10.000.000
							29/09/95	4.151	0,000415139	10.000.000
							19/10/95	10.378	0,000415139	25.000.000
							29/11/95	4.197	0,000419658	10.000.000
							18/12/95	1.259	0,000419658	3.000.000
						50.936.672.188				
						634.092.855				
						1.203.106.102				
						52.773.871.145				
	72.224.297			72.224.297				232.880.207		390.161.224.051

(*) Interessi al 30/06/95

(**) Interessi al 31/12/95

DSP	232.880.207	(+)	390.161.224.051
DSP	232.880.207 (a)	(-)	554.928.553.727
Adeguamento utilizzi c/ n. 2		(-)	164.767.329.677
c/Tesoro c/provv. adegu. utilizzi		(-)	44.233.818
F.M.I.		(-)	164.811.563.495

(a) ctv al cambio Lit/Dsp 0,000419658, del 18.12.95, data dell'ultima rivalutazione della quota lire effettuata dal F.M.I.

Tavola 24

PASSIVITA' IN VALUTA

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 12 1994		CONSISTENZA AL 31 12 1995		VARIAZIONI	
	VALUTA	LIRE	VALUTA	LIRE	VALUTA	LIRE
A) VERSO L'ESTERO						
1) DEPOSITI IN VALUTA						
FRCE	671.600,00	1.336.208.644	ECU		-671.600,00	-1.336.208.644
C/ATTESA EX URSS	32.139,33	52.378.751	\$USA	50.931.839		-1.446.912
	varie	1.388.587.395		50.931.839	varie	-1.337.655.556
		1.564.893.913		1.083.702.536		-481.191.377
2) CONTI DELL'ESTERO IN LIRE						
3) ALTRE						
Debito per titoli dati in prestito		4.312.668.652	\$USA	102.055.968.000	64.400.000,00	102.055.968.000
Assegni in circolazione	varie	434.142.878	varie	5.208.613.078	varie	895.944.426
Altri conti		4.746.811.530		526.893.135		92.750.257
		7.700.292.838		107.791.474.213		103.044.662.683
Totale A)				108.928.108.588		101.225.815.750
B) VERSO L'INTERNO						
1) ISTITUZIONI CREDITIZIE						
Dep di istit creditizie esercenti il cred agrario e cred fondiario						
- depositi in FS	2.337.329,93	2.894.549.385	FS	2.414.493,41	77.163,48	429.483.692
- depositi in DM	1.499.974,67	1.571.568.460	DM	1.568.012,51	68.037,84	161.853.689
- depositi in ECU	20.545.852,58	40.877.822.832	ECU	5.964.201,97	-14.581.650,61	-28.767.510.733
		45.343.940.677		17.167.767.325		-28.176.173.352
2) PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
- Tesoro d'oper in val. diverse	varie	227.707.689.090		varie	varie	47.176.685.190
- Tesoro d'oper 3.50% per finanziamento acquisto alta tecnologia	2.785.378,93	4.539.443.457	\$USA	2.882.867,19	97.488,26	29.093.836
- PPTI d'oper in val. diverse	varie	73.920.911.840	ECU	varie	varie	56.918.575.635
- Istituto Superiore di Statistica d'oper in val.	217.780.800,46	354.926.081.741	\$USA	62.234,06	62.234,06	126.366.258
- Ministero della difesa oper. F.M.S.	varie			167.729.595,59	-50.051.204,87	-89.121.637.018
- Tesoro d'obbligorati da consog. in val. div.	2.767.432,41	2.051.522.000	\$USA	varie	varie	63.606.000
- Tesoro d'obbligorati da consog. in val. div.	577.255,62	4.510.195.295	\$USA	1.029.626,03	-1.737.806,38	-2.878.526.333
- Tesoro d'obbligorati da consog. in val. div.	7.910,64	1.462.436.705	LGS	761.423,14	184.167,52	409.308.886
- Tesoro d'obbligorati da consog. in val. div.	12.890.003,63	9.796.536	FS	8.180,17	269,53	1.465.104
		3.907.217.900	FF	10.341.459,80	-2.548.543,83	-562.686.387
		9.889.646.436		6.659.207.706		-3.030.438.730
		673.035.294.564		685.197.545.735		12.035.884.913
	varie	4.714.351.987		4.425.122.394		-289.230.593
		723.093.588.228		706.790.435.454		-16.303.152.774
		730.793.881.066		815.716.544.042		84.922.662.976
Totale B)						
TOTALE (A+B)						

10 ITAL

Tavola 25

COMPOSIZIONE FONDO ADEGUAMENTO CAMBI

		CONSISTENZA VALUTE	COSTO 31.12.1995	FONDO ADEGUAMENTO CAMBI	CONSISTENZA AI CAMBI 31.12.1995	% DI COPERTURA
\$ USA	(1)	12.546.074.684,59	19.726.162.314,780	155.853.159,385	19.882.015.474,165	0,89
	(2)	118.021.000,00	177.835.799,811	9.194.439,309	187.030.239,120	
	(3)	31.973.192,90	36.831.929,732	13.836.628,520	50.668.558,252	
		12.696.068.877,49	19.940.830.044,323	178.884.227,214	20.119.714.271,537	
DM	(1)	1.359.703.679,53	678.351.150,450	824.787.670,234	1.503.138.820,684	54,87
F.S.	(1)	22.398.503,95	24.112.492,357	6.723.528,031	30.836.020,388	21,86
	(3)	1.177.624,26	1.249.035,352	372.199,966	1.621.235,318	
		23.576.128,21	25.361.527,709	7.095.727,997	32.457.255,706	
FOL	(1)	30.228.928,51	24.296.731,533	5.561.288,024	29.858.019,557	18,63
LGS	(1)	11.815.220,02	27.399.252,944	1.645.157,213	29.044.410,157	5,66
\$CAN	(1)	8.947.983,90	7.183.081,905	3.224.318,170	10.407.400,075	30,98
FB	(1)	1.467.785.077,00	66.365.273,629	12.630.919,217	78.996.192,846	15,99
	(2)	115.000,00	4.077,187	2.112,113	6.189,300	
		1.467.900.077,00	66.369.350,816	12.633.031,330	79.002.382,146	
F.F.	(1)	-62.415.930,30	-20.185.936,018		-20.185.936,018	0,00
SHA	(1)	57.801.679,48	7.704.219,184	1.377.580,695	9.081.799,879	15,17
KD	(1)	9.080.919,37	2.070.232,506	522.188,356	2.592.420,862	20,14
KV	(1)	6.875.834,38	1.480.142,392	242.735,428	1.722.877,820	14,09
KS	(1)	8.195.159,65	1.654.047,556	308.447,326	1.962.494,882	15,72
ESC	(1)	161.407.076,00	1.543.075,305	167.678,293	1.710.753,598	9,80
\$AU	(1)	8.215.515,90	9.060.986,538	631.843,430	9.692.829,968	6,52
RAND	(1)	-231.472,62	-104.648,689	3.994,757	-100.653,932	-3,97
PTS	(1)	-195.633.826,00	-2.564.358,520	10.554,556	-2.553.803,964	-0,41
L.IRL	(1)	2.994.446,39	7.441.689,159	159.413,558	7.601.102,717	2,10
YEN	(1)	267.808.142.971,57	3.698.588.876,058	414.944.200,008	4.113.533.076,066	26,02
ECU	(1)	1.260.984.508,28	1.894.304.837,279	666.124.206,783	2.560.429.044,062	
DSP	(1)	477.864.063,00	812.784.611,588	312.901.918,024	1.125.686.529,612	27,80
DRG	(1)	61.180.281,00	408.990,179		408.990,179	0,00
FIM	(1)	9.153.937,35	2.719.972,063	614.807,313	3.334.779,376	18,44
QUOTA ORO - DSP		220.027.965,00	233.041.504,714	74.286.300,509	307.327.805,223	24,17
TOTALE			27.419.739.380,974	2.506.127.289,218	29.925.866.670,192	8,37

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola 26

CONSISTENZA E MOVIMENTO MAGAZZINO VALUTE
(valori di costo)

VALUTE	CONSISTENZA AL 31.12.1994	ACQUISTI	VENDITE	UTILE (+) PERDITE (-) DA NEGOZIAZIONE	SVALUTAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1995
S	11.495.589.739,80	61.680.093.528,03	60.630.208.583,24			12.546.074.684,59
LIT.	18.007.263.610,097	100.927.542.783,955	100.243.904.376,099	1.035.260.296,827		19.716.162.314,780
DAI	1.822.678.810,67	2.522.996.229,70	2.985.971.360,84			1.359.703.679,53
LIT	1.136.214.547,823	2.816.755.211,388	3.369.663.671,070	95.045.062,309		678.351.150,450
FS	59.152.074,96	860.431.462,73	897.185.033,74			22.398.503,95
LIT.	67.466.603,457	1.195.582.640,756	1.244.447.276,132	5.510.534,276		24.112.492,357
FOL	99.889.762,30	1.015.544.013,96	1.085.204.847,95			30.228.928,31
LIT.	86.283.168,824	1.047.769.302,186	1.111.905.989,120	2.150.249,643		24.296.731,533
LGS	19.921.587,53	244.701.643,26	232.808.012,77			11.815.220,02
LIT.	47.380.372,508	631.008.228,467	652.628.764,930	1.639.416,899		27.399.252,944
SCAN	10.749.355,96	59.747.894,49	61.549.266,55			8.947.983,90
LIT.	9.448.322,657	72.783.864,652	75.050.080,361	974,957		7.183.081,905
FB	1.504.858.428,00	14.708.519.152,00	14.745.592.503,00			1.467.785.077,00
LIT.	68.156.054,830	821.575.682,677	824.036.453,844	669.989,966		66.365.273,629
PF	529.966.106,78	3.394.479.900,96	4.186.861.938,04			-62.415.930,30
LIT.	152.101.463,221	1.168.415.220,564	1.351.553.245,516	10.888.189,414	37.563,701	-20.185.936,018
SHA	65.059.078,63	525.425.233,66	532.682.632,81			57.801.679,48
LIT.	8.725.610,204	85.748.377,806	86.578.111,307	-191.657,519		7.704.219,184
KD	12.217.353,96	64.213.463,09	67.349.897,68			9.080.919,37
LIT.	2.833.212,324	18.698.363,663	19.653.340,164	191.996,683		2.070.232,506
KN	11.976.217,08	23.310.661,43	28.411.044,13			6.873.834,38
LIT.	2.615.653,954	5.952.854,567	7.274.403,587	186.037,458		1.480.142,392
KS	9.151.249,01	31.649.835,76	32.605.925,12			8.195.159,65
LIT.	1.846.817,376	7.147.292,294	7.407.270,871	67.208,757		1.654.047,556
ESC	230.791.635,00	502.315.013,00	571.199.572,00	-95.892,271		161.407.076,00
LIT.	2.214.690,651	5.634.548,080	6.210.271,155			1.543.075,305
SAUT	10.325.009,51	19.017.055,45	21.126.549,06	-54.240,007		8.215.515,90
LIT.	11.563.291,301	23.091.641,613	25.539.706,369			9.060.986,538
RAND	713.553,00	3.450.000,00	3.795.025,62			-231.472,62
LIT.	48.203.704	1.567.519,360	1.715.731,123	-4.640,630		-104.648,689
PTS	104.701.963,00	3.581.483.218,00	3.881.819.007,00	-179.542,616		-195.633.826,00
LIT.	1.260.485.843	47.237.385,901	50.882.691,648			-2.564.358,520
LJRL	652.286,75	3.076.463,71	734.304,07			2.994.446,39
LIT.	1.335.053,993	8.021.161,819	1.920.371,233	5.844,580		7.441.689,159
YEN	275.509.141.678,57	470.107.525.265,00	477.808.523.972,00			267.808.142.971,57
LIT.	3.820.880.677,828	8.988.254.589,200	8.420.848.730,095	-689.697.660,875		3.698.588.876,058
ECU	1.748.528.389,78	6.528.511.353,65	6.416.055.235,15			1.260.984.508,28
LIT	1.652.184.635,377	14.056.011.430,437	13.690.306.777,082	-123.584.451,453		1.894.304.837,279
DSP	448.905.048,00	62.025.582,00	33.066.567,00			477.864.063,00
LIT.	739.822.587,739	156.272.994,545	84.143.449,919	832.479,223		812.784.611,588
DRG	17.669.837,00	523.482.504,00	479.972.060,00			61.180.281,00
LIT.	117.222.800	3.664.234,914	3.368.354,096	8.680,436	12.793,875	408.990,179
FIU	9.703.604,46	6.725.492,90	7.275.160,01			9.153.937,35
LIT.	2.884.604,981	2.496.050,506	2.706.643,405	45.959,981		2.719.972,063
	25.821.646.895,492	132.091.231.379,350	131.281.745.709,126	338.694.826,038	50.357,576	26.970.777.034,178
		26.970.827.391,754				

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola 27

MAGAZZINO VALUTE
(tracciato fra costo e valori di bilancio)

CONSISTENZA AL 31.12.1994				CONSISTENZA AL 31.12.1995			
COSTO	RETTIFICA IN CONTROPARTITA DEL F.A.C.	CONSISTENZA AI VALORI DI BILANCIO	COSTO	RETTIFICA IN CONTROPARTITA DEL F.A.C.	CONSISTENZA AI VALORI DI BILANCIO		
11.491.589.739,80	727.558.812,445	11.495.589.739,80	12.546.074.684,59	155.853.159,985	12.546.074.684,59	12.546.074.684,59	
10.007.243.610,997		18.734.822.422,542	19.726.163.314,780			19.882.015.474,165	
1.822.678.810,67		1.822.678.810,67	1.319.703.679,53			1.319.703.679,53	
1.136.214.547,823	773.460.712,481	1.909.675.270,304	678.351.150,450	824.787.670,234		1.503.138.820,684	
59.152.074,96		59.152.074,96	22.398.503,93			22.398.503,93	
67.466.603,457	5.787.326,174	73.253.929,631	24.112.497,357	6.723.521,031		30.026.020,388	
99.889.762,30		99.889.762,30	24.296.731,533			30.228.928,51	
86.203.168,824	7.169.697,360	93.452.866,204	11.815.220,02	5.561.208,024		29.858.019,557	
19.921.587,33		19.921.587,33	27.399.252,944			11.815.220,02	
47.360.371,508	3.089.574,980	50.449.947,494	8.947.983,90	1.645.157,213		29.044.410,157	
10.749.355,96		10.749.355,96	7.183.081,905			8.947.983,90	
9.448.322,657	3.070.500,282	12.468.822,939	1.467.785,077,00	3.224.310,170		10.407.400,075	
1.504.858.428,00		1.504.858.428,00	66.165.273,629			1.467.785,077,00	
60.156.054,830	0.545.074,307	76.701.139,217	-62.415.930,30			-62.415.930,30	
529.966.104,78		529.966.104,78	-20.185.936,018			-20.185.936,018	
152.101.443,211	0.541.063,066	160.643.336,287	97.801.679,48			57.801.679,48	
61.059.078,63		61.059.078,63	7.704.219,184			9.081.799,879	
0.775.610,204	961.686,603	9.687.296,807	9.080.919,37	1.377.500,695		9.080.919,37	
2.033.212,314		12.217.353,96	1.480.142,392			2.591.420,862	
11.976.217,00	425.089,019	11.976.217,00	6.875.834,38	522.180,356		6.875.834	
2.615.653,954		2.615.653,954	1.654.047,556			1.722.877,820	
9.151.249,01	257.440,523	2.873.094,477	1.654.047,556			8.195.159,63	
1.046.017,376		1.046.017,376	161.407.076,00			1.962.494,882	
2.214.690,451	131.059,943	2.345.750,594	1.543.075,305	308.447,336		161.407.076,00	
10.325.009,31		10.325.009,31	8.215.315,00			1.710.753,598	
11.543.291,301	1.514.675,494	13.077.966,795	9.060.986,538	631.843,430		8.215.315,00	
11.543.291,301		11.543.291,301	-231.472,62			9.892.829,940	
40.203.704	3.817,765	52.021.469	-104.648,689	3.994,757		-231.472,62	
104.701.963,00		104.701.963,00	-195.633,826,00			-100.653,932	
1.260.489,843	30.590,063	1.291.079,906	-2.564.358,520			-195.633,826,00	
632.286,75		632.286,75	2.994.446,39	10.554,556		-2.553.803,964	
1.335.053,993	302.270,547	1.637.324,540	7.441.689,159			2.994.446,39	
273.309.141,678,57		273.309.141,678,57	267.808.142,971,57	159.413,558		7.601.102,717	
3.820.880,677,828	681.489,715,482	4.502.370,393,310	3.698.588,876,058			267.808.142,971,57	
1.148.378.389,78		1.148.378.389,78	1.260.984.308,28			4.113.533,076,066	
1.652.184,635,377	632.915,963,644	2.285.100,599,021	1.894.304,837,279	414.944.200,000		1.260.984.308,28	
739.022.587,739		739.022.587,739	477.864.063,00	666.124.206,783		2.560.429.044,062	
17.669.837,00	310.200.480,718	1.068.023.068,467	012.784.611,588			477.864.063,00	
117.232,800		17.669.837,00	61.180.281,00	312.901.918,074		1.125.686.519,612	
9.703.604,46	2.260,638	9.703.604,46	408.990,179			61.180.281,00	
2.884.604,981	444.701,709	3.329.306,690	2.719.972,063	614.007,313		408.990,179	
						9.153.937,35	
						3.334.779,376	
25.022.646.895,492	3.104.009.416,243	29.006.656.311,735	26.970.777.034,178	2.408.435.600,001		29.379.212.642,979	

IANO

Tavola . 28	28

RATE DI AMMORTAMENTO DI PRESTITI ESTERI CON GARANZIA DI CAMBIO STATALE

Situazione al 31.12.1995

(importi in milioni)

[illegible]

RAFFRONTO SPESE E PERDITE
ESERCIZI 1994-1995

Tavola 29

SPESE E PERDITE	1994	1995	VARIAZIONI
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA A.C.	812.329.215.113	1.473.576.468.779	661.247.253.666
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA			
1) su depositi in valuta	13.794.099.759	21.842.023.456	8.047.923.697
2) riporti in titoli	244.148.860	401.421.105	157.272.245
3) altri	4.440.812	4.440.812	
	14.042.689.431	22.247.885.373	8.205.195.942
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.	69.737.731.582	81.781.301.884	12.043.570.302
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	2.740.216.127	2.786.441.300	46.225.173
2) altri	830.999	894.836	63.837
	2.741.047.126	2.787.336.136	46.289.010
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA	25.000.000.000	25.000.000.000	
COMMISSIONI PASSIVE			
1) su ordini all'estero	2.285.145.468	2.012.206.224	-272.939.244
2) altre	2.569.921.148	2.381.770.510	-188.150.638
	4.855.066.616	4.393.976.734	-461.089.882
SPESE DI AMMINISTRAZIONE			
1) per gli organi collegiali	160.690.221	170.318.000	9.627.779
2) per il personale:			
- competenze e oneri accessori	70.928.144.236	71.730.330.794	802.186.558
- indennità di fine rapporto	181.743.900	70.062.566	-111.681.334
- per accanton. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	5.340.060.000	6.168.773.360	828.713.360
- per accanton. Fondo accordi negoziali	7.736.000.000	11.056.000.000	3.320.000.000
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.:			
- per Trattamento indennità di fine rapporto	7.909.272.339	7.632.855.752	-276.416.587
- attribuzione proventi	430.779.682		-430.779.682
- accantonamento dell'esercizio			
- per Trattamento integrativo di pensione:			
- attribuzione proventi	31.084.254.220	32.912.113.534	1.827.859.314
- accantonamento dell'esercizio	28.510.015.298	18.912.676.714	-9.597.338.584
3) altre	57.398.964.013	61.352.509.643	3.953.545.630
	209.679.923.909	210.005.640.363	325.716.454
IMPOSTE E TASSE			
1) dell'esercizio	1.246.896.378	1.396.680.996	149.784.618
2) accantonamento dell'esercizio	1.080.000.000.000	360.000.000.000	-720.000.000.000
	1.081.246.896.378	361.396.680.996	-719.850.215.382
ALTRI ONERI	10.207.837.213	216.530.376	-9.991.306.837
SVALUTAZIONE			
1) su valute		4.080.781.306	4.080.781.306
2) su titoli	26.870.436.947	227.226.887	-26.643.210.060
	26.870.436.947	4.308.008.193	-22.562.428.754
ACCANTONAMENTI			
- al Fondo copertura perdite eventuali	300.000.000.000	80.000.000.000	-220.000.000.000
AMMORTAMENTI			
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.303.902	3.804.303.902	
2) del mobilio e delle macchine	1.614.319.387	3.061.351.525	1.447.032.138
3) delle immobilizzazioni immateriali	242.339.476	681.141.538	438.802.062
	5.660.962.765	7.546.796.965	1.885.834.200
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	2.371.290.837	4.837.429.474	2.466.138.637
TOTALE SPESE E PERDITE	2.564.743.097.917	2.278.098.055.273	-286.645.042.644
UTILE DELL'ESERCIZIO	723.740.709.172	184.971.692.587	-538.769.016.585
	3.288.483.807.089	2.463.069.747.860	-825.414.059.229

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SPESE DI AMMINISTRAZIONE 1995

Tavola 1.30

ORGANI COLLEGIALI

- Emolumenti Consiglio di Amministrazione	Lit.	108.118.000		
- Emolumenti Collegio dei Revisori	Lit.	62.200.000	Lit.	<u>170.318.000</u>

SPESE PER IL PERSONALE

- Per competenze ed oneri accessori	Lit.	71.730.330.794		
- Per indennità di fine rapporto	Lit.	70.062.566		
- Per accant. Fondo emol. maturati e da corrispondere	Lit.	6.168.773.360		
- Per accantonamento Fondo accordi negoziali	Lit.	11.056.000.000		
- Per accantonamento a garanzia del T.Q.				
* per Trattamento indennità di fine rapporto:				
- attribuzione proventi	Lit.	7.632.855.752		
- Per Trattamento integrativo di pensione				
* per Trattamento indennità di fine rapporto:				
- attribuzione proventi	Lit.	32.912.113.534		
- accantonamento dell'esercizio	Lit.	18.912.676.714	Lit.	<u>148.482.812.720</u>

ALTRE

- Rappresentanza B.I.	Lit.	1.253.070.000		
- Missioni e trasferimenti	Lit.	3.634.584.373		
- Centro elettronico	Lit.	28.492.527.000		
- Servizio acquisizione dati	Lit.	89.468.414		
- Stampati e registri	Lit.	351.965.965		
- Cancelleria	Lit.	261.278.609		
- Servizio fotocopiazioni	Lit.	663.226.577		
- Riviste giornali pubblicazioni	Lit.	350.795.284		
- Posta telefoni telegrafi telescriventi	Lit.	2.142.173.168		
- Elettricità condizionamento aria, idriche	Lit.	692.313.565		
- Manutenzione e riparazione macchine e arredi	Lit.	1.563.589.013		
- Pulizia locali e igiene	Lit.	2.874.631.172		
- Fitto locali	Lit.	1.160.828.229		
- Assicurazioni	Lit.	106.903.475		
- Servizio auto e locomozione	Lit.	45.233.546		
- Ammodernamento e trasformazione locali	Lit.	1.780.054.742		
- Mensa aziendale	Lit.	1.571.668.393		
- Servizio vigilanza	Lit.	481.868.700		
- Assistenza sociale e culturale dipendenti UIC	Lit.	1.019.102.645		
- Manutenzione riparazione impianto telef. e ascens.	Lit.	755.211.040		
- Manutenzione riparazione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	2.588.976.044		
- Manutenzione ripar. apparecch. mensa e gas	Lit.	45.162.240		
- Assicurazione sanitaria	Lit.	496.320.000		
- Assicurazione vita	Lit.	427.559.586		
- Onorari medici	Lit.	58.266.800		
- Cinquantenario	Lit.	978.398.795		
- Spese di Rappresentanza per il Cinquantenario	Lit.	820.254.646		
- Serv. informazioni merc. monetari e finanziari	Lit.	1.129.365.186		
- Corsi di aggiornamento	Lit.	1.015.046.150		
- Procedura piccole spese	Lit.	48.302.585		
- Divise e corredo subalterni	Lit.	69.044.270		
- Compensi a terzi	Lit.	396.900.907		
- Società traduttori	Lit.	19.842.060		
- Quote associative	Lit.	71.918.516		
- Spedizioni trasporti facchinaggio	Lit.	256.340.060		
- Spese su immobili di proprietà UIC	Lit.	16.643.657		
- Accertamenti medico diagnostici	Lit.	50.773.300		
- Società di consulenza	Lit.	1.835.368.860		
- Fitto locali per autotrasmissione	Lit.	97.675.200		
- Indagine campionaria per il turismo	Lit.	894.745.200		
- Spese diverse di pubblicità	Lit.	24.446.000		
- Giardinaggio	Lit.	52.920.324		
- Selezione, assunzione ed avanzamenti	Lit.	72.980.259		
- Licenze per software	Lit.	146.255.299		
- Spese di Rappresentanza	Lit.	427.997.830		
- Varie	Lit.	20.511.959	Lit.	<u>61.352.509.643</u>

Totale Lit. 210.005.640.363

RAFFRONTO RENDITE E PROFITTI
ESERCIZI 1994-1995

Tavola 31

RENDITE E PROFITTI	1994	1995	VARIAZIONI
INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA			
1) su disponibilità a vista e a breve			
- conti correnti in divisa	87.410.084.614	125.211.944.787	37.801.860.173
- depositi vincolati	927.889.020.830	1.378.405.263.460	450.516.242.630
- titoli a sconto	12.848.644.074	2.064.583.432	-10.784.060.642
- riporti in titoli	127.819.113.130	125.749.396.603	-2.069.716.527
- operazioni finanziarie	41.454.915.714	71.683.052.832	30.228.137.118
2) su titoli esteri in valuta	21.163.802.127	14.057.464.544	-7.106.337.583
3) su titoli italiani in valuta	4.295.386.800	3.651.273.130	-644.113.670
4) su titoli esteri in lire	58.114.798	48.530.999	-9.583.799
5) su prestiti in valuta	16.699.546.513	27.131.906.645	10.432.360.132
6) su altre attività	87.786.256	183.581.606	95.795.350
	1.239.726.414.856	1.748.186.998.038	508.460.583.182
INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.			
1) partecipazione al Dipartimento Generale	101.042.121.683	114.479.560.560	13.437.438.877
2) su disponibilità in DSP	10.793.101.773	8.451.576.448	-2.341.525.325
	111.835.223.456	122.931.137.008	11.095.913.552
INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE			
1) acquisti in forza di legge	10.530.000	5.310.000	-5.220.000
2) acquisti per rimborso crediti d'imposta		9.452.025.000	
3) per investimento fondi patrimoniali	52.904.932.222	59.156.619.167	6.251.686.945
4) per investimento accantonamento Trattamento di Quiescenza:			
- per Trattamento indennità di fine rapporto	7.953.238.893	8.183.321.438	230.082.545
- per Trattamento integrativo di pensione	31.838.326.541	36.209.161.930	4.370.835.389
	92.707.027.656	113.006.437.535	20.299.409.879
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	41.037.465.037	1.261.089.310	-39.776.375.727
2) istituzioni creditizie	347.511.685	539.375.515	191.863.830
3) altri	198.785.421	304.789.244	106.003.823
	41.583.762.143	2.105.254.069	-39.478.508.074
COMMISSIONI ATTIVE	16.025.853.790	17.038.995.643	1.013.141.853
UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	1.746.092.913.613	418.608.890.275	-1.327.484.023.338
UTILE SU REALIZZO TITOLI	18.880.294.674	12.234.410.711	-6.645.883.963
SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	3.077.966.112	3.350.350.616	272.384.504
ALTRI PROVENTI	876.631.306	858.302.122	-18.329.184
RIPRESE DI VALORE		13.644.743.503	13.644.743.503
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	17.677.719.483	11.104.228.340	-6.573.491.143
TOTALE RENDITE E PROFITTI	3.288.483.807.089	2.463.069.747.860	-825.414.059.229

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Bilancio al 31 dicembre 1995 chiude, esclusi i conti d'ordine, con le seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

(esclusi i conti d'ordine)

Attivo:

- Oro	Lit.	11.056.864.361.668	
- Attività in valuta	-	30.045.159.054.656	
- Altre Attività	-	13.240.283.254.745	
			54.342.306.671.069

Passivo:

- Fondo di Dotazione	-	500.000.000.000	
- Fondo di Riserva	-	2.327.905.379.237	
- Fondi di Rivalutazione Monetaria (Legge 72/83; Legge 408/90; Legge 413/91)	-	84.816.076.809	
- Fondi speciali	-	10.692.267.376.241	
- Accantonamenti diversi:			
Fondo copertura perdite eventuali	Lit.	2.809.385.955.057	
Altri	-	866.438.390.461	
- Banca d'Italia c/c ordinario	-	26.232.918.745.617	
- Altre passività	-	10.643.603.055.060	
			54.157.334.978.482
			184.971.692.587

UTILE DELL'ESERCIZIO

CONTO PROFITTI E PERDITE

- Rendite e profitti	2.463.069.747.860
- Spese e perdite	2.278.098.055.273
	184.971.692.587

UTILE DELL'ESERCIZIO

I conti d'ordine si pareggiano nell'importo di Lit. 30.629.953.202.112 e riguardano impegni dell'Ufficio verso terzi e di questi verso l'Ufficio (Lit. 29.537. miliardi), nonché titoli e valori in deposito presso l'Ufficio e presso terzi (Lit. 1.093 miliardi).

L'esercizio 1995 si è chiuso con un utile netto di Lit. 185 miliardi.

Tale risultato è stato ottenuto dopo aver effettuato accantonamenti per Lit. 516 miliardi e ammortamenti per Lit. 8 miliardi.

Le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate alla fine dell'esercizio per l'importo di Lit. 52 miliardi (Lit. 39 miliardi per gli immobili e Lit. 13 miliardi per il mobilio e macchine).

Il Collegio attesta che il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei criteri di valutazione fissati dal Consiglio di Amministrazione e conformi alle norme di legge.

Attesta inoltre che i *Ratei e i Risconti* sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale ai sensi delle norme del Codice Civile.

Gli accantonamenti sono stati determinati in misura che il Collegio giudica prudente; in particolare, per quanto riguarda l'accantonamento al *Fondo copertura perdite eventuali*, l'importo di Lit. 80 miliardi appare congruo per fronteggiare essenzialmente i rischi rivenienti da un andamento oscillante dei tassi di cambio. Il Collegio attesta altresì che il *Trattamento di Quiescenza* nelle sue componenti *Trattamento di fine rapporto* e *Trattamento Integrativo di Pensione* è adeguato ai diritti maturati al 31.12.1995, tenuto anche conto delle disposizioni di cui al D.Lg. n. 503 del 30.12.1992.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse e comunque ritenute congrue in relazione alla natura dei beni, al loro stato di conservazione e alla loro residua possibilità di utilizzo.

Non risultano immobilizzazioni immateriali per le quali sia richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile.

Il Collegio ha seguito la gestione dell'Ufficio partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, verificando le scritture contabili con i relativi documenti giustificativi e le situazioni mensili, accertando le consistenze di cassa e dei valori dell'Ufficio e di terzi.

Nel dare atto dell'esatta rispondenza dei dati esposti nel Bilancio con quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e della conformità della gestione alle disposizioni di Legge, il Collegio propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Bilancio 1995, esprimendo il suo apprezzamento per l'opera svolta nell'interesse dell'Ufficio dalla Direzione, dai Servizi Amministrativi e dal Servizio Ragioneria e Rapporti Fiscali.

I REVISORI

PAGINA BIANCA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE (esercizio 1996)

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

1. La produzione, l'occupazione e i prezzi
2. Gli squilibri di parte corrente
3. I tassi di interesse, l'andamento del dollaro e il prezzo dell'oro
4. Il Sistema Monetario Europeo

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA ITALIANA

1. L'economia reale
2. L'inflazione
3. L'interscambio con l'estero
4. La bilancia dei pagamenti
5. L'andamento della lira e i tassi di interesse

A) LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Gestione delle riserve
- Elaborazione e diffusione delle statistiche valutarie
- Anagrafe titoli
- Edifact
- Antiriciclaggio
- Attività ispettiva
- Collaborazione con enti nazionali e internazionali e relazioni esterne
- Manifestazioni per il cinquantenario

B) LE RISORSE E LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- Struttura organizzativa
- Gestione del personale
- Elaborazione automatica dei dati
- Gestione del patrimonio immobiliare

C) STRUTTURE DI CONSULENZA E DI CONTROLLO

- Consulenza Legale
- Controllo di gestione
- Internal Auditing
- Unità di prevenzione e protezione

D) GLI ORGANI STATUTARI

E) RISULTATI DELL'ESERCIZIO

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE¹

1. La produzione, l'occupazione e i prezzi

L'economia dei principali paesi industriali, fatta eccezione per Stati Uniti, Giappone e Regno Unito, è stata contrassegnata, nel 1996, da una debole crescita, anche se nella seconda parte dell'anno è stato registrato qualche miglioramento.

Negli Stati Uniti è proseguita la fase di espansione economica e il prodotto interno lordo è aumentato del 2,5 per cento (2,0 per cento nell'anno precedente). A tale incremento ha contribuito in modo significativo l'espansione dei consumi privati dovuta all'accresciuta occupazione ed all'aumento della ricchezza finanziaria delle famiglie.

Anche in Giappone si è assistito ad un rafforzamento della crescita economica nonostante la battuta di arresto nei mesi centrali dell'anno. Il PIL è aumentato del 3,6 per cento contro l'1,4 per cento nel 1995.

Parimenti, nel Regno Unito, l'andamento del PIL - in ragione della vivace dinamica della domanda interna - ha fatto segnare un incremento del 2,4 per cento, mantenendo il livello di sviluppo dell'anno precedente.

Negli altri paesi UE la crescita è risultata assai contenuta; in Germania ed in Francia sono stati registrati incrementi rispettivamente dell'1,1 per cento e dell'1,3 per cento, inferiori a quelli del 1995 (2,1 per cento e 2,2 per cento nell'ordine). Peraltro, a partire dai mesi estivi, le economie dei due Paesi hanno mostrato segni di ripresa in funzione della accelerazione della domanda estera.

L'insieme dei paesi dell'Unione Europea ha registrato un aumento del PIL

¹ Fonte: Banca d'Italia

dell'1,6 per cento da confrontare con il 2,7 per cento dell'anno precedente.

Il modesto sviluppo ha frenato anche l'occupazione che è peggiorata ovunque salvo che negli Stati Uniti e nel Regno Unito ove il tasso di disoccupazione è diminuito rispettivamente al 5,3 ed al 6,5 per cento (dal 5,8 e 7,5 per cento nell'ordine nel 1995). Nei paesi dell'Unione Europea il medesimo tasso si è mantenuto stabile, rispetto al 1995, al 10,9 per cento.

L'inflazione in tutti i paesi industrializzati è rimasta bassa: negli Stati Uniti, il tasso annuo è risultato del 2,6 per cento (3 per cento nel 1995) mentre nei paesi dell'Unione Europea il tasso medio è risultato del 2,5, in diminuzione rispetto al 3,1 per cento del 1995.

2. Gli squilibri di parte corrente

Il disavanzo delle partite correnti degli Stati Uniti ha continuato ad aumentare; per il 1996 è previsto raggiunga i 164 miliardi di dollari (contro i 148 del 1995), mantenendosi però costante, in rapporto al PIL, al 2,2 per cento.

In Giappone, la riduzione dell'avanzo corrente si è interrotta nella seconda metà dell'anno cosicchè l'avanzo dovrebbe risultare pari a 66 miliardi di dollari (1,4 per cento del PIL), sensibilmente inferiore ai 110 miliardi del 1995 (2,2 per cento del PIL).

In Germania il disavanzo delle partite correnti dovrebbe ammontare a circa 15,6 miliardi di dollari (16,8 miliardi nel 1995).

3. I tassi di interesse, l'andamento del dollaro e il prezzo dell'oro

Le politiche monetarie nei principali paesi industriali hanno mantenuto nel 1996 un indirizzo generalmente disteso e mirato al sostegno delle attività produttive in un quadro contraddistinto da una generalizzata assenza di pressioni inflazionistiche.

Negli Stati Uniti, per tutto il 1996, nonostante i timori di surriscaldamento dell'economia e le preoccupazioni destate dal forte movimento al rialzo dei corsi azionari, la Federal Reserve ha lasciato invariati il tasso di sconto e quello sui "Fed Funds" rispettivamente al 5 e al 5,25 per cento, dopo la riduzione di un quarto di punto effettuata nel mese di gennaio. Soltanto nel marzo 1997 la Fed, alla luce della persistente forza della domanda e per evitare il possibile insorgere di squilibri inflazionistici, ha aumentato il tasso sui "Fed Funds" di venticinque punti base portandolo al 5,50 per cento.

In Giappone, la politica monetaria ha continuato a mantenersi espansiva con il tasso ufficiale di sconto invariato allo 0,5 per cento dal settembre 1995.

Anche in Germania, dopo la riduzione in aprile sia del tasso ufficiale di sconto sia del Lombard, portati, rispettivamente, al 2,50 e al 4,50 per cento, le condizioni monetarie sono state mantenute invariate.

La tendenza ad una generale flessione dei tassi di interesse a breve è stata registrata negli altri paesi aderenti agli Accordi Europei di Cambio.

Per quanto riguarda l'andamento del dollaro, il 1996 è stato caratterizzato da quotazioni altalenanti, con un deciso miglioramento in chiusura di anno e nei primi mesi dell'anno in corso.

In particolare, nei confronti del marco, nel corso dei primi mesi del 1996, le

quotazioni hanno oscillato in un range limitato, compreso tra 1,47 e 1,48 marchi. A partire dal mese di maggio, la valuta statunitense ha iniziato un movimento ascendente (quota 1,54 il 21 maggio) sulla spinta sia del positivo andamento dell'economia USA sia della debolezza del marco. L'apprezzamento del dollaro si è intensificato a partire dal mese di dicembre, con il superamento della soglia di 1,57 per un marco, ed è proseguito nei primi mesi del 1997 (quota 1,721 il 7 marzo) nonostante i ministri finanziari del "G-7" avessero dichiarato, nel mese di febbraio, di ritenere ormai esaurita la correzione degli squilibri valutari manifestatisi nel corso degli ultimi due anni.

Rispetto allo yen, le quotazioni del dollaro, nel primo semestre dell'anno, hanno oscillato tra 102 e 109 yen per dollaro; successivamente la valuta americana ha iniziato ad apprezzarsi, attestandosi stabilmente oltre quota 110. Il cedimento della divisa nipponica sembra poter essere imputato all'assenza di misure di rilancio dell'economia, al calo della produzione industriale ed alla debolezza della borsa di Tokyo.

Per quanto riguarda il prezzo dell'oro, la quotazione minima del 1996 è stata registrata in dicembre (369,25 dollari l'oncia); quella massima, in gennaio (405,55 dollari l'oncia).

4. Il Sistema Monetario Europeo

La fase di stabilità dei mercati valutari cominciata intorno alla metà del 1995, dopo il riassorbimento delle turbolenze conseguente alla crisi finanziaria del Messico, è continuata nel 1996.

All'apprezzamento del dollaro ha fatto seguito un rafforzamento della maggior

parte delle valute europee nei confronti del marco al cui indebolimento ha certamente contribuito anche l'incertezza della situazione congiunturale in Germania.

Le pressioni sul franco francese manifestatesi in agosto, alimentate dai timori che la stasi congiunturale in Francia potesse dar luogo ad un allentamento eccessivo della politica monetaria, sono rientrate nel mese di settembre in seguito al nuovo ritocco verso il basso dei tassi di interesse da parte della Bundesbank e alla presentazione da parte del governo di Parigi della legge finanziaria per il 1997.

In questo clima di stabilità, il 12 ottobre, è stata accolta la richiesta della Finlandia di entrare a far parte del Sistema Monetario Europeo. Il 25 novembre l'Italia ha ripreso la piena partecipazione agli Accordi Europei di Cambio dopo la sospensione degli obblighi di intervento avvenuta il 17 settembre 1992.

La nuova parità centrale è stata stabilita in Lire 1.906,48 per Ecu (Lire 990,004 per un marco), con limiti di intervento superiore e inferiore del 15 per cento.

ASPETTI DELLA CONGIUNTURA ITALIANA²

1. L'economia reale

L'attività economica ha registrato nel 1996 un netto rallentamento da attribuire alla decelerazione della domanda interna, che ha interessato consumi ed investimenti, cui si è associato l'indebolimento del contributo delle esportazioni che hanno risentito della modesta domanda estera e del miglioramento del cambio della lira.

Sulla contenuta espansione dei consumi privati, hanno influito il moderato aumento del reddito disponibile e la perdurante incertezza sulle prospettive dell'economia.

Il prodotto lordo - in termini reali - è aumentato dello 0,7 per cento (+2,9 per cento nel 1995).

La produzione industriale, sulla base dell'indice grezzo (base 1990 = 100), è diminuita dell'1,7 per cento rispetto all'aumento del 5,3 per cento del 1995.

Negli ultimi mesi del 1996 la stasi degli ordini e l'incertezza sulla loro evoluzione hanno indotto le imprese a contenere i piani di produzione e a soddisfare la domanda anche attraverso il decumulo di scorte.

Il ristagno dell'attività manifatturiera si è riflesso sul grado di utilizzazione della capacità produttiva che si è stabilizzato su livelli inferiori a quelli dell'anno precedente.



² Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi

Banca d'Italia

Istat

Per contro, un andamento positivo ha continuato a caratterizzare il settore del turismo: nei primi sette mesi dell'anno le presenze di viaggiatori nelle strutture ricettive sono aumentate del 3,7 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1995, con un incremento delle presenze degli stranieri del 6,2 per cento. Nel campo, l'Ufficio si è particolarmente impegnato attraverso lo svolgimento di una apposita indagine campionaria i cui risultati hanno permesso di rilevare, fra l'altro, l'emersione di fenomeni prima sommersi ed hanno contribuito, per quanto concerne le spese turistiche, al miglioramento dei dati della bilancia dei pagamenti del turismo. In particolare, l'indagine ha evidenziato un notevole utilizzo di banconote italiane da parte di cittadini stranieri. Tale risultato - prima non conosciuto in quanto i relativi flussi non transitano, in massima parte, attraverso il sistema bancario italiano - ha avuto un impatto quantitativamente notevole sugli "incassi per turismo" della bilancia dei pagamenti (circa 5.600 miliardi di lire).

Nel settore dei trasporti, il fiacco andamento della produzione industriale e la diminuzione del volume del commercio con l'estero hanno ridimensionato il traffico di merci; è stato invece rilevato un aumento del movimento dei passeggeri.

Per quanto riguarda l'occupazione, nel 1996 è stato registrato un modesto incremento che ha interrotto l'andamento negativo degli anni precedenti. Tale incremento si è verificato unicamente nel settore dei servizi, mentre in tutti gli altri settori produttivi si è assistito ad una contrazione degli occupati. Il tasso di disoccupazione è salito dal 12 per cento del 1995 al 12,1 per cento risentendo dell'aumento dell'offerta di lavoro (117.000 unità) che ha più che controbilanciato quello della domanda. Si è, inoltre, ulteriormente ampliato il divario territoriale: il tasso di disoccupazione è diminuito al

Centro-Nord dal 7,8 al 7,7 per cento, mentre è aumentato nel Mezzogiorno dal 21 al 21,7 per cento.

2. L'inflazione

I prezzi alla produzione delle imprese industriali e quelli praticati dai grossisti sono aumentati, mediamente, dell'1,9 per cento i primi e del 3,6 per cento i secondi.

I prezzi dei prodotti industriali hanno beneficiato nel 1996 dell'effetto congiunto del notevole apprezzamento della lira e di una sostanziale stabilità dei prezzi delle materie prime.

L'inflazione, misurata sulla base dell'indice del costo della vita, ha subito una forte riduzione che è stata molto consistente nei primi mesi del 1996 (dal 5,5 per cento di gennaio al 3,9 per cento di giugno) ed è proseguita nel corso dell'anno.

In un contesto di persistente debolezza della domanda, il mantenimento di una impostazione restrittiva della politica monetaria, teso a piegare le aspettative e le spinte inflazionistiche, ha fornito un importante contributo al rallentamento della crescita dei prezzi.

In media, l'aumento nel 1996 è stato del 3,9 per cento; il tasso tendenziale annuo a dicembre è risultato del 2,6 per cento.

3. L'interscambio con l'estero

La crescita dell'attivo mercantile nel 1996, grazie al buon andamento del commercio con i paesi extra-UE, si è mantenuta sui ritmi dell'anno precedente, nono-

stante la debolezza della situazione congiunturale dei mercati di sbocco europei e il sostanziale apprezzamento della lira.

Nel periodo gennaio-dicembre 1996, l'interscambio mercantile italiano (secondo i dati UIC) è passato da un avanzo di 22.943 miliardi di lire del 1995 ad un avanzo di 41.929 miliardi del 1996. Gli incassi sono stati pari a 329.267 miliardi di lire e i pagamenti sono stati pari a 287.338 miliardi.

L'avanzo risulta determinato essenzialmente dalla differenza tra il deficit energetico (25.913 miliardi di lire) e quello dei minerali ferrosi e non ferrosi (10.657 miliardi) e l'avanzo dei prodotti metalmeccanici (47.954 miliardi) e di quelli tessili, cuoio e abbigliamento (27.710 miliardi). Dal punto di vista geografico, il saldo valutario mercantile (al netto di 13.347 miliardi di importi non ripartibili) è positivo sia con i paesi dell'Unione Europea (42 miliardi) che con quelli extra-UE (28.540 miliardi).

In particolare, il più ampio saldo positivo è stato registrato nei confronti degli Stati Uniti (+16.642 miliardi); verso lo stesso paese è stato conseguito anche il maggior incremento (da +9.036 a +16.642 miliardi).

I dati dell'interscambio mercantile diffusi dall'ISTAT (che si riferiscono ai movimenti "fisici" delle merci) indicano un saldo positivo pari a 67.483 miliardi (45.514 nel 1995); le importazioni ammontano a 319.370 miliardi di lire e le esportazioni a 386.853 miliardi, con variazioni percentuali nei confronti dell'anno 1995 rispettivamente pari a -4,9 per cento e a +1,5 per cento.

4. La bilancia dei pagamenti

La bilancia dei pagamenti, sulla base di dati ancora provvisori, ha chiuso il 1996 con un avanzo di 20.597 miliardi di lire rispetto a quello di 2.910 miliardi di lire registrato nel 1995. Il miglior risultato si è avuto nel saldo delle "partite correnti" (ivi compresi gli errori ed omissioni) che è passato da +10.473 nel 1995 a +30.055 miliardi di lire nel 1996; è peggiorato invece il saldo dei movimenti di capitali, passato da -6.563 miliardi nel 1995 a -9.658 nel 1996.

Nell'ambito dei movimenti di capitali, l'andamento dei flussi realizzati dagli intermediari bancari è risultato contrapposto rispetto a quelli degli operatori non bancari.

In particolare, i capitali bancari hanno prodotto un deflusso netto di circa 47.400 miliardi di lire (17.150 come riduzione dell'indebitamento in valuta e 30.250 come aumento della posizione creditoria in lire) da raffrontare con il deflusso di circa 58.000 miliardi del 1995.

I capitali non bancari sono passati da un saldo positivo di 51.539 miliardi di lire ad uno di 37.740 miliardi di lire. Nell'ambito del comparto "capitali esteri" è stato registrato un forte aumento degli introiti rispetto al 1995 dovuto al maggior afflusso di investimenti dell'estero, prevalentemente di portafoglio (123.277 miliardi rispetto ai 61.490 del 1995). Per quanto attiene ai "prestiti" è stato riscontrato un minor afflusso di capitali per attivazione di nuovi prestiti che, unitamente ad un maggior deflusso a titolo di ammortamento di precedenti prestiti ottenuti, ha comportato il rovesciamento del saldo passato da +9.656 miliardi nel 1995 a -7.913 miliardi nel 1996.

Tra i capitali italiani, i deflussi netti sono aumentati sia in relazione ad investimenti (circa 62.000 miliardi nel 1996 rispetto ai 21.000 miliardi circa nel 1995) sia per prestiti (circa 19.000 miliardi nel 1996 rispetto ai 4.500 miliardi circa nel 1995).

5. L'andamento della lira ed i tassi di interesse

Il tasso di cambio nominale della lira nel 1996 si è mediamente apprezzato rispetto all'anno precedente del 5,6 per cento con il dollaro, del 10,9 per cento nei confronti del marco tedesco, del 9 per cento con l'ECU, del 22,8 per cento nei confronti dello yen e del 10,3 per cento con il franco svizzero.

La lira, dopo aver quotato con il dollaro il 29 gennaio 1.605, si è notevolmente rafforzata nella prima metà dell'anno (1.510,30 il 22 luglio, con un apprezzamento pari al 5,9 per cento) per poi oscillare in un range compreso tra 1.510 e 1.540 fino all'autunno.

Nel mese di novembre, il rientro dell'Italia negli Accordi Europei di Cambio sosteneva il movimento ascendente della nostra moneta che il 20 novembre ha toccato 1.490 per un dollaro.

Il 31 dicembre il cambio lira/dollaro risultava di 1.530,57, con un apprezzamento del 4,6 per cento rispetto a quello di inizio anno.

Analogo andamento ha caratterizzato il rapporto lira/marco. Dalla quotazione di 1.089,51 del 4 gennaio, la divisa italiana ha recuperato terreno scendendo al di sotto di quota 1.000 nel mese di settembre (997,53 il giorno 27, con un apprezzamento pari all'8,4 per cento).

La rinnovata partecipazione dell'Italia agli AEC ha favorito un ulteriore recupero della lira che si è stabilmente attestata su quotazioni al di sotto della parità centrale fissata con il marco.

A fine dicembre il cambio in discorso era pari a 982,71, con un apprezzamento del 9,8 per cento rispetto a quello di inizio anno.

Nei primi mesi del 1997, in concomitanza con il rafforzamento del dollaro, la nostra divisa si è indebolita principalmente nei confronti della moneta americana (quota 1.710,16 il 30 aprile). Rispetto al marco le perdite sono state più contenute, con il cambio che ha oscillato intorno a quota 1.000 fino al mese di aprile riuscendo poi a riportarsi a quota 990 alla fine dello stesso mese.

Il TUS, che nel mese di gennaio era pari al 9 per cento, è stato diminuito il 24 luglio e il 24 ottobre, rispettivamente all'8,25 e al 7,50 per cento. Una ulteriore riduzione al 6,75 per cento è stata effettuata il 22 gennaio 1997.

A) LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Gestione delle riserve

La gestione delle riserve ha potuto trarre benefici dal supporto delle moderne tecnologie informatiche di cui si avvale la sala operativa, quale frutto della sua completa ristrutturazione di recente posta in atto. In particolare i nuovi strumenti operativi consentono all'Ufficio di disporre in autonomia di uno schema razionale di analisi della gestione in base al quale è possibile approfondire gli aspetti salienti della "performance". Il sistema consente un costante monitoraggio dei rendimenti per valuta e per strumento e dei rischi relativi.

La gestione dei rischi si è avvalsa della messa a punto di modelli di analisi e di strumenti di controllo curati direttamente dall'Ufficio. L'analisi è focalizzata in particolare sul rischio di mercato e su quello di credito.

L'Ufficio è stato particolarmente impegnato nella misurazione del rischio di mercato. Si è sperimentato che l'obiettivo di ridurre l'esposizione complessiva del portafoglio permette di ottenere benefici più significativi di quelli conseguibili attraverso il perseguimento di obiettivi definiti principalmente in termini di rendimento.

Allo stato attuale l'Ufficio ha raggiunto un grado accettabile di affinamento delle metodologie di misurazione dei rischi basate su valutazioni "mark to market", avvalendosi dei sistemi KIRD (Key Interest Rate Duration) e VAR (Value at risk). All'uopo l'Ufficio si è dotato di una base dati integrata alimentata sia con informazioni proprie, riguardanti le operazioni compiute, sia con informazioni provenienti dai più noti "information providers".

L'analisi KIRD fornisce una misura soggettiva del rischio connesso a variazioni della struttura dei tassi di interesse, consentendo di tenere conto contestualmente di spostamenti paralleli e di rotazioni.

L'analisi VAR fornisce misure oggettive del valore a rischio del portafoglio ed è basata sulla linearità dei rendimenti rispetto al rischio; tiene conto della volatilità dei tassi di interesse e delle correlazioni tra le diverse scadenze degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio di credito è stato predisposto un sistema di monitoraggio sistematico dei corrispondenti e delle controparti, sulla base dei tradizionali coefficienti forniti dalle Agenzie di "rating". La distribuzione e la rotazione delle posizioni è definita in base a valori "soglia" atti ad evitare eccessive concentrazioni degli impieghi. E' stata anche attuata una strategia generale tendente a ridurre il rischio di credito attraverso l'uso del collaterale.

Dal punto di vista dei modelli più avanzati di analisi del rischio di mercato l'Ufficio sta lavorando su quello di Longstaff Schawrz.

L'Ufficio continua a dedicare significative risorse umane e tecniche per le necessità di aggiornamento della sala operativa. Gli strumenti di cui si avvale, infatti, richiedono un'opera costante di mantenimento e di miglioramento, in linea con l'evoluzione delle varie tipologie di operazioni che si sviluppano nei mercati. A questo scopo si cura anche l'arricchimento delle figure professionali degli analisti finanziari informatici.

Attualmente si sta mettendo a punto un modello di simulazione Montecarlo per l'analisi del rischio di mercato, riferito agli strumenti della finanza derivata. Continua

inoltre la sperimentazione sulle reti neurali di modelli previsivi dei cambi.

Nel corso dell'anno si è avuto un incremento delle riserve gestite che sono passate da 18,5 a 22,5 miliardi di dollari.

L'orizzonte temporale delle scelte di investimento è rimasto comunque breve; esso ha trovato riscontro in una "duration" degli impieghi molto ridotta e in un elevato "turnover" delle operazioni di mercato monetario (90 miliardi di dollari al mese).

Per quanto concerne l'attività per conto delle Amministrazioni statali, nel 1996 sono state effettuate circa 60.000 operazioni per un valore complessivo di quasi 20.000 miliardi di lire.

I principali ordinanti sono stati il Ministero degli Esteri per le necessità delle Rappresentanze diplomatiche, il Ministero della Difesa per l'acquisto di materiali e servizi, le Finanze per il rimborso di imposte a non residenti, il Tesoro per il pagamento di pensioni all'estero e i Monopoli di Stato per l'acquisto di tabacchi. L'Ufficio ha contenuto i propri tempi medi di esecuzione delle operazioni in due giorni.

La SACE ha comunicato d'iniziativa di non voler più utilizzare il servizio appositamente concordato con l'Ufficio per l'effettuazione di pagamenti in valuta. Nel periodo di operatività dell'accordo - dal 1992 al 1996 - l'Ufficio ha fornito alla SACE risorse valutarie per un controvalore complessivo di lire 9.828 miliardi.

- Elaborazione e diffusione delle statistiche valutarie

In questo settore sono stati realizzati una serie di impegni che erano stati assunti sia in campo nazionale che internazionale.

Contemporaneamente alla produzione del Bollettino Statistico Valutario, di cui è stata varata l'edizione in lingua inglese, si è intensificata l'attività di studio e analisi ed è stata portata a termine l'indagine campionaria sul turismo internazionale in Italia per il 1996, avviata nel 1995.

E' pienamente operativa la rilevazione giornaliera sul mercato dei cambi e delle relative fonti di finanziamento che si è rivelata di grande interesse sia per le banche segnalanti ai fini dell'individuazione del proprio posizionamento sui mercati sia per la Banca Centrale ai fini dell'analisi e dell'interpretazione dei fenomeni rilevati. Sono stati tra l'altro sviluppati studi econometrici sulla correlazione tra tasso di cambio e domanda/offerta di valuta sul mercato dei cambi italiano.

Nelle varie sedi internazionali (FMI, EUROSTAT, e EMI) è stato fornito un significativo contributo partecipando a comitati e gruppi di lavoro in sintonia con la Banca d'Italia e l'ISTAT per l'armonizzazione di sistemi di raccolta e della metodologia utilizzata nella produzione delle statistiche in vista della Unione monetaria europea.

Per dare attuazione agli impegni presi a livello internazionale sono stati costituiti due gruppi di lavoro per la revisione, rispettivamente, della Matrice e della Comunicazione Valutaria Statistica i cui lavori sono stati conclusi nel febbraio-marzo 1997. L'attività per l'attuazione delle proposte è stata avviata.

- Anagrafe titoli

L'UIC, nello svolgimento delle funzioni di Agenzia nazionale di codifica dei valori mobiliari per l'Italia, ha gestito il servizio di Anagrafe dei titoli italiani e di Ana-

grafe dei titoli esteri nonché un servizio di diffusione su base mensile delle medesime Anagrafi nei confronti di intermediari creditizi e finanziari e di altri soggetti.

E' stato portato a compimento il progetto che prevedeva l'adozione della codifica dei valori mobiliari secondo lo standard ISO 6166 (Codifica ISIN) che ne consente l'identificazione univoca a livello internazionale. A tale proposito, nel mese di gennaio 1997, è stata fornita agli utenti l'anagrafe completa dei titoli per i quali è disponibile il codice ISIN.

E' stato accolto l'invito del Fondo Monetario Internazionale di sviluppare un database contenente i titoli più trattati a livello internazionale utile per la effettuazione dell'indagine mondiale sugli investimenti di portafoglio prevista per la fine del 1997. Il database contenente oltre 100.000 titoli sarà distribuito dal FMI a tutti i paesi partecipanti all'indagine per arricchimenti qualitativi e quantitativi.

L'Anagrafe Titoli Operativa, AN.TI.OPE, realizzata alla fine del 1995 e diffusa su rete nazionale interbancaria con l'obiettivo di fornire in modo certo e tempestivo le informazioni necessarie ai fini della liquidazione dei titoli, ha superato a fine anno il numero di ottanta banche e S.I.M. aderenti, tra le quali molti istituti di primaria importanza nella negoziazione dei valori mobiliari.

E' stata anche avviata una procedura di raccolta delle informazioni anagrafiche utili al calcolo dell'imposta sostitutiva sui titoli, introdotta dal D.Lgs. 239/96, indirizzata a tutti gli emittenti i titoli soggetti al decreto. Ne è conseguito l'arricchimento di AN.TI.OPE con queste informazioni di carattere fiscale e la sua estensione ai titoli obbligazionari non quotati.

- Edifact

Sono partite le iniziative con Fiat e Merloni per un progetto di trasmissione dati con lo standard EDI. Le fasi di test saranno completate nei primi mesi del 1997.

- Antiriciclaggio

. Quadro Normativo

Sotto l'aspetto normativo, è stato fornito supporto al Ministero del Tesoro, in relazione all'emanazione di provvedimenti di sua competenza. In particolare:

- D.M. 13/5/96 ("Criteri di iscrizione degli intermediari finanziari nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93");
- D.M. 28/6/96 ("Integrazione al D.M. 6/7/94 relativo al contenuto dell'attività finanziaria") e connessi pareri del Comitato Antiriciclaggio;
- attività preparatoria all'emanazione del D.M. 19/7/96 ("Abilitazione all'intermediazione in cambi") svolta in seno al Comitato Antiriciclaggio e sfociata nel parere n. 41 del 27/3/96, mirante a riordinare e semplificare le procedure per l'esercizio dell'attività di intermediazione in cambi;
- collaborazione nella stesura dei regolamenti governativi di attuazione degli artt. 2, 15 e 16 della Legge 7/3/96 n. 108 recante disposizioni in materia di usura. In particolare, congiuntamente alla Banca d'Italia, è stato fornito al Ministero del Tesoro il supporto tecnico per l'attuazione del citato art. 2 che ha portato all'emanazione del D.M. 23/9/96, in materia di classificazione delle operazioni creditizie per categorie omoge-

nee, e del D.M. 22/3/97, in materia di rilevazione dei tassi globali medi. Quanto agli artt. 15 e 16 della Legge 108/96, a seguito di numerose riunioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici, e presso l'Istituto di emissione, sono state formulate, congiuntamente con il Ministero del Tesoro, le disposizioni attuative istitutive, rispettivamente, del Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'albo dei mediatori creditizi. Il primo decreto è in attesa di registrazione presso la Corte dei conti, il secondo attende il parere del Consiglio di Stato;

- collaborazione alla stesura di diversi pareri forniti dal Comitato Antiriciclaggio presso il Ministero del Tesoro per la soluzione delle problematiche connesse all'applicazione della Legge 197/91 (tra questi le carte di credito "fidelity" e servizio di pagamento e trasferimento di valori denominato "money transfer" svolto in Italia da mandatarî della Western Union).

Supporto alle competenti Istituzioni è stato inoltre fornito per l'attuazione della Legge 6/2/96 n. 52, (c.d. "legge comunitaria per il 1994"), in particolare in materia di: 1) riordino del regime di segnalazione delle operazioni sospette; 2) riesame del regime relativo all'importazione ed esportazione al seguito di denaro, titoli e valori mobiliari; 3) ampliamento della vigilanza prudenziale ad attività para-finanziarie.

Circa l'ultimo punto sono state portate a compimento le analisi tecnico-normative preliminari alla regolamentazione dell'attività svolta da alcuni soggetti (società di trasporto valori e contazione di banconote, società di recupero crediti; eventualmente agenti in servizi finanziari e società che svolgono attività di gestione di case da gioco)

che realizzano la mobilitazione di disponibilità economiche e finanziarie, al fine di prevenirne l'utilizzazione a scopo di riciclaggio. Per esse si potrebbe prevedere la costituzione di appositi albi come previsto per i mediatori creditizi.

In esito all'ormai imminente abolizione del monopolio dell'oro greggio, è stata fornita consulenza al Ministero del Tesoro e al Ministero del Commercio con l'Estero in sede di stesura di un d.d.l. che dovrebbe introdurre forme di monitoraggio degli intermediari nella compravendita di oro greggio e delle operazioni rilevanti da questi poste in essere.

E' stata emanata la Circolare 4/9/96, pubblicata sulla G.U. n. 219 del 18/9/96, recante "Istruzioni per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale...", onde fornire agli operatori del settore chiarimento su aspetti della normativa di particolare complessità.

Infine, è stata assicurata la partecipazione alle riunioni di un gruppo di lavoro OCSE sulla corruzione nelle transazioni internazionali fornendo un attivo contributo su tematiche collaterali alla normativa antiriciclaggio.

. Contenzioso

L'attività si è mantenuta su livelli piuttosto sostenuti in ragione dell'assoggettamento allo stesso iter sanzionatorio proprio delle infrazioni valutarie (con facoltà, per l'infrattore, di definire il procedimento sanzionatorio con l'oblazione ed i conseguenti adempimenti o, per chi non intende avvalersene, presentazione di scritti difensivi e documenti che vengono rimessi dall'Ufficio al Ministro del Tesoro unitamente ad una re-

lazione illustrativa) di infrazioni alla normativa di cui alla Legge 227/90 (esportazione ed importazione al seguito di denaro e titoli) e in materia di oro grezzo e di embargo di prodotti deliberati da organismi internazionali.

Dati significativi:

mittente	G di F	Dogane	UIC	Totale
verbali d'accertamento con sequestro	149	497		646
verbali d'accertamento senza sequestro	96	39	5	140

oggetto	Legge 227/90	commercio di oro	leggi sugli embargo	totale
con seq.	584	53	9	646
senza seq.	58	8	68	141 (3)

definizione	con oblazione	597
	trasmessi al Ministero del Tesoro	287

opposizioni a sequestro	pervenute	respinte
	42	34

. Elenco intermediari finanziari

Allo scopo di rendere più trasparente l'ambito di applicazione delle norme, sono state intraprese varie iniziative, alcune delle quali portate a compimento autonomamente, altre di concerto con il Ministero del Tesoro ed altre ancora nell'ambito del Comitato Legge 197/91 presso lo stesso Ministero. Alcuni altri progetti di modifica ed integrazione della vigente normativa riguardante le società finanziarie sono ancora allo studio.

Nel febbraio 1996 è stato aggiornato l'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario la cui prima pubblicazione era stata fatta nel corso dei primi

³ Inclusi 7 verbali in materia di statistiche valutarie

mesi del 1995, riportando anche i dati relativi alle sedi secondarie degli intermediari e realizzando una mappatura della distribuzione degli stessi sul territorio nazionale. Tale elenco, che verrà aggiornato con cadenza annuale, è stato messo a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca d'Italia, le Direzioni Provinciali del Tesoro e le Camere di Commercio; numerose copie sono inoltre state fatte pervenire a soggetti che ne hanno titolo.

Al fine di coordinare le risorse e gli sforzi di intelligence per il contrasto ai fenomeni di usura e riciclaggio, è stato predisposto un protocollo d'intesa con il Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza. In tale occasione è stato previsto un potenziamento dei collegamenti informatici tra l'Ufficio ed il Nucleo stesso per consentire a quest'ultimo di disporre dei dati in possesso del Servizio Antiriciclaggio anche per elaborazioni statistiche a fini istituzionali, nel rispetto delle specifiche competenze.

L'Ufficio ha stipulato un contratto con la CERVED, società che gestisce i sistemi informativi delle Camere di Commercio, per attingerne informazioni mediante l'accesso on line alle relative banche dati.

Onde riscontrare la compatibilità dell'oggetto sociale degli intermediari con il principio dell'esclusività sancito dall'art. 106, comma 2, del T.U.L.B., nell'aprile '96 è stata inviata una lettera circolare a tutti i soggetti che non risultavano aver ancora ottemperato alle richieste inoltrate nel giugno '95.

Altra circolare è stata diramata ad un campione di finanziarie operanti nei confronti del pubblico nel mese di ottobre 1996, per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura. L'Ufficio, coordinandosi con la Banca d'Italia in

base alle rispettive competenze e d'intesa con il Ministero del Tesoro, ha organizzato un sistema di rilevazione valido anche per le successive scadenze.

La composizione dell'elenco generale si è sostanzialmente stabilizzata. E' stato registrato un assestamento fisiologico delle cancellazioni, peraltro compensato dalla contemporanea iscrizione nell'elenco di nuovi soggetti nonché delle cooperative finanziarie costituite tra dipendenti di Pubbliche Amministrazioni in esito alle disposizioni del D.M. 11/12/95 attuative dei DD.MM. 29/3/95 e 10/5/95 che hanno regolamentato l'attività di raccolta ed impiego da parte di tali organismi.

Dati significativi:

anno 1996	censiti	iscritti	cancellati
operanti nei confronti del pubblico (art.106)	1.604 (*)	72	120
non operanti nei confronti del pubblico (art. 113)	18.896	374	636
consorzi di garanzia collettiva fidi (art. 155)	818	38	8
Totale	21.318	484	764

contestazioni ad intermediari finanziari ai sensi dell'art. 111 del T.U.	500
contestazioni a consorzi di garanzia collettiva fidi per omessa indicazione o per insufficienza del "fondo di garanzia monetario"	237
segnalazioni alla Magistratura in relazione ad ipotesi di abusivismo finanziario	23
informative su richiesta dell'Autorità Giudiziaria per il tramite di Questure, Comandi di Carabinieri, Guardia di Finanza	90

Sono stati "testati" i programmi informatici che consentiranno l'acquisizione automatica ed integrata dei dati relativi ai soci ed agli esponenti aziendali delle società finanziarie operanti nei confronti del pubblico. E' stata realizzata l'acquisizione in via informatica dei dati relativi alle sedi secondarie degli intermediari iscritti nell'elenco ge-

⁴ di cui 229 iscritti anche nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 T.U..

nerale, che ha consentito di approntarne la prima mappa di distribuzione territoriale.

E' stato fornito alla Guardia di Finanza (segnatamente Nucleo Speciale di Polizia Valutaria) supporto informativo, normativo ed interpretativo ai fini dell'espletamento dei compiti istituzionali.

. Analisi

E' continuato, in collaborazione con il SASI, l'aggiornamento degli intermediari censiti nella procedura SARA.

Per quanto riguarda il controllo sulla qualità dei dati, sono state inviate a 382 intermediari abilitati lettere di richiesta di sistemazione delle "anomalie" rilevate (per il 93,4 per cento determinate dai mutamenti di codifica connessi al riconoscimento dal 1° gennaio 1996 di otto nuovi capoluoghi di provincia).

Le attività di controllo hanno altresì riguardato:

- la correttezza del contenuto delle segnalazioni sostitutive inviate dagli intermediari (solo 238 hanno inviato dati sostitutivi corretti. I casi da sistemare sono circa 27.630),
- le mancate o erronee valorizzazioni delle causali che rappresentano i movimenti sotto i venti milioni,
- la verifica di mancati invii di dati da parte delle banche nel periodo gennaio 1994/luglio 1996 (359 banche con segnalazioni mancanti per uno o più mesi).

Tali attività hanno richiesto scambi di corrispondenza con gli intermediari o con i loro Centri di servizio, e non di rado la rettifica dei dati a terminale da parte degli addetti.

A fine anno è stato costituito un gruppo di lavoro "SASI, SISC-BI e Servizio Antiriciclaggio" per la realizzazione di miglioramenti di struttura, controlli andamentali, inserimento di informazioni aggiuntive ed interventi di manutenzione nella procedura SARA.

Nell'attività di analisi dei dati aggregati tratti dagli "archivi unici informatici" degli intermediari, l'attenzione è stata concentrata sull'obiettivo di monitorare in modo sistematico, a livello nazionale, i flussi finanziari e di affinare le necessarie tecniche di analisi.

Si è, pertanto, passati da analisi a carattere occasionale ad una rilevazione oggettiva e sistematica del contenuto informativo della base dati a disposizione. Nello stesso tempo è stato definito uno strumentario tecnico/metodologico che sarà applicato nel prossimo futuro dopo un periodo di sperimentazione.

Inoltre, ad integrazione ed a completamento delle metodologie già sperimentate, è stato possibile dotarsi di un sistema intelligente di "esplorazione" dei dati, allo scopo di far emergere in modo più immediato ed evidente eventuali anomalie statistiche riconducibili al riciclaggio di denaro sporco. Tale sistema, denominato "DB inspector", è costituito da un software sviluppato nell'ambito del progetto ESPRIT (European Specific Program for Research and development in Information Technology - finanziato dalla Comunità europea) ed ha come obiettivo finale la rappresentazione grafica mediante tecniche non tradizionali dei flussi finanziari provenienti dall'archivio dei dati aggregati. In questo ambito sono stati quindi definiti modelli di analisi basati sulla distribuzione territoriale e su tecniche di visualizzazione innovative che riescono ad evidenziare con-

temporaneamente molteplici dimensioni.

Si stanno, inoltre, predisponendo piattaforme elaborative di tipo parallelo sulle quali dovrebbero insistere le tradizionali forme di esplorazione dei dati e, in aggiunta, le nuove tecnologie quali la visualizzazione scientifica ("DB inspector") e le reti neurali.

I modelli comportamentali e territoriali definiti dal nuovo strumento e dalle tecnologie tradizionali hanno già consentito di ottenere i primi risultati apprezzabili in termini di aumento di conoscenza della fenomenologia sotto osservazione, nonché di conferma della validità degli approcci attualmente utilizzati.

Al fine di acquisire informazioni utili al completamento di modelli di analisi è stato curato l'utilizzo di banche dati esterne.

Sono state predisposte, su richiesta del Servizio Ispettorato, 43 relazioni riguardanti i dati aggregati, corredate da tabelle e grafici. In questo ambito sono stati oggetto di analisi i dati di n. 33 intermediari bancari con sede legale in Italia, n. 4 filiali italiane di Banche estere, n. 5 società di intermediazione mobiliare ed una società Fiduciaria.

Inoltre, sempre su richiesta del Servizio Ispettorato, sono stati segnalati, a seguito di opportune elaborazioni, gli intermediari bancari e non, da inserire eventualmente nel piano ispettivo predisposto da quel Servizio.

Si è provveduto, in ottemperanza alle disposizioni in materia di usura (L. 7.3.96 n. 108), ad impostare, congiuntamente alla Banca d'Italia, la procedura di rilevazione dei tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, sulla base di un "campione" pari al 5% della popolazione dei soggetti interessati.

. Rapporti con istituzioni esterne

E' stata intensificata la partecipazione ad Organismi esterni nei quali vengono trattate questioni relative al contrasto della criminalità economica organizzata, sia a livello internazionale (GAFI, gruppo di lavoro sulla criminalità finanziaria costituita nell'ambito del G7, gruppo di lavoro OCSE sulla corruzione nelle transazioni internazionali, gruppo di Parigi sui pagamenti illeciti, Egmont Group sulla costituzione di Unità di Intelligence Finanziaria, commissioni miste con lo Stato di San Marino) sia a livello nazionale (Commissione antimafia, Commissione per l'analisi del fenomeno dell'usura e relativo gruppo di lavoro presso l'ISTAT).

In particolare, nel campo dei rapporti internazionali, l'Ufficio è stato chiamato a svolgere funzioni di segreteria tecnica della Presidenza del GAFI che, dal giugno del 1996, è stata assegnata al nostro Paese.

Inoltre, l'Ufficio, congiuntamente alla Guardia di Finanza ha organizzato a Roma, il 21 e 22 novembre, la quarta riunione del Gruppo Egmont, cui hanno partecipato 90 delegati in rappresentanza di 33 paesi e 5 organismi internazionali tra i più impegnati nel contrasto al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

. Attività di consulenza

L'attività di collaborazione attiva con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organismi Investigativi impegnati nel campo dell'Antiriciclaggio è proseguita con crescente impegno.

Allo scopo di acquisire esperienze sempre più concrete sui meccanismi di riciclaggio adottati dalla criminalità organizzata sono state avviati rapporti, oltrechè con la Procura nazionale antimafia anche con le Procure della Repubblica maggiormente impegnate nel contrasto al riciclaggio ed ai reati finanziari in genere.

Sono stati svolti, da funzionari di provata esperienza, incarichi di consulenza per l'accertamento di fatti di riciclaggio presso banche del nord e del sud.

Questi primi esperimenti di collaborazione con l'Autorità giudiziaria, su specifiche tematiche di competenza dell'Ufficio, hanno dato risultati interessanti che hanno, all'inizio dell'anno 1997, portato: alla contestazione del reato di riciclaggio nei confronti di due funzionari della Banca San Paolo di Brescia, collusi con un'organizzazione di narcotraffickanti; all'individuazione di un'ingente somma di denaro (Lit. 7 miliardi) oggetto di riciclaggio presso la Banca Commerciale Italiana; all'accertamento di fatti rilevanti presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale.

Si prevede per il futuro un sostanziale incremento di questo tipo di attività, altamente qualificante per il personale e connaturata con i compiti istituzionali, parallelamente al diffondersi presso le Procure della Repubblica della conoscenza di questo nuovo supporto tecnico a loro disposizione.

Analoga collaborazione è stata prestata ad organi investigativi centrali o periferici quali la D.I.A., lo S.C.O. della Polizia di Stato, lo S.C.I.C.O. ed il G.I.C.O. della Guardia di Finanza, il R.O.S. dell'Arma dei Carabinieri e le Questure, in relazione ad indagini aventi ad oggetto fenomeni di riciclaggio o di abusivismo finanziario riguardanti particolari aree del territorio nazionale più soggette a rischi di riciclaggio.

- Attività ispettiva

L'attività ispettiva svolta nell'anno 1996 ha comportato:

- l'effettuazione di ispezioni presso intermediari bancari;
- l'effettuazione di ispezioni in autonomia presso società di intermediazione mobiliare;
- una più accentuata vigilanza informativa;
- il rafforzamento delle intese operative con altre Autorità di vigilanza settoriale;
- l'espletamento dei compiti di vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di "embargo".

. Attività ispettiva presso intermediari abilitati creditizi

Sono state effettuate n. 31 ispezioni presso enti creditizi in base al programma di attività ordinaria predisposto di concerto con la Banca d'Italia.

L'iter procedurale di analisi delle risultanze ispettive e di formalizzazione degli ulteriori conseguenziali adempimenti si è concluso in tutti i casi con il formale richiamo alle aziende per carenze organizzative e procedurali, ed inoltre con i seguenti provvedimenti:

- n. 16 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per omesse registrazioni in Archivio unico informatico di operazioni rilevanti e/o rapporti continuativi;
- n. 15 segnalazioni al Ministero del Tesoro per infrazioni aventi rilevanza amministrativa;
- n. 1 processo verbale di accertamento per mancata segnalazione di operazioni

"sospette" di cui all'art. 3 della legge n. 197/91.

Ancora una volta, le principali carenze riscontrate sono risultate imputabili a disfunzioni organizzative, ad un non perfetto raccordo tra le varie procedure informatiche nonché alla mancanza di pregnanti e puntuali controlli da parte delle strutture interne a ciò deputate.

Per quanto attiene al controllo dell'osservanza delle disposizioni in materia di trasferimenti di titoli al portatore, è proseguita l'opera di sensibilizzazione in ordine alla riconduzione del saldo dei libretti di deposito a risparmio al portatore al di sotto dei 20 milioni di lire anche alla luce dell'intervenuta modifica apportata dalla c.d. "legge comunitaria 1994".

. Vigilanza sugli intermediari non bancari

Per la prima volta, in attuazione delle intese intercorse con la Consob, sono stati effettuati interventi in via autonoma che hanno riguardato n. 5 società di intermediazione mobiliare.

E' stato altresì effettuato un intervento presso società fiduciaria, su richiesta del Ministero dell'Industria, congiuntamente con funzionari dello stesso dicastero.

L'iter amministrativo post-ispettivo si è concluso per n. 4 interventi ed ha comportato n. 2 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per omesse registrazioni in Archivio unico informatico di operazioni e di rapporti continuativi.

In ordine poi ai noti obblighi di registrazione, sono state rilevate problematiche connesse essenzialmente all'operatività tipica delle S.I.M. che formeranno oggetto di

approfondimento congiuntamente con la Consob.

Va sottolineato che la ridotta dimensione operativa di tali intermediari, necessitata anche dall'estrema concorrenzialità esistente nel settore, determina una sottovalutazione dell'aspetto organizzativo-procedurale; di conseguenza non è stata riscontrata, ad esempio, alcuna formalizzazione della procedura di segnalazione delle operazioni "sospette" e degli assegni privi della clausola di non trasferibilità.

. Vigilanza informativa

E' stata portata a termine l'indagine conoscitiva presso tutti gli intermediari bancari al fine di acquisire informazioni circa le procedure utilizzate per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di antiriciclaggio. Sviluppata sotto forma di questionario inviato agli enti creditizi nel 1995, la stessa è stata soprattutto motivata da esigenze di pianificazione dell'attività ispettiva, considerato che molte delle irregolarità riscontrate erano attribuibili a cattivo funzionamento delle procedure informatiche che governano l'alimentazione e la gestione dell'Archivio unico informatico.

L'esame delle risposte al questionario ha fatto emergere che, nella stragrande maggioranza dei casi (circa il 91 per cento dell'intero sistema bancario), le procedure informatiche sono state acquisite presso società terze, mentre nei rimanenti casi sono state prodotte in proprio. E' stato altresì constatato che il 70 per cento del sistema bancario ha adottato le procedure in materia di antiriciclaggio prodotte da n.11 società di software.

L'indagine ha consentito altresì di conoscere il concreto grado di utilizzo dell'Archivio unico informatico da parte dell'Autorità giudiziaria. Sintetizzando, è emer-

so che solo presso il 10 per cento circa degli istituti di credito sono state disposte dalle Procure della Repubblica ricerche attraverso l'utilizzo dell'Archivio unico informatico; gli istituti maggiormente interessati hanno sede nel Piemonte, in Liguria ed in Sardegna.

In considerazione di quanto sopra, nel primo semestre dell'anno è stato organizzato un corso di aggiornamento per magistrati, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura, nell'ambito del quale sono state rappresentate le potenzialità dell'Archivio unico informatico come strumento di indagine di polizia giudiziaria più agile e penetrante rispetto a quelli tradizionali.

Dalla suddetta indagine è stato anche possibile rilevare che circa la metà del sistema bancario ha integrato la procedura di alimentazione e gestione dell'Archivio unico informatico con funzioni supplementari quali il controllo dell'esattezza dei dati registrati e/o il monitoraggio dell'operatività di categorie di clientela.

Si avverte ora l'opportunità di un ulteriore sondaggio informativo sulle nuove tecniche operative e relative tematiche - estensibile a tutti gli intermediari abilitati bancari e non - che consenta una più completa ed incisiva attività di vigilanza, sempre più proficua anche sotto il profilo della prevenzione.

. Intese attuative in materia di rilevazione delle operazioni "sospette"

Sono state formalizzate con la Vigilanza della Banca d'Italia intese operative volte ad un affinamento delle modalità di intervento presso gli intermediari bancari in ordine alla segnalazione di operazioni "sospette".

Le intese, in particolare, hanno riguardato criteri comuni di comportamento e

di iniziative in presenza di ipotesi di operazioni anomale suscettibili di segnalazione agli organi investigativi competenti. Dette intese, tra l'altro, hanno comportato l'esplicitazione di specifici oneri ispettivi nonché della procedura di contestazione da seguire in caso di riscontro di omesse segnalazioni di operazioni "sospette".

. Espletamento dei compiti di vigilanza in materia di segnalazioni statistico-valutarie e di "embargo".

In occasione degli interventi presso il sistema bancario è continuata l'attività di controllo della correttezza dei dati inviati all'Ufficio in materia statistico-valutaria (matrice valutaria e comunicazioni valutario-statistiche), collaborando altresì con i soggetti ispezionati al miglioramento della qualità dei dati.

In tali occasioni non si è mancato di esaminare le operazioni effettuate con Paesi sottoposti a misure di "embargo" nonché i rapporti di conto e di deposito intrattenuti dai soggetti destinatari di tali misure restrittive.

. Attività varia di supporto tecnico-operativo

E' proseguita la collaborazione, da tempo esistente, con l'Autorità giudiziaria, che si è estrinsecata anche in n. 4 consulenze tecniche effettuate su incarico di diverse Procure, tra cui la Procura Antimafia di Palermo.

Detta attività di supporto informativo e conoscitivo ad organi giudiziari ha per oggetto, per evidenti ragioni di strumentalità e connessione con quella di accertamento amministrativo, l'operatività degli intermediari abilitati, riservando l'esame di compor-

tamenti tenuti da soggetti diversi agli organi investigativi, in aderenza ad intese intervenute con le altre Autorità amministrative di vigilanza settoriale.

Al fine sempre di una più proficua collaborazione con strutture interne all'Ufficio, si fa presente che con il Servizio Elaborazioni Statistiche si è addivenuti al monitoraggio periodico sulla qualità delle segnalazioni inviate successivamente all'espletamento degli interventi ispettivi. Con il Servizio Antiriciclaggio è continuata l'attività del gruppo costituito con il compito di esaminare e risolvere le problematiche interpretative della normativa antiriciclaggio, tuttora esistenti o insorte in sede di intervento ispettivo.

Oltre al già ricordato intervento presso il Consiglio Superiore della Magistratura, è continuata l'opera di sensibilizzazione circa le possibilità di ricerca che l'Archivio unico informatico consente in occasione di incontri vari con Organi giudiziari e/o investigativi.

- Collaborazione con enti nazionali e internazionali e relazioni esterne

Si è accentuata la collaborazione fornita ai Dicasteri interessati nel comparto delle *ristrutturazioni del debito estero di paesi terzi* a seguito di intese multilaterali intervenute al Club di Parigi. L'anno 1996 è stato contrassegnato dalla concessione alla Federazione Russa del riscadenzamento a lungo termine del debito ereditato dall'ex Unione Sovietica. L'operazione, per ammontare oggetto di ristrutturazione (\$ 40 miliardi, di cui \$ 5,3 miliardi nei confronti dell'Italia), è risultata la più ampia concessa dal Club dalla sua costituzione. L'Ufficio non ha mancato di corroborare il supporto tecnico fornito ai

Ministeri del Tesoro e degli Affari Esteri, affinando, quanto più possibile gli interventi sia in fase di negoziato multilaterale sia nell'ambito delle trattative bilaterali.

Parimenti di rilevante spessore il supporto fornito ai competenti Ministeri su diverse tematiche, in particolare:

- per la definizione dell'*Accordo di cooperazione e reciproca assistenza nel settore del controllo valutario e dell'esportazione* proposto dalle Autorità Russe all'Italia sin dal gennaio 1995 e firmato a Roma nel giugno 1996;
- per la elaborazione del disegno di legge per l'*abolizione del monopolio dell'oro grezzo* e per una *nuova disciplina del mercato dell'oro*;
- per la modificazione delle norme in materia di *importazione ed esportazione al seguito di banconote e titoli di credito*;
- per la soluzione di problematiche inerenti l'attuazione degli *Embarghi*.

L'attività dell'OCSE, ed in particolare quella dei Comitati "*Movimenti di Capitali e Transazioni Invisibili*" e "*Investimenti e Imprese Multinazionali*" ha continuato a formare oggetto di particolare attenzione così come la realizzazione del progetto di un *Accordo multilaterale sugli investimenti* predisposto dai due citati Comitati.

Nell'ambito dei provvedimenti di competenza dell'Ufficio per il regolamento degli impegni assunti dall'Italia nei confronti del Fondo Monetario Internazionale, è stato curato l'iter per la sottoscrizione della Convenzione tra il Ministero, la Banca d'Italia e l'UIC relativa al *nono aumento della quota di partecipazione dell'Italia al FMI*; inoltre, nell'attesa del completamento delle previste procedure legislative, sono stati seguiti gli sviluppi concernenti l'Accordo fra l'Ufficio ed il Fondo per il *finanzia-*

mento della Enlarged ESAF.

Significativi miglioramenti quanto a razionalizzazione degli spazi a disposizione degli utenti ed in tema di ammodernamento delle strutture operative (attivazione del *collegamento con le banche dati parlamentari* che lascia intravedere, alla luce dei primi positivi risultati, una notevole possibilità di sviluppo; installazione di un più aggiornato terminale dell'*Agenzia Ansa*; perfezionamento del *sistema OLIS "On Line Information Services"* dell'OCSE) sono stati conseguiti nell'ambito della *Biblioteca-Centro Documentazione* che, fra l'altro, nell'anno 1996, ha incrementato di 450 nuovi volumi il patrimonio bibliografico, patrimonio per la cui gestione dovrebbe essere presto completamente attuato il processo di informatizzazione.

Nell'anno 1996 è stato proficuamente realizzato il progetto di diffusione tramite circuiti telematici delle *Lettere Circolari concernenti i tassi di interesse di riferimento del credito all'esportazione*. I riscontri da parte dell'utenza sono stati positivi.

- Manifestazioni per il cinquantenario

Sono state portate a termine le iniziative predisposte per celebrare il Cinquantenario. Le manifestazioni ufficiali si sono svolte il 26 e 27 gennaio nella Galleria Colonna in Palazzo Colonna. Il primo giorno, un convegno ha visto la partecipazione di oltre 550 invitati tra banchieri, docenti universitari ed esperti della materia valutaria. Sono stati presentati e discussi i tre volumi elaborati dall'Unità: "Studi per il cinquantenario", "UIC - Cinquant'anni di storia", e "Aspetti giuridici e principali strumenti tecnici del controllo dei cambi". Il secondo giorno, si è svolta la cerimonia ufficiale alla

presenza del Presidente della Repubblica e delle più alte cariche dello Stato. I discorsi ufficiali sono stati tenuti dal Presidente dell'Ufficio, dott. Antonio Fazio, e dal Ministro dell'Industria e del Commercio Estero, prof. Alberto Clò. La sera stessa, un Concerto dell'orchestra di Santa Cecilia ha riunito autorità pubbliche e dipendenti dell'Ufficio con le famiglie, nell'Auditorium di via della Conciliazione.

L'organizzazione di queste cerimonie ha richiesto un complesso lavoro sia antecedente - sono stati spediti oltre mille inviti, sono state contattate direttamente le segreterie delle autorità e le redazioni dei principali quotidiani, delle agenzie di stampa e della TV - che successivo - regolamento delle spese, invio delle pubblicazioni.

Si è quindi provveduto a raccogliere nel volume "Atti del convegno" tutti gli interventi della prima giornata, nonché i discorsi ufficiali del Presidente e del Ministro tenuti il 27 gennaio. La pubblicazione è stata ancora effettuata dalla Casa Editrice Laterza.

Si è altresì provveduto a ristampare, con lievi modifiche, i volumi, "Storia di un edificio romano", "Cinquant'anni di storia" e "Studi per il Cinquantenario", le cui prime 1.500 copie sono andate subito esaurite.

E' stata inoltre seguita l'attuazione delle iniziative a carattere sociale - offerta dei lettini operatori all'Ospedale Fatebenefratelli e dell'autoemoteca all'Avis di Roma - e di quella a carattere culturale - restauro della biblioteca borrominiana del San Carlino e di un certo numero di incunaboli ed antichi volumi.

E' in corso di pubblicazione un volume che illustrerà la biblioteca ed il lavoro di restauro. Oltre a numerose fotografie, sono previsti tre saggi di noti studiosi di architettura romana e del Borromini in particolare. La pubblicazione verrà effettuata dal Poligrafico dello Stato.

B) LE RISORSE E LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

- Struttura organizzativa

Nel 1996, in attuazione di linee programmatiche ormai consolidate, gli interventi organizzativi più significativi riguardanti la struttura dell'Ufficio sono stati rivolti ad estendere l'adozione del modello divisionale, a partire da quelle aree in cui fosse più fortemente avvertita l'esigenza di flessibilità gestionale e di integrazione funzionale.

Una revisione organizzativa in tal senso ha riguardato l'intero Servizio Elaborazioni Statistiche, dove la gran parte delle strutture di base hanno assunto la veste di divisioni. Si è provveduto altresì alla trasformazione dell'ufficio Cassa del Servizio Organizzazione e Servizi Generali in divisione; a detta unità, oltre ai compiti già svolti, sono stati attribuiti tutti quelli concernenti l'acquisizione delle funzioni di Rappresentanza presso l'Ufficio della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio tra il personale della Banca d'Italia.

Presso il Servizio Antiriciclaggio è stata costituita ex novo la divisione Collaborazione Internazionale, con la finalità di prevenire e contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività illecite nella sua dimensione sovranazionale, attraverso la collaborazione con i vari soggetti istituzionali aventi competenza, nei diversi Paesi, in questa materia.

Nell'ambito dell'attività che presidia la formalizzazione delle funzioni svolte dalle diverse unità organizzative dell'Ente, in occasione di tutte le modifiche strutturali sopra menzionate si è proceduto, a seconda dei casi, a ridefinire, precisare od attribuire le rispettive funzioni di competenza. Si è provveduto altresì ad amministrare, aggiornare

e distribuire il Testo Unico delle Funzioni Analitiche, ossia la raccolta integrata di tutte le disposizioni normative introdotte, in materia di funzioni, con Circolari interne. Un ulteriore intervento organizzativo, con ricadute sia a carattere strutturale che di revisione delle attribuzioni funzionali, è stato originato dal nuovo assetto giuridico/organizzativo assunto dal Centro per l'Assistenza Sociale e Culturale tra i dipendenti dell'U.I.C., a seguito delle modifiche apportate allo statuto del suddetto organismo e della Convenzione stipulata tra il C.A.S.C. e l'Ufficio. In virtù dell'ampia autonomia amministrativa e gestionale che gli è stata conferita, il C.A.S.C. si configurerà, dal punto di vista organizzativo, come una struttura del tutto svincolata dall'organizzazione dell'Ufficio. Tutte le attività in precedenza svolte dal Servizio Personale e dal Servizio Ragioneria e Rapporti Fiscali per conto del C.A.S.C. sono state assunte in proprio da quest'ultimo.

Per quanto concerne gli interventi organizzativi a carattere più specificamente normativo, nel corso dell'anno è proseguito l'iter procedurale intrapreso per assicurare, secondo quanto previsto dalla Legge 7.8.1990 n. 241, la trasparenza dell'attività amministrativa.

L'apposita "Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi", costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha restituito, corredati del previsto parere, il "Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti formati o nella disponibilità dell'Ufficio Italiano dei Cambi" e il "Regolamento di esclusione del diritto di accesso", a suo tempo inoltrati. E' al momento in corso di stesura la versione definitiva dei suddetti Regolamenti, riveduta alla luce dei suggerimenti formulati dalla menzionata Commissione.

- Gestione del personale

Nel corso dell'anno si è provveduto a dare esecuzione agli adempimenti procedurali connessi con l'assunzione:

- degli elementi vincitori del concorso pubblico a 10 posti di Coadiutore (carriera operativa) con specifiche conoscenze in campo amministrativo;
- di un elemento idoneo del concorso per l'assunzione di personale da impiegare nel campo statistico, assunzione, questa, residuale di quelle deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel precedente anno.

A conclusione della suddetta attività si è quindi proceduto all'assunzione di nove elementi, con effetto dal 1° aprile, e di due elementi, con effetto dal 2 maggio.

L'evoluzione delle attività istituzionali dell'Ufficio, riveniente dal quadro normativo esterno di riferimento, ha reso necessario adeguare quali-quantitativamente la compagine del personale alle nuove incombenze.

In relazione a quanto precede, si è deciso di rafforzare l'organico con specifiche professionalità in campo statistico, informatico ed amministrativo procedendo all'assunzione di ulteriori 12 coadiutori, nonché di indire un pubblico concorso per l'assunzione di 10 elementi nel grado iniziale della carriera operativa.

L'attività di formazione è proseguita secondo le linee di tendenza più recenti e cioè privilegiando interventi più mirati e precisi, collegati a specifiche e motivate esigenze, nonché a momenti e situazioni particolari di carattere sia organizzativo che gestionale.

Come ormai di consueto, le attività si sono sviluppate nell'ambito dei principali settori o filoni di formazione: manageriale, di inserimento, al comportamento organizzativo, specialistica, in lingue estere.

Le iniziative svolte sono state (escludendo quelle EAD) 145, con un numero complessivo di 390 partecipazioni e 1578 giornate/uomo di formazione.

La spesa per l'attività di formazione per l'anno 1996 ha registrato complessivamente, rispetto al 1995, un decremento pur in presenza di un aumento, anche se di dimensioni contenute, del numero delle partecipazioni. Tale contrazione della spesa è stata particolarmente significativa nel settore della formazione manageriale, di inserimento e sul comportamento organizzativo nonchè nell'ambito della formazione linguistica per quanto riguarda i corsi tradizionali.

Nel settore della formazione specialistica si è invece avuto un lieve incremento nella spesa oltre che nel numero delle partecipazioni.

L'anno 1996 è stato caratterizzato dalla sottoscrizione degli accordi negoziali per il quadriennio 1994/1997, in un'ottica di progressiva omogeneizzazione della disciplina normativa ed economica del personale dell'Ufficio a quella del personale della Banca d'Italia.

Tale rinnovo contrattuale è stato caratterizzato dalla realizzazione della riforma del sistema stipendiale, finalizzata, da un lato, alla abolizione degli automatismi economici ed alla riduzione del peso dell'anzianità e, dall'altro, alla eliminazione degli scavalamenti retributivi all'atto degli avanzamenti in carriera.

Altre innovazioni in materia di assunzioni, promozioni e trasferimenti, hanno

consentito di rimuovere alcune rigidità nella gestione del personale.

Sulla base dei predetti accordi è stato predisposto il nuovo Regolamento del Personale che è entrato in vigore il 1° maggio 1996.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre raggiunti accordi su:

- polizza sanitaria
- attività dei Rappresentanti per la Sicurezza
- incrementi di efficienza aziendale 1996 e recupero inflativo 1994/1995.

- Elaborazione automatica dei dati

E' proseguita l'azione di potenziamento delle risorse tecnologiche dell'Ufficio per far fronte ai molteplici progetti evolutivi in materia di sfruttamento e distribuzione delle informazioni d'interesse istituzionale.

Sul piano della gestione delle riserve si è proceduto ad una razionalizzazione del sistema, riconfigurandone parzialmente le componenti software e potenziando le memorie di massa degli elaboratori in uso. Sono stati acquisiti due nuovi server (Sun Ultra Enterprise 3000) opportunamente configurati per superare le carenze delle risorse elaborative disponibili nell'ambiente di produzione e i disagi derivanti dalla mancanza di una separazione fisica tra l'ambiente di produzione e quello di test.

E' stato inoltre acquisito il prodotto EXPO, utilizzato dalle più importanti banche e dai principali istituti finanziari internazionali, che permette di realizzare funzioni di analisi tecnica, analisi sulle option e derivativi, analisi statistiche, stime di performance su tutti i dati ricevuti dagli information providers.

Per allineare la piattaforma applicativa del sistema alle nuove esigenze maturate dopo l'avvio del progetto sono state poi realizzate alcune nuove funzionalità del pacchetto software di front office "Merlino" ed è stato avviato un intervento formativo per gli utenti del comparto titoli e della tesoreria lire e valuta.

E' stato quindi ampliato il sottosistema tableau de bord con nuovi moduli relativi all'analisi del portafoglio in termini di rischio e rendimento.

E' stato inoltre realizzato il collegamento in tempo reale tramite docking station utilizzabili da PC portatili dell'alta Direzione per nuovi strumenti di reportistica di natura grafica e testuale.

Fra le iniziative salienti figura infine l'avvio di un progetto sulla realizzazione di sistemi previsionali sull'andamento di specifici titoli e dei cambi. Si tratta di un progetto di ricerca scientifica mirante a creare all'interno dell'Ufficio le competenze necessarie al perseguimento di obiettivi di analisi e valutazione dell'andamento dei mercati basate sulla tecnologia neurale, in aggiunta agli strumenti di analisi tecnica tradizionale.

Quanto alle iniziative intraprese nel settore delle statistiche valutarie, è stato portato a compimento il progetto sui flussi di ritorno derivanti dalle segnalazioni di Matrice Valutaria il cui obiettivo è quello di mettere a disposizione delle principali 200 banche del Paese una base informativa sulla loro operatività con l'estero rispetto all'intero sistema. Il prodotto fornisce, con cadenza semestrale, sia un modello dei dati da trattare che uno strumento di navigazione per la rappresentazione dei dati in forma tabellare e grafica. Le informazioni ricavabili possono essere utilizzate da ciascuna azienda bancaria a molteplici fini (analisi di mercato, pianificazione e controllo di gestione).

La strategia di ampliamento della gamma dei prodotti da fornire all'esterno ha fatto maturare la necessità di disporre di più sofisticati e potenti strumenti di analisi di dati statistici. Allo scopo di incrementare la potenza elaborativa e le capacità di memorizzazione dei risultati delle diverse elaborazioni, nel corso dell'anno è stata definita una nuova architettura del sistema informatico a disposizione del settore statistico compatibile con quella già realizzata presso il Servizio Studi della Banca d'Italia che permetterà la connessione e l'integrazione delle diverse basi dati residenti sui mainframe e sugli elaboratori dipartimentali. La piattaforma è basata su sistemi IBM RISC 6000 e si avvarrà dei più avanzati pacchetti software disponibili per applicazioni di analisi statistica e dinamica dei dati.

Sempre nell'ambito dei prodotti forniti all'esterno, va segnalato l'ampliamento al 1996 delle serie storiche ed il rifacimento in ambiente windows, per uniformità con gli altri prodotti realizzati in occasione del Cinquantenario, del CD Rom "I cambi delle principali valute in Italia 1918-93".

Sono stati inoltre realizzati gli interventi di adeguamento necessari per l'introduzione del codice ISIN nella codifica dei valori mobiliari censiti dall'anagrafe titoli e nei nuovi flussi informativi prodotti dalla base anagrafica denominata Antiope - utilizzata ai fini della liquidazione dei titoli obbligazionari italiani - e trasmessi tramite Rete Nazionale Interbancaria (RNI). Sono stati infine arricchiti i flussi informativi trasferiti via RNI con la codifica automatica delle Options tramite accordi intercorsi con il CED Borsa.

Con riferimento alle attività sull'antiriciclaggio è stato completato il progetto

"DB Inspector", finanziato dalla C.E. nell'ambito delle iniziative ESPRIT, per la realizzazione di un ambiente integrato di analisi dei dati attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate (calcolo parallelo, visualizzazione scientifica dei dati, reti neurali, etc).

E' stata inoltre ampliata la procedura che gestisce gli intermediari finanziari per permettere la gestione delle sedi secondarie degli intermediari iscritti alla sezione dell'art. 106 della Legge 197/91. Sono anche in corso d'opera gli interventi per l'adeguamento delle transazioni alle modifiche che il Testo Unico ha apportato alla precedente normativa con riferimento alla struttura in sezioni.

Riguardo alle attività di supporto all'utenza, è stato avviato un progetto finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti circa la qualità del servizio prestato. La metodologia utilizzata ha consentito di mettere a punto un questionario informatico atto a rilevare sia la "customer satisfaction" sia la classificazione dei profili di attività svolte dall'utenza sia, infine, le modalità di utilizzo dei prodotti informatici distribuiti.

Si è anche provveduto sia al rifacimento della componente locale del sistema valutativo del personale sia alla realizzazione della procedura "schede gestionali" e del prodotto informatico "UIC Protos" destinato agli intermediari finanziari per la segnalazione dei tassi d'interesse applicati alle operazioni.

E' stata inoltre realizzata l'impegnativa opera di ammodernamento del parco dei PC provvedendo all'acquisto di 123 PC di nuova generazione con configurazioni adeguate a soddisfare le diverse esigenze ed all'acquisto di 30 PC portatili di cui 10 con scheda modem-fax.

E' continuata, intensa, l'attività di formazione e addestramento sui prodotti in-

formatici articolata su due livelli: il primo mirato a promuovere la conoscenza di prodotti standard per l'informatica d'utente, il secondo, più articolato, finalizzato all'accrescimento del potenziale di conoscenze tecniche informatiche di tipo specialistico.

Nel corso dell'anno è proseguito il potenziamento del polo elaborativo locale, basato sulla sostituzione degli elaboratori Digital VAX con elaboratori ALPHA a tecnologia risc. In relazione a tali attività ed alla connessa migrazione di tutte le applicazioni, è stata data, per la prima volta, attuazione ad una assistenza specialistica continuativa da parte dei fornitori di HW e di SW sulla base di contratti stipulati dalla B.I. nell'ambito della convenzione vigente. Sono stati inoltre adottati nuovi processi organizzativi con primi effetti positivi sui livelli di servizio.

Oltre all'adozione di uno schedatore dei lavori, sono stati introdotti standard informatici per lo sviluppo delle applicazioni e per la loro consegna in ambiente di produzione. Sono stati anche definiti sia nuovi processi di governo degli eventi causati da malfunzionamenti dei sistemi o da anomalie di natura applicativa o sistemistica sia le politiche e procedure di salvaguardia delle informazioni trattate sia, infine, i nuovi standard di sicurezza sugli accessi e sulla gestione dei sistemi.

Per garantire un alto livello di sicurezza alle transazioni SWIFT, l'Ufficio ha adottato la procedura USE (User Security Enhancement) che prevede il sistema di accesso SLS (secure login and select) con carte di abilitazione e codici personalizzati ed il sistema BKE (Bilateral Key Exchange) che permette lo scambio via rete delle chiavi di autenticazione. L'Ufficio ha inoltre aderito al servizio ACCORD per effettuare in tempo reale il riscontro con il corrispondente, con conseguenti vantaggi per il Back Office,

messo in condizioni di correggere tempestivamente gli eventuali errori operativi.

Per quanto concerne infine l'area della telefonia, è stato installato presso la Sala Cambi il nuovo sistema telefonico MD110 ERICSSON. In considerazione poi dell'obsolescenza della centrale telefonica dell'Ufficio, sono state predisposte le specifiche tecniche per la sua sostituzione. Si è infine provveduto alla totale sostituzione degli apparecchi telefonici con modelli dotati di maggiori servizi.

- Gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare nel 1996 è stata caratterizzata sia dal completamento di progetti iniziati negli anni precedenti, sia da iniziative di significativo spessore che troveranno realizzazione nell'anno in corso od anche in quello successivo. Si tratta di interventi che riguardano la manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ufficio, ed il loro adeguamento al sempre più vasto sistema normativo in materia di sicurezza, ma anche una vera e propria gestione organizzativo-strategica del patrimonio stesso.

Si è dato, innanzi tutto, avvio alla prima fase di completa ristrutturazione dell'impianto elettrico della Sede, con la sostituzione dei quadri di trasformazione.

Si è quindi provveduto all'allestimento dei locali destinati ad accogliere provvisoriamente la Divisione di Cassa, nella duplice funzione di Cassa dell'Ufficio e Rappresentanza della C.S.R.. La trasformazione dell'ufficio Cassa in struttura divisionale con compiti di vera e propria banca ha richiesto - sotto il profilo logistico - sforzi di adeguamento notevoli per quanto concerne l'organizzazione degli spazi (stante

l'incremento del personale e delle apparecchiature di servizio) e specialmente sotto il profilo della sicurezza (installazione di sofisticati sistemi di allarme antifurto e di rilevazione di incendio, isolamento e protezione di un ascensore, porte blindate e simili).

I sistemi di protezione adottati per la Cassa sono stati inquadrati nell'avvio progettuale di un nuovo sistema di "security" che interessa l'intero edificio della Sede. Esso ha per obiettivo il controllo a distanza di tutti gli accessi e mira alla realizzazione di un "posto di controllo" nel quale saranno collocate le apparecchiature di monitoraggio dei vari sistemi di allarme (furto e rapina, incendio, intrusione, allagamento etc.) ed i monitors delle telecamere poste a sorveglianza degli ingressi.

E' stata completata la sistemazione logistica dell'archivio di Via Luciano Zuccoli, con la realizzazione del relativo impianto di sicurezza, e ciò ha consentito il rientro in Sede del personale che da anni vi era distaccato.

L'obbligo di adeguamento alle normative di sicurezza legate al D. Lgs. 626/94 ha reso inoltre necessaria un'intensa azione volta a risolvere, con appropriati interventi manutentivi, situazioni di possibile pericolo.

Gli altri lavori più significativi realizzati nell'anno riguardano:

- opere murarie, elettriche, telefoniche, di falegnameria ed in metallo nei locali provvisori della Cassa;
- sistemazione dell'atrio della Zona Direzione e dell'ufficio del Sig. Presidente;
- riqualificazione dei locali e realizzazione delle rete di collegamento delle apparecchiature informatiche di via delle Quattro Fontane 16.

Si è quindi dato avvio a numerose iniziative propedeutiche all'esecuzione di

importanti lavori di riammodernamento: la progettazione circa l'allestimento dei locali definitivi della Cassa e della CSR; il completamento della ristrutturazione dell'impianto elettrico; la trasformazione della centrale termica per alimentazione a gas metano e l'ammodernamento della centrale frigorifera; il piano di rifacimento degli infissi interni ed esterni; la ristrutturazione dei locali della cucina-mensa.

L'analisi gestionale del patrimonio immobiliare, supportata anche dalle risultanze di una specifica consulenza acquisita nel 1995, ha portato a considerare l'opportunità di una ripianificazione globale delle esigenze logistiche. Si è provveduto quindi, secondo le direttive del Consiglio di Amministrazione, a disdire la locazione dell'appartamento di via Nazionale 243 (ritenuto funzionalmente non più idoneo), a porre in vendita un appartamento di proprietà dell'Ufficio ed a modificare il contratto di locazione dell'Ufficio di Rappresentanza a Milano riducendo da due ad uno i piani locati.

Sotto il profilo procedurale ed amministrativo è stata proficuamente definita una prima applicazione sperimentale della normativa europea (appalto del servizio di pulizia) e sono state recepite nei contratti di manutenzione le linee guida dettate dalla normativa degli appalti e della sicurezza. Si è colta l'occasione per affidare in appalto, alla medesima azienda, anche il servizio di facchinaggio (prima affidato a società diversa): è stata inoltre prevista la possibilità di variare il corrispettivo al variare delle superfici nette e sono state introdotte clausole migliorative della posizione contrattuale dell'Ufficio.

Nei contratti di manutenzione degli impianti sono state previste un maggior numero di ispezioni a carico della società appaltatrice.

L'obiettivo di una generale riduzione dei costi è stato perseguito utilizzando al meglio le vigenti prescrizioni normative e curando con particolare attenzione la scelta delle imprese da invitare alle procedure di appalto. In termini di minori spese, il nuovo contratto relativo ai servizi di pulizia e facchinaggio ha consentito una riduzione di circa il 16 per cento, quello per la manutenzione delle opere in metallo una riduzione di circa il 20 per cento.

Non hanno infine subito variazioni i canoni corrisposti sia per i contratti di manutenzione dell'impianto elettrico sia per quelli relativi alle opere edili e di falegnameria sia, infine, per quello relativo all'impianto termico ed idrico, pur in presenza di impegni aggiuntivi da parte delle imprese aggiudicatrici.

. Acquisizione di beni e servizi

L'attività si è caratterizzata, oltre che per l'aspetto quantitativo (407 autorizzazioni di spesa, 659 ordini o contratti di fornitura, 844 liquidazioni, 15 procedure di interpello e 5 ricerche di mercato per l'acquisto di beni di valore significativo), per una particolare opera di razionalizzazione amministrativa volta, da un lato, allo snellimento delle procedure, dall'altro, al miglioramento dei contenuti contrattuali ed al contenimento delle spese.

Questa impostazione è stata seguita in tutte le iniziative, tra le quali vanno segnalate:

1. le manifestazioni celebrative del Cinquantenario e la conclusione dei progetti a sfondo sociale e culturale ad esso collegati;

2. il completo rinnovo delle sedute per il personale operativo e direttivo non di grado superiore;
3. l'arredamento dello Studio del Sig. Presidente;
4. l'approntamento e la stipula di un nuovo contratto per le indagini campionarie sul turismo;
5. la revisione delle polizze assicurative dell'Ufficio, con ampliamento delle garanzie di copertura e dei massimali assicurati, e migliore articolazione delle clausole contrattuali. Ciò si è fatto, in particolare, per la neo-istituita Divisione di Cassa;
6. il supporto organizzativo ed amministrativo per la realizzazione del Convegno internazionale dell'Egmont;
7. l'introduzione, previa ricerca di mercato, di una nuova linea di arredi per il personale di grado superiore.

E' risultata accresciuta la collaborazione con il Servizio Elaborazioni Statistiche per quanto concerne gli aspetti amministrativi e contabili relativi alla fornitura dei servizi realizzati attraverso le procedure "Anagrafe Titoli" ed "Antiope". Quest'ultima, significativa del nuovo ruolo strategico assunto dell'Ufficio, Organo di Banca centrale e fornitore di servizi a pagamento nei confronti del sistema bancario e finanziario del Paese, riguarda attualmente oltre 80 utenti, per un incasso che ha superato i 200 milioni di lire.

Per quanto concerne i principali contratti conclusi (mensa, assistenza tecnica macchine, noleggio posti auto, noleggio fotocopiatrici, omaggi di rappresentanza di fine anno), il raffronto con i dati del 1995 mostra quasi ovunque una significativa riduzione

dei costi (complessivamente circa il 20 per cento), ottenuta attraverso una più ampia ed articolata ricerca dei fornitori e una maggiore attenzione alla spesa.

Nell'ambito dei contenuti contrattuali, sono state introdotte le seguenti innovazioni:

- inserimento, in quasi tutti i contratti relativi a forniture di servizi, delle clausole del pagamento posticipato, della risoluzione di diritto per inadempimento e dell'esclusività del Foro competente;
- ricorso alla clausola del rinnovo espresso previo accertamento delle condizioni di diritto e di fatto previste dalla norma.

C) STRUTTURE DI CONSULENZA E DI CONTROLLO

- Consulenza Legale

Nel corso dell'anno 1996, è stata prestata assistenza legale al Direttore ed ai Servizi dell'Ufficio, esaminando per i profili giuridici di competenza gli atti presentati al Consiglio, rilasciando pareri scritti e verbali, fornendo collaborazione nella cura di affari legali e nella predisposizione di normative interne, partecipando a gruppi di lavoro anche presso organi esterni, sia nazionali che internazionali.

Sono state svolte funzioni di rappresentanza e di difesa nei giudizi riguardanti l'Ufficio, prestando altresì assistenza legale in affari stragiudiziali. Tra i giudizi instauratisi nell'anno, alcuni hanno riguardato tematiche peculiari indotte dalle nuove attribuzioni dell'Ufficio di cui al D.Lgs. n. 385/93 e, in particolare, uno riguarda la costituzione di parte civile dell'Ufficio in un giudizio penale per abusivismo finanziario. Alla data

del 31 dicembre 1996 risultavano pendenti n. 66 cause dinanzi a vari organi giurisdizionali.

Si è, inoltre, proceduto allo studio di nuove normative aventi particolare rilevanza ed è stata fornita cooperazione alla redazione di testi legislativi riguardanti le funzioni dell'Ufficio, nonché alla predisposizione di accordi internazionali in materia di antiriciclaggio. E' proseguita, altresì, la partecipazione ai lavori della Commissione consultiva istituita presso l'Ufficio per l'esame, ex art. 31 D.P.R. n. 148/88, dei contesti relativi ad illeciti amministrativi.

Nel corso dell'anno, tre dei quattro elementi assunti tra il 1995 e il 1996 nel grado iniziale del ruolo legale, hanno lasciato il servizio per svolgere altre funzioni.

- Controllo di gestione

Sono stati predisposti reports e sviluppate analisi riguardanti l'utilizzo delle risorse umane nei vari settori dell'Ufficio, utilizzando informazioni di natura fisico-tecnica ed economica messi a confronto con obiettivi definiti o con serie storiche di dati omogenei. In tale ambito è da ricomprendere anche il costante monitoraggio delle prestazioni straordinarie richieste ai dipendenti e la segnalazione ai responsabili dei Servizi degli scostamenti tra le ore effettuate e l'obiettivo prefissato.

E' proseguita l'opera di supporto alla Direzione ed al Servizio Personale sia con riferimento alla rilevazione degli incrementi di efficienza aziendale per il finanziamento della riforma stipendiale prevista dagli accordi negoziali per il quadriennio 1994-1997, sia collaborando alla stima degli effetti sulla compagine del personale conseguenti

a possibili ipotesi evolutive; i risultati di queste ultime simulazioni hanno costituito base di riflessione per la formulazione della politica delle assunzioni, avanzamenti e utilizzo del personale medesimo.

Sempre nella logica sopra tracciata è stata presa parte attiva nel gruppo di lavoro incaricato di determinare funzioni, strumenti, modalità e procedure di lavoro per la raccolta e l'analisi di informazioni utili ad un costituendo "Osservatorio di programmazione degli Organici".

Con riferimento all'attività orientata al monitoraggio quali/quantitativo di particolari processi produttivi, è stata condotta un'azione di misurazione del livello di qualità del servizio di "esecuzione di introiti ed esiti per conto delle Amministrazioni dello Stato" curato dal Servizio Operazioni in Cambi. L'attenzione alla valutazione della qualità del servizio in ottica cliente, manifestatasi presso l'Ufficio, si è esplicitata nel coordinamento di 6 gruppi di lavoro appartenenti a diversi settori nella sperimentazione di una tecnica (denominata D.R.W.) per attuare, in ottica di qualità totale, il miglioramento continuo di processi operativi.

E' stata infine svolta, a richiesta, una attività consulenziale nelle materie di competenza, operando in seno ad un gruppo di lavoro interservizi costituito per individuare i costi dell'Anagrafe Titoli Operativa e fornire indicazioni in merito alla tariffazione - che ha avuto inizio il 1° maggio 1996 - del servizio erogato a favore di banche, Società di Intermediazione Mobiliare, agenti di cambio.

- Internal auditing

La funzionalità operativa si è potuta sviluppare, nel corso del 1996, lungo un arco temporale di soli cinque o sei mesi.

Durante tale periodo è stato possibile avviare, istruire e completare un intervento di audit presso l'ufficio Amministrazione Stabili del Servizio Organizzazione e Servizi Generali.

Al di fuori della tipica attività istituzionale, si è altresì ritenuto opportuno predisporre un analitico "dossier" nel quale ha trovato approfondito e critico riesame il portato dell'esperienza maturata nei primi quattro anni di operatività dell'Organo di staff; "dossier" che sarà considerato anche in vista di una sua potenziale diffusione all'esterno dell'Ente mirata a partecipare utili problematiche emerse in un settore ancora in via di evoluzione.

- Unità di prevenzione e protezione

L'attività è stata fondamentalmente diretta alla redazione del Documento di valutazione dei rischi previsto dal D.Lgs. 626/94. A tale scopo è stata preliminarmente portata a termine una rilevazione degli ambienti di lavoro. Successivamente, anche con l'ausilio di esperti del CNR, si è provveduto ad effettuare una indagine ambientale diretta alla verifica della salubrità degli stessi e ad appurare la conformità alle norme degli impianti e macchinari in dotazione.

In esito a quanto sopra è stata effettuata la valutazione dei rischi e si è imposta la programmazione degli interventi da eseguire.

Con particolare riguardo al rischio specifico, individuato dal D.Lgs. 626/94, concernente l'utilizzo di apparecchiature munite di videoterminale sono stati individuati i dipendenti soggetti alla sorveglianza sanitaria e di conseguenza è stato nominato il "Medico competente" secondo quanto previsto dal cennato D.Lgs. 626.

Riguardo al complesso delle stazioni di lavoro esistenti sono state fornite ai competenti Servizi indicazioni per la sostituzione dei personal computer non più a norma e si è provveduto ad impostare una programmazione per il miglioramento degli standard di sicurezza delle postazioni di lavoro (es. sostituzione sedie).

L'informazione e formazione del personale è stata avviata con l'emanazione di disposizioni di servizio dirette a dare un primo quadro delle problematiche generali.

Si è provveduto, tra l'altro, a redigere un piano di evacuazione dell'immobile della Sede al fine di consentire il rapido deflusso del personale in caso di pericolo.

Sono state, infine, poste in essere le procedure per la costituzione delle squadre di dipendenti chiamati alla gestione dell'emergenza.

D) GLI ORGANI STATUTARI

Il 31 dicembre 1995 è scaduto il mandato biennale conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori. Nel gennaio 1996 il Consiglio si è riunito in regime di "prorogatio" nella medesima composizione del biennio 1994-1995. Successivamente, è intervenuto il rinnovo delle suddette cariche per effetto del quale, per il biennio 1996 - 1997:

- il Consiglio di Amministrazione è risultato composto, oltre che dai membri di diritto (dott. Antonio Fazio e dott. Vincenzo Desario), dai Signori:

- prof. Giorgio Basevi
- prof. Francesco Capriglione
- prof. Mario Draghi
- dott. Roberto Nigido
- prof.ssa Maria Teresa Salvemini
- dott. Carlo Santini
- dott. Giovanni Sardi de Letto

— il Collegio dei Revisori è risultato composto dai Signori:

Revisori effettivi

- dott. Andrea Monorchio
- dr.ssa Silvana Italia Amadori
- prof. Manin Carabba
- avv. Carlo Malinconico
- dott. Augusto Zodda

Revisori supplenti

- dott. Augusto Moscatelli
- dr.ssa Angela Maria Storaci
- dr.ssa Cristina Moro

Il Consiglio ha confermato il prof. Mario Draghi e il dott. Giovanni Sardi de Letto quali membri del Comitato di cui all'art. 5 della legge istitutiva e all'art. 10 dello Statuto dell'Ufficio.

Il Consiglio ha inoltre confermato il dott. Vincenzo Montalto quale Segretario del Consiglio e del Comitato.

Nel corso dell'anno sono peraltro intervenute alcune variazioni nella composizione del Consiglio e del Collegio dei Revisori:

- il dott. Roberto Nigido e la prof.ssa Maria Teresa Salvemini, Consiglieri, sono stati sostituiti rispettivamente, per la restante parte del biennio, dall'amb. Federico Di Roberto e dal prof. Franco Gallo;
- l'avv. Carlo Malinconico, Revisore, è stato sostituito, per la restante parte del biennio, dal dott. Domenico Marchetta.

E) RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio 1996 presenta le seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

(esclusi i conti d'ordine)

Attivo:

- Oro	Lit.	10.537.422.918.859	
- Attività in valuta	"	35.436.354.238.813	
- Altre Attività	"	12.179.778.836.440	
			58.153.555.994.112

Passivo:

- Fondo di Dotazione	"	500.000.000.000	
- Fondo di Riserva	"	2.420.391.225.530	
- Fondi di Rivalutazione Monetaria (Legge 72/83; Legge 408/90; Legge 413/91)	"	84.816.076.809	
- Fondi speciali	"	8.996.573.336.071	
- Accantonamenti diversi:			
Fondo copertura perdite eventuali	Lit.	2.969.385.955.057	
Altri	"	1.117.361.476.358	
- Banca d'Italia c/c ordinario	"	31.819.237.015.339	
- Altre passività	"	9.874.334.566.222	
			57.782.099.651.386
			<u>371.456.342.726</u>

UTILE DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO

- Rendite e profitti		3.634.036.003.783	
- Spese e perdite		3.262.579.661.057	
			<u>371.456.342.726</u>

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio si è chiuso quindi con un utile netto di 371 miliardi (Lit. 185 miliardi nel 1995) dopo aver operato accantonamenti e ammortamenti per Lit. 790 miliardi, ivi compresi Lit. 593 miliardi per imposte.

I fondi patrimoniali, costituiti dal *Fondo di dotazione* conferito dalla Banca d'Italia, dal *Fondo di riserva*, dai *Fondi di rivalutazione monetaria* e dal *Fondo copertura perdite eventuali*, ammontano a fine esercizio a 5.975 miliardi di lire.

Le attività in valuta (al netto delle passività) sono aumentate di Lit. 5.413 miliardi; da registrare un'intensa attività di negoziazione in cambi, costituita principalmente dall'accensione e dalla chiusura nell'esercizio 1996 di operazioni pronto contro termine a breve con la Banca d'Italia, per importi complessivi di dollari USA 52,6 miliardi in entrata e 57,0 in uscita.

Il fenomeno ha contribuito a determinare l'utile di negoziazione in cambi, pari a Lit. 1.882 miliardi.

L'indebitamento in lire con la Banca d'Italia è aumentato di Lit. 5.586 miliardi.

I conti d'ordine, che espongono gli impegni e i depositi in titoli e valori, si uguagliano all'attivo e al passivo dello stato patrimoniale nell'importo di 24.263 miliardi di lire.

L'utile dell'esercizio 1996, pari a Lit. 371.456.342.726, verrà ripartito ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n° 331, e precisamente:

- Lit. 185.728.171.362, al *Fondo di riserva*;
- Lit. 92.864.085.682, al *Ministero del Tesoro*;
- Lit. 92.864.085.682, alla *Banca d'Italia*.

Fr

IL PRESIDENTE

BILANCIO CONSUNTIVO

I N D I C E

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione per la compilazione del bilancio dell'Ufficio al 31 dicembre 1996

Composizione del personale

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Raffronto Stato Patrimoniale 1995-1996

ATTIVO

- Oro
- Attività in valuta verso l'estero
- Distribuzione geografica delle disponibilità a vista e a breve nelle principali valute
- Titoli esteri in valuta
- Titoli esteri in lire immobilizzati
- Attività in valuta verso l'interno
- Titoli italiani in valuta
- Tesoro - Fondo Monetario Internazionale
- Titoli italiani in lire immobilizzati
- Pubbliche Amministrazioni
- Istituzioni creditizie
- Cassa
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni immateriali
- Partite varie
- Ratei e risconti attivi

PASSIVO:

- Banca d'Italia - c/c ordinario
- Passività in valuta verso l'estero
- Passività in valuta verso l'interno
- Tesoro - Fondo Monetario Internazionale
- Pubbliche Amministrazioni
- Partite varie
- Ratei e risconti passivi
- Fondi speciali
- Accantonamenti diversi
- Patrimonio
- Conti d'ordine
- Prospetto del regime fiscale delle riserve e degli altri fondi

Informazioni sul Conto Economico

- Raffronto Conto Economico 1995-1996
- Spese di Amministrazione
- Costi e ricavi per immobili di proprietà
- Utile da negoziazione in cambi
- Rimanenze finali del magazzino valute
- Utile su realizzo titoli

Stato Patrimoniale

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE
1996

ORIO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996	PASSIVO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996
ATTIVITA' IN VALUTA			BANCA D'ITALIA CC. ORDINARIO		
A) verso l'estero	10.318.416.741	8.269.812.333	PASSIVITA' IN VALUTA		
B) verso l'Italia	28.942.025.097.740	34.918.644.573.814	1) Verso l'estero	38.931.919	609.738.739
C) Depositi in valuta e a breve	187.036.428.420	412.305.023.179	2) Depositi in valuta	1.093.702.534	1.742.908.681
D) Titoli emessi in valuta	1.440.972.874	1.120.750.780	3) Conto dell'estero in lire	102.572.841.125	153.479.889.019
E) Titoli emessi in lire	736.389.931.851	746.747.354.693	4) Altre	103.717.493.510	123.812.354.428
F) Prestiti in valuta	313.845.973.872	319.680.434.426	B) verso l'Italia		
G) Altre	28.991.048.021.553	35.419.648.097.125	1) Istruzioni creditizie	17.167.767.335	441.749.013
H) verso l'estero			2) Istruzioni creditizie	690.406.138.811	633.870.998.146
I) Istruzioni creditizie	1.643.103.499	1.766.724.947	3) Pubbliche Amministrazioni	4.423.122.394	4.406.163.237
J) Titoli italiani in valuta	52.289.781.578	14.747.947.231	4) Altre	711.999.048.533	638.210.930.419
K) Altre	1.775.535.812	173.469.430	C) verso l'Italia		
L) Totale attività in valuta	54.118.033.181	16.466.145.618	1) Istruzioni creditizie		
M) Totale attività in lire	28.042.129.024.626	33.434.354.238.812	2) Altre	815.716.544.042	794.531.484.896
TESORO P.A.L.			TESORO P.A.L.		
1) Tesoro d'ordine di partecipazione	10.698.498.933.583	9.924.936.822.031	1) Banca d'Italia - averi in lire del FMI	7.792.308.847.503	7.243.151.005.573
2) Tesoro d'ordini speciali di prelievo	81.729.717	44.992.339.650	2) Tesoro d'integrazione DSP	1.654.617.432.139	1.543.807.339.184
TITOLI ITALIANI IN LIRE			3) Altre	9.446.978.299.664	8.809.018.334.767
1) Acquisiti in forza di legge	354.000.000	83.495.000.000	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
2) Acquisiti per rimborso crediti d'imposta	99.405.000.000	504.736.303.847	1) Tesoro	111.128.879.111	73.580.541.783
3) Per rimborsamento titoli prelevati	503.115.278.894		2) Altre	2.906.409.705	3.051.199.617
4) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Altre	214.037.379.816	76.531.741.400
5) Per rimborsamento dell'accantonamento			PARTITE VARIE		
6) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Ordini pagamenti in cassa di esercizio	32.887.841.391	13.900.112.542
7) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) Ordini di versamento	37.711.312.149	31.384.238.215
8) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Ordini di versamento	194.576.948.197	137.619.844.720
9) Per rimborsamento dell'accantonamento			4) Altre	253.170.106.730	192.554.187.472
10) Per rimborsamento dell'accantonamento			RATEI E RISCONTI PASSIVI		
11) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Ratei	11.762.824.800	11.356.797.682
12) Per rimborsamento dell'accantonamento			FONDI SPECIALI		
13) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Fondo Adeguamento Cambi	2.306.127.849.216	1.339.873.543.135
14) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.186.140.087.033	7.646.697.992.918
15) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Fondo Adeguamento Valutazione oro	10.693.267.376.241	8.996.571.336.071
16) Per rimborsamento dell'accantonamento			ACCANTONAMENTI DIVERSI		
17) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Accantonamento a garanzia del trattamento di Quinquennio		
18) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) per Trattamento Integrativo di fine rapporto	100.842.519.018	118.017.849.915
19) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) per Trattamento Integrativo di fine rapporto	337.871.971.443	337.871.971.443
20) Per rimborsamento dell'accantonamento			4) Fondo emul. nazionali e de. verticiple	6.299.200.000	7.919.000.000
21) Per rimborsamento dell'accantonamento			5) Fondo emul. nazionali e de. verticiple	16.792.000.000	14.319.000.000
22) Per rimborsamento dell'accantonamento			6) Fondo emul. nazionali e de. verticiple	322.422.160.000	419.191.515.000
23) Per rimborsamento dell'accantonamento			7) Fondo emul. nazionali e de. verticiple	2.895.323.935.037	2.949.330.935.037
24) Per rimborsamento dell'accantonamento			8) Fondo emul. nazionali e de. verticiple	2.815.824.343.518	4.006.747.411.415
25) Per rimborsamento dell'accantonamento			FONDO DI DOTAZIONE		
26) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Fondo di dotazione	300.000.000.000	300.000.000.000
27) Per rimborsamento dell'accantonamento			FONDO DI RISERVA		
28) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Fondo di riserva	2.337.903.379.237	2.420.391.223.510
29) Per rimborsamento dell'accantonamento			FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA		
30) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Legge 193.1983 n. 72		
31) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) Legge 28.12.1990 n. 408	40.743.000.000	40.743.000.000
32) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Legge 30.11.1991 n. 413	44.032.869.809	44.032.869.809
33) Per rimborsamento dell'accantonamento			UTILE DELL'ESERCIZIO		
34) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Utile dell'esercizio	84.816.878.809	84.816.878.809
35) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) Utile dell'esercizio	184.971.692.387	171.436.343.726
36) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Utile dell'esercizio	54.342.304.671.049	38.132.353.994.112
37) Per rimborsamento dell'accantonamento			CONTI D'ORDINE		
38) Per rimborsamento dell'accantonamento			1) Conto d'ordine	29.537.467.743.033	23.135.106.394.386
39) Per rimborsamento dell'accantonamento			2) Conto d'ordine	1.092.483.439.040	1.128.002.311.032
40) Per rimborsamento dell'accantonamento			3) Conto d'ordine	30.629.933.202.112	24.363.108.702.398
41) Per rimborsamento dell'accantonamento			TOTALE	84.972.239.871.181	82.416.644.701.310
42) Per rimborsamento dell'accantonamento			TOTALE	84.972.239.871.181	82.416.644.701.310

1997/98

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

T

IL PRESIDENTE

Conto Economico

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
1996

SPESA E PERDITE		1995	1996	RENDITE E PROFITTI		1995	1996
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA A.C.		1.473.576.468.779	1.519.927.841.546	INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA			
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA				1) su disponibilità a vista e a breve		125.211.944.787	107.247.163.205
1) su depositi in valuta		21.842.073.456	12.767.323.940	- crediti connessi in divisa		1.378.403.263.460	1.060.085.131.666
2) rapporti in titoli		401.421.105	4.316.764.036	- depositi vincolati		2.064.383.432	5.142.369.343
3) operazioni finanziarie		4.440.812	21.602.225.363	- titoli a scatto		125.749.396.603	230.651.134.856
3) altri		22.247.225.373	38.750.754.161	- rapporti in titoli		71.683.032.832	67.661.084.430
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP P.M.I.		81.781.301.884	74.304.806.535	- operazioni finanziarie		14.037.464.544	11.940.279.176
INTERESSI SU CONTI IN LIRE				3) su titoli italiani in valuta		3.651.273.130	1.017.848.111
1) pubbliche emissioni		1.786.441.300	813.424.389	4) su titoli esteri in lire		48.530.099	38.947.198
2) altri		894.836	555.985	5) su prestiti in valuta		27.131.906.645	29.215.345.176
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA		2.787.356.136	813.980.374	6) su altre attività		183.581.006	486.682.048
COMMISSIONI PASSIVE		25.000.000.000	35.000.000.000	INTERESSI SU CONTI TESORO - P.M.I.			
1) su ordini affidati		2.012.206.224	1.821.816.091	1) partecipazione al Dispendio Generale		114.479.560.560	98.543.024.266
2) altri		2.381.770.510	2.127.692.091	2) su disponibilità in DSP		8.451.576.448	1.008.761.461
SPESA DI AMMINISTRAZIONE		4.393.976.734	3.949.508.182	INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE		122.931.137.008	99.547.785.727
1) per gli organi collegiali		170.318.000	164.673.142	1) acquisti in forza di legge			
2) per il personale:				2) acquisti per rimborso crediti d'importo		5.310.000	1.770.000
- complementi e oneri accessori		71.790.330.794	80.180.334.621	3) per investimento fondi patrimoniali		9.432.025.000	7.931.025.000
- indennità di fine rapporto		1.478.708.369	2.794.390.039	4) per trattamento accantonamento Trattamento di Quilisenza:		39.156.619.167	35.632.296.667
- pensioni del Trattamento di Quilisenza		20.860.446.567	25.118.025.941	- per Trattamento Individuale di fine rapporto		8.183.371.438	8.347.918.354
- per accanton. Fondo emolumenti australi e da corrispondere		6.168.773.360	7.955.918.571	- per Trattamento Integrativo di pensione		36.209.161.930	38.330.388.360
- per accantonamento a garanzia del T.Q.		11.056.000.000	2.257.000.000	INTERESSI SU CONTI IN LIRE		113.006.437.335	110.244.398.381
a) - per Trattamento Individuale di fine rapporto				1) pubbliche emissioni			
- accantonamento dell'esercizio		6.224.149.449	17.155.910.897	2) sottoscrizioni creditizie		1.261.089.310	1.233.139.432
b) - per Trattamento Integrativo di pensione				3) altri		539.375.515	204.335.295
- accantonamento dell'esercizio		30.864.343.681	57.962.546.732	COMMISSIONI ATTIVE		304.789.744	519.055.495
3) altri		61.351.509.643	103.388.399.943	UTILITA' DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI		2.105.234.069	1.966.330.222
IMPOSTE E TASSE				UTILITA' SU REALIZZO TITOLI			
1) dell'esercizio		1.396.680.996	1.340.815.153	SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI		17.038.995.643	13.869.114.350
2) accantonamento dell'esercizio		360.000.000.000	593.000.000.000	UTILITA' DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI		418.608.890.275	1.882.388.352.947
ALTRI ONERI		361.396.680.996	594.340.815.153	UTILITA' SU REALIZZO TITOLI		12.234.410.711	516.211.037
1) su valore		216.530.376	87.816.869	SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI		3.350.350.616	3.351.931.575
2) su titoli		4.080.781.306	641.555.417.345	ALTRI PROVENTI		858.302.122	583.806.993
ACCANTONAMENTI		227.226.887	310.190.166	RIPRESA DI VALORE		13.644.743.503	
- al Fondo coperture perdite eventuali		4.308.008.193	641.865.607.311	RECUPERO ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI			
AMMORTAMENTI		80.000.000.000	160.000.000.000	FONDO ACCORDI NEGOZIALI			6.730.000.000
1) degli immobili ad uso ufficio		3.804.303.902	3.804.303.902	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E INSUSISTENZE DEL PASSIVO		11.104.228.540	1.550.887.292
2) del mobilio e delle macchine		3.061.351.535	4.943.933.074	TOTALE RENDITE E PROFITTI		2.463.069.747.860	3.634.036.003.783
3) delle immobilizzazioni immateriali		681.141.538	1.081.851.837	IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI			
SOPRAVVIVENENZE PASSIVE E INSUSISTENZE DELL'ATTIVO		7.546.796.965	9.830.088.813	IL PRESIDENTE			
TOTALE SPESE E PERDITE		4.837.429.474	124.641.950				
UTILE DELL'ESERCIZIO		2.278.098.055.273	3.623.579.661.057				
REVISIONI		184.971.692.587	371.456.342.726				
		2.463.069.747.860	3.634.036.003.783				



Nota integrativa

PAGINA BIANCA

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA COMPILAZIONE DEL BILANCIO DELL'UFFICIO AL 31 DICEMBRE 1996

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio 1996 ricalcano quelli dell'anno precedente.

Si espongono i criteri di valutazione seguiti:

- 1) l'oro in base al contenuto di fino, a un prezzo pari a quello applicato all'operazione swap in corso al 31.12.1996 fra Banca d'Italia e I.M.E. (D.L. 30.12.1976, n. 867, convertito in Legge 23.2.1977, n. 42, e D.M. Tesoro n. 515553 del 23.3.1979). Il minor valore rilevato sull'oro, risultante dalla differenza tra il prezzo per grammo di fino al 31 dicembre 1995 (Lit. 19.413,336) e quello al 31 dicembre 1996 (Lit. 18.501,314) è stato registrato in diminuzione del *Fondo adeguamento valutazione oro*;
- 2) l'oro versato dall'Ufficio al Fondo Monetario Internazionale, in nome e per conto del Ministero del Tesoro, in dipendenza della partecipazione italiana a tale Organismo - al netto dei quantitativi restituiti da quest'ultimo all'Italia dal 1977 al 1979 - a un prezzo corrispondente a un Diritto Speciale di Prelievo per 0,888671 grammi di oro fino e lasciando invariato il valore in lire dei D.S.P. ai cambi del 31.12.1981, trattandosi di oro non disponibile;
- 3) le valute estere, i titoli, i crediti e i debiti in valuta:
 - ai cambi indicativi validi alla fine dell'esercizio, rilevati ai sensi dell'art. 2 della Legge 12.8.1993, n. 312, per le valute ivi indicate;
 - ai cambi accertati per il mese di dicembre 1996 con Decreto del Ministero delle Finanze emesso ai sensi dell'art. 76 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi per le valute estere diverse da quelle indicate al precedente alinea;

- al cambio Lira/D.S.P. ricavato dal rapporto D.S.P./\$ U.S.A. comunicato dal Fondo Monetario Internazionale e valido il 31.12.1996, nel caso di Diritti Speciali di Prelievo.

Le differenze (calcolate su categorie omogenee per singola valuta) tra il cambio valido al 31.12.1996 e quello storico, inteso come costo di acquisto diminuito di eventuali svalutazioni, sono state iscritte:

- quelle positive, nel *Fondo Adeguamento Cambi* in esenzione fiscale, senza transitare nel Conto economico;
- quelle negative, nel Conto economico alla voce *Svalutazione su valute*.

Come per il decorso esercizio sono stati attribuiti al Conto economico gli utili e le perdite da negoziazione in cambi sul magazzino valute (rappresentato dall'insieme delle valute materialmente esistenti presso l'Ufficio, incrementate dei crediti e diminuite dei debiti) e sui titoli in valuta, con il sistema LIFO a scatti su base annua;

- 4) le monete numismatiche d'oro e d'argento depositate presso la Cassa dell'Ufficio e quelle d'oro depositate presso il Museo della Zecca, al valore di libro;
- 5) i ratei in valuta estera ai cambi validi il 31.12.1996, come indicato al punto 3);
- 6) il mobilio e le macchine sono stati esposti al costo, al netto dei relativi ammortamenti, nella voce *Immobilizzazioni materiali*;
- 7) gli immobili per uso ufficio, al netto dei relativi ammortamenti, e per impiego degli *Accantonamenti a garanzia del Trattamento di Quiescenza* rivalutati ai sensi delle Leggi 72/83, 408/90, 413/91, sono stati esposti nella voce *Immobilizzazioni materiali*;
- 8) i beni immateriali a utilità pluriennale sono stati esposti al costo, al netto dei relativi ammortamenti, nella voce *Immobilizzazioni immateriali*;
- 9) gli ammortamenti dei beni di cui ai punti 6), 7) sono stati effettuati in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge in via ordinaria [e in via anticipata

per alcuni beni di cui al punto 6), sottoposti a intenso utilizzo e soggetti a rapida obsolescenza tecnologica in applicazione dell'art. 67, 3° comma TUIR}, in quanto ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni;

10) gli ammortamenti dei beni di cui al punto 8) sono stati calcolati, per i beni di proprietà, in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge in via ordinaria, in quanto ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni o, per i beni acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato, in misura pari all'aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni valutata in tre anni; se acquisiti invece a tempo determinato in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto;

11) i titoli di proprietà sono stati valutati (una volta effettuata la rilevazione degli utili e/o perdite su realizzo con il sistema LIFO a scatti su base annua) come di seguito indicato:

- i titoli quotati, liberamente disponibili, al minor valore fra quello di libro e la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno nei mercati regolamentati italiani o esteri, tenuto conto della quota di scarto di emissione maturata;
- i titoli quotati, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie, al costo.
- i titoli non quotati, al costo.

Per i titoli in portafoglio svalutati - a partire dall'esercizio 1993 - non sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il costo dei titoli di proprietà comprende:

- per i titoli liberamente disponibili, la quota maturata, secondo il principio della competenza economica, dello scarto di emissione, pari alla differenza tra il prezzo di emissione e il valore di rimborso;

- per i titoli immobilizzati, la quota maturata, secondo il principio della competenza economica, dello scarto di negoziazione, pari alla differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso;

al netto della ritenuta fiscale maturata sullo scarto di emissione.

I titoli a sconto sono stati valutati, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi, al valore nominale, con l'imputazione al Conto economico degli interessi maturati nell'esercizio e alla voce *Risconti passivi* dello Stato patrimoniale degli interessi di competenza dell'esercizio successivo.

F

Composizione del Personale

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

CARRIERE/ GRUPPI DI GRADI	CONSISTENZE AL 31.12.96			MEDIA ANNUA DIPENDENTI	STRUTTURA				FLUSSI			
	Maschi	Femmine	Totale		Rapporto di composizione	Età media	Anzianità media di servizio	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi interni (1)	Turnover (%) (2)	
Dirigenti	58	5	63	63	10,12	52	24	0	1	0	0,0	
Direttivi	92	35	127	128	20,42	47	22	1	4	0	0,8	
Operativi (3)	193	191	384	381	61,74	46	20	13	7	0	3,4	
Se. Ge. Si	46	2	48	48	7,72	52	23	0	1	0	0,0	
	389	233	622	620	100,00	47	21	14	13	0	2,3	

(1) Passaggi interni: viene indicato il saldo tra entrate ed uscite nei vari raggruppamenti di gradi per effetto di promozioni e passaggi di carriera.

(2) Turnover: $E / (KT + E - U)$, dove E=entrate (assunzioni, passaggi di carriera e promozioni in entrata), U=uscite (cessazioni, passaggi di carriera e promozioni in uscita), kt = consistenze al 31/12/1995.

(3) Non sono conteggiate le due assunzioni a contratto speciale.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
1995 - 1996

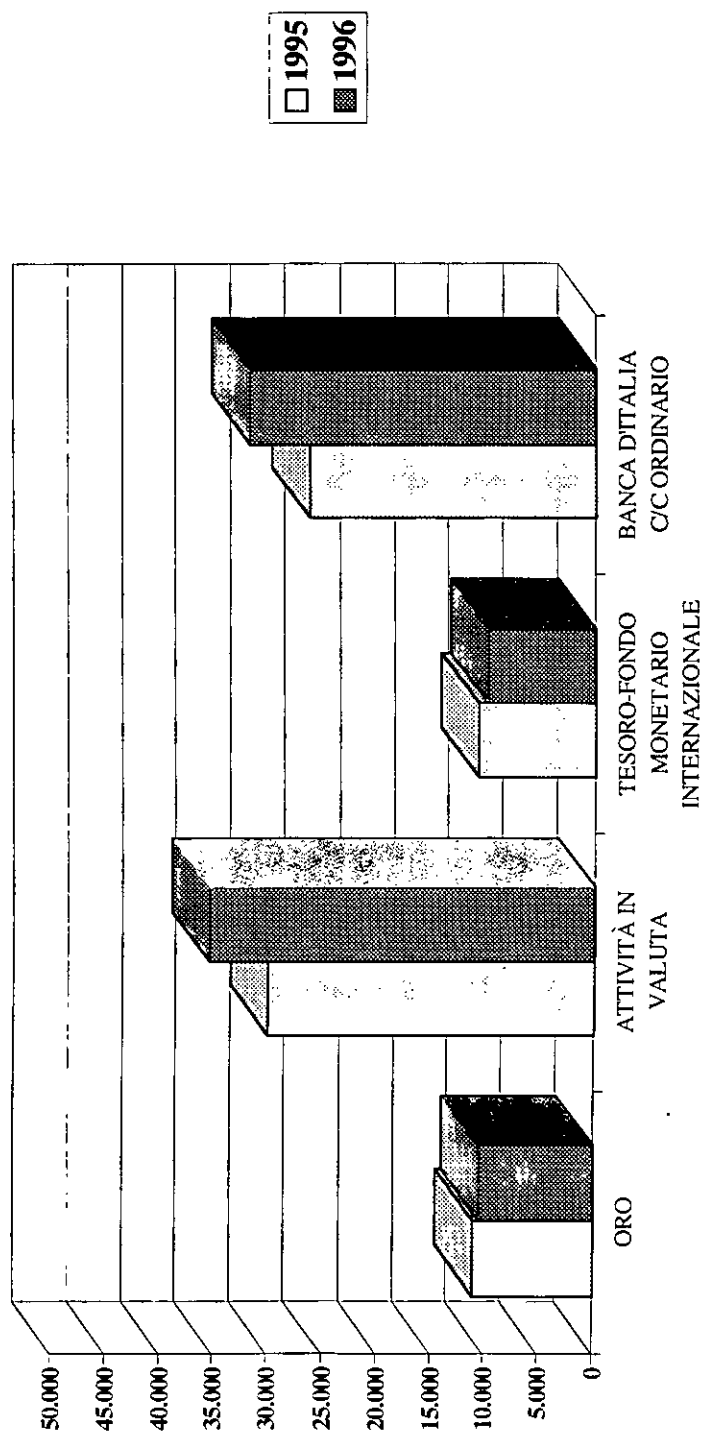
ATTIVO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996	VARIAZIONI	%
ORO	11.056.864.361.668	10.537.422.918.859	-519.441.442.809	-4,70
ATTIVITA' IN VALUTA				
A) verso l'estero				
1) Cassa valute	10.318.416.741	8.269.912.323	-2.048.504.418	
2) Disponibilità a vista e a breve	28.942.025.897.740	34.038.644.573.814	5.096.618.676.074	
3) Titoli esteri in valuta	187.036.428.420	425.205.025.179	238.168.596.759	
4) Titoli esteri in lire	1.440.972.976	1.120.756.760	-320.216.216	
5) Prestiti in valuta	736.380.931.851	786.747.394.693	50.366.462.842	
6) Altre	113.845.973.827	159.680.434.426	45.834.460.599	
	29.991.048.621.555	35.419.668.097.195	5.428.619.475.640	18,10
B) verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	1.643.103.699	1.766.724.947	123.621.248	
2) Titoli italiani in valuta	52.289.793.570	14.747.947.251	-37.541.846.319	
3) Altre	177.535.832	171.469.420	-6.066.412	
	54.110.433.101	16.686.141.618	-37.424.291.483	-69,16
totale attività in valuta	30.045.159.054.656	35.436.354.238.813	5.391.195.184.157	17,94
TESORO-F.M.I.				
1) Tesoro c/Quota di partecipazione	10.698.498.953.585	9.924.936.822.033	-773.562.131.552	
2) Tesoro c/Diritto Speciali di Prelievo	81.729.717	44.992.239.650	44.910.509.933	
	10.698.580.683.302	9.969.929.061.683	-728.651.621.619	-6,81
TITOLI ITALIANI IN LIRE				
1) Acquisti in forza di legge	354.000.000		-354.000.000	
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta	99.495.000.000	83.495.000.000	-16.000.000.000	
3) Per investimento fondi patrimoniali	503.115.278.894	504.736.203.847	1.620.924.953	
4) Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza:				
- per Trattamento indennità di fine rapporto	87.777.317.286	95.719.387.970	7.942.070.684	
- per Trattamento integrativo di pensione	326.968.629.728	356.317.379.815	29.348.750.087	
	1.017.710.225.908	1.040.267.971.632	22.557.745.724	2,22
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	17.178.238.732	17.820.205.491	641.966.759	
2) Altre	1.061.149.110.574	772.347.916.847	-288.801.193.727	
	1.078.327.349.306	790.168.122.338	-288.159.226.968	-26,72
ISTITUZIONI CREDITIZIE				
1) Banca d'Italia	38.443.946	40.269.946	1.826.000	
2) Altre	4.062.119.898	7.889.158.378	3.827.038.480	
	4.100.563.844	7.929.428.324	3.828.864.480	93,37
CASSA	362.694.880	365.777.070	3.082.190	0,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili per uso Ufficio	89.293.402.585	85.489.098.683	-3.804.303.902	
2) Immobili per impiego Accantonamento Trattamento di Quiescenza	1.512.926.500	1.512.926.500		
	8.740.666.390	7.663.956.195	-1.076.710.195	
3) Mobilità e Macchine	99.546.995.475	94.665.981.378	-4.881.014.097	-4,90
	1.098.670.784	1.353.771.572	255.100.788	23,22
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
PARTITE VARIE				
1) Incassi preavvisati	1.170.329.612	13.623.137.902	12.452.808.290	
2) Debiti diversi	232.182.243.236	171.690.025.249	-60.492.217.987	
3) Altre	3.943.495.199	6.400.838.759	2.457.343.560	
	237.296.068.047	191.714.001.910	-45.582.066.137	-19,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	103.260.003.199	83.384.720.533	-19.875.282.666	-19,25
	54.342.306.671.069	58.153.555.994.112	3.811.249.323.043	7,01
CONTI D'ORDINE				
-Impegno var.	29.537.467.743.052	23.135.106.396.386	-6.402.361.346.666	
-Conti titoli e valori	1.092.485.459.060	1.128.002.311.012	35.516.851.952	
	30.629.953.202.112	24.263.108.707.398	-6.366.844.494.714	-20,79
TOTALE	84.972.259.873.181	82.416.664.701.510	-2.555.595.171.671	-3,01

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
1995 - 1996

PASSIVO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996	VARIAZIONI	%
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	26.232.918.745.617	31.819.237.015.339	5.586.318.269.722	21,30
PASSIVITA' IN VALUTA				
A) Verso l'estero				
1) Depositi in valuta	50.931.839	609.758.759	558.826.920	
2) Conti dell'estero in lire	1.083.702.536	1.742.906.681	659.204.145	
3) Altre	102.582.861.135	153.479.889.018	50.897.027.883	
	103.717.495.510	155.832.554.458	52.115.058.948	50,25
B) Verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	17.167.767.325	443.769.035	-16.723.998.290	
2) Pubbliche Amministrazioni	690.406.158.813	633.670.998.166	-56.735.160.647	
3) Altre	4.425.122.394	4.406.163.237	-18.959.157	
	711.999.048.532	638.520.930.438	-73.478.118.094	-10,32
totale passività in valuta	815.716.544.042	794.353.484.896	-21.363.059.146	-2,62
TESORO-F.M.I.				
1) Banca d'Italia-averi in lire del FMI	7.792.308.847.505	7.263.151.005.573	-529.157.841.932	
2) Tesoro-c/assegnazione DSP	1.654.617.452.159	1.545.907.329.194	-108.710.122.965	
	9.446.926.299.664	8.809.058.334.767	-637.867.964.897	-6,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	111.120.879.111	73.580.561.783	-37.540.317.328	
2) Altre	2.906.400.705	3.051.199.617	144.798.912	
	114.027.279.816	76.631.761.400	-37.395.518.416	-32,80
PARTITE VARIE				
1) Ordini pagamento in corso di esecuzione	22.887.841.393	13.900.112.542	-8.987.728.851	
2) Creditori diversi	37.711.317.148	31.204.228.215	-6.507.088.933	
3) Altre	194.570.948.197	137.829.846.720	-56.741.101.477	
	255.170.106.738	182.934.187.477	-72.235.919.261	-28,31
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.762.824.800	11.356.797.682	-406.027.118	-3,45
FONDI SPECIALI				
1) Fondo Adeguamento Cambi	2.506.127.289.218	1.329.875.343.153	-1.176.251.946.065	
2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.186.140.087.023	7.666.697.992.918	-519.442.094.105	
	10.692.267.376.241	8.996.573.336.071	-1.695.694.040.170	-15,86
ACCANTONAMENTI DIVERSI				
1) Accantonamento a garanzia del Trattamento di Quiescenza:				
- per Trattamento indennità di fine rapporto	100.862.059.018	118.017.969.915	17.155.910.897	
- per Trattamento integrativo di Pensione	357.871.971.443	357.871.971.443		
2) Fondo emol. maturati e da corrispondere	6.290.200.000	7.959.000.000	1.668.800.000	
3) Fondo accordi negoziali	18.792.000.000	14.319.000.000	-4.473.000.000	
4) Fondo imposte e Tasse	382.622.160.000	619.193.535.000	236.571.375.000	
5) Fondo copertura perdite eventuali	2.809.385.955.057	2.969.385.955.057	160.000.000.000	
	3.675.824.345.518	4.086.747.431.415	410.923.085.897	11,18
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	500.000.000.000		0,00
FONDO DI RISERVA	2.327.905.379.237	2.420.391.225.530	92.485.846.293	3,97
FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA				
1) Legge 19.3.1983 n. 72	40.743.000.000	40.743.000.000		
2) Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	44.032.869.809		
3) Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	40.207.000		
	84.816.076.809	84.816.076.809	0	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	371.456.342.726	186.484.650.139	100,82
	54.342.306.671.069	58.153.555.994.112	3.811.249.323.043	7,01
CONTI D'ORDINE				
-Impegni vari	29.537.467.743.052	23.135.106.396.386	-6.402.361.346.666	
-Conti titoli e valori	1.092.485.459.060	1.128.002.311.012	35.516.851.952	
	30.629.953.202.112	24.263.108.707.398	-6.366.844.494.714	-20,78
TOTALE	84.972.259.873.181	82.416.664.701.510	-2.555.595.171.671	-3,01

RAFFRONTO 1995-1996
PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO
(importi in miliardi di lire)



ORO

DEPOSITARI	CONSISTENZA IN GR. 31/12/96	VALORE CONTABILE
Banca d'Italia	542.930.631,787	10.044.930.098.910
Federal Reserve	26.619.277,922	492.491.619.288
Cassa U.I.C.	64,896	1.200.661
	569.549.974,605	10.537.422.918.859

Le quantità presso la cassa UIC sono aumentate di gr. 34,210 per la restituzione all'Ufficio da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di eccedenze derivanti dalla fusione di medaglie commemorative.

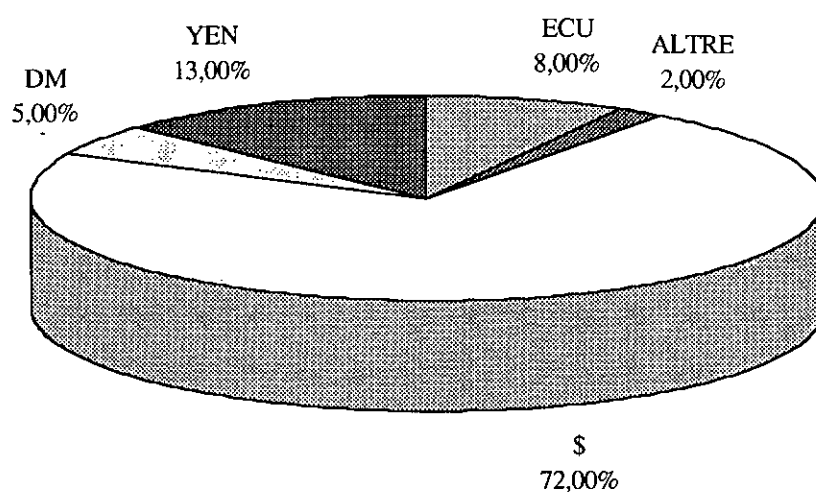
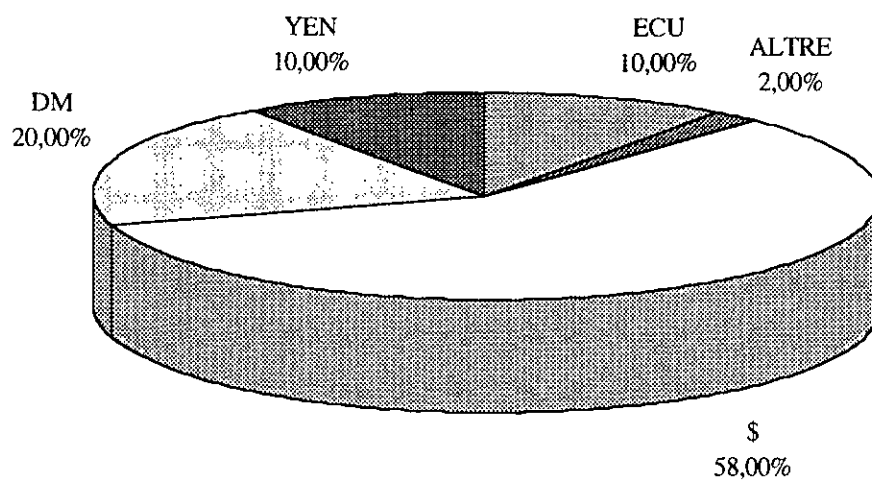
Il valore per un grammo di oro fino al 31/12/1996 risulta di Lit. 18.501,314.

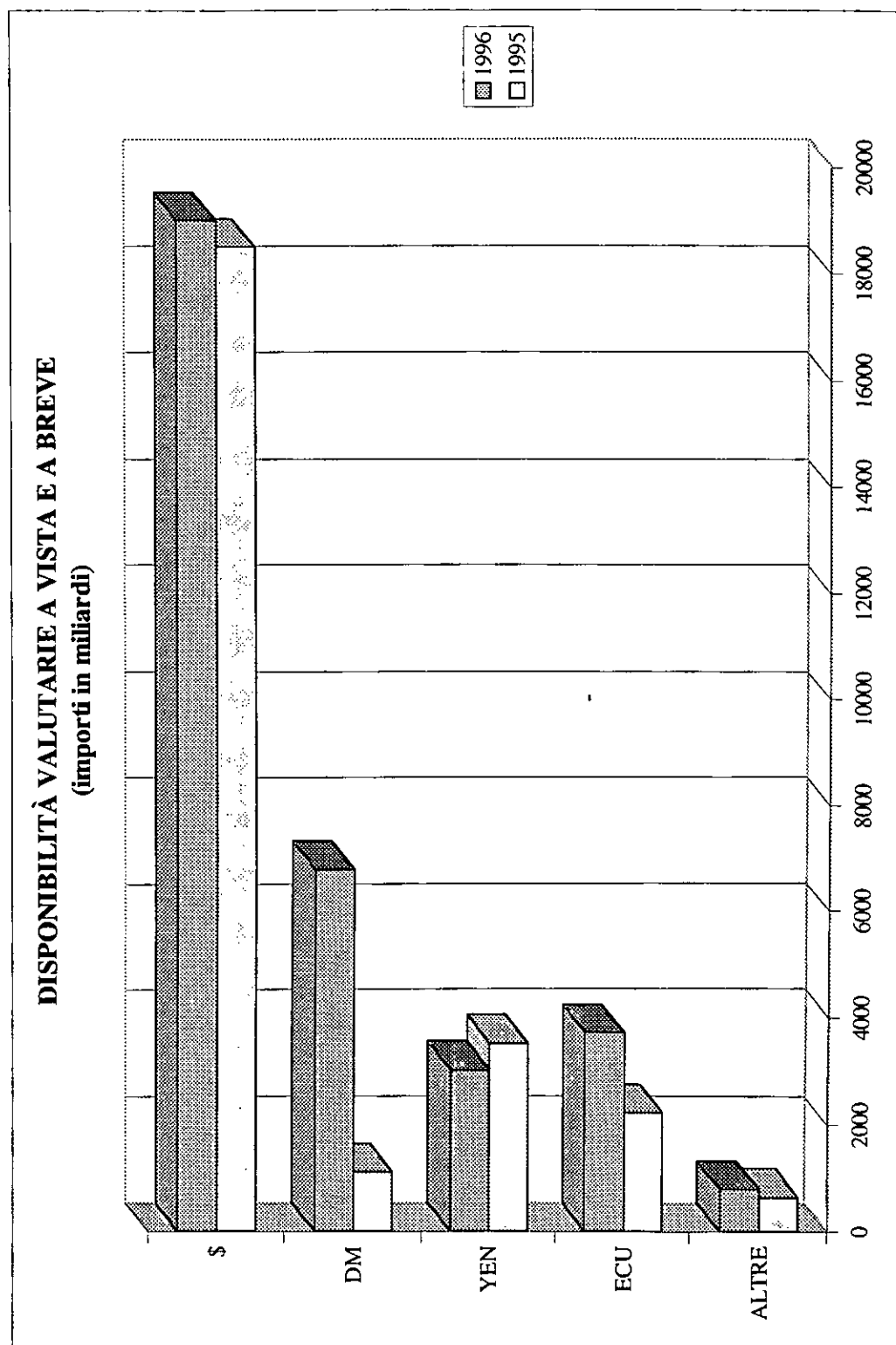
ATTIVITA' IN VALUTA VERSO L'ESTERO

-a) Cassa valute		8.269.912.323
-b) Disponibilità a vista e a breve:		
- Disponibilità a vista	386.542.764.873	
- Federal Fund	943.281.311.972	
- Riporti in titoli	4.554.531.329.230	
- Disponibilità vincolate	14.963.717.318.620	
- Call Basis	10.805.526.976.676	
- Depositi gestione investimenti	1.255.541.242.443	
- Swap Transaction	976.314.570.000	
- Central Bank Facility - I.B.R.D.	153.057.000.000	
- Japan Government Bond (J.G.B.)	132.060.000	34.038.644.573.814
-c) Titoli esteri in valuta:		
- in libera disponibilità	425.199.539.679	
- immobilizzati	5.485.500	425.205.025.179
-d) Titoli esteri in lire immobilizzati		1.120.756.760
-e) Prestiti in valuta		786.747.394.693
-f) Altre		
- Prestiti in titoli	153.057.000.000	
- Varie	6.623.434.426	159.680.434.426
Totale		35.419.668.097.195

I titoli di proprietà sono stati suddivisi in due categorie:

- titoli " in libera disponibilità ", cioè quelli destinati all'attività di negoziazione
- titoli " immobilizzati ", cioè quelli che si intendono mantenere in portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

**DISPONIBILITÀ VALUTARIE
A VISTA E A BREVE****ANNO 1995****ANNO 1996**



**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE DISPONIBILITA'
A VISTA E A BREVE NELLE PRINCIPALI VALUTE**

(importi in milioni)

PAESE	\$USA	DM	ECU	YEN
USA	3.358,9			
GRAN BRETAGNA	7.541,5	5.374,2	280,8	107.075,5
SVIZZERA B.R.I.	100,9	1.642,6	733,8	120.541,5
SVIZZERA				
GERMANIA	100,0	49,9		
LUSSEMBURGO	228,6			5,7
BELGIO	269,8		834,2	9,7
GIAPPONE	450,0			19.402,8
FRANCIA	600,0			
SINGAPORE	120,0			
ANTILLE OLANDESI	100,0			
USA - WORLD BANK	100,0			
GUERNSEY	21,1			
	12.990,8	7.066,7	1.848,8	247.035,2

TITOLI ESTERI IN VALUTA

a) In libera disponibilità	L. 425.199.539.679
b) Immobilitati	L. 5.485.500
	<u>L. 425.205.025.179</u>

a) Consistenza e movimenti nei titoli Esteri in valuta "in libera disponibilità"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.95	RETTIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	COSTO AL 31.12.95	ACQUISTI	RIMBORSI E/O VENDITE	(+UTILI (-)PERDITA DI CAMBIO	RIPRESE DI VALORE (+) SVALUTAZIONI (-) AL 31.12.95	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31.12.95	RETTIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	CONSISTENZA AL 31.12.95
F.R. NOTES	19.694.000,00		19.694.000,00	159.979.500,00			-1.800,00			19.694.000,00
L. 31.209.475.680		9.194.439.309	22.915.036.371	242.842.320.408			-2.754.486		10.445.502.519	275.000.113.869
BUNDES OBLIGATIONEN				105.995.000,00	105.995.000,00					
L. 89.990.000,00			89.990.000,00	112.538.071.350	112.538.071.350	5.299.750	-194.000,00			89.796.000,00
US NOTES	155.820.763.440		155.820.763.440	112.532.771.000			-307.435.680		5.313.901.950	150.199.425.810
L. 187.830.239.120		9.194.439.309	177.835.799.811	355.075.101.945	112.538.071.350	5.299.750	-310.190.166		10.445.502.519	425.199.539.679
Totale										

b) Consistenza e movimenti nei titoli Esteri in valuta "immobilitati"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.95	RETTIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	COSTO AL 31.12.95	ACQUISTI	RIMBORSI E/O VENDITE	(+UTILI (-)PERDITA DI CAMBIO	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31.12.95	RETTIFICHE IN CONTROPARITA F.A.C.	CONSISTENZA AL 31.12.95
AZIONI S.W.I.T.	65.000,00		65.000,00						65.000,00
L. 3.100.500		859.063	2.241.437					859.063	3.100.500
AZIONI A.N.N.A	50.000,00		50.000,00						50.000,00
L. 2.385.000		549.250	1.835.750					549.250	2.385.000
Totale	5.485.500	1.408.313	4.077.187					1.408.313	5.485.500

I titoli "Immobilitati" sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

TITOLI ESTERI IN LIRE
IMMOBILIZZATI

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1995	RIMBORSI	CONSISTENZA AL 31.12.1996
Dichiarazione di debito Banca Indonesia	1.440.972.976	320.216.216	1.120.756.760

I Titoli sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

ATTIVITA' IN VALUTA VERSO L'INTERNO

-a)	Istituzioni creditizie conti a vista		1.766.724.947
-b)	Titoli italiani in valuta:		
	- in libera disponibilità	1.405.658.622	
	- immobilizzati	<u>13.342.288.629</u>	14.747.947.251
-c)	Altre		<u>171.469.420</u>
	Totale		<u><u>16.686.141.618</u></u>

TITOLI ITALIANI IN VALUTA

a) in libera disponibilità	Lit.	1.405.658.622
b) immobilizzati	Lit.	13.342.288.629
	Lit.	14.747.947.251

a) consistenza e movimenti nei titoli italiani in valuta "in libera disponibilità"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.95	RETIFICHE CON FAC	COSTO AL 31.12.95	ACQUISTI	VENDITE O RIMBORSI	UTILE O PERDITA	RIPRESE DI VALORE (+) SVALUTAZIONI (-) AL 31.12.1996	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI EMISSIONE	RETIFICHE CON FAC	CONSISTENZA AL 31.12.1996
Obbligazioni Repubblica Italiana	F.S. 1.177.624,26		1.177.624,26					64.384,33		1.242.208,79
	Lit. 1.621.215.318	372.199.966	1.249.015.352					73.082.562	83.540.708	1.405.658.622
Obbligazioni Repubblica Italiana	\$ 18.627.650,00		18.627.650,00		18.627.650,00					
	Lit. 29.519.609.597	8.049.133.658	21.478.475.849		29.011.818.769	7.541.343.970				
	31.140.844.825	8.421.333.624	22.719.511.201		29.011.819.769	7.541.343.970		73.082.562	83.540.708	1.405.658.622

b) consistenza e movimenti nei titoli italiani in valuta "immobilizzati"

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1995	RETIFICHE CON FAC	COSTO AL 31.12.1995	ACQUISTI	VENDITE O RIMBORSI	UTILE O PERDITA	RETIFICHE CON FAC	CONSISTENZA AL 31.12.1996
P.N. Tesoro	\$ 13.345.542,90		13.345.542,90		4.628.340,40			8.717.202,50
	Lit. 21.148.948.745	5.787.494.862	15.361.453.883		7.139.317.552	1.811.743.193	3.308.309.105	13.347.288.629

I titoli "Immobilizzati" sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

a) TESORO QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Lit. 9.924.936.822.033

b) TESORO C/ DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO

Lit. 44.992.239.650

Lit. 9.969.929.061.683

a) Quota di Partecipazione in D.S.P.

A N N O	QUOTA VERSATA					QUOTA ACCR.	TOTALE
	IN \$USA	IN ORO		IN D.S.P.	TOTALE (1) IN DSP	IN LIRE C/TESORO C/O B.I.	QUOTA
		ONCE	CHIOGRAMMI			(1) IN DSP	(1) IN DSP
1947	(2) 18.000				18.000		
1958		1.285.200,004	39.974,199		44.982.000		180.000.000
1959						135.000.000	
1959		642.857,143	19.995,097		22.500.000	67.500.000	90.000.000
1964		1.642.857,143	51.098,582		57.500.000	172.500.000	230.000.000
1966		892.857,143	27.770,970		31.250.000	93.750.000	125.000.000
1970		2.678.571,429	83.312,906		93.750.000	281.250.000	375.000.000
(3) 1977		-427.918,988	-13.309,770	14.977,165			
(3) 1978		-213.958,514	-6.654,855	7.488,548			
(3) 1979		-213.952,049	-6.654,653	7.488,322			
1978						240.000.000	240.000.000
1980				155.000.000	155.000.000	465.000.000	620.000.000
1983				262.275.000	262.275.000	786.825.000	1.049.100.000
1992				420.400.000	420.400.000	1.261.200.000	1.681.600.000
	18.000	6.286.513,311	195.532,476	867.629,035	1.087.675.000	3.503.025.000	4.590.700.000

La quota di partecipazione è rimasta invariata. La differenza, rispetto all'anno precedente, è da attribuire unicamente a differenze di cambio.

b) Conto Diritti speciali di prelievo

Diritti Speciali di Prelievo	D.S.P.	20.442.719

(1) Le quote sono espresse dal F.M.I. in \$USA fino al 1971 e successivamente in D.S.P.

(2) Versamento effettuato dal Ministero, pari a oz. 514,286 (Kg. 15,996)

(3) Restituzione di oro ai paesi membri effettuata dal Fondo ai sensi dell'annesso B par. 7 (a) al secondo emendamento all'accordo del Fondo. I quantitativi di metallo furono integrati con un corrispondente ammontare di D.S.P. a fronte di un equivalente versamento in lire da parte dell'Italia.

TITOLI ITALIANI IN LIRE
IMMOBILIZZATI

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.95	ACQUISTI O TRASFERIMENTI	VENDITE, RIMBORSI O TRASFERIMENTI	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI NEGOZIAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.96
A) ACQUISTATI IN FORZA DI LEGGE - certificati di credito 1%: I. D. A.	354.000.000		354.000.000		
B) ACQUISTATI PER IMPIEGO FONDI PATRIMONIALI - C.C.T. - B.T.P.	330.687.618.908 172.427.659.986 503.115.278.894			1.185.990.484 434.934.469 1.620.924.953	331.873.609.392 172.862.594.455 504.736.203.847
C) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.F.R. - B.T.P. - C.C.T. - OBBL. Italfondiario	16.026.224.738 42.577.678.548 29.173.414.000 87.777.317.286	4.947.800.000 11.989.500.000 3.500.000.000 20.437.300.000	11.525.968.491 1.219.880.000 12.745.848.491	19.655.094 230.964.081 250.619.175	9.467.711.341 54.798.142.629 31.453.534.000 95.719.387.970
D) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO I.I.P. - C.C.T. - B.T.P.	200.227.591.999 126.741.037.729 326.968.629.728	44.251.527.320 4.763.735.380 49.015.262.700	12.804.036.468 7.819.443.291 20.623.479.759	542.416.603 414.550.541 956.967.146	232.217.499.456 124.099.880.359 356.317.379.815
E) ACQUISTATI PER RIMBORSO CREDITI DI IMPOSTA C.C.T.	99.495.000.000		16.000.000.000		83.495.000.000
Totale (A+B+C+D+E)	1.017.710.325.908	69.457.562.700	49.733.328.250	2.828.511.274	1.040.267.971.632

I titoli sono stati valutati al costo e, pertanto, non sono soggetti a rettifiche e riprese di valore.

7

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

-a) Tesoro		
- residuo debito Tesoro relativo prestito Argentina	10.806.706.368	
- differenze di cambio su prestiti assistiti da garanzia statale ex legge n. 67 dell' 11.3.88 (1)	6.715.852.667	
- spese su operazioni D.S.P.	<u>297.646.456</u>	17.820.205.491
-b) Ministero delle Finanze		
- acconti di imposta	329.464.786.479	
- crediti di imposta	442.746.192.623	
- altre	<u>136.937.745</u>	772.347.916.847
Totale		<u>790.168.122.338</u>

(1) L'importo, comprensivo di interessi maturati al 31.12.1996, rappresenta il rimborso chiesto al Ministero del Tesoro del credito sorto a seguito degli interventi dell'Ufficio - in qualità di mero intermediario - per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 17, della Legge 11.3.1988, n. 67, che avevano accordato alla Sezione Speciale per il Credito alla Cooperazione della Banca Nazionale del Lavoro la garanzia dello Stato per il rischio di cambio sui prestiti aventi durata non superiore a un anno contratti per l'esercizio delle proprie attività.

La garanzia era prevista per le variazioni eccedenti il 2 per cento intervenute sul tasso di cambio tra la data della conversione in lire delle valute mutate e quelle del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi.

La stessa disposizione stabiliva che l'eventuale onere derivante dalla operatività di siffatta garanzia sarebbe stato a carico del Ministero del Tesoro e che esso non avrebbe dovuto superare Lit. 20 miliardi.

L'intervento dell'Ufficio, disciplinato dal D.M. 15.6.1988 di attuazione della legge e dalla Convenzione stipulata in data 7.6.79 con il Ministero del Tesoro, comportava essenzialmente la negoziazione contro lire della valuta, provento dei prestiti, ceduta all'Ufficio stesso dall'Istituto mutuatario e, in occasione del rimborso dei prestiti e del pagamento degli interessi, la cessione al predetto Istituto delle valute occorrenti.

Ai sensi del citato D.M. le differenze in lire, derivanti da variazioni di cambio eccedenti la misura del 2 per cento, dovevano essere accreditate o addebitate in apposito conto corrente a nome del Tesoro presso l'U.I.C.

Il suddetto credito dell'Ufficio è appunto derivato dalle variazioni dei cambi concretamente verificatesi e, ad avviso dell'Ufficio stesso, esso non ha comportato il superamento del cennato plafond di Lit. 20 miliardi entro cui, ai sensi della Legge n. 67/1988, doveva essere contenuto l'onere massimo a carico del Tesoro. Infatti, anche se nel periodo di operatività della garanzia si sono verificate differenze di cambio negative a carico del Tesoro per complessivi Lit. 25.823 milioni, nel primo anno di tale periodo si sono determinate differenze positive per il Tesoro per Lit. 6.028 milioni, che sono state considerate a parziale compensazione del menzionato importo di Lit. 25.823 milioni; l'impegno complessivo del plafond è risultato pertanto limitato a Lit. 19.795 milioni ca.

Dal canto suo il Ministero, su conforme parere dell'Avvocatura dello Stato, ha sostenuto che tra differenze positive e negative di cambio non può operarsi compensazione e ha, pertanto, resistito al regolamento della partita.

L'Ufficio ha ritenuto invece, sentita anche la Consulenza Legale, che il criterio della compensazione fosse applicabile, non solo per esigenze di coerenza del sistema, ma anche e soprattutto perché ciò sembra essere avvalorato dall'esame del D.M. del 15.6.1988 e della Convenzione già citati; in considerazione di ciò, pure in presenza delle eccezioni sollevate dal Ministero del Tesoro, non si è ritenuto di procedere all'effettuazione di un apposito accantonamento, tenuto anche conto che, nella denegata ipotesi della impossibilità di ottenere il recupero del credito dal Ministero, resterebbe da esperire la ripetizione della somma nei confronti dell'Istituto mutuatario e che in ogni caso il profilo prudenziale della gestione amministrativa è comunque salvaguardato dal Fondo copertura perdite eventuali.

Allo stato delle cose, il Ministero del Tesoro, al fine di sbloccare definitivamente la pendenza, ha chiesto sulla questione il parere del Consiglio di Stato, in linea con quanto fatto presente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5.6.1996. Il richiesto parere è tuttora in attesa di emanazione.

ISTITUZIONI CREDITIZIE

a) Banca d'Italia - Milano c/c	40.269.946
b) Credito Italiano - Roma c/c	7.889.158.378
Totale	<u>7.929.428.324</u>

CASSA

Cassa contanti	<u>365.777.070</u>

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			VALORE AL LORDO DELL'AMMORTAMENTO	AMM.TO ESERCIZI PRECEDENTI	AMM.TO DELL'ESERCIZIO	ALiquota %	CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)					
ROMA:									
-Sede U.I.C.	1.030.793.853				1.030.793.853				0
-Via IV Fontane		38.969.000.000	28.530.706.147		67.499.706.147	1.030.793.853	2.024.991.184	3	45.141.277.859
-Via IV Fontane		-----	22.530.532.836		58.099.500.000	20.333.437.104	1.742.985.000	3	39.496.190.910
-idem c.s. ex I.M.I.	35.568.967.164					16.860.324.090			
-Via L. Zucconi (archivio)	49.076.060	500.000.000	710.923.940		1.260.000.000	372.042.368	36.327.718	3	851.629.914
					127.890.000.000	38.596.597.415	3.804.303.902		85.489.098.683

B) IMMOBILI PER IMPIEGO ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE			CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	LEGGE 413/1991 (3)	
NAPOLI					
-Via C. Console, 3/D20	3.335.000	292.307.000	168.738.000		464.400.000
-Via C. Console, 3/D21	1.665.000	116.013.000	69.522.000		187.200.000
MILANO					
-Via Domodossola 14 int.	3.871.424	111.000.000	162.081.076		276.952.500
-Via Domodossola 14 int.	4.846.122	139.000.000	201.861.878		345.708.000
TRIESTE					
-Via Tineus, 3 2° piano	5.370.009	66.000.000	20.429.991	13.200.000	105.000.000
-Via Tineus, 3 4° piano	5.732.763	68.000.000	25.267.237	34.666.000	133.666.000
					1.512.926.500

I Fondi scaturiti dalla rivalutazione di cui sopra costituiscono riserve di cui al punto d) del comma 7° dell'art. 105 del T.U.I.R. e cioè riserve che in caso di distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile.

ACIO 7

C) MOBILIO E MACCHINE

CATEGORIA OMOGENEE DI BENI	VALORI DI COSTO DI ACQUISIZIONE	AMM TO ESERCIZI PRECEDENTI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1993	ACQUISTI 1994	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	VARIAZIONI FONDO AMM.	ALiquota AMM TO (1)	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO (2)	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1994
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	4.774.706.045	4.496.670.357	278.035.688	121.276.589	0	0	12	54.502.949	344.809.328
MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	12.714.049.075	5.439.904.065	7.274.145.010	3.357.539.571	0	0	40(3)	4.415.984.143	6.215.700.438 ⁰
AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	204.404.675	140.318.425	63.886.250	55.150.000	42.293.435	42.293.435	25	37.840.000	81.196.250
MACCHINARI APPARECCHI ATTREZZATURE	708.293.995	603.712.610	104.581.385	23.460.850	0	0	15	36.434.103	91.608.132
CELLULARI	20.908.355	10.183.917	10.724.438	1.145.240	0	0	15	2.870.546	8.999.132
ARREDAMENTO	1.793.286.435	809.236.574	984.049.861	170.337.679	0	0	15	247.341.855	907.045.685
COSTRUZIONI LEGGERE	1.250.800	1.250.800	0	0	0	0	10	0	0
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	14.800.721	14.800.721	0	0	0	0	0	0	0
STIGLIATURA	5.292.735	5.292.735	0	0	0	0	10	0	0
IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI COMUNICAZIONE E TELESEGNALIZIONE	627.769.156	611.050.178	16.718.978	0	0	0	25	10.191.756	6.527.222
IMPIANTI DI ALLARME DI RIPRESA FOTO- GRAFICA CINEMATOGRAFICA TELEVISIVA	166.523.290	157.998.510	8.524.780	6.599.480	0	0	30	7.054.252	8.070.008
MOBILIO E MACCHINE DI VALORE UNITARIO FINO A LIT. 1.000.000	646.497.669	646.497.669	0	131.713.470	0	0	100(4)	131.713.470	0
TOTALI	21.677.782.951	12.937.116.561	8.740.666.390	3.847.222.879	42.293.435	42.293.435		4.943.933.074	7.663.956.195

(1) Le aliquote di ammortamento vengono ridotte al 50% nel 1° esercizio di entrata in vigore del bene (art. 67 T.U.I.R.).

(2) Il calcolo viene effettuato sui valori di costo di acquisizione.

(3) Aliquota dell'amm. anticipato adottata dall'esercizio 1994.

(4) I beni di valore unitario fino a Lit. 1.000.000 sono nell'incremento previsti al C/Economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI DI COSTO DI ACQUISIZIONE	AMM TO ESERCIZI PRECEDENTI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1995	ACQUISTI ESERCIZIO IN CORSO	ALiquota AMM TO (1)	AMMORTAMENTO DELLE ESERCIZIO	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.1996
COSTI RELATIVI A BENI IMMATERIALI DI PROPRIETÀ							
- acquisti 1994	519.244.614	346.163.076	173.081.538		1/3	173.081.538	0
- acquisti 1995	165.950.260	55.316.753	110.633.507		1/3	55.316.753	55.316.754
- acquisti 1996				288.133.806	1/3	96.044.602	192.089.204
ONERI PLURIENNALI PER SOFTWARE IN USO A TEMPO INDETERMINATO	1.222.433.609	407.477.870	814.955.739		1/3	407.477.870	407.477.869
- acquisti 1995				1.048.331.619	1/3	349.443.873	698.887.746
- acquisti 1996							
ONERI PLURIENNALI PER SOFTWARE IN USO A TEMPO DETERMINATO							
- acquisti 1996				487.200	1	487.200	
TOTALE	1.907.628.483	808.957.699	1.098.670.784	1.336.952.625		1.081.851.836	1.353.771.573

(1) L'aliquota dell'ammortamento dei beni immateriali di proprietà è pari a quella massima fiscalmente ammessa in quanto ritenuta congrua con la residua possibilità di utilizzo dei beni.

Per i beni immateriali acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato l'aliquota è stata determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni, valutata in tre anni e per quelli a tempo determinato in relazione alla durata del contratto.

7

PARTITE VARIE

a) Incassi preavvisati			13.623.137.902
b) Debitori diversi:			
1) Crediti derivanti da rapporti con il personale:			
- anticipi a valere sull'indennità di fine rapporto	5.544.681.213		
- anticipi su missioni	650.132.317		
- altre	<u>50.254.194</u>	6.245.067.724	
2) FIAT per recupero IVA (capitale + interessi)		1.420.031.410	
3) Crediti derivanti dal Trattamento Integrativo Pensione		414.061.187	
4) Depositi cauzionali		161.367.810	
5) Conti vari:			
- interessi maturati e non incassati	163.026.557.454		
- altre	<u>422.939.664</u>	<u>163.449.497.118</u>	171.690.025.249
c) Altre			6.400.838.759
Totale			<u>191.714.001.910</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

a) Ratei attivi:		
-su interessi da titoli esteri in valuta		4.678.319.615
-su interessi da titoli esteri in lire		6.242.725
-su interessi da titoli italiani in valuta		76.907.100
-su interessi da titoli italiani in lire		
fondi patrimoniali	1.437.906.458	
trattamento indennità di fine rapporto	2.398.777.254	
trattamento integrativo di pensione	<u>7.327.524.392</u>	11.164.208.104
-su interessi da depositi:		
vincolati	30.556.087.346	
master notes	6.451.905.254	
call basis	<u>3.472.791.948</u>	40.480.784.548
-su interessi da F.M.I.		15.231.934.519
-su interessi da riporti e synthetic paper		6.530.900.555
-su interessi da swap transaction		2.044.945.060
-su interessi da Central Bank Facility		2.585.287.471
-su altri interessi		<u>6.501.369</u>
		82.806.031.066
b) RiscoNTi attivi:		
-su locazioni di immobili	374.337.495	
-su spese di amministrazione	<u>204.351.972</u>	578.689.467
Totale		<u>83.384.720.533</u>

BANCA D'ITALIA - C/C ORDINARIO

Banca d'Italia c/c ordinario	31.819.237.015.339

Trattasi del conto attraverso il quale viene finanziata l'attività istituzionale dell'Ufficio.

Il volume del finanziamento si ragguaglia sostanzialmente alle attività in valuta.

Il conto è stato regolato al tasso del:

5,67% nel periodo 1/1-30/06/96

5,00% nel periodo 1/7-31/12/96

PASSIVITA' IN VALUTA VERSO L'ESTERO

a) Depositi in valuta		609.758.759
b) Conti dell'estero in lire:		
- Conti con Banche Centrali	1.463.138.030	
- Conti annullamento debiti P.V.S.	<u>279.768.651</u>	1.742.906.681
c) Altre:		
- Debito per titoli dati in prestito	153.057.000.000	
- Altri conti	<u>422.889.018</u>	153.479.889.018
Totale		<u>155.832.554.458</u>

PASSIVITA' IN VALUTA VERSO L'INTERNO

a) Depositi istituzioni creditizie		443.769.035
b) Pubbliche Amministrazioni:		
- Ministero del Tesoro	378.066.488.540	
- Amm.ne Poste e Telecomunicazioni	57.328.619.026	
- Ministero della Difesa	198.273.201.534	
- Istituto Superiore di Sanità	<u>2.689.066</u>	633.670.998.166
c) Altre:		4.406.163.237
Totale		<u>638.520.930.438</u>

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

-a) Banca d'Italia averi in lire del F.M.I.	7.263.151.005.573
-b) Tesoro c/assegnazione D.S.P.	1.545.907.329.194
TOTALE	8.809.058.334.767

a) Il conto rappresenta la consistenza residua delle disponibilità in lire messe a disposizione del Fondo Monetario Internazionale dall'U.I.C. presso la Banca d'Italia, per conto del Tesoro. Tale ammontare si ragguaglia a D.S.P. 3.300.829.706 ed è il risultato dei movimenti indicati nel prospetto che segue:

Consistenza 31.12.95 D.S.P.	Utilizzi D.S.P.	Reintegri D.S.P.	Consistenza 31.12.96 D.S.P.
3.270.103.843	24.137	3.750.000	3.300.829.706

b) L'assegnazione, rimasta invariata dal 1981, ammonta a DSP 702.400.000.

ANNO	D.S.P.
1970	105.000.000
1971	107.000.000
1972	106.000.000
1980	257.920.000
1981	126.480.000
	702.400.000

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

-a) Tesoro		
- conto generale aperecrediti senza precost. fondi	54.291.440.545	
- conto differenze di cambio su reintegri del F.M.I.	16.747.996.545	
- altri conti	<u>2.541.124.693</u>	73.580.561.783
-b) Ministero delle Finanze		
- debiti verso l'erario		3.051.199.617
Totale		<u>76.631.761.400</u>

PARTITE VARIE

a) Ordini di pagamento in corso d'esecuzione c/c B.I.		13.900.112.542
b) Creditori diversi		
- Spese di competenza dell'esercizio liquidate nell'anno successivo	27.553.551.716	
- Fornitori	3.622.306.168	
- Altri conti	<u>28.370.331</u>	31.204.228.215
c) Altre:		
1) conti derivanti da rapporti con il personale	3.651.936.759	
2) Trattamento Integrativo Pensione	318.178.176	
3) conto provv. adeguamento quota lire F.M.I.	106.329.540.083	
4) conto partite accreditate da B.I. e non riscontrate	17.953.298.548	
5) cedenti effetti all'incasso	4.991.218.373	
6) partite provv. in attesa di regolamento	4.324.389.246	
7) altri conti	<u>260.285.535</u>	137.828.846.720
Totale		<u>182.933.187.477</u>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

a) Ratei passivi:		
1) su Assegnazione F.M.I	10.000.246.500	
2) su commissioni Bunden Sharing F.M.I	1.342.188.260	
3) su depositi presso U.I.C.	1.517.265	
4) su canone manutenzione	<u>12.792.500</u>	11.356.744.525
b) Risconti passivi:		
5) su B.T. Japan		<u>53.157</u>
Totale		<u>11.356.797.682</u>

FONDI SPECIALI

a) Fondo Adeguamento Cambi		
- su valute	1.241.750.281.999	
- su titoli	13.838.760.645	
- su D.S.P. - F.M.I.	<u>74.286.300.509</u>	1.329.875.343.153
b) Fondo Adeguamento Valutazione Oro		<u>7.666.697.992.918</u>
Totale		<u>8.996.573.336.071</u>

a) Rappresenta l'effetto dell'adeguamento delle rimanenze finali delle attività in valuta, dei titoli in valuta, dei D.S.P. - Fondo Monetario Internazionale, al netto delle passività, ai cambi validi al 31/12/96.

b) Istituito alla fine del 1976, con parte delle plusvalenze rilevate in sede di prima rivalutazione delle disponibilità auree dell'Ufficio, ha lo scopo di assorbire le plusvalenze e coprire le minusvalenze derivanti dalle rivalutazioni trimestrali del metallo.

Ai sensi dell'art. 104 del T.U.I.R. gli accantonamenti nei Fondi di che trattasi godono di esenzione fiscale.

ACCANTONAMENTI DIVERSI**1) A GARANZIA DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA:***- per il "Trattamento di indennità di fine rapporto"*

CONSISTENZA 31/12/95	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
100.862.059.018	17.155.910.897	118.017.969.915

- per il "Trattamento integrativo di pensione"

CONSISTENZA 31/12/95	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
357.871.971.443		357.871.971.443

2) FONDO EMOLUMENTI MATURATI E DA CORRISPONDERE

CONSISTENZA 31/12/95	UTILIZZO PER EMOLUMENTI CORRISPOSTI	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
6.290.200.000	6.287.118.571	7.955.918.571	7.959.000.000

3) FONDO ACCORDI NEGOZIALI

CONSISTENZA 31/12/95	UTILIZZO PER EMOLUMENTI CORRISPOSTI	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
18.792.000.000	6.730.000.000	2.257.000.000	14.319.000.000

4) FONDO "IMPOSTE E TASSE"

CONSISTENZA 31/12/95	UTILIZZO PER PAGAMENTI EFFETTUATI	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
382.622.160.000	356.428.625.000	593.000.000.000	619.193.535.000

5) FONDO COPERTURA PERDITE EVENTUALI

CONSISTENZA 31/12/95	UTILIZZO	ACC.to A CARICO C/ECONOMICO	CONSISTENZA 31/12/96
2.809.385.955.057		160.000.000.000	2.969.385.955.057


 A circular stamp, likely an official seal or stamp, located at the bottom right of the page. It contains text that is partially illegible but appears to include "UFFICIO DI CANCELLERIA".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDO DI RISERVA	FONDO COPERTURA PERDITE EVENTUALI	FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE
SALDI INIZIALI 1.1.96	500.000.000.000	2.327.905.379.237	2.809.385.955.057	84.816.076.809	184.971.692.587	5.907.079.103.690
Consiglio di Amministrazione del 5.6.96 ripartizione utile 1995*: -50% dell'utile		92.485.846.293			-184.971.692.587	-184.971.692.587
Consiglio di Amministrazione del 7.5.97			160.000.000.000			92.485.846.293
Utile 1996*					371.456.342.726	160.000.000.000
SALDI FINALI 31.12.96	500.000.000.000	2.420.391.225.530	2.969.385.955.057	84.816.076.809	371.456.342.726	6.346.049.600.122

*L'utile dell'esercizio viene ripartito nell'anno successivo ai sensi dell'art. 9 del D.L. Lgt. n. 331, per metà alla riserva e per l'altra metà in parti uguali al Ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia.

F

CONTI D'ORDINE

a) IMPEGNI VARI	LIT.	23.135.106.396.386
b) CONTI TITOLI E VALORI	LIT.	1.128.002.311.012
	LIT.	24.263.108.707.398

Le voci più significative negli impegni vari sono le seguenti:

a) VALUTE A CONSEGNARE A TERMINE ALLA BANCA D'ITALIA (ACQUISTO A PRONTI E RIVENDITA A TERMINE)

Apertura	Chiusura	Prosci c/ termine Valuta	A Breve Controvalore	Prosci c/ termine Valuta	A Medio e lungo (1) Controvalore	TOTALE LIRE
USA						
25/11/96	25/02/97	4.000.000.000	5.997.760.000.000			
26/11/96	26/02/97	4.000.000.000	6.019.240.000.000			
22/12/93	22/12/97			296.559.905,10	550.726.571.766	
22/04/94	27/04/00			308.641.975,30	552.469.135.787	
04/05/94	28/05/99			250.000.000,00	436.250.000.000	
27/06/94	27/06/02			632.911.392,00	1.238.607.594.144	
02/09/94	02/09/98			350.000.000,00	644.700.000.000	
06/02/96	06/02/03			315.000.000,00	647.325.000.000	
01/04/96	02/04/01			150.000.000,00	277.800.000.000	
01/04/96	01/08/01			150.000.000,00	280.650.000.000	
		8.000.000.000	12.017.000.000.000	2.453.113.272,40	4.628.528.301.697	16.645.528.301.697
DM						
24/10/94	10/11/97			400.000.000	460.360.000.000	
05/01/95	31/12/01			300.000.000	385.890.000.000	
09/02/96	09/02/01			200.000.000	260.400.000.000	
				900.000.000	1.106.650.000.000	1.106.650.000.000
TOTALE						17.752.178.301.697

⁽¹⁾ Tali contratti sono stati chiusi in via anticipata con valuta 16/1/1997

b) VALUTA A RICEVERE A SCADENZA PER RIPORTI IN TITOLI

VALUTA	SCADENZA	IMPORTO DA INCASSARE	CONTROVALORE IN LIRE	TOTALE IN LIRE
USA				
	02/01/97	303.862.591,89	461.488.442.812	
	07/01/97	236.618.516,01	361.297.481.517	
	08/01/97	104.203.900,52	159.355.122.471	
	09/01/97	55.391.214,10	84.630.320.686	
	10/01/97	545.999.586,50	834.129.447.572	
	13/01/97	200.667.333,33	306.924.699.675	
	14/01/97	50.207.000,00	76.399.991.900	
	17/01/97	401.904.583,33	613.654.002.762	
		1.898.854.725,68	1.897.879.509.395	1.897.879.509.395
DM				
	02/01/97	369.258.707,6	363.067.166.142	
	03/01/97	198.289.337,2	195.162.340.663	
	07/01/97	221.721.713,3	218.382.883.198	
	08/01/97	227.127.270,2	224.001.260.095	
	09/01/97	216.082.572,7	213.106.949.446	
	10/01/97	181.555.725,3	178.996.418.245	
	13/01/97	75.171.875,0	73.986.414.531	
	15/01/97	150.385.000,0	148.768.361.250	
	16/01/97	50.140.921,5	49.601.906.564	
		1.689.733.122,85	1.665.073.700.134	1.665.073.700.134
TOTALE				4.562.953.209.529

c) IMPEGNI PER OPERAZIONI IN VALUTA DISPOSTE NELL'ESERCIZIO E REGOLATE NEL SUCCESSIVO

Valuta	Valuta a ricevere Contro lire	Lire a consegnare Contro valuta	Valuta a consegnare Contro lire	Lire a ricevere Contro valuta	Totale Lire
USA	1.476.237,40	2.259.697.394	24.166.301,33	36.989.757.410	
DM	3.970.880,48	3.902.343.343	122.707.519,25	120.644.888.461	
FF			12.338.090,24	3.536.331.625	
varie				6.170.356.508	
TOTALE		6.162.040.737		167.341.534.004	173.503.374.741

TOTALE GENERALE DELLE PRINCIPALI VOCI

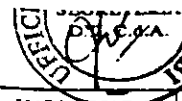
22.488.634.885.967

TOTALE
22.488.634.885.967

**PROSPETTO DEL REGIME FISCALE
DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI**
(ai sensi dell'art. 105 del TUIR 7° c. lett.: a , b , c , d , e)

Voci	importo
1 - Riserve o altri fondi formati a decorrere dall'esercizio 1989 con utili o proventi assoggettati ad IRPEG (lett.a).....	1.493.346.638.664
Riserva ordinaria.....	1.493.346.638.664
2 - Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG, esclusi quelli di cui ai successivi punti 4 e 5.(lett. c).....	—
3 - Riserve o altri fondi da utili attribuiti fino alla fine dell'esercizio 1988 assoggettati ad IRPEG (lett.b).....	927.044.586.866
Riserva ordinaria.....	927.044.586.866
4 - Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione (lett.d).....	84.816.076.809
Riserva per rivalutazione monetaria ex lege 19.3.1983, n. 72.....	40.743.000.000
Riserva per rivalutazione ex lege 29.12.1990, n. 408.....	44.032.869.809
Riserva per rivalutazione ex lege 30.12.1991, n. 413.....	40.207.000
5 - Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.(lett.e).....	—
Totale.....	2.505.207.302.339

Informazioni sul Conto Economico

RAFFRONTO SPESE E PERDITE
ESERCIZI 1995-1996

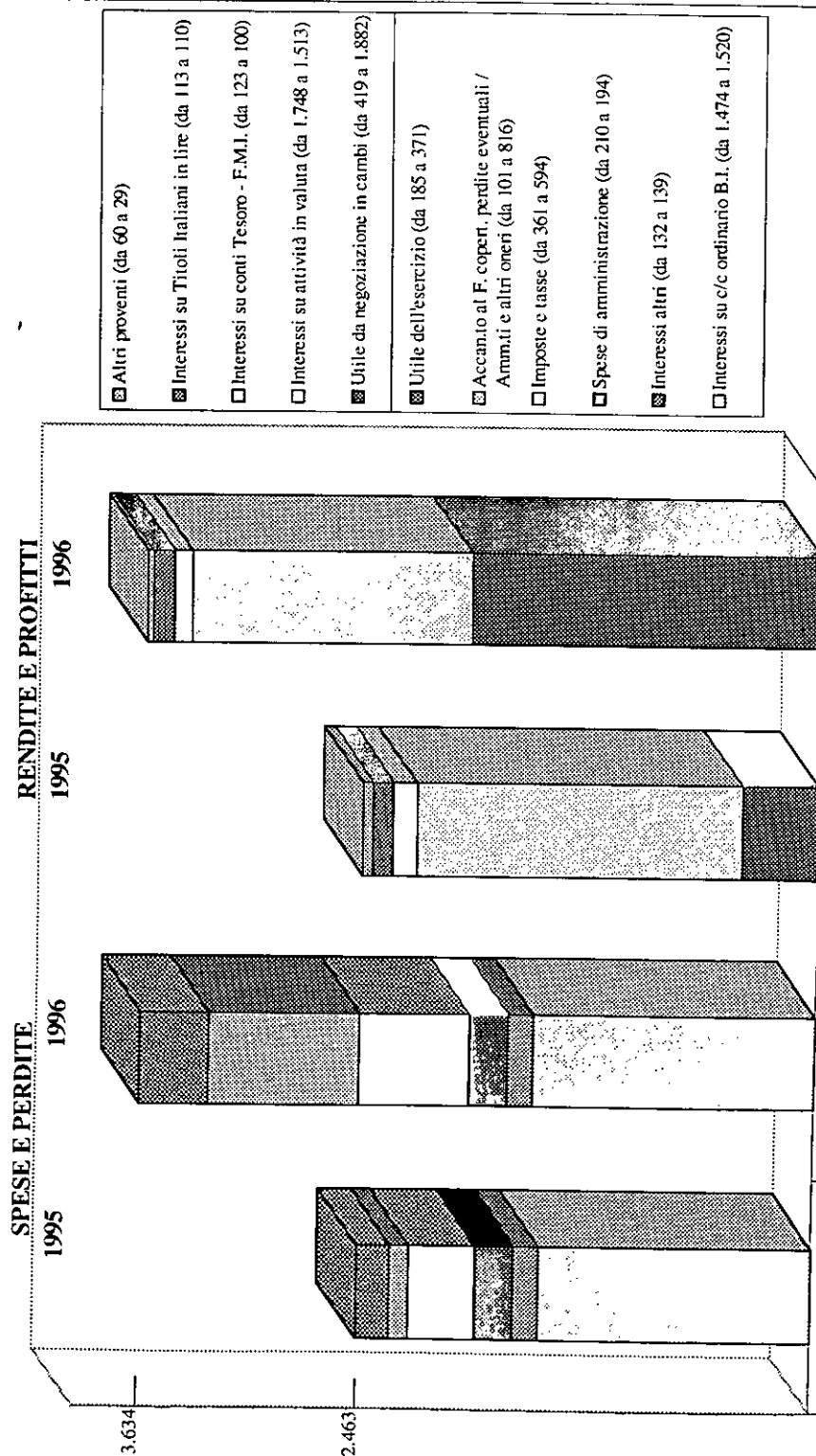
SPESE E PERDITE	1995	1996	VARIAZIONI
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA A.C.	1.473.576.468.779	1.519.922.841.546	46.346.372.767
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA			
1) su depositi in valuta	21.842.023.456	12.767.323.950	-9.074.699.506
2) riporti in titoli	401.421.105	4.376.764.036	3.975.342.931
3) operazioni finanziarie		21.602.225.363	
3) altri	4.440.812	4.440.812	
	22.247.885.373	38.750.754.161	16.502.868.788
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.	81.781.301.884	74.304.806.555	-7.476.495.329
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	2.786.441.300	813.424.389	-1.973.016.911
2) altri	894.836	555.985	-338.851
	2.787.336.136	813.980.374	-1.973.355.762
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA	25.000.000.000	25.000.000.000	
COMMISSIONI PASSIVE			
1) su ordini all'estero	2.012.206.224	1.821.816.091	-190.390.133
2) altre	2.381.770.510	2.127.692.091	-254.078.419
	4.393.976.734	3.949.508.182	-444.468.552
SPESE DI AMMINISTRAZIONE			
1) per gli organi collegiali	170.318.000	164.673.142	-5.644.858
2) per il personale:			
- competenze e oneri accessori	71.730.330.794	80.180.334.621	8.450.003.827
- indennità di fine rapporto	1.478.768.369	2.794.390.039	1.315.621.670
- prestazioni del Trattamento di Quiescenza	20.960.446.567	25.118.025.941	4.157.579.374
- per accanton. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	6.168.773.360	7.955.918.571	1.787.145.211
- per accanton. Fondo accordi negoziali	11.056.000.000	2.257.000.000	-8.799.000.000
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.:			
a) - per Trattamento indennità di fine rapporto			
- accantonamento dell'esercizio	6.224.149.949	17.155.910.897	10.931.760.948
b) - per Trattamento integrativo di pensione:			
- accantonamento dell'esercizio	30.864.343.681		-30.864.343.681
3) altre	61.352.509.643	57.962.546.732	-3.389.962.911
	210.005.640.363	193.588.799.943	-16.416.840.420
IMPOSTE E TASSE			
1) dell'esercizio	1.396.680.996	1.340.815.153	-55.865.843
2) accantonamento dell'esercizio	360.000.000.000	593.000.000.000	233.000.000.000
	361.396.680.996	594.340.815.153	232.944.134.157
ALTRI ONERI	216.530.376	87.816.869	-128.713.507
SVALUTAZIONE			
1) su valute	4.080.781.306	641.555.417.345	637.474.636.039
2) su titoli	227.226.887	310.190.166	82.963.279
	4.308.008.193	641.865.607.511	637.557.599.318
ACCANTONAMENTI			
- al Fondo copertura perdite eventuali	80.000.000.000	160.000.000.000	80.000.000.000
AMMORTAMENTI			
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.303.902	3.804.303.902	
2) del mobilio e delle macchine	3.061.351.525	4.943.933.074	1.882.581.549
3) delle immobilizzazioni immateriali	681.141.538	1.081.851.837	400.710.299
	7.546.796.965	9.830.088.813	2.283.291.848
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	4.837.429.474	124.641.950	-4.712.787.524
TOTALE SPESE E PERDITE	2.278.098.055.273	3.262.579.661.057	984.481.605.784
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	371.456.342.726	186.484.650.139
	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783	1.170.966.255.923



RAFFRONTO RENDITE E PROFITTI
ESERCIZI 1995-1996

RENDITE E PROFITTI	1995	1996	VARIAZIONI
INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA			
1) su disponibilità a vista e a breve			
- conti correnti in divisa	125.211.944.787	107.247.163.205	-17.964.781.582
- depositi vincolati	1.378.405.263.460	1.060.085.131.666	-318.320.131.794
- titoli a sconto	2.064.583.432	5.142.369.343	3.077.785.911
- riporti in titoli	125.749.396.603	230.651.134.886	104.901.738.283
- operazioni finanziarie	71.683.052.832	67.662.084.430	-4.020.968.402
2) su titoli esteri in valuta	14.057.464.544	11.940.279.176	-2.117.185.368
3) su titoli italiani in valuta	3.651.273.130	1.017.848.111	-2.633.425.019
4) su titoli esteri in lire	48.530.999	38.947.198	-9.583.801
5) su prestiti in valuta	27.131.906.645	29.215.345.176	2.083.438.531
6) su altre attività	183.581.606	486.682.048	303.100.442
	1.748.186.998.038	1.513.486.985.239	-234.700.012.799
INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.			
1) partecipazione al Dipartimento Generale	114.479.560.560	98.543.024.266	-15.936.536.294
2) su disponibilità in DSP	8.451.576.448	1.004.761.461	-7.446.814.987
	122.931.137.008	99.547.785.727	-23.383.351.281
INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE			
1) acquisti in forza di legge	5.310.000	1.770.000	-3.540.000
2) acquisti per rimborso crediti d'imposta	9.452.025.000	7.932.025.000	-1.520.000.000
3) per investimento fondi patrimoniali	59.156.619.167	55.632.296.667	-3.524.322.500
4) per investimento accantonamento Trattamento di Quiescenza			
- per Trattamento indenutà di fine rapporto	8.183.321.438	8.347.918.354	164.596.916
- per Trattamento integrativo di pensione	36.209.161.930	38.330.388.360	2.121.226.430
	113.006.437.535	110.244.398.381	-2.762.039.154
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	1.261.089.310	1.233.139.432	-27.949.878
2) istituzioni creditizie	539.375.515	204.335.295	-335.040.220
3) altri	304.789.244	529.055.495	224.266.251
	2.105.254.069	1.966.530.222	-138.723.847
COMMISSIONI ATTIVE	17.038.995.643	13.869.114.350	-3.169.881.293
UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	418.608.890.275	1.882.388.352.947	1.463.779.462.672
UTILE SU REALIZZO TITOLI	12.234.410.711	516.211.057	-11.718.199.654
SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	3.350.350.616	3.351.931.575	1.580.959
ALTRI PROVENTI	858.302.122	583.806.993	-274.495.129
RIPRESE DI VALORE	13.644.743.503		-13.644.743.503
RECUPERO ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI FONDO ACCORDI NEGOZIALI		6.730.000.000	6.730.000.000
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	11.104.228.340	1.350.887.292	-9.753.341.048
TOTALE RENDITE E PROFITTI	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783	1.170.966.255.923

RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 1995-1996 (in miliardi di lire)



SPESE DI AMMINISTRAZIONE

ORGANI COLLEGIALI

Emolumenti Consiglio di Amministrazione	Lit.	103.592.365	
Emolumenti Collegio dei Revisori	Lit.	61.080.777	Lit. <u>164.673.142</u>

SPESE PER IL PERSONALE

Per competenze ed oneri accessori	Lit.	80.180.334.621	
Per indennità di fine rapporto	Lit.	2.794.390.039	
Per prestazioni del Trattamento di Quiescenza	Lit.	25.118.025.941	
Per acc. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	Lit.	7.955.918.571	
Per acc. Fondo accordi negoziali	Lit.	2.257.000.000	
Per acc. a garanzia del T.Q.-per trat. inden. fine rapporto	Lit.	17.155.910.897	Lit. <u>135.461.580.069</u>

ALTRE

Rappresentanza B.I.	Lit.	1.253.070.000	
Missioni e trasferimenti	Lit.	4.312.164.175	
Bolli di quietanza	Lit.	533.300	
Centro elettronico	Lit.	22.214.682.000	
Servizio acquisizione dati	Lit.	74.468.897	
Stampati e registri	Lit.	315.139.944	
Cancelleria	Lit.	307.563.711	
Servizio fotocopie	Lit.	705.695.156	
Riviste giornali pubblicazioni	Lit.	392.002.857	
Posta telefoni telegrafi telescriventi	Lit.	2.169.410.399	
Elettricità condizionamento aria, idriche	Lit.	679.132.070	
Manutenzione e riparazione macchine e arredi	Lit.	217.449.838	
Canoni periodici per manutenzione macchine e arredi	Lit.	1.486.987.178	
Pulizia locali e igiene	Lit.	3.099.329.175	
Fitto locali	Lit.	1.056.869.789	
Assicurazioni	Lit.	116.026.355	
Servizio auto e locomozione	Lit.	15.468.772	
Carburanti e lubrificanti	Lit.	16.638.400	
Ammodernamento e trasformazione locali	Lit.	1.650.006.399	
Canoni periodici per manutenzione opere murarie	Lit.	527.778.420	
Mensa aziendale	Lit.	1.546.719.007	
Servizio vigilanza	Lit.	506.160.207	
Assistenza sociale e culturale dipendenti UIC	Lit.	1.246.907.397	
Manutenzione riparazione impianto telef. e ascens.	Lit.	127.158.789	
Canoni periodici per manutenzione imp. telef. e ascens.	Lit.	317.592.370	
Manutenzione riparazione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	684.721.739	
Canoni per manutenzione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	1.080.046.114	
Manutenzione ripar. apparecch. mensa e gas	Lit.	14.347.720	
Canoni periodici per manutenzione apparecch. mensa	Lit.	8.692.950	
Assicurazione sanitaria	Lit.	607.344.000	
Assicurazione vita	Lit.	320.315.561	
Onorari medici	Lit.	69.845.215	
Cinquantenario	Lit.	1.008.012.718	
Spese di Rappresentanza per il Cinquantenario	Lit.	605.500.510	
Servizio informazioni merc. monetari e finanziari	Lit.	1.458.805.488	
Corsi di aggiornamento	Lit.	1.211.831.791	
Procedura piccole spese	Lit.	62.014.130	
Divise e corredo subalterni	Lit.	79.570.200	
Compensi a terzi	Lit.	99.047.444	
Compensi a traduttori	Lit.	42.584.085	
Quote associative	Lit.	98.097.955	
Spedizioni trasporti facchinaggio	Lit.	235.460.226	
Spese su immobili di proprietà UIC	Lit.	17.170.132	
Accertamenti medico diagnostici	Lit.	68.001.400	
Società di consulenza	Lit.	857.861.197	
Fitto locali per autorimessa	Lit.	76.788.900	
Indagine campionaria per il turismo	Lit.	4.275.460.000	
Spese diverse di pubblicità	Lit.	1.938.000	
Giardinaggio	Lit.	65.505.452	
Selezione, assunzione ed avanzamenti	Lit.	12.600.000	
Licenze per software	Lit.	16.185.204	
Spese per rappresentanti della sicurezza	Lit.	288.400	
Spese di Rappresentanza	Lit.	510.660.294	
Varie	Lit.	18.895.302	Lit. <u>57.962.546.732</u>

Totale Lit. 193.588.799.943

**COSTI E RICAVI PER IMMOBILI
DI PROPRIETA' NON STRUMENTALI**

COSTI	17.170.132

L'importo è ricompreso nella voce "Altre" delle Spese di amministrazione

RICAVI	19.758.606

L'importo è ricompreso nella voce "Altri Proventi"

UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI

		MAGAZZINO VALUTE	TITOLI IN VALUTA	
Rimanenze iniziali	Lit.	29.379.212.642.979	Lit.	239.326.221.990
Rettifica in contropartita del F.A.C.	Lit.	2.408.435.608.801	Lit.	23.405.379.908
Rimanenze iniziali al costo	Lit.	26.970.777.034.178	Lit.	215.920.842.082
Costi per acquisto	Lit.	134.301.641.532.906	Lit.	355.075.101.065
Totale costi	Lit.	161.272.418.567.084	Lit.	570.995.943.147
				Lit. 161.843.414.510.231
Rimanenze finali prima delle rettifiche di fine anno	Lit.	35.247.703.160.233	Lit.	445.503.981.984
Rettifica in contropartita del F.A.C.	Lit.	1.241.750.281.999	Lit.	13.838.760.645
Rimanenze finali al costo prima delle rettifiche di fine anno	Lit.	34.005.952.878.234	Lit.	431.665.221.339
Ricavi per cessioni	Lit.	129.139.495.654.934	Lit.	148.689.108.671
Totale ricavi	Lit.	163.145.448.533.168	Lit.	580.354.330.010
				Lit. 163.725.802.863.178
Riepilogo				
meno Ricavi	Lit.	163.145.448.533.168	Lit.	580.354.330.010
Costi	Lit.	161.272.418.567.084	Lit.	570.995.943.147
Utili di cambio	Lit.	1.873.029.966.084	Lit.	9.358.386.863
				Lit. 1.882.388.352.947

DISTRIBUZIONE UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI

(per valuta)

VALUTA	IMPORTO
DOLLARI USA	Lit. 1.953.170.556.090
MARCHI GERMANICI	Lit. 28.793.869.034
YEN GIAPPONESI	Lit. 174.067.850.702
ECU	Lit. 72.355.369.059
ALTRE	Lit. 2.136.409.466
	Lit. 1.882.388.352.947

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RIMANENZE FINALI PER FASCE DI ACQUISIZIONE DEL MAGAZZINO VALUTE

ANNO DI ACQUISTO	VALUTA	CONSISTENZA AL 31.12.96	CAMBIO DI ACQUISTO O DI SVALUTAZIONE	CAMBIO MEDIO PONDERATO	CAMBI AL 31/12/96	DIFFERENZA	RETTEGGIA IN CONTROPARTITA AL F.A.C.
1996	SUSA	12.731.864.955,16	1.530,5700000000		1.530,570		
1979	DM	1.263.113.953,06	465,3750000000	909,4370661848	982,710	73,2729338152	511.509.128.591
1993		96.266.991,51	937,0846798438				
1994		322.734,96	988,9589452584				
1996		5.621.170.457,18	1.008,7426786004				
		6.980.874.136,71					
1993	FS	39.479.550,51	1.131,5800000000		1.131,580		
1984	FOL	4.859.516,28	544,4650000000	819,0943362675	875,560	56,4656637325	1.988.734.786
1993		25.369.412,23	853,4251722471				
1996		4.991.321,37	911,9780770693				
		35.320.249,88					
1989	LGS	2.611.824,05	2.042,1000000000	2226,0085565046	2.583,910	357,9014434954	2.092.126.098
1993		3.233.712,86	2.374,5488913070				
		5.845.536,91					
1979	SCAN	7.111.501,79	685,3250000000	769,4418401423	1.118,920	349,4781598577	2.913.651.110
1994		1.225.646,12	1.257,5085418431				
		8.337.147,91					
1986	FB	114.556.013,00	33,4400000000	45,4467092016	47,700	2,2532907984	3.486.499.935
1988		53.379.046,00	35,4018868356				
1993		866.056.113,00	45,8295214256				
1994		433.793.905,00	48,3037317468				
1996		79.507.415,00	49,7321954952				
		1.547.391.492,00					
1996	FF	305.786.686,51	291,3200000000		291,320		
1979	SHA	1.742.573,24	64,2950000000	130,4238205410	139,660	9,2361794590	291.210.595
1993		29.786.761,58	134,2924624126				
		31.529.334,82					
1979	KD	434.529,03	150,7950000000	228,7151048589	256,870	28,1548951411	261.001.041
1985		160.261,79	185,2265066252				
1990		1.729.854,66	192,7286680767				
1992		49.869,26	204,6837931020				
1993		6.706.404,63	243,2634241936				
1996		189.264,02	264,1730917139				
		9.270.183,39					
1989	KN	219.314,15	192,1500000000	212,7223026403	237,020	24,2976973597	124.163.461
1991		574.856,21	191,2182841703				
1992		901.440,40	193,9023421541				
1993		3.414.480,90	222,6326197059				
		5.110.091,74					
1982	KS	679.877,02	189,0000000000	204,4814202696	222,660	18,1785797304	163.781.009
1989		117.032,67	209,6702382518				
1992		945.080,50	211,5202828791				
1993		6.453.169,46	201,6232248391				
1996		814.400,57	231,1394668429				
		9.009.560,23					
1988	ESC	5.679.227,40	8,4840000000	9,6807975459	9,761	0,0802024541	16.549.487
1990		9.624.524,00	8,4169620147				
1991		10.601.409,00	8,5810865863				
1992		4.128.393,00	9,1296671725				
1993		131.373.522,60	9,7829532023				
1996		44.939.317,00	10,1141357034				
		206.346.393,00					
1991	S AUS	550.641,73	874,0000000000	1044,9078748629	1.220,020	175,1121251371	820.023.286
1993		4.132.205,25	1.067,6823989224				
		4.682.946,98					
1996	RAND	296.304,59	325,1750000000		325,175		
1996	PTS	212.225.492,00	11,6620000000		11,662		
1986	L. IRL.	274.975,49	1.888,5000000000	2473,6048498000	2.558,650	85,0451502000	449.481.306
1988		215.574,31	1.983,7628651296				
1994		161.736,95	2.399,6648222601				
1995		2.342.159,64	2.607,2668411226				
1996		2.290.761,58	2.458,4954439965				
		5.285.207,97					
1979	YEN	247.027.118.966,17	13,2060000000		13,206		
1981	ECU	43.662.850,42	1.306,7906703402	1636,0707816436	1.896,380	260,3092183564	481.039.332.896
1983		273.044.702,47	1.354,5407450551				
1986		611.999.681,49	1.462,9320620593				
1987		219.821.155,40	1.501,0488798025				
1995		112.456.118,50	2.153,0193744058				
1996		586.968.998,45	1.923,5733128993				
		1.847.953.506,73					
1990	DSP	422.410.323,00	1.607,8126833911	1765,7701235611	2200,89312243	435,1229988689	236.332.308.338
1993		2.204.825,00	2.150,0397996833				
1994		24.289.900,00	2.302,4158733833				
1995		28.959.015,00	2.519,4925949264				
1996		65.275.024,00	2.240,8901936987				
		843.139.087,00					
1991	DRG	112.445.061,00	6,1770000000		6,177		
1990	FLM.	1.020.887,24	278,2000000000	310,7330411762	328,870	18,1369588238	262.290.060
1994		8.133.050,11	299,5138601821				
1996		5.307.696,61	334,1817679928				
		14.461.633,96					
							1.241.780.281.999

UTILE SU REALIZZO TITOLI

L'importo di Lit. 516.211.057 è composto da Utile su realizzo per titoli in libera disponibilità pari a Lit. 70.037.292 e per titoli immobilizzati pari a Lit. 446.173.765.

TITOLI IN LIBERA DISPONIBILITA'**TITOLI IN VALUTA**

- Titoli esteri in valuta	Lit.	187.030.239.120	
- Titoli italiani in valuta	Lit.	31.140.844.825	Lit. 218.171.083.945

Rimanenze iniziali		Lit.	218.171.083.945

Rettifica in contropartita al F.A.C.		Lit.	17.615.772.933

Rimanenze iniziali al costo		Lit.	200.555.311.012

COSTI

TITOLI IN VALUTA	Lit.	355.075.101.065	Lit. 355.075.101.065

TOTALE COSTI	Lit.	555.630.412.077

TITOLI IN VALUTA

- Titoli esteri in valuta	Lit.	425.199.539.679	
- Titoli italiani in lire	Lit.	1.405.658.622	Lit. 426.605.198.301

Rimanenze finali		Lit.	426.605.198.301

Svalutazione da cambio		Lit.	5.313.901.950

Ripresa di valore		Lit.	310.190.166

Capitalizzazione scarti di emissione		Lit.	- 73.082.562

Rimanenze finali prima delle rettifiche di fine anno		Lit.	432.156.207.855

Rettifica in contropartita al F.A.C.		Lit.	10.529.043.227

Rimanenze finali al costo prima delle rettifiche di fine anno		Lit.	421.627.164.628

RICAVI

TITOLI IN VALUTA	Lit.	141.619.928.411	Lit. 141.619.928.411

RICAVI		Lit.	563.247.093.039

UTILE DI CAMBIO		Lit.	- 7.546.643.670

TOTALE RICAVI

(al netto degli utili di cambio)

	Lit.	555.700.449.369

RIEPILOGO

	RICAVI	Lit.	555.700.449.369
meno	COSTI	Lit.	555.630.412.077
	UTILE SU REALIZZO TITOLI IN LIBERA DISPONIBILITA'	Lit.	70.037.292

TITOLI IMMOBILIZZATI

UTILE SU RIMBORSO		Lit.	446.173.765

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

I REVISORI

F

CIANCI

IL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1996

L'esercizio 1996 chiude con un utile netto di Lit. 371 miliardi, superiore di Lit. 186 miliardi rispetto a quello del 1995 (Lit. 185 miliardi).

Questo risultato, ottenuto dopo aver operato accantonamenti e ammortamenti per Lit. 790 miliardi (Lit. 502 miliardi nel 1995) scaturisce essenzialmente dai proventi derivanti dalle vendite di valute sul mercato dei cambi (Lit. 1.873 miliardi) e di titoli (Lit. 9 miliardi).

Le attività nette in valuta dell'Ufficio sono aumentate di Lit. 5.413 miliardi (+ 18,5 per cento); l'attività di negoziazione in cambi, connessa anche all'accensione (dollari USA 52,6 miliardi) e chiusura (dollari USA 57,0 miliardi) di operazioni pronto contro termine a breve in contropartita con la Banca d'Italia, ha generato flussi finanziari in lire che hanno aumentato l'indebitamento nei confronti della Banca d'Italia, passato da Lit. 26.233 miliardi a Lit. 31.819 miliardi.

A fine 1996, la compagine del personale dell'Ufficio era composta di 622 unità, con un incremento, rispetto alla fine del 1995, di 1 elemento in conseguenza di 14 assunzioni in servizio contro 13 cessazioni verificatesi nel corso dell'anno.

La dinamica del personale dell'Ufficio nell'ultimo decennio, presenta una riduzione di 91 unità, come risulta dalla tavola che segue:

ANNO	CARRIERE				
	DIRIGENTI	DIRETTIVA	OPERATIVA	SE.GE.SI.	TOTALE
1987	52	136	450	75	713
1988	52	138	432	73	695
1989	53	138	416	71	678
1990	57	136	421	62	676
1991	59	139	402	60	660
1992	58	142	392	63	655
1993	62	128	382	53	625
1994	62	122	375	51	610
1995	64	130	378	49	621
1996	63	127	384	48	622

Infine i criteri di valutazione per la compilazione del bilancio sono rimasti invariati e sono esposti nella *“Nota integrativa”*

L'esame della gestione dell'Ufficio relativa all'esercizio 1996 si sintetizza nelle seguenti risultanze:

<i>Stato Patrimoniale</i>			
Attività (esclusi i conti d'ordine)		Lit.	58.153.555.994.112
Fondo di dotazione	Lit.	500.000.000.000	
Fondo di Riserva	"	2.420.391.225.530	
Fondi di Rivalutaz. Monetaria	"	84.816.076.809	
Accantonamenti diversi:			
Fondi copertura perdite eventuali	"	2.969.385.955.057	
Altri	"	1.117.361.476.358	
Fondi speciali	"	8.996.573.336.071	
Passività (esclusi i conti d'ordine)		41.693.571.581.561	" 57.782.099.651.386
<i> Utile dell'esercizio</i>			Lit. 371.456.342.726
<i>Conto Economico</i>			
Rendite e profitti		Lit.	3.634.036.003.783
Spese e perdite		"	3.262.579.661.057
<i> Utile dell'esercizio</i>			Lit. 371.456.342.726

I conti d'ordine, che espongono gli impegni e i depositari di titoli e valori, si eguagliano all'attivo e al passivo dello Stato patrimoniale nell'importo di Lit. 24.263.108.707.398.

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE
1994

ATTIVO		31 DICEMBRE 1993	31 DICEMBRE 1994	PASSIVO		31 DICEMBRE 1993	31 DICEMBRE 1994
ORO				BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO			
ATTIVITA' IN VALUTA				PASSIVITA' IN VALUTA			
A) Verso l'estero				A) Verso l'estero			
1) Conto valute		10.518.416.741	8.309.812.323	1) Depositi in valuta		50.931.839	609.758.759
2) Disponibilità a vista e a breve		28.942.023.897.740	34.038.644.573.814	2) Conto dell'estero in lire		1.083.703.536	1.742.906.681
3) Titoli esteri in valuta		187.836.428.428.420	425.203.023.179	3) Altre		102.582.861.135	133.479.889.018
4) Titoli esteri in lire		1.440.972.976	1.120.756.760	B) Verso l'interno		103.717.495.510	135.873.534.458
5) Prestiti in valuta		736.940.931.871	786.747.394.693	1) Indagini creditizie		17.187.767.325	443.749.035
6) Altre		113.843.913.877	139.680.434.426	2) Pubbliche Amministrazioni		690.406.158.813	633.470.898.146
B) Verso l'interno		29.991.043.323	33.419.648.097.195	3) Altre		4.423.123.394	4.400.143.217
1) Indagini creditizie		1.641.101.499	1.766.724.947	C) Totale passività in valuta		711.999.048.532	638.520.910.438
2) Titoli italiani in valuta		52.389.793.370	14.747.947.331	TESORO P.M.I.			
3) Altre		17.535.832	171.469.420	1) Buoni d'Industria emessi in lire del FMI		813.716.544.042	794.331.484.896
C) Totale attività in valuta		54.110.433.101	16.486.141.818	2) Titoli di obbligazione DOP		7.793.308.847.505	7.263.151.060.513
TESORO P.M.I.				3) Totale Tesoro P.M.I.		8.606.625.352.047	8.057.582.545.409
1) Tesoro d'Obbl. Speciali di Previsione		10.490.498.933.385	9.974.916.872.035	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			
2) Tesoro d'Obbl. Speciali di Previsione		81.729.717	44.992.339.620	1) Tesoro		111.128.879.111	75.580.541.783
TITOLI ITALIANI IN LIRE				2) Altre		2.904.406.703	3.051.199.612
1) Acquisti in forza di legge		354.000.000	83.495.000.000	3) Totale		114.033.279.816	78.631.741.395
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta		99.495.000.000	504.736.203.947	PARTITE VARIE			
3) Per investimento fondi patrimoniali		505.113.278.944	95.218.187.970	1) Crediti pagamenti in corso di esecuzione		22.887.841.393	13.900.112.542
4) Per investimento dell'Accantonamento		87.773.317.386	356.313.179.815	2) Crediti diversi		37.711.317.148	31.204.228.215
- per il Trattamento di Quilascenza		356.948.619.728	1.040.247.971.832	3) Altre		194.570.948.197	137.829.846.720
- per Trattamento Integrativo di Previsione		1.012.712.232.900	1.040.247.971.832	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		253.170.104.738	182.934.187.477
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				FONDI SPECIALI			
1) Tesoro		17.178.238.732	17.820.305.491	1) Fondo Adeguamento Copia		11.762.874.800	11.356.797.482
2) Altre		1.043.149.110.574	772.347.816.847	2) Fondo Adeguamento Valutazione ore		2.504.123.209.218	1.329.875.343.153
ISTITUZIONI CREDITIZIE				3) Fondo Adeguamento Valutazione ore		8.184.140.887.023	7.664.897.992.918
1) Banca d'Italia		1.078.337.549.306	790.162.123.328	ACCANTONAMENTI DIVERSI		10.822.287.376.241	8.996.573.316.071
2) Altre		18.443.946	40.249.946	1) Accantonamento a garanzia del Trattamento di Quilascenza			
CASSA				- per Trattamento Integrativo di Previsione			
1) Cassa		18.443.946	40.249.946	2) Fondo accantonamenti di Previsione		100.862.039.018	118.017.949.915
2) Altre		4.062.119.898	7.899.130.378	3) Fondo accantonamenti di Previsione		357.871.971.443	357.871.971.443
DOMOBILIZZAZIONI MATERIALI				4) Fondo accantonamenti di Previsione		4.298.000.000	7.819.000.000
1) Immobili per uso Ufficio		99.293.402.385	85.499.098.683	5) Fondo accantonamenti di Previsione		18.792.800.000	14.319.000.000
2) Immobili per uso Ufficio Accantonamento		1.313.924.500	1.313.924.500	6) Fondo accantonamenti di Previsione		382.422.146.000	619.193.535.000
3) Mobili e Macchine		8.740.646.190	7.443.814.185	7) Fondo accantonamenti di Previsione		2.895.287.925.037	2.949.287.925.037
DOMOBILIZZAZIONI DOMATERIALI				8) Fondo accantonamenti di Previsione		1.873.824.343.518	4.086.747.431.415
1) Domateriali		99.346.993.473	94.645.981.378	FONDO DI DOTAZIONE			
2) Altre		1.098.670.784	1.353.771.572	FONDO DI RISERVA		300.000.000.000	300.000.000.000
PARTITE VARIE				FONDO DI RISERVA		3.327.903.379.337	2.420.391.223.310
1) Impieghi passivi		1.170.129.412	13.423.137.902	FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA			
2) Crediti diversi		323.182.241.246	171.690.023.249	1) Legge 19/5/1981 n. 72		48.743.000.000	40.743.000.000
3) Altre		3.943.493.199	6.400.818.329	2) Legge 29/12/1990 n. 408		44.032.869.809	44.032.869.809
RATEI E RISCOINTI ATTIVI				3) Legge 30/12/1991 n. 413		40.207.000	40.207.000
1) Ratei e Riscconti Attivi		103.240.003.199	83.384.720.533	UTILE DELL'ESERCIZIO		84.816.076.809	84.816.076.809
2) Altre		54.142.104.471.009	58.153.535.994.112	UTILE DELL'ESERCIZIO		371.454.342.729	371.454.342.729
CONTI D'ORDINE				CONTI D'ORDINE			
1) Impieghi vari		38.517.463.741.072	23.135.104.194.386	1) Impieghi vari		29.537.467.743.032	23.135.104.194.386
2) Conto titoli e valori		1.092.443.518.060	1.128.002.311.012	2) Conto titoli e valori		1.092.443.518.060	1.128.002.311.012
TOTALE		84.972.339.873.181	82.416.664.701.510	TOTALE		84.972.339.873.181	82.416.664.701.510

I REVISORI

II. CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI

IL PRESIDENTE

A T T I V O**O R O**

Le disponibilità auree dell'Ufficio ammontanti a Kg. 569.549,974605, hanno subito un minimo incremento di gr. 34,21 derivato dalle lamine d'oro residue dalla coniazione delle medaglie commemorative del cinquantennale dell'Ufficio. Le disponibilità sono state valutate a un prezzo pari a quello applicato all'operazione swap in corso al 31 dicembre 1996 fra Banca d'Italia e I.M.E. in conformità al criterio stabilito con Decreto del Ministero del Tesoro n. 515553 del 23.3.1979.

Poiché il prezzo è stato di Lit. 18.501,314 per grammo di fino, inferiore di Lit. 912,022 a quello del 31 dicembre 1995, si è determinata una minusvalenza di Lit. 519.442.094.105 che è stata scritturata a debito del *Fondo Adeguamento Valutazione Oro*.

ATTIVITÀ' IN VALUTA

Questa voce comprende la Cassa Valute, le disponibilità a vista e a breve, i titoli esteri in valuta e in lire, i titoli italiani in valuta, i rapporti in valuta con istituzioni creditizie e i prestiti in valuta.

In particolare, fra le *Attività in valuta verso l'estero*, si osserva:

a) *Cassa valute (Lit. 8.269.912.323)*

Questa voce comprende biglietti di banca e di Stato esteri valutati con gli stessi criteri adottati per le altre attività in valuta estera di cui si dirà in appresso. Essa ha registrato un decremento di Lit. 2.048.504.418.

b) *Disponibilità a vista e a breve (Lit. 34.038.644.573.814)*

Questa voce contiene i saldi attivi dei conti in valute diverse intrattenuti con corrispondenti esteri.

Le disponibilità a vista e a breve hanno registrato un incremento di Lit. 5.096.618.676.074 da riferirsi principalmente ai dollari U.S.A. (+ \$ 178,4 milioni), agli E.C.U. (+ E.C.U. 581,6 milioni), ai marchi tedeschi (+ DM 5.650,7 milioni), ai franchi francesi (+ FF 293,9 milioni) e ai franchi belgi (+ FB 209,5 milioni), mentre gli Yen giapponesi hanno registrato una flessione di 20.786,4 milioni, così come le lire sterline, diminuite di 8,4 milioni (*cfr. Tavv. 4 e 5*).

Le disponibilità valutarie presentano, nelle principali valute, una composizione variata rispetto a quella del precedente esercizio (*Tavv. 4 e 5*): i dollari USA rappresentano il 58,4 per cento dell'ammontare globale delle divise estere, laddove nel precedente esercizio avevano un peso del 71,8 per cento, gli ECU salgono dall'8,8 per cento al 10,3 per cento, i DM dal 5,1 per cento al 20,4 per cento, mentre gli Yen giapponesi scendono dal 13,0 per cento al 9,6 per cento.

Le principali operazioni, espresse nelle più importanti valute trattate, che sono intervenute a determinare l'aumento nella voce in esame, sono le seguenti:

in aumento:

(importi in milioni)

- acquisti netti di divise estere sul mercato dei cambi: \$ 2.006, DM 7.053, ECU 1.915, ¥ 27.746, Lgs. 229, Fol 862;
- interessi netti: \$ 797, DM 127, ¥ 999, ECU 61.

in diminuzione:

- cessioni al Tesoro per il fabbisogno di Amministrazioni statali: \$ 2.122, DM 229, ECU 266, ¥ 2.635, FF 3.290, Pts. 4.047, Lgs. 162, FS 269;
- cessioni a mutuatari italiani per rimborso prestiti esteri: \$ 297, DM 1.319, ECU 1.123, ¥ 48.428, FB 9.217, FF 537, Fol 766.

c) Titoli esteri in valuta (Lit. 425.205.025.179)

La voce ha registrato un incremento netto di Lit. 238.168.596.759 dovuto a:

- acquisti per Lit. 355.075.101.065;
- vendite per Lit. 112.538.071.350;
- utili di cambio sui rimborsi per Lit. 5.299.750;
- svalutazione per Lit. 310.190.166 del valore di libro (*Tav. 12*);
- svalutazione di Lit. 5.313.901.950, per valutazione ai cambi di fine esercizio, imputata al Conto economico (*Tav. 10*);
- plusvalenza di Lit. 10.446.920.832 regolata col *Fondo Adeguamento Cambi*;
- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (- Lit. 9.196.551.422).

I valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, determinando un utile di Lit. 270.741.150.

Per i dettagli si rinvia alle *Tavole 9, 10, 11 e 12*.

d) *Titoli esteri in lire (Lit. 1.120.756.760))*

La voce registra una flessione di Lit. 320.216.216 dovuta all'incasso di titoli venuti a scadenza per un c.n. di Lit. 319.460.000. Poiché i valori incassati a scadenza sono risultati inferiori a quelli di libro, si è determinata una perdita di Lit. 756.216.

Per un maggiore dettaglio delle operazioni si rinvia alla *Tavola 13*.

e) *Prestiti in valuta (Lit. 786.747.394.693)*

La voce evidenzia i prestiti effettuati dall'Ufficio all'E.S.A.F. (Enhanced Structural Adjustment Facility - organismo di sostegno dei Paesi con forte esposizione verso il F.M.I.) nell'ambito della linea di credito di complessivi D.S.P. 370 milioni (Legge 5 luglio 1990, n. 173). L'incremento registrato di Lit. 50.366.462.842 rispetto al 31.12.1995 è da attribuirsi alle erogazioni effettuate nell'anno (D.S.P. 47.315.000) al netto dei rimborsi (D.S.P. 2.448.000) e delle variazioni di cambio.

I Paesi beneficiari di tali prestiti sono tenuti a pagare interessi nella misura dello 0,5 per cento e la differenza tra questo tasso e quello di mercato è stata corrisposta, per il tramite del Fondo Monetario Internazionale, dal Ministero del Tesoro con versamenti al *Subsidy Account* presso lo stesso Fondo. Tali versamenti annuali sono iniziati nel 1989 e si sono conclusi nel 1993. La durata dei prestiti è decennale e il rimborso avviene dopo un periodo di grazia di cinque anni e mezzo.

f) *Altre (Lit. 159.680.434.426)*

L'aumento netto di Lit. 45.834.460.599 delle altre partite relative a rapporti con l'estero è da riferirsi essenzialmente: *per (+) Lit. 51.001.032.000*, per operazione di “security lending” sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998; *per (-) Lit. 1.292.983.590*, alla minore consistenza di aperture di credito in valuta disposte per conto del Ministero del Tesoro; *per (-) Lit. 3.435.181.773*, alla minore consistenza degli effetti pervenuti all'Ufficio, per l'incasso, da parte di Pubbliche Amministrazioni.

Fra le Attività in valuta verso l'interno si osserva:

a) *Istituzioni creditizie (Lit. 1.766.724.947)*

Questa voce espone disponibilità liquide in valuta presso Banca d'Italia e banche abilitate, che alla data del 31.12.1996 risultavano superiori per Lit. 123.621.248 a quelle detenute alla fine del precedente esercizio.

b) *Titoli italiani in valuta (Lit. 14.747.947.251)*

La diminuzione di Lit. 37.541.846.319 è da riferirsi a:

- rimborsi a scadenza per Lit. 36.151.037.321;
- capitalizzazione degli scarti di emissione per Lit. 73.082.562;
- plusvalenza di Lit. 3.391.849.813 regolata con il *Fondo Adeguamento Cambi*;

- riallineamento ai valori di libro, al netto del *Fondo Adeguamento Cambi*, delle consistenze iniziali (- Lit. 14.208.828.486);
- utile di cambio sui rimborsi per Lit. 9.358.087.113.

I valori incassati sono risultati inferiori a quelli di libro, determinando una perdita di Lit. 200.703.858.

Nelle *Tavole 9, 10 e 11* viene esposto il dettaglio delle operazioni relative alla categoria di titoli ora esaminata.

c) *Altre (Lit. 171.469.420)*

La flessione di Lit. 6.066.412 è da riferirsi esclusivamente a variazioni di cambio degli interessi di mora addebitati alla S.A.C.E. nel 1993 per un ammontare di dollari USA 112.029,78 e relativi a una rata di ammortamento di un prestito concesso alla Russia e non regolato alla scadenza, che la S.A.C.E. ha provveduto a indennizzare all'Ufficio. L'importo degli interessi di mora verrà versato all'Ufficio dalla S.A.C.E. allorquando la Russia avrà regolato la sua posizione debitoria.

TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce espone la quota di partecipazione italiana al Fondo Monetario Internazionale, versata dall'Ufficio per conto del Ministero del Tesoro in oro, in diritti speciali di prelievo e in valuta nazionale, con accreditamento di quest'ultima sul conto n. 1

del F.M.I. presso la Banca d'Italia (Lit. 9.924.936.822.033); la voce espone altresì le disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo (Lit. 44.992.239.650) (*cfr. Tavv. 20 e 21*).

In particolare la voce in esame comprende:

- per Lit. 2.216.883.581.175, il controvalore dei Diritti Speciali di Prelievo (D.S.P. 867.629.035) e dell'oro versato dall'Ufficio al Fondo Monetario Internazionale in nome e per conto del Tesoro (conferimenti once 6.286.513,311 pari a Kg. 195.532,475928, equivalenti a D.S.P. 220.027.965) in dipendenza della partecipazione italiana a tale organismo, al netto dei quantitativi (once 855.829,551 pari a Kg. 26.619,277922 equivalenti a D.S.P. 29.954.035) restituiti dal F.M.I. all'Italia negli anni dal 1977 al 1979;
- per Lit. 7.708.053.240.858, l'ammontare della quota di partecipazione in valuta nazionale pari a D.S.P. 3.503.025.000;
- per Lit. 44.992.239.650, il controvalore delle disponibilità dell'Italia in Diritti Speciali di Prelievo, ammontanti a D.S.P. 20.442.719, inferiori per D.S.P. 681.957.281 alle assegnazioni effettuate all'Italia dal Fondo (D.S.P. 702.400.000).

Rispetto all'esercizio precedente si registrano:

- a) una diminuzione di Lit. 773.562.131.552 nella quota di partecipazione dovuta all'adeguamento della quota in base al cambio Lira/D.S.P. del 16.12.1996 analogamente a quanto richiesto dal Fondo Monetario Internazionale;

- b) un aumento di Lit. 44.910.509.933 nelle disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo.

La consistenza dei D.S.P. è aumentata in maniera significativa passando da 34.695 a

20.442.719 con un incremento di D.S.P. 20.408.024 per effetto delle seguenti operazioni (*cfr. Tav. 21*):

- acquisti (D.S.P. 44.000.000);
- remuneration sul Dipartimento generale (D.S.P. 35.631.487);
- aggiustamenti Burden Sharing (D.S.P. 387.712);
- interessi sui tiraggi del prestito E.S.A.F. (D.S.P. 6.442.672);
- rimborsi di tiraggi per prestiti E.S.A.F. (D.S.P. 2.448.000);

parzialmente neutralizzate da:

- tiraggi per erogazione prestiti E.S.A.F. (D.S.P. 47.315.000);
- interessi netti per D.S.P. 21.055.498 addebitati dal Fondo sulla posizione minus in D.S.P.;
- spese di gestione per D.S.P. 131.349.

TITOLI ITALIANI IN LIRE

La voce espone i titoli italiani in lire, di proprietà dell'Ufficio, dando opportuno risalto, nelle varie sottovoci, alle ragioni che hanno determinato l'investimento in titoli (*cfr. Tav. 14*).

a) *Acquisti in forza di leggi*

In questa voce rientrano i titoli che l'Ufficio ha ricevuto in forza di legge dal Ministero del Tesoro, a fronte di pagamenti eseguiti, per conto di detto Dicastero, in favore di organismi internazionali.

L'azzeramento di detta voce è dovuto al rimborso totale a scadenza (1.7.1996) di titoli per un capitale nominale di Lit. 354.000.000 (*cfr. Tav. 15*).

b) *Acquisiti per rimborso crediti di imposta (Lit. 83.495.000.000)*

Questa voce è stata creata a seguito della acquisizione di C.C.T. tasso 9,5 per cento, scadenza 1.1.1999 (*Tav. 16*), a fronte del credito di imposta 1986 per Lit. 115.795.000.000. Nel corso dell'anno sono state trasferite Lit. 16.000.000.000 di titoli al *Trattamento di Quiescenza*.

Al 31.12.1996 quindi i titoli sono ricompresi per Lit. 83.495.000.000 nella voce *Acquisti per rimborso crediti di imposta* e per Lit. 32.300.000.000 negli impieghi *Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza*.

c) *Per investimento fondi patrimoniali (Lit. 504.736.203.847)*

In questa voce vengono esposti gli investimenti in titoli del *Fondo di dotazione* conferito all'Ufficio dalla Banca d'Italia (Lit. 500 miliardi). Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati, sui rispettivi titoli, Lit. 1.620.924.953 per scarti di negoziazione, al netto della ritenuta fiscale, maturati nel corso del 1996 (*cf. Tav. 17*).

d) *Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza*

La gestione è articolata su due diverse componenti del Trattamento di Quiescenza e precisamente:

- *per il Trattamento dell'indennità di fine rapporto (Lit. 95.719.387.970)*

L'incremento di questa voce (+ Lit. 7.942.070.684), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento dell'indennità di fine rapporto, è la risultante di acquisti per Lit. 15.437.300.000 (c.n. Lit. 15.700.000.000), trasferimenti dalla voce *Acquisti per rimborso crediti di imposta* per Lit. 5.000.000.000 (c.n. Lit. 5.000.000.000), incassi a scadenza per Lit. 12.745.848.491 (c.n. Lit. 13.049.880.000) nonché della capitalizzazione per Lit. 250.619.175 degli scarti di negoziazione - al netto della ritenuta fiscale - maturati nel corso del 1996, e il cui dettaglio è riportato nella *Tav. 18*.

Poiché i valori incassati sono risultati superiori a quelli di libro, è stato rilevato, al netto degli scarti di negoziazione, un utile di Lit. 228.186.679.

- *per il Trattamento integrativo di pensione (Lit. 356.317.379.815)*

L'aumento di questa voce (+ Lit. 29.348.750.087), che espone gli impieghi in titoli dell'accantonamento per il trattamento integrativo di pensione, scaturisce da investimenti pari a Lit. 38.015.262.700 (c.n. Lit. 37.790.000.000) e da trasferimenti dalla voce *Acquisti per rimborso crediti di imposta* per Lit. 11.000.000.000 (c.n. Lit. 11.000.000.000) al netto degli incassi a scadenza per Lit. 20.623.479.759 (c.n. Lit. 20.910.000.000) e dalla capitalizzazione per Lit. 956.967.146 degli scarti di negoziazione - al netto della ritenuta fiscale - maturati nel corso del 1996. Anche in questo caso gli importi rivenienti dalla vendita di titoli sono risultati superiori ai valori di libro, producendo utili, al netto degli scarti di negoziazione, per Lit. 218.743.302. Per maggiori dettagli si rinvia alla *Tavola 19*.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Questa voce comprende i saldi attivi dei conti in lire intrattenuti con il Ministero del Tesoro e altre Pubbliche Amministrazioni (Lit. 790.168.122.338).

La diminuzione complessiva registrata (- Lit. 288.159.226.968) è da riferirsi:

- a) *per (+) Lit. 641.966.759*, a rapporti con il Ministero del Tesoro e in particolare:

- (+) Lit. 297.646.456, per spese di gestione del conto *Tesoro - c/assegnazione D.S.P.*;

- (+) Lit. 344.320.303, nel conto provvisorio art. 15, comma 17, Legge 11.3.1988, n. 67, per interessi maturati nell'esercizio sull'importo di Lit. 6.371.532.364 (cfr. *Nota Integrativa - Voce Pubbliche Amministrazioni dell'Attivo*);

- b) per (-) Lit. 288.801.193.727, a rapporti con l'Erario da riferirsi essenzialmente ai minori acconti di imposte (- Lit. 693.915.400.000), al nuovo credito di imposta (+ Lit. 405.923.563.008) dell'esercizio 1995 da compensare con gli acconti degli esercizi successivi, alle minori ritenute sugli interessi (- Lit. 1.700.045.829) relativi al 1996 e all'aumento per interessi dei crediti di imposta definiti e relativi interessi (+ Lit. 887.667.180).

ISTITUZIONI CREDITIZIE

La voce espone disponibilità per complessive Lit. 7.929.428.324 depositate in conto corrente presso la Banca d'Italia, Sede di Milano (Lit. 40.269.946) e presso il Credito Italiano, Agenzia 4 (Lit. 7.889.158.378).

C A S S A

Questa voce espone la rimanenza del numerario di cassa al 31 dicembre 1996 (Lit. 365.777.070). I valori dell'Ufficio e di terzi depositati presso la Cassa trovano esposizione nei conti d'ordine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce espone il valore degli immobili per uso ufficio, rappresentati dalla Sede di Via delle Quattro Fontane e dall'Archivio di Via L. Zuccoli (Lit. 85.489.098.683), degli immobili per impiego di parte degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza*, costituiti da alcuni appartamenti siti in Trieste, Milano, Napoli (Lit. 1.512.926.500) imputati in Bilancio al *Trattamento indennità di fine rapporto* fin dall'esercizio 1963, nonché del mobilio e delle macchine dell'Ufficio (Lit. 7.663.956.195).

Si rammenta che, a partire dal Bilancio del 1993, le quote di ammortamento anziché essere registrate in un apposito Fondo del passivo, vengono portate direttamente in diminuzione del valore del bene (c.d. ammortamento in conto). La variazione relativa ai beni immobili (- Lit. 3.804.303.902) è pertanto da riferirsi alla quota di ammortamento rilevata a fine esercizio sul valore della sede dell'Ufficio e dell'archivio generale; gli altri immobili, rappresentando investimenti degli accantonamenti del T.Q., non sono sog-

getti ad ammortamento. Nella Tavola che segue viene riportata la situazione del patrimonio immobiliare dell'Ufficio con indicazione dei vari interventi amministrativo-contabili operati.

Per quanto concerne il mobilio e le macchine, la variazione intervenuta (- Lit. 1.076.710.195) riflette acquisti per (+) Lit. 3.867.222.879 e ammortamenti per (-) Lit. 4.943.933.074.

L'ammortamento degli immobili a uso Ufficio, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa.

IMMOBILI PER USO UFFICIO E PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

A) IMMOBILI PER USO UFFICIO

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE		VALORE AL LORDO DELL'AMMORTAMENTO	AMM.TO ESERCIZI PRECEDENTI	AMM.TO DELL'ESERCIZIO	ALiquota %	CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)					
ROMA								
-Sede U.I.C.	1 030 793 853			1 030 793 853	1 030 793 853			0
-Via IV Fontane			28 530 706 147	67 499 706 147	20 333 437 104	2 024 991 184	3	45 141 277 859
-Via IV Fontane	35 568 967 164	38 969 000 000	22 530 532 836	58 099 500 000	16 860 324 090	1 742 985 000	3	39 496 190 910
-idem ex I.M.I.		500 000 000	710 923 940	1 260 000 000	372 042 368	36 327 718	3	851 629 914
-Via L. Zucconi (archivio)	49 076 060							
				127 890 000 000	38 596 597 415	3 804 303 902		85 489 098 683

B) IMMOBILI PER IMPIEGO FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

IMMOBILI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE		CONSISTENZA AL 31/12/96
		LEGGE 72/1983 (1)	LEGGE 408/1990 (2)	
NAPOLI				
-Via C. Console, 3/D20	3 335 000	292 307 000	168 758 000	464 400 000
-Via C. Console, 3/D21	1 665 000	116 013 000	69 522 000	187 200 000
MILANO				
-Via Domodossola 14 int. 18	3 871 424	111 000 000	162 081 076	276 952 500
-Via Domodossola 14 int. 19	4 846 122	139 000 000	201 861 878	345 708 000
TRIESTE				
-Via Timone, 3 2° piano	5 370 009	66 000 000	20 429 991	105 000 000
-Via Timone, 3 4° piano	5 732 763	68 000 000	25 267 237	133 666 000
				1 512 926 500

I Fondi iscritti alla rivalutazione di cui sopra costituiscono riserve di cui al punto d) del comma 7° dell'art. 105 del T.U.I.R. e cioè riserve che in caso di distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile.

(1) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 3 della legge 72/83, tenendo altresì conto delle disposizioni di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 19/04/1983 nonché dei chiarimenti contenuti nella circolare n. 23 del 18/5/1983 del Ministero delle Finanze.

(2) La rivalutazione è stata effettuata in base alle prescrizioni degli articoli 2/3/4 della legge 408/90, tenendo conto anche delle precisazioni contenute nel D.M. del 14/2/1991 di attuazione della legge stessa.

(3) La rivalutazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 25, commi 1/2/3 della legge 4/3/91, con riferimento anche alle precisazioni contenute nell'attestato di attuazione del 13/2/1992 della legge in argomento.

REPUBBLICA ITALIANA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce (Lit. 1.353.771.572) comprende il costo delle opere dell'ingegno e le spese a utilità pluriennale, quali software di proprietà o acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato o determinato.

L'aumento registrato di Lit. 255.100.788 è il risultato di acquisti di beni per Lit. 1.336.952.625 al netto degli ammortamenti per Lit. 1.081.851.836.

L'ammortamento dei beni iscritti in tale voce è stato calcolato, per i beni di proprietà, in misura pari all'aliquota massima fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge e, per i beni acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato in misura pari all'aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo, valutata in tre anni; se acquisiti invece a tempo determinato in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

PARTITE VARIE

Nella voce *Incassi preavvisati* (Lit. 13.623.137.902) trovano esposizione le partite che verranno regolate dalla Banca d'Italia mediante accreditamento sul conto corrente ordinario. L'aumento di Lit. 12.452.808.290 dipende dalla maggiore consistenza, a fine periodo, di partite in corso di regolamento.

Le voci *Debitori diversi* (Lit. 171.690.025.249) e *Altre* (Lit. 6.400.838.759) hanno registrato una diminuzione complessiva di Lit. 58.034.874.427 dovuta essenzialmente alle seguenti variazioni:

- (-) Lit. 246.787.551, sui conti *FIAT per recupero I.V.A. su interessi* a seguito di incasso parziale del credito da recuperare;
- (-) Lit. 62.033.721.096, sul conto *Interessi maturati e non incassati* per minore consistenza di interessi su titoli e conti correnti maturati a fine esercizio e da riscuotere;
- (+) Lit. 1.351.058.029, sui conti *Anticipi a valere sulle indennità di fine rapporto* per anticipi erogati nel corso del 1996;
- (+) Lit. 551.739.808, sul conto *Partite addebitate da Bankitalia e non riscontrate* per maggiore consistenza di partite in corso di sistemazione con la Banca d'Italia sul conto corrente ordinario;
- (+) Lit. 3.637.426.254, sul conto *Effetti all'incasso* per maggiore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio per l'incasso da parte di Pubbliche Amministrazioni.

Nella voce in esame sono comprese monete numismatiche in deposito presso la Cassa dell'Ufficio e presso il Museo della Zecca, per un valore invariato rispetto a quello dei precedenti esercizi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Questa voce (Lit. 83.384.720.533) comprende quote di interessi e altri proventi maturati al 31.12.1996 su titoli, conti e altri impieghi fruttiferi sia in valuta che in lire, ma esigibili nel successivo esercizio, nonché quote di costi liquidati nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio successivo. La diminuzione registrata è di Lit. 19.875.282.666.

P A S S I V O**BANCA D'ITALIA - C/C ORDINARIO**

Il saldo del conto (Lit. 31.819.237.015.339) espone il debito in lire dell'Ufficio nei confronti della Banca d'Italia A.C. connesso principalmente a operazioni in valuta.

L'incremento di Lit. 5.586.318.269.722 riflette l'andamento della gestione, caratterizzata da un aumento delle valute estere illustrata nel commento alle voci dell'attivo.

Sul conto in esame, regolato dal 1° gennaio 1979 a un tasso commisurato al rendimento degli impieghi in valuta effettuati dall'Ufficio, è stato corrisposto per l'esercizio 1996 un tasso di interesse del 5,67 per cento per il primo semestre e del 5,00 per cento per il secondo semestre.

PASSIVITÀ' IN VALUTA

Questa voce, che ammonta a complessive Lit. 794.353.484.896, comprende i depositi dell'estero in valuta e in lire nonché i rapporti di debito in valuta verso istituzioni creditizie e Pubbliche Amministrazioni.

Per un'analisi dettagliata si rinvia alla *Tavola 24*.

In particolare, fra le *Passività in valuta verso l'estero* si osserva:

a) Depositi in valuta (Lit. 609.758.759)

L'aumento di Lit. 558.826.920, rappresenta essenzialmente la ricostituzione di depositi in marchi tedeschi del Fondo Ristabilimento del Consiglio d'Europa (F.R.C.E.) finalizzati alla erogazione di prestiti a mutuatari italiani.

b) Conti dell'estero in lire (Lit. 1.742.906.681)

L'incremento di Lit. 659.204.145 è da riferirsi alla maggiore consistenza di disponibilità in lire di pertinenza di corrispondenti esteri.

c) Altre (Lit. 153.479.889.018)

Questa voce comprende l'operazione di "security landing" sul titolo U.S. Notes 4,75 per cento scadenza 31.10.1998, nonché le giacenze su conti speciali e provvisori in valuta e in lire di pertinenza delle Banche Centrali d'Egitto e di Turchia, l'ammontare degli assegni in valuta tratti dall'Ufficio, per conto del Tesoro, su corrispondenti esteri.

L'aumento di Lit. 50.897.027.883 è legato essenzialmente per (+) Lit. 51.001.032.000 alla contropartita contabile della operazione di "security landing" illustrata alla voce "*Altre*" delle attività in valuta.

Fra le *Passività in valuta verso l'interno* si osserva:

(+) Lit. 92.440.717.249, nei conti aperture di credito in valuta intestati al Ministero del Tesoro, per maggiore consistenza di aperture di credito disposte per conto del Ministero del Tesoro.

c) *Altre (Lit. 4.406.163.237)*

La diminuzione di Lit. 18.959.157 è da riferirsi essenzialmente alla minore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte delle Pubbliche Amministrazioni per l'incasso (- Lit. 3.435.181.774), compensata quasi totalmente dai maggiori importi registrati nei *conti provvisori in attesa precisazioni banche* (+ Lit. 3.355.361.147).

TESORO - BANCA D'ITALIA - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Questa voce (Lit. 8.809.058.334.767) espone i rapporti con la Banca d'Italia e con il Ministero del Tesoro relativi, rispettivamente, alla partecipazione in lire dell'Italia al F.M.I. e alle assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo effettuate all'Italia da parte di detto organismo internazionale.

La diminuzione di Lit. 637.867.964.897 è da riferirsi:

- per (-) Lit. 529.163.808.024, nel conto n. 1 del F.M.I., dovuto a reintegri da parte del Fondo per (+) Lit. 68.197.738.781 (D.S.P. 30.750.000) e all'adeguamento per (-) Lit. 597.306.546.805 sulla base del cambio Lira/D.S.P. del 19.12.1996 analoga-

- mente a quanto richiesto dal Fondo, al netto del giro di Lit. 55.000.000 (D.S.P. 24.317) al conto n. 2 dello stesso Fondo (*Tavv. 22 e 23*);
- *per (+) Lit. 5.966.092*, nel conto n. 2 del Fondo, quale effetto del giro di Lit. 55.000.000 al netto dell'utilizzo di disponibilità e dell'adeguamento di cambio (-) Lit. 49.033.908;
 - *per (-) Lit. 108.710.122.965*, nel conto assegnazioni di Diritti Speciali di Prelievo, dovuto all'adeguamento al cambio di fine periodo delle assegnazioni di D.S.P., il cui ammontare complessivo è rimasto invariato a D.S.P. 702.400.000.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

La voce ha una consistenza di Lit. 76.631.761.400, inferiore per Lit. 37.395.518.416 a quella del precedente esercizio.

La flessione (- Lit. 37.540.317.328) registrata nei rapporti con il Tesoro è dovuta principalmente:

- *per (-) Lit. 36.025.874.600*, nel conto fruttifero *Differenze di cambio su reintegri F.M.I.*, per rimborso delle differenze di cambio rilevate nel 1995 e relativi interessi, complessivamente pari a Lit. 52.773.871.145, al netto delle differenze di cambio a favore del Tesoro rilevate sui reintegri operati dal F.M.I. nel corso dell'anno (Lit. 16.508.982.916) e relativi interessi (Lit. 239.013.629);

- per (-) Lit. 2.021.463.954, nei conti relativi alle aperture di credito in lire, per minore consistenza rispetto al precedente esercizio;
- per (+) Lit. 507.330.148, nel conto *Interessi maturati e da riconoscere a favore del Ministero della Difesa*.

L'incremento di Lit. 144.798.912, nella sottovoce *Altre*, è da riferirsi principalmente alla maggiore consistenza di ritenute I.R.PE.G e I.R.PE.F., relative a interessi riconosciuti al Ministero della Difesa ed emolumenti corrisposti al personale, operate nel mese di dicembre 1996 e regolate a gennaio 1997 .

PARTITE VARIE

La voce comprende:

- a) *ordini di pagamento in corso di esecuzione* presso la Banca d'Italia (Lit. 13.900.112.542) che si rifletteranno nel 1997 sul saldo del conto corrente ordinario. Rispetto al precedente esercizio la loro consistenza è diminuita di Lit. 8.987.728.851;
- b) *creditori diversi* (Lit. 31.204.228.215) il cui decremento (- Lit. 6.507.088.933) è da riferirsi essenzialmente alle minori spese di competenza dell'esercizio da liquidare

nel 1997 (- Lit. 7.773.745.342) e alla maggiore esposizione debitoria verso fornitori di beni e servizi (+ Lit. 1.349.129.709);

c) *altre* (Lit. 137.829.846.720) il cui decremento (- Lit. 56.741.101.477), rispetto al 31.12.1995, è connesso principalmente:

- *per (-) Lit. 58.482.023.412* nel conto *Tesoro - c/provvisorio adeguamento quota lire F.M.I.*, all'adeguamento della posizione netta verso il Fondo al 31.12.1996 al cambio Lira/D.S.P. del 16.12.1996 analogamente a quanto effettuato dal Fondo stesso;
- *per (-) Lit. 188.492.749*, nel conto *Interessi passivi su conti correnti vari*, a interessi maturati nell'esercizio e da regolare nell'esercizio successivo;
- *per (+) Lit. 3.637.426.254*, nel conto *Cedenti effetti all'incasso*, alla maggiore consistenza di effetti rimessi all'Ufficio da parte di Pubbliche Amministrazioni per l'incasso;
- *per (+) Lit. 1.096.209.259*, alla maggiore consistenza di partite antergate, accreditate dalla Banca d'Italia nel c/c ordinario e in corso di definitiva sistemazione contabile da parte dell'Ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Questa voce comprende:

- per Lit. 11.356.744.525, i *Ratei passivi*, riguardanti quote di interessi maturati al 31.12.1996 sui conti fruttiferi del Passivo (essenzialmente sull'assegnazione di D.S.P.), da corrispondere nell'esercizio 1997 (- Lit. 378.720.713 rispetto al 1995);
- per Lit. 53.157, i *Risconti passivi*, riguardanti essenzialmente quote di interessi su titoli esteri a sconto di pertinenza dell'esercizio successivo (- Lit. 27.306.405 rispetto al 1995).

*FONDI SPECIALI**Fondo Adeguamento Cambi*

In tale Fondo viene rappresentato l'effetto dell'adeguamento delle attività in valuta (ivi compresi i titoli in valuta) al netto delle passività, ai cambi validi il 31.12.1996. La sua consistenza (Lit. 1.329.875.343.153) offre una copertura del 3,8 per cento dei valori di bilancio. Nella *Tavola 25* viene analizzata la sua composizione con riferimento alle singole valute.

Fondo Adeguamento Valutazione Oro

Tale Fondo, istituito alla fine del 1976 con parte delle plusvalenze rilevate in sede di prima valutazione delle disponibilità auree dell'Ufficio (D.L. 30.12.1976, n. 867), ha lo scopo di assorbire le plusvalenze e coprire le minusvalenze derivanti dagli adeguamenti trimestrali del valore del metallo.

Al 31.12.1996 il Fondo in esame ammonta a Lit. 7.666.697.992.918 e offre una copertura del 72,8 per cento dell'attuale valore di bilancio dell'oro e cioè fino a un valore di 5.040 lire per grammo di fino.

ACCANTONAMENTI DIVERSI

Questa voce comprende:

- a) *l'Accantonamento a garanzia del trattamento di quiescenza*, la cui valutazione è stata effettuata dalla Commissione ex art. 3 del Regolamento del Trattamento di Quiescenza nella seduta del 4.4.1997, suddiviso nelle due sezioni:
 - *Trattamento indennità di fine rapporto*, il cui accantonamento (Lit. 118.017.969.915) è commisurato alle indennità lorde di fine rapporto maturate in favore del personale al 31.12.1996 in base alla normativa vigente alla stessa data, detto importo comprende anche l'accantonamento effettuato per i dipendenti assunti dopo il 28.4.1993;

- *Trattamento integrativo di pensione*, il cui accantonamento (Lit. 357.871.971.443) è sostanzialmente pari alle riserve matematiche del personale in servizio e in quiescenza calcolate al 31.12.1996;
- b) il *Fondo emolumenti maturati e da corrispondere*, pari a Lit. 7.959.000.000, segna un aumento di Lit. 1.668.800.000 rispetto al precedente esercizio. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio in esame è stato di Lit. 7.955.918.571 da utilizzarsi nel corso del 1997 per il pagamento della gratifica, del premio di presenza e di altri emolumenti già maturati nel 1996; l'ammontare del Fondo al 31.12.1995 (Lit. 6.290.200.000) è stato utilizzato nel corso del 1996 quasi integralmente, con un residuo di Lit. 3.081.429;
- c) il *Fondo accordi negoziali* ammonta a Lit. 14.319.000.000 e comprende gli accantonamenti effettuati a carico del Conto economico negli esercizi 1994 (Lit. 7.736.000.000), 1995 (Lit. 11.056.000.000) e 1996 (Lit. 2.257.000.000), dedotto l'utilizzo del Fondo (-Lit. 6.730.000.000), effettuato nell'esercizio 1996 per finanziare gli effetti prodotti dalla riforma stipendiale in detto esercizio;
- d) il *Fondo imposte e tasse* ammonta a Lit. 619.193.535.000, con un aumento di Lit. 236.571.375.000 rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento effettuato a carico del Conto economico, per fare fronte agli oneri fiscali dell'esercizio, è stato di

Lit. 593.000.000.000. Il Fondo è stato utilizzato per Lit. 356.428.625.000 per il regolamento delle imposte relative all'esercizio 1995;

- e) il *Fondo copertura perdite eventuali*, che ammonta a Lit. 2.969.385.955.057, si è accresciuto di Lit. 160.000.000.000, pari all'accantonamento effettuato a carico del Conto economico dell'esercizio al fine di costituire adeguata copertura per eventuali oneri futuri collegati essenzialmente al rischio di cambio sulle riserve valutarie.

FONDO DI DOTAZIONE

Questo Fondo - conferito dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 3 della Legge istitutiva dell'Ufficio Italiano dei Cambi - ammontava in origine a Lit. 100.000.000.

Nel 1976 è stato prima elevato a Lit. 200 miliardi (delibera del Consiglio Superiore della Banca d'Italia del 25 marzo 1976, e Decreto del Ministero del Tesoro n. 525037 del 17.5.1976) e poi da Lit. 200 a Lit. 500 miliardi (Delibera del Consiglio Superiore della Banca d'Italia del 16.12.1976, e Decreto del Ministero del Tesoro n. 527980 del 30.12.1976).

Detto Fondo, regolato al tasso del 5 per cento annuo, non ha registrato variazioni nell'esercizio in esame.



FONDO DI RISERVA

Il Fondo in esame, al quale viene attribuito il 50 per cento degli utili dell'esercizio, ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n. 331, ha registrato un incremento di Lit. 92.485.846.293 pari alla quota di pertinenza del Fondo sugli utili registrati nel Bilancio 1995.

Al 31.12.1996 esso ammonta a Lit. 2.420.391.225.530.

*FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA**- LEGGE 19.3.1983, N. 72*

Plusvalenze di Lit. 40.743.000.000 - imputate nell'esercizio 1983 - scaturite dalla rivalutazione a prezzi correnti degli *Immobili di proprietà dell'Ufficio*, ivi compreso l'immobile sito in Napoli e venduto nel 1990, ai sensi dell'art. 3 della Legge 19.3.1983, n. 72 (c.d. Visentini bis); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

- LEGGE 29.12.1990, N. 408

Plusvalenze di Lit. 44.032.869.809 - imputate nell'esercizio 1990 - scaturite dalla rivalutazione degli *"Immobili di proprietà dell'Ufficio"* in base ai valori di mercato, con un abbattimento a titolo prudenziale dell'ordine del 10 per cento del valore di stima

(Lit. 52.420.083.105), al netto degli oneri fiscali determinati nella misura del 16 per cento (Lit. 8.387.213.296); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

- *LEGGE 30.12.1991, N. 413*

Plusvalenze di Lit. 40.207.000 - imputate nell'esercizio 1991 - scaturite dalla rivalutazione degli *"Immobili di proprietà dell'Ufficio"* (Lit. 47.866.000) al netto degli oneri fiscali del 16 per cento (Lit. 7.659.000); nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio in esame.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 1996 chiude con un utile di Lit. 371.456.342.726, quale risultato netto della gestione che trova riscontro nel Conto economico, dettagliatamente esposto e commentato nelle pagine che seguono. Esso verrà attribuito nel 1997, ai sensi dell'art. 9 del D.L.Lgt. 17.5.1945, n. 331, per il 50 per cento (Lit. 185.728.171.362) al *Fondo Riserva*; per il restante 50 per cento, in parti uguali (Lit. 92.864.085.682), al Ministero del Tesoro e alla Banca d'Italia.

Va segnalato che nel corso dell'esercizio 1996 si è provveduto alla ripartizione degli utili dell'esercizio 1995 e precisamente:

- Lit. 92.485.846.293, al *Fondo Riserva*;
- Lit. 46.242.923.147, al Ministero del Tesoro;
- Lit. 46.242.923.147, alla Banca d'Italia.

CONTI D'ORDINE

Si è fatto cenno, all'inizio della presente relazione, ai conti d'ordine che evidenziano gli impegni e i depositari di titoli e valori e si pareggiano sia all'Attivo che al Passivo in Lit. 24.263.108.707.398.

Alcune poste registrate in questa categoria di conti daranno origine, in futuro, a operazioni che influenzeranno lo Stato patrimoniale e/o il Conto economico dell'Ufficio. Fra queste rivestono particolare importanza le operazioni pronto contro termine in valuta con la Banca d'Italia (\$ USA 10.453 milioni e DM 900 milioni) e quelle di rimborso delle rate di ammortamento dei prestiti dell'estero con garanzia di cambio statale (*Tav.* 28).

Va altresì rilevato che rispetto all'esercizio precedente l'ammontare dei conti d'ordine è diminuito di Lit. 6.366.844.494.714; tale diminuzione è da riferirsi essenzialmente al decremento delle operazioni pronto contro termine in valuta con la Banca d'Italia, nonché alle operazioni disposte alla fine del 1996 con valuta di regolamento anno 1997.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO 1996

SPESE E PERDITE	1995	1996
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA A.C.	1.473.576.468.779	1.519.922.841.546
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA		
1) su depositi in valuta	21.842.023.456	12.767.323.950
2) riporti in titoli	401.421.105	4.376.764.036
3) operazioni finanziarie		21.602.225.363
3) altri	4.440.812	4.440.812
	22.247.885.373	38.750.754.161
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.	81.781.301.884	74.304.806.555
INTERESSI SU CONTI IN LIRE		
1) pubbliche amministrazioni	2.786.441.300	813.424.380
2) altri	894.836	555.985
	2.787.336.136	813.980.374
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA	25.000.000.000	25.000.000.000
COMMISSIONI PASSIVE		
1) su ordini all'estero	2.012.206.224	1.821.816.091
2) altre	2.381.770.510	2.127.692.091
	4.393.976.734	3.949.508.182
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		
1) per gli organi collegiali	170.318.000	164.673.142
2) per il personale:		
- competenze e oneri accessori	71.730.330.794	80.180.334.621
- indennità di fine rapporto	1.478.768.369	2.794.390.039
- prestazioni del Trattamento di Quiescenza	20.960.446.567	25.118.025.941
- per accanton. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	6.168.773.360	7.955.918.571
- per accanton. Fondo accordi negoziati	11.056.000.000	2.257.000.000
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.:		
a) - per Trattamento indennità di fine rapporto		
- accantonamento dell'esercizio	6.224.149.949	17.155.910.897
b) - per Trattamento integrativo di pensione:		
- accantonamento dell'esercizio	30.864.343.681	
3) altre	61.352.509.643	57.962.546.732
	210.005.640.363	193.588.799.943
IMPOSTE E TASSE		
1) dell'esercizio	1.396.680.996	1.340.815.153
2) accantonamento dell'esercizio	360.000.000.000	593.000.000.000
	361.396.680.996	594.340.815.153
ALTRI ONERI	216.530.376	87.816.869
SVALUTAZIONE		
1) su valute	4.080.781.306	641.555.417.345
2) su titoli	227.226.887	310.190.166
	4.308.008.193	641.865.607.511
ACCANTONAMENTI		
- al Fondo copertura perdite eventuali	80.000.000.000	160.000.000.000
AMMORTAMENTI		
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.303.902	3.804.303.902
2) del mobilio e delle macchine	3.061.351.525	4.943.933.074
3) delle immobilizzazioni immateriali	681.141.538	1.081.851.837
	7.546.796.965	9.830.088.813
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	4.837.429.474	124.641.950
TOTALE SPESE E PERDITE	2.278.098.055.273	3.262.579.661.057
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	371.456.342.726
	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783

I REVISORI

IL CAPO DEL

RENDITE E PROFITTI	1995	1996
INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA		
1) su disponibilità a vista e a breve		
- conti correnti in divisa	125.211.944.787	107.247.163.205
- depositi vincolati	1.378.405.263.460	1.060.085.131.666
- titoli a sconto	2.064.583.432	5.142.369.343
- riporti in titoli	125.749.396.603	230.651.134.886
- operazioni finanziarie	71.683.052.832	67.662.084.430
2) su titoli esteri in valuta	14.057.464.544	11.940.279.176
3) su titoli italiani in valuta	3.651.273.130	1.017.848.111
4) su titoli esteri in lire	48.530.999	38.947.198
5) su prestiti in valuta	27.131.906.645	29.215.345.176
6) su altre attività	183.581.606	486.682.048
	1.748.186.998.038	1.513.486.985.239
INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.		
1) partecipazione al Dipartimento Generale	114.479.560.560	98.543.024.266
2) su disponibilità in DSP	8.451.576.448	1.004.761.461
	122.931.137.008	99.547.785.727
INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE		
1) acquisti in forza di legge	5.310.000	1.770.000
2) acquisti per rimborso crediti d'imposta	9.452.025.000	7.932.025.000
3) per investimento fondi patrimoniali	59.156.619.167	55.632.296.667
4) per investimento accantonamento Trattamento di Quiescenza:		
- per Trattamento indennità di fine rapporto	8.183.321.438	8.347.918.354
- per Trattamento integrativo di pensione	36.209.161.930	38.330.388.360
	113.006.437.535	110.244.398.381
INTERESSI SU CONTI IN LIRE		
1) pubbliche amministrazioni	1.261.089.310	1.233.139.432
2) istituzioni creditizie	539.375.515	204.335.295
3) altri	304.789.244	529.055.495
	2.105.254.069	1.966.530.222
COMMISSIONI ATTIVE	17.038.995.643	13.869.114.350
UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	418.608.890.275	1.882.388.352.947
UTILE SU REALIZZO TITOLI	12.234.410.711	516.211.057
SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	3.350.350.616	3.351.931.575
ALTRI PROVENTI	858.302.122	583.806.993
RIPRESE DI VALORE	13.644.743.503	
RECUPERO ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI FONDO ACCORDI NEGOZIALI		6.730.000.000
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	11.104.228.340	1.350.887.292
TOTALE RENDITE E PROFITTI	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783
SERVIZIO RAGIONERIA E RAPPORTI FISCALI		IL PRESIDENTE

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico relativo all'esercizio 1996 presenta le seguenti risultanze:

- Rendite e profitti	Lit. 3.634.036.003.783
- Spese e perdite	<u>Lit. 3.262.579.661.057</u>
- Utile dell'esercizio	<u>Lit. 371.456.342.726</u>

SPESE E PERDITE

In particolare le *Spese e Perdite* dell'esercizio in esame hanno registrato, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, un aumento di Lit. 984.481.605.784 (+ 43,2 per cento), passando da Lit. 2.278.098.055.273 a Lit. 3.262.579.661.057, il cui dettaglio è fornito nella *Tavola 29*. Tale incremento va riferito essenzialmente alle maggiori svalutazioni di cambio rilevate sulle valute estere (+ Lit. 637.474.636.039), alle maggiori somme accantonate per fare fronte alle imposte dell'esercizio e a rischi futuri (+ Lit. 313.000.000.000), nonché ai maggiori interessi corrisposti alla Banca d'Italia sul conto corrente ordinario (+ Lit. 46.346.372.767).

Passando a una analisi più dettagliata della variazione intervenuta nelle *Spese e Perdite*, si chiarisce quanto segue:

INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA (Lit. 1.519.922.841.546)

L'incremento di Lit. 46.346.372.767 è da mettere in relazione all'aumento della giacenza media annua del conto rispetto al precedente esercizio, parzialmente compensato dalla flessione dei tassi che hanno regolato il conto nel corso del 1996.

INTERESSI SU PASSIVITÀ' IN VALUTA (Lit. 38.750.754.161)

L'aumento di Lit. 16.502.868.788 è dovuto essenzialmente ai premi pagati per operazioni finanziarie su acquisti e vendite di opzioni call su titoli (Lit. 6.216.967.600) e su acquisti e riacquisti di opzioni in cambi, Yen - \$ U.S.A. - DM, (Lit. 15.385.257.763) e all'incremento (+ Lit. 3.975.342.931) degli interessi passivi su riporti in titoli in dollari U.S.A., parzialmente compensato dai minori interessi (- Lit. 8.321.137.623) sul conto in dollari USA intestato al Ministero della Difesa per il regolamento di operazioni con l'estero di cui si è detto trattando la voce *Passività in valuta*.

INTERESSI SU ASSEGNAZIONI DI D.S.P. DAL F.M.I. (Lit. 74.304.806.555)

Trattasi di interessi, addebitati dal Fondo Monetario Internazionale, relativi alla assegnazione di Diritti Speciali di Prelievo; l'assegnazione è rimasta di ammontare invariato nel corso dell'esercizio.

Il decremento di Lit. 7.476.495.329 è da collegarsi all'andamento dei tassi di interesse applicati dal Fondo, che sono risultati, per il 1996, mediamente inferiori a quelli del 1995 e al miglioramento del rapporto di cambio della lira con il D.S.P.

INTERESSI SU CONTI IN LIRE (Lit. 813.980.374)

La diminuzione di Lit. 1.973.355.762 è da riferirsi essenzialmente:

- per (-) Lit. 1.598.185.328, ai rapporti con il Ministero del Tesoro relativamente a minori interessi sul conto fruttifero con il quale sono regolate le differenze di cambio rilevate in occasione dei reintegri effettuati dal Fondo Monetario Internazionale, differenze che sono risultate a favore del Ministero del Tesoro per Lit. 16.508.982.916 (cfr. voce *Pubbliche Amministrazioni* del passivo); nel precedente esercizio risultavano differenze di cambio, sempre a favore del Ministero del Tesoro, per Lit. 50.936.672.188;
- per (-) Lit. 314.534.242, a minori interessi liquidati al Ministero del Tesoro per versamento differito delle differenze di cambio su reintegri effettuati dal F.M.I.

INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE (Lit. 25.000.000.000)

Trattasi degli interessi riconosciuti, nella misura del 5 per cento annuo, dall'Ufficio alla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 9 della legge istitutiva dell'Ufficio, sul Fondo di Dotazione di Lit. 500 miliardi rimasto invariato nel corso dell'esercizio.

COMMISSIONI PASSIVE (Lit. 3.949.508.182)

Il decremento di Lit. 444.468.552 è da riferirsi essenzialmente alle minori commissioni riconosciute a corrispondenti esteri su operazioni disposte dall'Ufficio (- Lit. 190.390.133) e sui depositi per gestioni fiduciarie (- Lit. 290.618.176), compen-

sato in parte dall'incremento delle commissioni pagate per la custodia dei titoli (+ Lit. 27.074.283).

SPESE DI AMMINISTRAZIONE (Lit. 193.588.799.943)

Le spese di amministrazione nel loro complesso sono diminuite, rispetto allo scorso esercizio, del 7,8 per cento (- Lit. 16.416.840.420).

In particolare le spese per il personale (Lit. 135.461.580.069) sono diminuite di Lit. 13.021.232.651 (- 8,8 per cento) per le seguenti variazioni:

- (+) Lit. 8.450.003.827 nella voce *Competenze e oneri accessori* dovuta agli aumenti corrisposti al personale a seguito dell'applicazione degli accordi negoziali;
- (+) Lit. 1.315.621.670, nella voce *Indennità di fine rapporto* dovuta al maggior numero di dipendenti cessati dal servizio (n. 6 nel 1995 e n. 13 nel 1996). Le indennità di fine rapporto corrisposte nel 1996 sono ammontate a Lit. 2.794.390.039;
- (+) Lit. 4.157.579.374, nella voce *Prestazioni del Trattamento di Quiescenza*, di cui (+ Lit. 559.406.419) per capitalizzazione del trattamento integrativo di pensione e per somme corrisposte *una tantum* a dipendenti cessati dal servizio che non avevano maturato il diritto al trattamento integrativo di pensione e (+ Lit. 3.598.172.955) per prestazioni del trattamento integrativo di pensione;
- (+) Lit. 1.787.145.211 nella voce *Accantonamento al Fondo emolumenti maturati e da corrispondere*. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio è stato di Lit. 7.955.918.571 da utilizzarsi nel corso del 1997 per il pagamento della gratifica, del premio di presenza e di altri emolumenti già maturati nel 1996;

- (-) Lit. 8.799.000.000 nella voce *Fondo accordi negoziali*. L'accantonamento a carico del Conto economico dell'esercizio è stato di Lit. 2.257.000.000 allo scopo di finanziare parte del costo della riforma salariale a partire dall'1.1.1996;
- (-) Lit. 19.932.582.733 nella voce *Accantonamento a garanzia del trattamento di quiescenza* (accantonamento dell'esercizio Lit. 17.155.910.897 contro Lit. 37.088.493.630 nel 1995).

Le altre spese di amministrazione (Lit. 57.962.546.732) sono diminuite di Lit. 3.389.962.911 (- 5,5 per cento) passando da Lit. 61.352.509.643 nel 1995 a Lit. 57.962.546.732 nel 1996 (*Tav. 30*).

Tale diminuzione è da riferirsi:

- per (-) Lit. 6.277.845.000, alle minori spese sostenute per il Centro Elettronico. Le spese relative a tale servizio, prestato dalla Banca d'Italia, costituiscono la componente di maggior rilievo (Lit. 22.214.682.000) delle spese di amministrazione diverse da quelle sostenute per gli organi collegiali e per il personale. Esse, come è noto, sono regolate da apposita convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio nel 1968 e a più riprese modificata e da ultimo sostanzialmente ristrutturata con decorrenza 1° gennaio 1993. L'ammontare di tale spesa è commisurato al volume di procedure meccanizzate richieste alla Banca;
- per (-) Lit. 977.507.663, alle minori spese relative alle consulenze prestate dalla Andersen Consulting, dalla System Research Co. e dalla ELEA S.p.a.;
- per (-) Lit. 780.861.618, alle minori spese per macchinari tecnici della sala cambi;

- *per (-) Lit. 440.765.645*, alle minori spese per manutenzione e riparazione su impianto telefonico;
- *per (-) Lit. 297.853.463*, alle minori spese per compensi a terzi;
- *per (-) Lit. 130.070.095*, alle minori spese per licenze di software;
- *per (-) Lit. 107.244.025*, alla riduzione del premio annuo su assicurazione vita;
- *per (+) Lit. 3.380.714.800*, all'indagine campionaria sul Turismo commissionata alla Doxa;
- *per (+) Lit. 677.579.802*, alle maggiori spese per *Missioni e trasferimenti*;
- *per (+) Lit. 390.292.957*, alle maggiori spese di ristrutturazione locali dell'Ufficio e rifacimento ufficio cassa e C.S.R.;
- *per (+) Lit. 329.440.302*, all'ampliamento dei servizi offerti dalla Reuters, dalla Knight Rider e Cerved, nonché al canone relativo al servizio Telerate;
- *per (+) Lit. 227.804.752*, al maggior contributo alla Banca d'Italia per l'uso del Centro Sportivo;
- *per (+) Lit. 224.698.003*, alle spese per pulizia locali e igiene, per analisi ambientale e per adeguamento canone;
- *per (+) Lit. 196.785.641*, alle maggiori spese di partecipazione a corsi di aggiornamento;
- *per (+) Lit. 65.783.328*, alla gestione dei contratti di manutenzione dell'apparato software e hardware rivenienti dalla ristrutturazione della convenzione per il Centro Elettronico con la Banca d'Italia;
- *per (+) Lit. 27.237.231*, alle maggiori spese telefoniche e postali;

- per (+) Lit. 54.020.338, alle maggiori spese nette registrate nelle altre voci delle spese di amministrazione.

IMPOSTE E TASSE (Lit. 594.340.815.153)

L'importo registrato nella voce in esame riguarda:

- per Lit. 1.340.815.153, imposte e tasse relative all'esercizio 1996 (tributi locali, concessioni governative, imposta di bollo, etc.);
- per Lit. 593.000.000.000, l'accantonamento al *Fondo imposte e tasse* effettuato per fare fronte agli oneri per I.R.P.E.G. e I.L.O.R. relativi al 1996 e per l'imposta sul patrimonio netto (I.P.I.).

ALTRI ONERI (Lit. 87.816.869)

Questa voce espone per buona parte oneri relativi alla gestione valutaria quali retrodatazioni (Lit. 10.083.222), scoperti di conto (Lit. 55.046.205), interessi per ritardati pagamenti (Lit. 14.519.883), etc. La diminuzione registrata (- Lit. 128.713.507) è per lo più connessa al venir meno nell'esercizio 1996 del costo (- Lit. 107.000.797) relativo all'attribuzione della dotazione alla nuova *Fondazione a favore dei figli di dipendenti dell'Ufficio Italiano dei Cambi*.

SVALUTAZIONE (Lit. 641.865.607.511)

In questa voce confluiscono gli effetti dell'adozione dei criteri di valutazione di bilancio per quanto riguarda le divise estere e i titoli in libera disponibilità.

Per le valute è stata rilevata una svalutazione di Lit. 641.555.417.345, dovuta per Lit. 5.313.901.950 sul titolo (U.S. Notes) in dollari U.S.A. e per Lit. 636.241.515.395 sulle valute: Dollaro U.S.A., Franco Svizzero, Franco Francese, Rand, Pesetas, Yen e Dracma (*Tav. 8*).

Per i titoli la svalutazione è stata di Lit. 310.190.166 (*Tav. 12*).

ACCANTONAMENTI (Lit. 160.000.000.000)

Trattasi dell'accantonamento effettuato al *Fondo copertura perdite eventuali*; l'accantonamento per il precedente esercizio fu di Lit. 80.000.000.000. Il Fondo in parola ammonta a Lit. 2.969.385.955.057 ed è destinato alla copertura di eventuali perdite che potrebbero derivare dalla gestione del patrimonio dell'Ufficio, in particolare modo dalle riserve valutarie.

AMMORTAMENTI (Lit. 9.830.088.813)

Essi si riferiscono:

- per Lit. 3.804.303.902, all'ammortamento degli immobili per uso Ufficio;
- per Lit. 4.943.933.074, all'ammortamento del mobilio e delle macchine;
- per Lit. 1.081.851.837, all'ammortamento dei beni immateriali a utilità pluriennale.

Va rilevato che l'ammortamento degli immobili, del mobilio e delle macchine è stato effettuato in misura pari all'aliquota fiscalmente ammessa in via ordinaria dalla legge, fatta eccezione per la categoria "macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici", per la quale l'ammorta-

mento è stato calcolato in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse dalla legge per l'ammortamento in via anticipata in applicazione dell'art. 67, 3° comma del Testo Unico delle imposte sui redditi (T.U.I.R.).

Per l'ammortamento dei beni immateriali, individuati come beni di proprietà, è stata ugualmente applicata l'aliquota massima fiscalmente ammessa dalla legge - un terzo del costo ogni anno - mentre, per i beni acquistati in licenza d'uso a tempo indeterminato, è stata adottata una aliquota determinata in relazione alla presumibile durata di utilizzo dei beni, valutata in tre anni, e per quelli acquistati invece a tempo determinato un'aliquota in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO (Lit. 124.641.956)

Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo si riferiscono principalmente a differenze di cambio per un errato ordine di liquidazione in Lire Maltesi (Lit. 86.107.504) e a rettifica di interessi relativi al 1995 (Lit. 14.531.781).

RENDITE E PROFITTI

Le *Rendite e Profitti* dell'esercizio in esame assommano a Lit. 3.634.036.003.783 con un incremento di Lit. 1.170.966.255.923, pari al 47,5 per cento, il cui dettaglio viene fornito nella *Tavola 31*.

Le variazioni intervenute nelle singole poste sono le seguenti:

INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA (Lit. 1.513.486.985.239)

Il decremento di Lit. 234.700.012.799 è da riferirsi alla diminuzione dei tassi di interesse sui mercati internazionali nonché all'apprezzamento della lira nei confronti delle principali monete.

INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I. (Lit. 99.547.785.727)

Trattasi degli interessi relativi alle disponibilità in Diritti Speciali di Prelievo e della posizione creditoria nell'ambito del Dipartimento Generale presso il F.M.I.

Il decremento di Lit. 23.383.351.281 delle rendite prodotte è da collegarsi alla diminuzione dei tassi di interesse corrisposti dal Fondo e dall'apprezzamento della lira nei confronti del D.S.P.

INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE (Lit. 110.244.398.381)

La diminuzione di Lit. 2.762.039.154 dipende prevalentemente dal decremento dei tassi dei titoli della specie di cui si è detto nello Stato patrimoniale.

INTERESSI SU CONTI IN LIRE (Lit. 1.966.530.222)

Il decremento di Lit. 138.723.847 è da riferirsi essenzialmente alla diminuzione degli interessi maturati sul conto corrente presso il Credito Italiano (- Lit. 335.040.220), compensata in parte dai maggiori interessi per anticipi indennità di fine rapporto (+ Lit. 169.482.588).

COMMISSIONI ATTIVE (Lit. 13.869.114.350)

Trattasi essenzialmente di commissioni percepite su acquisti e cessioni di valuta al Tesoro, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad Aziende di credito.

UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI (Lit. 1.882.388.352.947)

Gli utili da negoziazioni in cambi risultano così costituiti:

Utili (+); Perdite (-)

- su vendite di valute	(+)	Lit. 1.873.029.966.084
- su incasso titoli esteri in valuta	(+)	" 5.299.750
- su incasso titoli italiani in valuta	(+)	" <u>9.353.087.113</u>
TOTALE		<u>Lit. 1.882.388.352.947</u>

Per una migliore analisi del fenomeno si rinvia al prospetto redatto a costi, ricavi e rimanenze contenuto nella Nota Integrativa, nonché alle *Tavole 10 e 26*.

Come per il decorso esercizio, la determinazione degli utili e/o perdite in cambi è stata effettuata tanto per il magazzino valute che per i titoli in valuta con il sistema LIFO

a scatti su base annua. Si ricorda che il magazzino valute è costituito dall'insieme delle valute fisicamente esistenti presso l'Ufficio, incrementate dei crediti e diminuite dei debiti.

UTILE SU REALIZZO TITOLI (Lit. 516.211.057)

Trattasi della differenza fra i valori di libro e quelli incassati alla scadenza o per estrazione o per vendita e precisamente:

Utili (+); Perdite (-)

- titoli esteri in valuta (in libera disponibilità)	(+) Lit.	270.741.150
- titoli italiani in valuta (in libera disponibilità)	(-) "	200.703.858
	(+) Lit.	<u>70.037.292</u>
- titoli esteri in lire (immobilizzati)	(-) "	756.216
- titoli italiani in lire (immobilizzati):		
- per investimento Accantonamento Trattamento Quiescenza	(+) "	446.929.981
	(+) Lit.	<u>446.173.765</u>
TOTALE	(+) Lit.	<u>516.211.057</u>

Per i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie l'utile su realizzo tiene ovviamente conto degli scarti di negoziazione contabilizzati per competenza.

Il fenomeno viene analizzato anche nel prospetto redatto a costi, ricavi e rimanenze contenuto nella Nota Integrativa, nonché nelle *Tavole 10, 13 e 14*.

SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI (Lit. 3.351.931.575)

Trattasi della quota di competenza dell'esercizio, per i titoli liberamente disponibili, della differenza tra valore di rimborso alla scadenza e prezzo di emissione; per quelli immobilizzati, della differenza tra valore di rimborso e costo d'acquisto.

ALTRI PROVENTI (Lit. 583.806.993)

Trattasi di voce residuale nella quale sono affluiti i recuperi delle competenze e degli accantonamenti per il *Trattamento di Quiescenza* relativi al personale dell'Ufficio distaccato presso l'Istituto di emissione e presso altri Enti (Lit. 146.293.883), i contributi incassati per riscatto laurea utile nell'ambito del *Trattamento Integrativo di Pensione* (Lit. 77.888.137), i rimborsi connessi alla gestione della mensa aziendale per recupero del costo sostenuto per personale distaccato presso l'Ufficio (Lit. 135.219.227), i ricavi derivanti dalla *Anagrafe titoli operativa - Antiope* (Lit. 60.825.000) e altri proventi non classificabili nelle altre voci delle Rendite e Profitti.

*RECUPERO ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI FONDO ACCORDI NEGOZIALI**(Lit. 6.730.000.000)*

La nuova voce evidenzia l'importo utilizzato nel corso del 1996 per finanziare gli effetti prodotti dalla riforma stipendiale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO (Lit. 1.350.887.292)

Le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo registrate nel corso dell'esercizio si riferiscono essenzialmente a interessi maturati su conti correnti esteri di competenza di esercizi precedenti (Lit. 135.773.586), a restituzione di tasse trattenute dalla Banca J.P. Morgan London su un deposito fiduciario (Lit. 394.264.202) e al recupero (Lit. 464.165.963) per maggiori pensioni erogate.

PAGINA BIANCA

Tavole

PAGINA BIANCA

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
31.12.1995-31.12.1996

Tavola n. 1.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	CONSISTENZA AL 31.12.1995	%	CONSISTENZA AL 31.12.1996	%	VARIAZIONI	%
ATTIVO						
ORO	11.056.864.361.668	20,35	10.537.422.918.859	18,12	-519.441.442.809	-4,70
ATTIVITA' IN VALUTA	30.045.159.054.656	55,29	35.436.354.238.813	60,94	5.391.195.184.157	17,94
TESORO - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE	10.698.580.683.302	19,69	9.969.929.061.683	17,14	-728.651.621.619	-6,81
TITOLI ITALIANI IN LIRE	1.017.710.225.908	1,87	1.040.267.971.632	1,79	22.557.745.724	2,22
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	1.078.327.349.306	1,98	790.168.122.338	1,36	-288.159.226.968	-26,72
ISTITUZIONI CREDITIZIE	4.100.563.844	0,01	7.929.428.324	0,01	3.828.864.480	93,37
CASSA	362.694.880	0,00	365.777.070	0,00	3.082.190	0,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	99.546.995.475	0,18	94.665.981.378	0,16	-4.881.014.097	-4,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.098.670.784	0,00	1.353.771.572	0,00	255.100.788	23,22
PARTITE VARIE	237.296.068.047	0,44	191.714.001.910	0,33	-45.582.066.137	-19,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.260.003.199	0,19	83.384.720.533	0,14	-19.875.282.666	-19,25
TOTALE	54.342.306.671.069	100,00	58.153.555.994.112	100,00	3.811.249.323.043	7,01
PASSIVO						
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	26.232.918.745.617	48,27	31.819.237.015.339	54,72	5.586.318.269.722	21,30
PASSIVITA' IN VALUTA	815.716.544.042	1,50	794.353.484.896	1,37	-21.363.059.146	-2,62
TESORO BANCA D'ITALIA F.M.I.	9.446.926.299.664	17,38	8.809.058.334.767	15,15	-637.867.964.897	-6,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	114.027.279.816	0,21	76.631.761.400	0,13	-37.395.518.416	-32,80
PARTITE VARIE	255.170.106.738	0,47	182.934.187.477	0,31	-72.235.919.261	-28,31
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.762.824.800	0,02	11.356.797.682	0,02	-406.027.118	-3,45
FONDI SPECIALI	10.692.267.376.241	19,68	8.996.573.336.071	15,47	-1.695.694.040.170	-15,86
ACCANTONAMENTI DIVERSI	3.675.824.345.518	6,76	4.086.747.431.414	7,03	410.923.085.896	11,18
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	0,92	500.000.000.000	0,86		
FONDO DI RISERVA	2.327.905.379.237	4,28	2.420.391.225.530	4,16	92.485.846.293	3,97
FONDO DI RIVALUTAZIONE MONETARIA:						
- Legge 19.03.1983 n. 72	40.743.000.000	0,07	40.743.000.000	0,07		
- Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	0,08	44.032.869.809	0,08		
- Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	0,00	40.207.000	0,00		
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	0,34	371.456.342.726	0,64	186.484.650.139	100,82
TOTALE	54.342.306.671.069	100,00	58.153.555.994.112	100,00	3.811.249.323.043	7,01

ALIANCO D.

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
1995 - 1996

Tavola n. 2

ATTIVO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996	VARIAZIONI	%
ORO	11.056.864.361.668	10.537.422.918.859	-519.441.442.809	-4,70
ATTIVITA' IN VALUTA				
A) verso l'estero				
1) Cassa valute	10.318.416.741	8.269.912.323	-2.048.504.418	
2) Disponibilità a vista e a breve	28.942.025.897.740	34.038.644.573.814	5.096.618.676.074	
3) Titoli esteri in valuta	187.036.428.420	425.205.025.179	238.168.596.759	
4) Titoli esteri in lire	1.440.972.976	1.120.756.760	-320.216.216	
5) Prestiti in valuta	736.380.931.851	786.747.394.693	50.366.462.842	
6) Altre	113.845.973.827	159.680.434.426	45.834.460.599	
	29.991.048.621.555	35.419.668.097.195	5.428.619.475.640	18,10
B) verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	1.643.103.699	1.766.724.947	123.621.248	
2) Titoli italiani in valuta	52.289.793.570	14.747.947.251	-37.541.846.319	
3) Altre	177.535.832	171.469.420	-6.066.412	
	54.110.433.101	16.686.141.618	-37.424.291.483	-69,16
totale attività in valuta	30.045.159.054.656	35.436.354.238.813	5.391.195.184.157	17,94
TESORO-F.M.I.				
1) Tesoro c/Quota di partecipazione	10.698.498.953.585	9.924.936.822.033	-773.562.131.552	
2) Tesoro c/Dritti Speciali di Prelievo	81.729.717	44.992.239.650	44.910.509.933	
	10.698.580.683.302	9.969.929.061.683	-728.651.621.619	-6,81
TITOLI ITALIANI IN LIRE				
1) Acquisti in forza di leggi	354.000.000		-354.000.000	
2) Acquisti per rimborso crediti d'imposta	99.495.000.000	83.495.000.000	-16.000.000.000	
3) Per investimento fondi patrimoniali	503.115.278.894	504.736.203.847	1.620.924.953	
4) Per investimento dell'accantonamento per il Trattamento di Quiescenza				
- per Trattam. indennità di fine rapporto	87.777.317.286	95.719.387.970	7.942.070.684	
- per Trattam. integrativo di pensione	326.968.629.728	356.317.379.815	29.348.750.087	
	1.017.710.225.908	1.040.267.971.632	22.557.745.724	2,22
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	17.178.238.732	17.820.205.491	641.966.759	
2) Altre	1.061.149.110.574	772.347.916.847	-288.801.193.727	
	1.078.327.349.306	790.168.122.338	-288.159.226.968	-26,72
ISTITUZIONI CREDITIZIE				
1) Banca d'Italia	38.443.946	40.269.946	1.826.000	
2) Altre	4.062.119.898	7.889.158.378	3.827.038.480	
	4.100.563.844	7.929.428.324	3.828.864.480	93,37
CASSA	362.694.880	365.777.070	3.082.190	0,85
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Immobili per uso Ufficio	89.293.402.585	85.489.098.683	-3.804.303.902	
2) Immobili per impiego Accantonamento Trattamento di Quiescenza	1.512.926.500	1.512.926.500		
3) Mobilito e Macchine	8.740.666.390	7.663.956.195	-1.076.710.195	
	99.546.995.475	94.665.981.378	-4.881.014.097	-4,90
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.098.670.784	1.353.771.572	255.100.788	23,22
PARTITE VARIE				
1) Incassi preavvisati	1.170.329.612	13.623.137.902	12.452.808.290	
2) Debiti diversi	232.182.243.236	171.690.025.249	-60.492.217.987	
3) Altre	3.943.495.199	6.400.838.759	2.457.343.560	
	237.296.068.047	191.714.001.910	-45.582.066.137	-19,21
RATEI E RISCONTI ATTIVI	103.260.003.199	83.384.720.533	-19.875.282.666	-19,25
	54.342.306.671.069	58.153.555.994.112	3.811.249.323.043	7,01
CONTI D'ORDINE				
-Impegni vari	29.537.467.743.052	23.135.106.396.386	-6.402.361.346.666	
-Conti titoli e valori	1.092.485.459.060	1.128.002.311.012	35.516.851.952	
	30.629.953.202.112	24.263.108.707.398	-6.366.844.494.714	-20,79
TOTALE	84.972.259.873.181	82.416.664.701.510	-2.555.595.171.671	-3,01

F



XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE
1995 - 1996Tavola n. 3^a

PASSIVO	31 DICEMBRE 1995	31 DICEMBRE 1996	VARIAZIONI	%
BANCA D'ITALIA C/C ORDINARIO	26.232.918.745.617	31.819.237.015.339	5.586.318.269.722	21,30
PASSIVITA' IN VALUTA				
A) Verso l'estero				
1) Depositi in valuta	50.931.839	609.758.759	558.826.920	
2) Conti dell'estero in lire	1.083.702.536	1.742.906.681	659.204.145	
3) Altre	102.582.861.135	153.479.889.018	50.897.027.883	
	103.717.495.510	155.832.554.458	52.115.058.948	50,25
B) Verso l'interno				
1) Istituzioni creditizie	17.167.767.325	443.769.035	-16.723.998.290	
2) Pubbliche Amministrazioni	690.406.158.813	633.670.998.166	-56.735.160.647	
3) Altre	4.425.122.394	4.406.163.237	-18.959.157	
	711.999.048.532	638.520.930.438	-73.478.118.094	-10,32
totale passività in valuta	815.716.544.042	794.353.484.896	-21.363.059.146	-2,62
TESORO-F.M.I.				
1) Banca d'Italia-averi in lire del FMI	7.792.308.847.505	7.263.151.005.573	-529.157.841.932	
2) Tesoro-c/assegnazione DSP	1.654.617.452.159	1.545.907.329.194	-108.710.122.965	
	9.446.926.299.664	8.809.058.334.767	-637.867.964.897	-6,75
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
1) Tesoro	111.120.879.111	73.580.561.783	-37.540.317.328	
2) Altre	2.906.400.705	3.051.199.617	144.798.912	
	114.027.279.816	76.631.761.400	-37.395.518.416	-32,80
PARTITE VARIE				
1) Ordini pagamento in corso di esecuzione	22.887.841.393	13.900.112.542	-8.987.728.851	
2) Creditori diversi	37.711.317.148	31.204.228.215	-6.507.088.933	
3) Altre	194.570.948.197	137.829.846.720	-56.741.101.477	
	255.170.106.738	182.934.187.477	-72.235.919.261	-28,31
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.762.824.800	11.356.797.682	-406.027.118	-3,45
FONDI SPECIALI				
1) Fondo Adeguamento Cambi	2.506.127.289.218	1.329.875.343.153	-1.176.251.946.065	
2) Fondo Adeguamento Valutazione oro	8.186.140.087.023	7.666.697.992.918	-519.442.094.105	
	10.692.267.376.241	8.996.573.336.071	-1.695.694.040.170	-15,86
ACCANTONAMENTI DIVERSI				
1) Accantonamento a garanzia del Trattamento di Quiescenza:				
- per Trattamento: unità di fine rapporto	100.862.059.018	118.017.969.915	17.155.910.897	
- per Trattamento: integrativo di Pensione	357.871.971.443	357.871.971.443	0	
2) Fondo emol. maturati e da corrispondere	6.290.200.000	7.959.000.000	1.668.800.000	
3) Fondo accordi negoziali	18.792.000.000	14.319.000.000	-4.473.000.000	
4) Fondo Imposte e Tasse	382.622.160.000	619.193.535.000	236.571.375.000	
5) Fondo copertura perdite eventuali	2.809.385.955.057	2.969.385.955.057	160.000.000.000	
	3.675.824.345.518	4.086.747.431.415	410.923.085.897	11,18
FONDO DI DOTAZIONE	500.000.000.000	500.000.000.000		0,00
FONDO DI RISERVA	2.327.905.379.237	2.420.391.225.530	92.485.846.293	3,97
FONDI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA				
1) Legge 19.3.1983 n. 72	40.743.000.000	40.743.000.000	0	
2) Legge 29.12.1990 n. 408	44.032.869.809	44.032.869.809	0	
3) Legge 30.12.1991 n. 413	40.207.000	40.207.000	0	
	84.816.076.809	84.816.076.809	0	0,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	371.456.342.726	186.484.650.139	100,82
	54.342.306.671.069	58.153.555.994.112	3.811.249.323.043	7,01
CONTI D'ORDINE				
-Impegni vari	29.537.467.743.052	23.135.106.396.386	-6.402.361.346.666	
-Conti titoli e valori	1.092.485.459.060	1.128.002.311.012	35.516.851.952	
	30.629.953.202.112	24.263.108.707.398	-6.366.844.494.714	-20,79
TOTALE	84.972.259.873.181	82.416.664.701.510	-2.555.595.171.671	-3,01

Tavola n. 4

**COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' VALUTARIE
A VISTA E A BREVE**

CONSISTENZA AL 31.12.95		% (*)	CONSISTENZA AL 31.12.96		% (*)	VARIAZIONE
\$	12.812.387.590,65	71,83	\$	12.990.810.634,27	58,41	178.423.043,62
DM	1.416.079.036,58	5,10	DM	7.066.772.234,69	20,40	5.650.693.198,11
YEN	267.821.673.628,60	12,96	YEN	247.035.232.877,60	9,58	-20.786.440.751,00
ECU	1.267.176.672,08	8,80	ECU	1.848.802.147,74	10,30	581.625.475,66
FS	32.156.624,89	0,13	FS	42.310.155,26	0,14	10.153.530,37
FOL	35.775.732,15	0,11	FOL	35.999.302,24	0,09	223.570,09
LGS	33.433.779,55	0,32	LGS	25.006.191,73	0,19	-8.427.587,82
\$CAN	10.764.029,02	0,04	\$CAN	8.941.010,39	0,03	-1.823.018,63
FB	1.652.768.468,00	0,29	FB	1.862.229.850,00	0,26	209.461.382,00
FF	250.439.088,51	0,27	FF	544.297.806,47	0,47	293.858.717,96
SCH	63.186.558,23	0,03	SCH	31.287.832,03	0,01	-31.898.726,20
KD	8.536.741,37	0,01	KD	8.330.083,39	0,01	-206.657,98
KN	8.735.224,38	0,01	KN	7.672.441,66	0,01	-1.062.782,72
KS	7.768.567,65	0,01	KS	8.665.170,22	0,01	896.602,57
ESC	155.379.076,00	0,01	ESC	196.901.893,00	0,01	41.522.817,00
\$AUS	8.167.035,90	0,04	\$AUS	4.579.876,98	0,02	-3.587.158,92
RAND	0,00	0,00	RAND	296.304,59	0,00	296.304,59
PES	220.164.663,00	0,01	PES	396.841.942,00	0,01	176.677.279,00
LIRE IR	2.955.436,39	0,03	LIRE IR	5.142.147,97	0,04	2.186.711,58
FTM	8.357.927,35	0,01	FTM	13.750.523,96	0,01	5.392.596,61
DRG	59.341.407,00	0,00	DRG	122.189.786,00	0,00	62.848.379,00
		100,00			100,00	

(*)

Al fine di rendere significative le percentuali, si sono rese omogenee le consistenze applicando alle stesse i cambi del 31.12.1996; sui valori così ricavati sono stati quindi determinati i valori in percentuale.

Tavola n. 5

**COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' VALUTARIE
A VISTA E A BREVE**

(in dollari USA)°

CONSISTENZA AL 31.12.95			CONSISTENZA AL 31.12.96			VARIAZIONE
		%			%	
\$	12.812.387.590,65	71,83	\$	12.990.810.634,27	58,41	178.423.043,62
DM	909.200.513,56	5,10	DM	4.537.255.886,86	20,40	3.628.055.373,30
YEN	2.310.807.752,63	12,96	YEN	2.131.459.054,72	9,58	-179.348.697,91
ECU	1.570.035.017,93	8,80	ECU	2.290.670.414,90	10,30	720.635.396,96
FS	23.774.014,64	0,13	FS	31.280.716,00	0,14	7.506.701,36
FOL	20.465.447,54	0,11	FOL	20.593.340,43	0,09	127.892,89
LGS	56.442.944,34	0,32	LGS	42.215.481,08	0,19	-14.227.463,26
\$CAN	7.869.020,92	0,04	\$CAN	6.536.306,96	0,03	-1.332.713,96
FB	51.508.298,17	0,29	FB	58.036.132,84	0,26	6.527.834,68
FF	47.667.153,59	0,27	FF	103.598.552,81	0,47	55.931.399,23
SCH	5.765.587,15	0,03	SCH	2.854.922,43	0,01	-2.910.664,72
KD	1.432.690,28	0,01	KD	1.398.007,62	0,01	-34.682,66
KN	1.352.713,62	0,01	KN	1.188.133,91	0,01	-164.579,71
KS	1.130.134,05	0,01	KS	1.260.567,50	0,01	130.433,45
ESC	990.908,72	0,01	ESC	1.255.714,78	0,01	264.806,06
\$AUS	6.509.958,47	0,04	\$AUS	3.650.627,88	0,02	-2.859.330,59
RAND	0,00	0,00	RAND	62.950,96	0,00	62.950,96
PES	1.677.519,03	0,01	PES	3.023.691,00	0,01	1.346.171,97
LIRE IR	4.940.595,54	0,03	LIRE IR	8.596.115,76	0,04	3.655.520,22
FTM	1.795.848,32	0,01	FTM	2.954.542,96	0,01	1.158.694,63
DRG	239.487,17	0,00	DRG	493.127,60	0,00	253.640,43
	17.835.993.196,31	100,00		22.239.194.923,28	100,00	4.403.201.726,96

° al cambio del 31.12.1996

Tavola n. 6

ATTIVITA' A VISTA E A BREVE
(consistenza delle gestioni fiduciarie)

GESTORE	DIVISA	CONSISTENZA AL 31/12/1995	INVESTIMENTI	PROVENTI FINANZIARI PER VALUTAZIONE 31/12/1996	COMMISSIONI REGOLATE IN CONTO	CONSISTENZA AL 31/12/1996
MERRILL LYNCH-LONDRA (1)	\$ USA	100.000.000,00				100.000.000,00
CREDIT SUISSE-LUSSEMBURGO (2)	\$ USA	48.630.565,00				48.630.565,00
CREDIT SUISSE-CHANNEL (3)	\$ USA		20.000.000,00	1.109.409,46		21.109.409,46
COMMERZ INT.CAP. MANAG.-FF/MAIN (4)	\$ USA	100.000.000,00				100.000.000,00
MEESPIERSON TRUST N.V. - CURACAO (5)	\$ USA	100.000.000,00				100.000.000,00
	\$ USA	348.630.565,00	20.000.000,00	1.109.409,46		369.739.974,46
B.R.I. - BASILEA (6)	D.M.	500.000.000,00				500.000.000,00

(1) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di \$ 3.201.987,23; le spese di gestione regulate per cassa sono ammontate a \$ 251.487,14;

(2) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di \$ 4.162.018,00; le spese di gestione regulate per cassa sono ammontate a \$ 164.229,85;

(3) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di \$ 1.109.409,46;

(4) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di \$ 5.971.572,46; le spese di gestione regulate per cassa sono ammontate a \$ 154.691,34;

(5) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di \$ 40.798.414,67;

(6) Il rendimento per l'anno 1996 è stato di DM 34.250.029,00; le spese regulate per cassa sono ammontate a DM 973.819,45;



Tavola n. 7

CAMBI DEL MAGAZZINO VALUTE

	CAMBI VALIDI AL 31.12.1995 (A)	C.M.P. AL 31.12.1996 (B)	CAMBI VALIDI AL 31.12.1996 (C)	VARIAZIONI % (C-A)	DIFF. UNITARIE REGOLATE CON IL F.A.C. (C-B)
DOLLARO USA	1.584,720	1.530,570	1.530,570	-3,42	
MARCO GERMANICO	1.105,490	909,437	982,710	-11,11	73,273
FRANCO SVIZZERO	1.376,700	1.131,580	1.131,580	-17,80	
FIORINO OLANDESE	987,730	819,094	875,560	-11,36	56,466
LIRA STERLINA	2.458,220	2.226,009	2.583,910	5,11	357,901
DOLLARO CANADESE	1.163,100	769,442	1.118,920	-3,80	349,478
FRANCO BELGA	53,820	45,447	47,700	-11,37	2,253
FRANCO FRANCESE	323,410	291,320	291,320	-9,92	
SCELLINO AUSTRIACO	157,120	130,424	139,660	-11,11	9,236
CORONA DANESE	285,480	228,715	256,870	-10,02	28,155
CORONA NORVEGESE	250,570	212,722	237,020	-5,41	24,298
CORONA SVEDESE	239,470	204,481	222,660	-7,02	18,179
ESCUDO PORTOGHESE	10,599	9,681	9,761	-7,91	0,080
DOLLARO AUSTRALIANO	1.179,820	1.044,908	1.220,020	3,41	175,112
RAND SUDAFRICANO (*)	434,842	325,175	325,175	-25,22	
PESETA SPAGNOLA	13,054	11,662	11,662	-10,66	
LIRA IRLANDESE	2.538,400	2.473,605	2.558,650	0,80	85,045
YEN GIAPPONESE	15,360	13,206	13,206	-14,02	
E.C.U.	2.030,500	1.636,071	1.896,380	-6,61	260,309
D.S.P.	2.355,663	1.765,770	2.200,893	-6,57	435,123
DRACMA GRECA	6,685	6,177	6,177	-7,60	
MARCO FINLANDESE	364,300	310,733	328,870	-9,73	18,137

(*) cambio accertato con Decreto del Ministero delle Finanze

CAMBI DEL MAGAZZINO TITOLI

VALUTA	TITOLO	CAMBI VALIDI AL 31.12.1995 (A)	C.M.P. AL 31.12.1996 (B)	CAMBI VALIDI AL 31.12.1996 (C)	VARIAZIONI % (C-A)	DIFF. UNITARIE REGOLATE CON IL F.A.C. (C-B)
\$ USA	FR NOTES	1.584,720	1.117,855	1.530,570	-3,42	412,715
	FR NOTES	1.584,720	1.515,140	1.530,570	-3,42	15,430
	FR NOTES	1.584,720	1.530,270	1.530,570	-3,42	0,300
	US NOTES	1.584,720	1.530,570	1.530,570	-3,42	
	P.N.ICAX	1.584,720	1.151,055	1.530,570	-3,42	379,515
F.S.	OBBL. R.I.	1.376,700	1.064,328	1.131,580	-17,80	67,252
F.B.	AZ - SWIFT	53,820	34,484	47,700	-11,37	13,216
	AZ - ANNA	53,820	36,715	47,700	-11,37	10,985

Tavola n. 8

SVALUTAZIONE DI CAMBIO

	CONSISTENZA IN VALUTA	CAMBIO DI ACQUISTO O DI SVALUTAZIONE	CAMBIO AL 31/12/96	DIFFERENZA	SVALUTAZIONI
SU VALUTE					
- Dollari U.S.A.	12.731.864.955,16	1.571.804.266.2383	1.530,57	41,23	524.989.109.271
- Franchi Svizzeri	39.479.550,51	1.157.059.533.1327	1.131,58	25,48	1.005.920.515
- Franchi Francesi	305.786.686,51	303.460.125.8329	291,32	12,14	3.712.288.852
- Rand	296.304,59	378.434.745.2367	325,18	53,26	15.781.107
- Pesetas	222.225.492,00	12.228.050.2262	11,66	0,57	125.790.790
- Yen	247.027.118.966,17	13.636.504.3019	13,21	0,43	106.346.237.401
- Dracme	112.445.061,00	6.589.534.4288	6,18	0,41	46.387.459
SU TITOLI					
- US Notes t. 4,75 scad. 31.10.98	98.133.000,00	1.584.720.000.0000	1.530,57	54,15	5.313.901.950
					641.555.417.345

F

TITOLI IN VALUTA

Tavola n. 9

ESTERI

consistenza 31.12.95

Lit. 187.036.428.420

consistenza 31.12.96

Lit. 425.205.025.179

Lit. 238.168.596.759

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	CONTROVALORE
A) IN AUMENTO			
- <i>F.R. Notes</i>			
t.ind. scad. 31/10/2000	\$USA 150.000.000,00	150.000.000,00	Lit. 227.271.000.000
t.ind. scad. 10/12/2001	\$USA 10.000.000,00	9.979.500,00	Lit. 15.271.329.465
	\$USA 160.000.000,00	159.979.500,00	Lit. 242.542.329.465
- <i>Bundes Obligationen</i>			
tasso 7,375% scad. 03.01.2005	D.M. 100.000.000,00	105.995.000,00	Lit. 112.532.771.600
Totale A)			Lit. 355.075.101.065
IN DIMINUZIONE			
- <i>Bundes Obligationen</i>			
tasso 7,375% scad. 03.01.2005	D.M. 100.000.000,00	105.995.000,00	Lit. 112.538.071.350
Totale B)			Lit. 112.538.071.350
Totale (A - B)			Lit. 242.537.029.715
<i>Utile di cambio su rimborsi</i>			Lit. 5.299.750
<i>Ripresa di valore (+) Svalutazione (-) per corso titoli</i>			Lit. -310.190.166
<i>Minusvalenze per valutazione ai cambi di fine periodo</i>			Lit. -5.313.901.950
<i>Operazioni in contropartita al F.A.C.:</i>			
- <i>Riallineamento ai valori di costo o di svalutazione</i>			Lit. -9.196.551.422
- <i>Adeguamento per valutazione ai cambi di fine periodo</i>			Lit. 10.446.910.832
Totale			Lit. -4.368.432.956
TOTALE			Lit. 238.168.596.759

ITALIANI

consistenza 31.12.95

Lit. 52.289.793.570

consistenza 31.12.96

Lit. 14.747.947.251

Lit. -37.541.846.319

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	CONTROVALORE
IN DIMINUZIONE			
- <i>Promissory Notes - Tesoro - Icax</i>			
tasso 3% scad 01.02.1998	\$USA 1.815.593,40	1.815.593,40	Lit. -2.828.832.856
tasso 3% scad 01.12.1998	\$USA 2.812.747,00	2.812.747,00	Lit. -4.310.384.696
	\$USA 4.628.340,40	4.628.340,40	
- <i>Obbl. Repubblica Italiana</i>			
tasso 9,125% scad. 31.03.1996	\$USA 18.500.000,00	18.627.650,00	Lit. -29.011.819.769
	\$USA 18.500.000,00	18.627.650,00	
Totale			Lit. -36.151.037.321
<i>Utile di cambio su rimborsi</i>			Lit. 9.353.087.113
<i>Capitalizzazione scarti di emissione</i>			Lit. 73.082.562
<i>Operazioni in contropartita al F.A.C.:</i>			
- <i>Riallineamento ai valori di costo o di svalutazione</i>			Lit. -14.208.828.486
- <i>Adeguamento per valutazione ai cambi di fine periodo</i>			Lit. 3.391.849.813
Totale			Lit. -1.390.808.998
TOTALE			Lit. -37.541.846.319

ITALIA

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola n. 10

CONSISTENZA E MOVIMENTI NEI TITOLI IN VALUTA
(valori di costo)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31 12 95 (valori di costo)	ACQUISTI	RIMBORSI O VENDITE	UTILI (+) PERDITE (-) di cambio su rimborsi o vendite	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI EMISSIONE	RIPRESA DI VALORE (+) SVALLUTAZIONE (-) AL 31 12 96	MINUSVALENZE PER VALUTAZIONE AI CAMBI DEL 31 12 96	CONSISTENZA AL 31 12 96 (valori di costo)
ESTERI								
<i>Immobilitati</i>								
AZIONI S.W.I.F.T.								
F.B.	65 000,00							65 000,00
L.R.	2.241.437							2.241.437
AZIONI A.N.N.A.								
F.B.	50 000,00							50 000,00
L.R.	1.835.750							1.835.750
<i>In libera disponibilità</i>								
F.R. NOTES								
S.	19 694 000,00	159 979 500,00						179 671 700,00
L.R.	22.815.836.371	242.542.379.445				-1 800,00		244.554.611.350
US NOTES						-3.754.486		99 133 000,00
S.	98 377 000,00					-194 000,00		98 183 000,00
L.R.	155.828.763.448					-307 435.688	5.313.901.950	150.199.425.810
BUNDES OBLIGATIONEN								
D.M.		105 995 000,00	105 995 000,00					
L.R.		112.532.771.600	112.532.871.350	5.399.750				
Totale	177.839.876.998	355.875.101.045	112.532.871.350	5.399.750		-310.190.166	5.313.901.950	414.758.114.347
Utile su realizzo			370.761.190					
TOTALE RICAVI			112.902.812.500					
ITALIANI								
<i>Immobilitati</i>								
P.N. TESORO								
S.	13 345.342,90		4 628 340,40					8 717 202,50
L.R.	15.361.453.003		71.139.217.552	1.811.743.193				10.011.979.524
<i>In libera disponibilità</i>								
OBBL. REPUB. ITALIANA								
F.S.	1.177 624,26							
L.R.	1.249.935.352							
OBBL. REPUB. ITALIANA								
S.	18 627 650,00		18 627 650,00		64 584,53			1 242 208,79
L.R.	31.470.475.849		29.011.819.769	7.541.343.910	71.082.542			1.322.117.914
Totale	38.088.963.004		34.151.037.321	9.353.087.113	71.082.542			11.356.097.438
Perdita di realizzo			-200.703.859					
TOTALE RICAVI			35.950.333.463					
TOTALE GENERALE	215.938.842.002	355.875.101.045	148.759.145.943	9.358.384.243	71.082.542	-310.190.166	5.313.901.950	456.116.211.785

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tavola n. 11

TITOLI IN VALUTA

(racconto fra costo e valore di bilancio)

TITOLI		CONSISTENZA AL 31.12.95			CONSISTENZA AL 31.12.96		
		COSTO	RETTIFICHE IN CONTROPARTITA FAC	VALORI DI BILANCIO	COSTO	RETTIFICHE IN CONTROPARTITA FAC	VALORI DI BILANCIO
ESTERI							
<i>Immobilitati</i>							
Azioni S.W.I.F.T.	F.B.	65.000,00		65.000,00			65.000,00
	Lit.	2.241.437	1.256.863	3.498.300		859.063	3.100.500
Azioni A.N.A.	F.B.	50.000,00		50.000,00			50.000,00
	Lit.	1.835.750	855.250	2.691.000		549.250	2.385.000
<i>In libera disponibilità</i>							
F.R. Notes	\$	19.694.000		19.694.000	179.671.700,00		179.671.700,00
	Lit.	12.015.036,371	9.194.439,309	31.209.475,680	264.554.611,350	10.445.502,519	275.000.113,869
U.S. Notes	\$	98.327.000,00		98.327.000,00	98.133.000,00		98.133.000,00
	Lit.	155.820.763,440		155.820.763,440	150.199.425,810		150.199.425,810
TOTALE	Lit.	177.839.876,998	9.194.551,422	187.036.428,420	414.758.114,347	10.445.910,832	425.205.025,179
ITALIANI							
<i>Immobilitati</i>							
P.N. Tesoro	\$	13.345.542,90		13.345.542,90			
	Lit.	15.361.453,883	5.787.494,862	21.148.948,745	8.717.202,50	3.308.309,105	8.717.202,50
<i>In libera disponibilità</i>							
Obbl. Repub. Italiana	F.S.	1.177.624,26		1.177.624,26			
	Lit.	1.249.035,352	372.199,966	1.621.235,318	1.242.208,79		1.242.208,79
Obbl. Repub. Italiana	\$	18.627.650,00		18.627.650,00	1.322.117,914	83.540,708	1.405.658,622
	Lit.	21.470.475,849	8.049.133,658	29.519.609,507			
TOTALE	Lit.	38.080.965,084	14.208.828,486	52.289.793,570	11.356.097,438	3.391.849,813	14.747.947,251
TOTALE GENERALE							
	Lit.	215.970.842,082	23.405.379,908	239.326.221,990	426.114.211,785	13.838.760,645	439.952.972,430

Tavola n. 12

TITOLI IN VALUTA IN LIBERA DISPONIBILITA'
SVALUTAZIONI E RIPRESE DI VALORE

DESCRIZIONE TITOLI	COSTO	SVALUTAZIONE 1994	RIPRESA DI VALORE 1995	MARGINE PER RIPRESA DI VALORE AL 31.12.1995	VALORE DI LIBRO ANTE VALUTAZIONI AL 31.12.1996	VALORE DI MERCATO (media mese di dicembre 1996)	SVALUTAZIONE 1996	MARGINE PER RIPRESA DI VALORE AL 31.12.1996
TITOLI ESTERI								
U.S. Notes t. 4,75% scad. 31.10.98 (anno di acquisto: 1993)	CORSO \$ USA LIRE							
	98,4 98.400.000,00	8,41 8.410.000,00	9,337 8.337.000,00	0,073 73.000,00	98,327 98.327.000,00	98,133 98.133.000,00	0,194 194.000,00 307.435.680	0,267 267.000,00
F.R. Notes t ind. scad. 10.12.2001 (anno di acquisto: 1996)	CORSO \$ USA LIRE							
	99,795 9.979.500,00				99,795 9.979.500,00	99,777 9.977.700,00	0,018 1.800,00 2.754.486	0,018 1.800,00
TOTALE LIRE							310.190.166	

Tavola n. 13

CONSISTENZA E MOVIMENTI TITOLI ESTERI IN LIRE
(valori di bilancio)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.1995	DIMINUIZIONE PER RIMBORSO A SCADENZA O PER SORTEGGIO		CONSISTENZA AL 31.12.1996
		CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE	
IMMOBILIZZATI				
DICHIARAZIONE DI DEBITO BANCA DI INDONESIA	1.440.972.976	319.460.000	320.216.216	1.120.756.760
PERDITA DI REALIZZO			320.216.216	
			-756.216	
			319.460.000	
TOTALE RICAVI				

Tavola n. 14^a

CONSISTENZA E MOVIMENTI NEI TITOLI ITALIANI IN LIRE ITALIANE

(valori di bilancio)

TITOLI	CONSISTENZA AL 31.12.95	ACQUISTI E/O TRASFERIMENTI	VENDITE, RIMBORSI E/O TRASFERIMENTI	CAPITALIZZAZIONE SCARTI DI NEGOZIAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.96
IMMOBILIZZATI					
A) ACQUISTATI IN FORZA DI LEGGE - certificati di credito 1%:					
I. D. A.	354.000.000		354.000.000		0
B) ACQUISTATI PER IMPIEGO FONDI PATRIMONIALI					
- C.C.T.	330.687.618.908			1.185.990.484	331.873.609.392
- B.T.P.	172.427.659.986			434.934.469	172.862.594.455
	503.115.278.894	0	0	1.620.924.953	504.736.203.847
C) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.F.R.					
- B.T.P.	16.026.224.738	4.947.800.000	11.525.968.491	19.655.094	9.467.711.341
- C.C.T.	42.577.678.348	11.989.500.000		230.964.081	54.798.142.629
- OBBL. Istituzionale	29.173.414.000	3.500.000.000	1.219.880.000		31.453.534.000
- OBBL. Istituzionale	87.777.317.386	20.437.300.000	12.745.848.491	250.619.175	95.719.387.970
Utile su realizzo			228.186.679		
			12.974.035.170		
D) ACQUISTATI PER INVESTIMENTO T.I.P.					
- C.C.T.	200.227.591.999	44.251.527.320	12.804.036.468	542.416.605	232.217.499.456
- B.T.P.	126.741.037.729	4.763.735.380	7.819.443.291	414.550.541	124.099.880.359
- B.T.P.	326.968.629.728	49.015.262.700	20.623.479.759	956.967.146	356.317.379.815
Utile su realizzo			218.743.302		
			20.842.223.061		
E) ACQUISTATI PER RIMBORSO CREDITI DI IMPOSTA					
- C.C.T.	99.495.000.000		16.000.000.000		83.495.000.000
TOTALE (A+B+C+D+E)	1.017.710.225.908	69.452.562.700	49.723.328.250	2.828.511.274	1.040.267.971.632
TOTALE UTILE SU REALIZZO			446.929.981		
TOTALE RICAVI			50.170.258.231		

Tavola n. 15

TITOLI ITALIANI IN LIRE PER ACQUISTO IN FORZA DI LEGGE

Consistenza al 31.12.95Lit.	354.000.000
Consistenza al 31.12.96Lit.	0
Variazione Lit.	<u>-354.000.000</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
IN DIMINUZIONE		
C.C.T. 1% I.D.A. Lit.	354.000.000	354.000.000
	354.000.000	354.000.000

Tavola n. 16

TITOLI ITALIANI IN LIRE ACQUISITI PER RIMBORSO CREDITI D'IMPOSTA

Consistenza al 31.12.95Lit.	99.495.000.000
Consistenza al 31.12.96Lit.	83.495.000.000
Variazione Lit.	<u>-16.000.000.000</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
IN DIMINUZIONE per trasferimento ai titoli del T.I.P. e del T.I.F.R.		
C.C.T. 9,50% 1.1.99 Lit.	16.000.000.000	16.000.000.000

Tavola n. 17

TITOLI ITALIANI IN LIRE ITALIANI PER INVESTIMENTO FONDI PATRIMONIALI

Consistenza al 31.12.95Lit.	503.115.278.894
Consistenza al 31.12.96Lit.	504.736.203.847
Variazione Lit.	<u>1.620.924.953</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
IN AUMENTO		
Capitalizzazione scarto di negoziazione Lit.		1.620.924.953

TITOLI ITALIANI PER INVESTIMENTO Tavola n. 18
"ACCANTONAMENTO PER IL TRATTAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO"

Consistenza al 31.12.95Lit.	87.777.317.286
Consistenza al 31.12.96Lit.	95.719.387.970
Variazione Lit.	7.942.070.684

DESCRIZIONE		CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI			
A) IN AUMENTO			
B.T.P. 9,50% scad. 1.02.2006	Lit.	5.200.000.000	4.947.800.000
C.C.T. 9,50% scad. 1.01.1999 (*)	Lit.	5.000.000.000	5.000.000.000
C.C.T. t.ind. scad. 1.02.2003	Lit.	7.000.000.000	6.989.500.000
Obbl. Italfondario 5% scad. 1.10.2020	Lit.	2.000.000.000	2.000.000.000
Obbl. Italfondario 5% scad. 1.04.2021	Lit.	1.500.000.000	1.500.000.000
			20.437.300.000
Capitalizzazione scarto di negoziazione	Lit.		250.619.175
TOTALE A)	Lit.	20.700.000.000	20.687.919.175
B) IN DIMINUZIONE			
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.04.2001	Lit.	157.000.000	157.000.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.10.2001	Lit.	64.000.000	64.000.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.10.2002	Lit.	18.000.000	18.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.10.2002	Lit.	30.000.000	30.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.04.2003	Lit.	27.000.000	27.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.10.2003	Lit.	28.000.000	28.000.000
Obbl. Italfondario 8,50% scad. 1.04.2004	Lit.	46.000.000	46.000.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.04.2005	Lit.	23.600.000	23.600.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.07.2005	Lit.	16.048.000	16.048.000
Obbl. Italfondario 8,00% scad. 1.10.2005	Lit.	7.080.000	7.080.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.01.2011	Lit.	42.900.000	42.900.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.07.2011	Lit.	57.200.000	57.200.000
Obbl. Italfondario 7,25% scad. 1.04.2012	Lit.	12.768.000	12.768.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.04.2012	Lit.	55.200.000	55.200.000
Obbl. Italfondario 6,75% scad. 1.10.2012	Lit.	2.070.000	2.070.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2012	Lit.	62.000.000	62.000.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2013	Lit.	88.200.000	88.200.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2013	Lit.	37.338.000	37.338.000
Obbl. Italfondario 5,75% scad. 1.04.2014	Lit.	8.316.000	8.316.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2014	Lit.	17.360.000	17.360.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2014	Lit.	68.600.000	68.600.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2015	Lit.	21.440.000	21.440.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2015	Lit.	53.600.000	53.600.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2016	Lit.	35.560.000	35.560.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2017	Lit.	12.100.000	12.100.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2017	Lit.	36.300.000	36.300.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2018	Lit.	46.000.000	46.000.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2018	Lit.	18.400.000	18.400.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2019	Lit.	44.000.000	44.000.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.04.2020	Lit.	41.900.000	41.900.000
Obbl. Italfondario 5,00% scad. 1.10.2020	Lit.	41.900.000	41.900.000
B.T.P. 12,50% scad. 1.03.1996	Lit.	11.830.000.000	11.525.968.491
TOTALE B)	Lit.	13.049.880.000	12.745.848.491
TOTALE (A-B)	Lit.	7.650.120.000	7.942.070.684

Tavola n. 19

TITOLI ITALIANI PER INVESTIMENTO
"ACCANTONAMENTO PER IL TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PENSIONE"

Consistenza al 31.12.95 Lit.	326.968.629.728
Consistenza al 31.12.96 Lit.	356.317.379.815
Variazione Lit.	<u>29.348.750.087</u>

DESCRIZIONE	CAPITALE NOMINALE	VALORE CONTABILE
IMMOBILIZZATI		
A) IN AUMENTO		
B.T.P. 9,00% scad. 01.10.2003 Lit.	1.330.000.000	1.381.595.362
B.T.P. 9,50% scad. 01.01.2005 Lit.	3.350.000.000	3.382.140.018
	4.680.000.000	4.763.735.380
C.C.T. 9,50% scad. 01.1.1999 (*) Lit.	11.000.000.000	11.000.000.000
C.C.T. indiciz. scad. 01.11.2002 Lit.	700.000.000	702.374.746
C.C.T. indiciz. scad. 01.02.2003 Lit.	8.600.000.000	8.587.100.000
C.C.T. indiciz. scad. 01.11.2002 Lit.	9.430.000.000	9.497.525.008
C.C.T. indiciz. scad. 01.07.2003 Lit.	700.000.000	701.400.000
C.C.T. indiciz. scad. 01.04.2002 Lit.	4.430.000.000	4.427.750.537
C.C.T. indiciz. scad. 01.05.2003 Lit.	4.100.000.000	4.121.002.029
C.C.T. indiciz. scad. 01.09.2003 Lit.	5.150.000.000	5.214.375.000
	44.110.000.000	44.251.527.320
Capitalizzazione scarto di negoziazione Lit.		956.967.146
TOTALE A) Lit.	48.790.000.000	49.972.229.846
B) IN DIMINUZIONE		
B.T.P. 12,50% scad. 01.01.96 Lit.	500.000.000	497.081.700
B.T.P. 12,50% scad. 01.03.96 Lit.	4.820.000.000	4.670.283.499
B.T.P. 11,50% scad. 01.03.96 Lit.	1.200.000.000	1.194.974.658
B.T.P. 12,00% scad. 01.06.96 Lit.	1.000.000.000	974.615.129
B.T.P. 12,00% scad. 01.09.96 Lit.	500.000.000	482.488.305
	8.020.000.000	7.819.443.291
C.C.T. indiciz. scad. 01.06.1996 Lit.	548.000.000	546.307.414
C.C.T. indiciz. scad. 01.05.1996 Lit.	516.000.000	512.385.739
C.C.T. indiciz. scad. 01.07.1996 Lit.	3.308.000.000	3.306.393.898
C.C.T. indiciz. scad. 01.10.1996 Lit.	3.000.000.000	3.004.738.776
C.C.T. indiciz. scad. 01.11.1996 Lit.	5.518.000.000	5.434.210.641
	12.890.000.000	12.804.036.468
TOTALE B) Lit.	20.910.000.000	20.623.479.759
TOTALE (A-B) Lit.	27.880.000.000	29.348.750.087

(*) Trasferimento da "Acquisti per rimborso crediti d'imposta".

Tavola n. 20

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

DIPARTIMENTO GENERALE

A N N O	QUOTA VERSATA					QUOTA ACCR. IN LIRE	TOTALE
	IN \$USA	IN ORO		IN D.S.P.	TOTALE (1) IN DSP	C/TESORO C/O B.I. (1)	QUOTA (1)
		ONCE	CHIOGRAMMI			IN DSP	IN DSP
1947	(2) 18.000				18.000		
1958		1.285.200,004	39.974,199		44.982.000		180.000.000
1959						135.000.000	
1959		642.857,143	19.995,097		22.500.000	67.500.000	90.000.000
1964		1.642.857,143	51.098,582		57.500.000	172.500.000	230.000.000
1966		892.857,143	27.770,970		31.250.000	93.750.000	125.000.000
1970		2.678.571,429	83.312,906		93.750.000	281.250.000	375.000.000
1977 (3)		-427.918,988	-13.309,770	14.977,165			
1978 (3)		-213.958,514	-6.654,855	7.488,548			
1979 (3)		-213.952,049	-6.654,653	7.488,322			
1978						240.000.000	240.000.000
1980				155.000.000	155.000.000	465.000.000	620.000.000
1983				262.275.000	262.275.000	786.825.000	1.049.100.000
1992				420.400.000	420.400.000	1.261.200.000	1.681.600.000
	18.000	6.286.513,311	195.532,476	867.629,035	1.087.675.000	3.503.025.000	4.590.700.000
UTILIZZI F.M.I. AL 31.12.96						-202.154.345	
SALDO AL 31.12.96						3.300.870.655	

Posizione nel F.M.I.

Quota versata	D.S.P.	1.087.675.000
Utilizzi lire F.M.I.	D.S.P.	202.154.345
Reserve tranche position	D.S.P.	1.289.829.345

(1) Le quote sono espresse dal F.M.I. in \$USA fino al 1971 e successivamente in D.S.P.

(2) Versamento effettuato dal Ministero, pari a oz. 514,286 (Kg.15,996)

(3) Restituzione di oro ai paesi membri effettuata dal Fondo ai sensi dell'annesso B par. 7 (a) al secondo emendamento all'accordo del Fondo. I quantitativi di metallo furono integrati con un corrispondente ammontare di D.S.P. a fronte di un equivalente versamento in lire da parte dell'Italia.

Tavola n. 21

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

DIPARTIMENTO DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO

TESORO C/DIRITTI SPECIALI DI PRELIEVO		
<i>Consistenza al 31.12.1995</i>	<i>D.S.P.</i>	34.695
<i>Acquisti</i>	<i>D.S.P.</i>	44.000.000
<i>Tiraggi Esaf</i>	<i>D.S.P.</i>	-47.315.000
<i>Interessi Esaf</i>	<i>D.S.P.</i>	6.442.672
<i>Remuneration</i>	<i>D.S.P.</i>	35.631.487
<i>Aggiustamenti Burden Sharing</i>	<i>D.S.P.</i>	387.712
<i>Interessi netti</i>	<i>D.S.P.</i>	-21.055.498
<i>Rimborsi tiraggi Esaf</i>	<i>D.S.P.</i>	2.448.000
<i>Spese di gestione</i>	<i>D.S.P.</i>	-131.349
		20.408.024
<i>Consistenza al 31.12.96</i>	<i>D.S.P.</i>	20.442.719

<i>ASSEGNAZIONE</i>	<i>D.S.P.</i>	702.400.000
<i>DISPONIBILITA'</i>	<i>D.S.P.</i>	20.442.719
<i>POSIZIONE MINUS</i>	<i>D.S.P.</i>	-681.957.281

Tavola n. 22

TESORO - BANCA D'ITALIA - FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

CONTI	31.12.95		31.12.96		VARIAZIONI	
	D.S.P.	LIRE	D.S.P.	LIRE	D.S.P.	LIRE
BANCA D'ITALIA - AVERI IN LIRE DEL F.M.I.						
- C/Speciale infruttifero lire F.M.I.	3.270.103.843	7.792.306.694.617	3.300.829.706	7.263.142.886.593	30.725.863	-529.163.808.024 (°)
- C/Speciale n. 2		2.152.888		8.118.980		5.966.092
		7.792.308.847.505		7.263.151.005.573		-529.157.841.932
MINISTERO DEL TESORO						
- C/Assegnazione	702.400.000	1.654.617.452.159	702.400.000	1.545.907.329.194		-108.710.122.965 (°°)
		9.446.926.299.664		8.809.058.334.767		-637.867.964.897

(°) Reintegri per

D.S.P. 30.750.000

68.197.738.781

Giri da c/n. 1 a c/n. 2

D.S.P. 24.137

-55.000.000

Adeguamento al cambio Lit/DSP 0,000454463 del 16.12.96,
cambio applicato nell'ultima rivalutazione effettuata dal F.M.I.

-597.306.546.805

-529.163.808.024

(°°) Adeguamento di cambio



(^o) Interessi al 30/06/96

(a) ctv al cambio Lit/Dsp 0,000454463 del 16.12.96, cambio applicato nell'ultima rivalutazione della quota lire effettuata dal F.M.I.

Tavola n. 24

PASSIVITA' IN VALUTA

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 12 1995			CONSISTENZA AL 31 12 1996			VARIAZIONI	
	VALUTA	LIRE		VALUTA	LIRE		VALUTA	LIRE
A) VERSO L'ESTERO								
1) DEPOSITI IN VALUTA								
FRCE								
C/ATTESA EX U.R.S.S.	\$USA	32 139,33	DM	570 430,00	560 367 265	DM	570 430,00	560 367 265
			\$USA	32 139,33	49 191 494	\$USA		-1 740 345
					609 758 759			558 826 920
2) CONTI DELL'ESTERO IN LIRE								
3) ALTRE								
Debito per titoli dati in prestito								
Altri conti	\$USA	64 400 000,00	\$USA	100 000 000,00	1 742 906 681		varie	659 204 145
					153 057 000 000		35 600 000,00	51 001 032 000
					422 889 018			-104 004 117
					153 479 889 018			50 897 027 883
					155 832 554 458			52 115 058 948
Totale A)								
B) VERSO L'INTERNO								
1) ISTITUZIONI CREDITIZIE								
Dep. di istit. creditizie esercitanti								
il cred. agrario e cred. fondiario								
- depositi in FS	FS	2 414 493,41	FS	85 680,96	96 954 860	FS	-2 328 812,45	-3 227 078 217
- depositi in DM	DM	1 568 012,51	DM	115 917,63	113 913 414	DM	-1 452 094,88	-1 619 508 735
- depositi in ECU	ECU	5 964 201,97	ECU	122 813,34	232 900 761	ECU	-5 841 388,63	-11 877 411 338
					443 769 035			-16 723 998 290
2) PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI								
- Assegni in circolazione								
- Tesoro c/oper. in val. diverse								
- Tesoro c/fun. 3 50% per finanziamento								
- acquisto alta tecnologia								
- PPTT c/speciale in val. diverse	\$USA	2 882 867,19				\$USA	-2 882 867,19	-4 568 537 293
- Istituto Superiore di Sanita' c/speciale in val.	ECU	62 234,06	ECU	1 418,00	2 689 066	ECU	varie	-73 510 868 449
- Ministero della difesa oper. F.M.S.	\$USA	167 729 595,59	\$USA	129 542 067,03	198 273 201 534	\$USA	62 234,06	-123 677 192
- Tesoro c/banconote da consegn. in val. div.								
- Tesoro c/regolamento ordini in terze valute								
	\$USA	1 029 626,03	\$USA	979 829,91	1 499 698 265	\$USA	varie	-67 531 243 189
	LGS	761 423,14	LGS	745 304,09	1 925 798 691	LGS	-49 796,12	-2 115 128 000
	FS	8 180,17	FS	8 326,97	9 422 632	FS	-16 119,05	-131 970 697
	FF	10 341 459,80	FF	2 667 453,82	777 082 646	FF	146,80	54 053 100
					4 212 002 234		-7 674 005,98	-1 839 008
					685 197 545 735			-2 567 448 867
					4 425 122 394			-2 647 205 472
					4 406 163 237			-57 932 265 154
					706 790 435 454			-18 959 157
					810 507 930 964			-68 269 505 016
Totale B)								-16 154 446 068
TOTALE (A+B)								

COMPOSIZIONE FONDO ADEGUAMENTO CAMBI

Tavola n. 25

		CONSISTENZA VALUTE	COSTO 31.12.1996	FONDO ADEGUAMENTO CAMBI	CONSISTENZA AI CAMBI 31.12.1996	% DI COPERTURA
\$ USA	(1)	12.731.864.955,16	19.487.010.544,422		19.487.010.544,422	
	(2)	277.804.700,00	414.754.037,160	10.445.502,519	425.199.539,679	
	(3)	8.717.202,50	10.033.979,524	3.308.309,105	13.342.288,629	
		13.018.386.857,66	19.911.798.561,106	13.753.811,624	19.925.552.372,730	0,07
DM	(1)	6.980.874.136,71	6.348.665.694,295	511.509.128,591	6.860.174.822,886	7,46
F.S.	(1)	39.479.550,51	44.674.269,766		44.674.269,766	
	(3)	1.242.208,79	1.322.117,914	83.540,708	1.405.658,622	
		40.721.759,30	45.996.387,680	83.540,708	46.079.928,388	0,18
FOL	(1)	35.220.249,88	28.848.707,198	1.988.734,786	30.837.441,984	6,45
LGS	(1)	5.845.536,91	13.012.215,178	2.092.126,098	15.104.341,276	13,85
\$CAN	(1)	8.337.147,91	6.414.950,430	2.913.651,110	9.328.601,540	31,23
FB	(1)	1.547.292.492,00	70.319.351,935	3.486.499,935	73.805.851,870	
	(2)	115.000,00	4.077,187	1.408,313	5.485,500	
		1.547.407.492,00	70.323.429,122	3.487.908,248	73.811.337,370	4,73
F.F.	(1)	305.786.686,51	89.081.777,515		89.081.777,515	0,00
SHA	(1)	31.529.334,82	4.112.176,305	291.210,595	4.403.386,900	6,61
KD	(1)	9.270.183,39	2.120.230,967	261.001,041	2.381.232,008	10,96
KN	(1)	5.110.091,66	1.087.030,465	124.163,461	1.211.193,926	10,25
KS	(1)	9.009.560,22	1.842.287,670	163.781,009	2.006.068,679	8,16
ESC	(1)	206.346.393,00	1.997.597,656	16.549,487	2.014.147,143	0,82
\$AU	(1)	4.682.846,98	4.893.143,685	820.023,286	5.713.166,971	14,35
RAND	(1)	296.304,59	96.350,930		96.350,930	0,00
PTS	(1)	222.225.492,00	2.591.593,688		2.591.593,688	0,00
L.IRL	(1)	5.285.207,97	13.073.516,067	449.481,306	13.522.997,373	3,32
YEN	(1)	247.027.118.966,57	3.262.240.133,072		3.262.240.133,072	
ECU	(1)	1.847.953.506,73	3.023.382.738,196	481.039.332,896	3.504.422.071,092	13,73
DSP	(1)	543.139.087,00	959.058.772,763	236.332.308,338	1.195.391.081,101	19,77
DRG	(1)	112.445.061,00	694.573,142		694.573,142	0,00
FBM	(1)	14.461.633,96	4.493.707,500	262.290,060	4.755.997,560	5,51
QUOTA ORO - DSP		220.027.965,00	233.041.504,714	74.286.300,509	307.327.805,223	24,17
TOTALE			34.028.867.079,344	1.329.875.343,153	35.358.742.422,497	3,76

(1) Magazzino valute
 (2) Magazzino titoli esteri in valuta
 (3) Magazzino titoli italiani in valuta

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSISTENZA E MOVIMENTO MAGAZZINO VALUTE
(valori di costo)

Tavola n. 26

VALUTE	CONSISTENZA AL 31.12.1995	ACQUISTI	VENDITE	UTILE (+) PERDITE (-) DA NEGOZIAZIONE	SVALUTAZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1996
S	12.546.074.684,59	68.111.414.607,64	67.925.624.337,07			12.731.864.955,16
LIT.	19.726.162.314.780	104.789.047.571.093	106.447.027.701.156	1.943.817.468.977	524.989.109.272	19.487.010.544.422
DM	1.359.703.679,53	9.210.798.773,19	3.589.628.316,01			6.980.874.136,71
LIT.	678.351.150.450	9.291.325.826.517	3.649.799.851.956	28.788.569.284		6.348.665.694.295
FS	22.398.503,95	746.071.619,89	728.990.573,33			39.479.550,51
LIT.	24.112.492.357	942.041.067.055	919.526.101.778	-947.267.353	1.005.920.515	44.674.269.766
FOL	30.228.928,51	1.005.616.215,80	1.000.624.894,43			35.220.249,88
LIT.	24.296.731.533	917.099.942.755	913.650.532.056	1.102.564.966		28.848.707.198
LGS	11.815.220,02	261.457.876,65	267.427.559,76			5.845.536,91
LIT.	27.399.252.944	630.438.097.177	644.563.647.673	-261.487.270		13.012.215.178
SCAN	8.947.983,90	80.128.680,99	80.739.516,98			8.337.147,91
LIT.	7.183.081.905	90.792.841.616	91.397.548.566	-163.424.525		6.414.950.430
FB	1.467.785.077,00	15.756.429.354,23	15.676.921.939,23			1.547.292.492,00
LIT.	66.365.273.629	783.601.824.951	777.220.417.096	-2.427.329.549		70.319.351.935
FF	-62.415.930,30	4.299.874.824,91	3.931.672.208,10			305.786.686,51
LIT.	-20.185.936.018	1.304.840.555.433	1.195.819.576.837	3.959.023.789	3.712.288.852	89.081.777.515
SHA	57.801.679,48	427.127.322,51	453.399.667,17			31.529.334,82
LIT.	7.704.219.184	62.578.006.323	66.630.570.412	460.521.210		4.112.176.305
AD	9.080.919,37	60.779.590,43	60.590.326,41			9.270.183,39
LIT.	2.070.232.506	16.056.332.317	15.987.379.989	-18.953.867		2.120.230.967
KN	6.875.834,38	58.531.060,40	60.296.803,12			5.110.091,66
LIT.	1.480.142.392	13.934.437.883	14.305.396.075	-22.153.735		1.087.030.465
KS	8.195.159,65	35.812.022,75	34.997.622,18			9.009.560,22
LIT.	1.654.047.556	8.277.571.845	8.046.164.328	-43.167.403		1.842.287.670
ESC	161.407.076,00	587.327.681,00	542.388.364,00			206.346.393,00
LIT.	1.543.075.305	5.940.311.868	5.434.149.229	-51.640.288		1.997.597.656
SAUT	8.215.515,90	17.681.762,58	21.214.431,50			4.682.846,98
LIT.	9.060.986.538	21.431.504.414	25.689.060.584	89.713.317		4.893.143.685
RAND	-231.472,62	5.093.511,54	4.565.734,33			296.304,59
LIT.	-104.648.689	1.927.561.742	1.642.407.519	-68.373.497	15.781.107	96.350.930
PTS	-195.633.826,00	4.223.862.497,00	3.806.003.179,00			222.225.492,00
LIT.	-2.564.358.520	51.649.602.762	46.510.842.232	142.982.468	125.790.790	2.591.593.688
LIRL	2.994.446,39	3.891.803,42	1.601.041,84			5.285.207,97
LIT.	7.441.689.159	9.567.980.977	3.965.690.809	29.536.740		13.073.516.067
YEN	267.808.142.971,57	297.995.950.532,00	318.776.974.537,00			247.027.118.966,57
LIT.	3.698.588.876.058	4.223.196.010.378	4.379.130.665.268	-174.067.850.702	106.346.237.394	3.262.240.133.072
ECU	1.260.984.508,28	5.668.836.793,33	5.081.867.794,88			1.847.933.506,73
LIT.	1.894.304.837.279	10.904.423.170.831	9.847.700.638.973	71.355.369.059		3.023.382.738.196
DSP	477.864.063,00	93.307.086,00	28.032.062,00			543.139.087,00
LIT.	812.784.611.588	209.090.934.020	63.149.725.209	332.952.364		959.058.772.763
DRG	61.180.281,00	3.071.357.634,00	3.020.092.854,00			112.445.061,00
LIT.	408.990.179	19.888.896.253	19.554.437.934	-2.487.897	46.387.459	694.573.142
FDA	9.153.937,35	13.440.244,58	8.132.547,97			14.461.633,96
LIT.	2.719.972.063	4.491.484.696	2.743.149.255	25.399.996		4.493.707.500
	26.970.777.034.178	134.301.641.532.906	129.139.495.654.934	1.873.029.966.084	636.241.515.389	33.369.711.362.845
		34.005.952.878.234				

ITALI

MAGAZZINO VALUTE
(raccordo fra costo e valori di bilancio)

Tavola n. 27

CONSISTENZA AL 31.12.1995			CONSISTENZA AL 31.12.1996		
COSTO	RETTIFICA IN CONTROPARTITA DEL F.A.C.	CONSISTENZA AI VALORI DI BILANCIO	COSTO	RETTIFICA IN CONTROPARTITA DEL F.A.C.	CONSISTENZA AI VALORI DI BILANCIO
USA	12.546.074.684,59		USA	12.731.864.955,16	
L.R.	19.726.162.314,780	155.853.159,385	L.R.	19.487.810.544,422	19.487.810.544,422
DM	1.359.703.679,53		DM	6.980.874.136,71	6.980.874.136,71
L.R.	678.351.150,450	824.787.670,234	L.R.	6.348.645.694,295	6.348.645.694,295
FS	22.398.503,95		FS	39.479.550,51	39.479.550,51
L.R.	24.112.492,357	6.723.528,031	L.R.	44.674.269,766	44.674.269,766
FOL	30.228.928,51		FOL	35.220.249,88	35.220.249,88
L.R.	24.296.731,533	5.561.288,024	L.R.	28.848.707,198	30.837.641,984
LGS	11.815.220,02		LGS	5.845.536,91	5.845.536,91
L.R.	27.399.352,944	1.645.157,213	L.R.	13.012.215,178	15.104.341,276
SCAN	8.947.983,90		SCAN	8.337.147,91	8.337.147,91
L.R.	7.183.881,905	3.224.318,170	L.R.	6.414.950,430	9.328.601,540
FB	1.467.785.077,00		FB	1.547.292.492,00	1.547.292.492,00
L.R.	64.365.273,629	12.630.919,217	L.R.	78.319.351,935	73.805.851,870
FF	-62.415.930,30		FF	305.786.686,51	305.786.686,51
L.R.	-20.185.936,018	-20.185.936,018	L.R.	89.081.777,515	89.081.777,515
SHA	57.801.679,48		SHA	31.529.334,82	31.529.334,82
L.R.	7.704.219,184	1.377.580,695	L.R.	4.112.176,305	4.403.386,900
KD	9.080.919,37		KD	9.270.183,39	9.270.183,39
L.R.	2.078.232,506	522.188,356	L.R.	2.120.230,967	2.381.232,008
KN	6.875.834,38		KN	5.110.091,66	5.110.092
L.R.	1.488.142,392	242.735,428	L.R.	1.887.030,465	1.211.193,926
KS	8.195.159,65		KS	9.009.560,22	9.009.560,22
L.R.	1.654.847,556	308.447,326	L.R.	1.842.287,670	2.806.048,679
ESC	161.407.076,00		ESC	206.346.393,00	206.346.393,00
L.R.	1.543.875,305	167.678,293	L.R.	1.997.597,656	2.014.147,163
LAU	8.215.515,90		LAU	4.682.846,98	4.682.846,98
L.R.	9.068.986,538	631.843,430	L.R.	4.893.143,685	5.713.166,971
RAND	-231.472,62		RAND	296.304,59	296.304,59
L.R.	-104.648,689	3.994,757	L.R.	96.350,930	96.350,930
PTS	-195.633.826,00		PTS	222.225.492,00	222.225.492,00
L.R.	-2.564.358,520	10.554,556	L.R.	2.591.593,688	2.591.593,688
L.IRL	2.994.446,39		L.IRL	5.285.207,97	5.285.207,97
L.R.	7.441.689,159	159.413,558	L.R.	13.873.516,067	13.522.997,373
YEN	267.808.142.971,57		YEN	247.027.118.966,57	247.027.118.966,57
L.R.	3.698.588.876,058	414.944.200,000	L.R.	3.262.240.133,072	3.262.240.133,072
ECU	1.260.984.508,28		ECU	1.847.953.506,73	1.847.953.506,73
L.R.	1.894.304.837,279	644.124.206,783	L.R.	3.023.382.738,196	3.504.422.071,092
DSP	477.864.063,00		DSP	543.139.087,00	543.139.087,00
L.R.	812.784.611,588	312.901.918,024	L.R.	959.058.772,763	1.195.391.081,101
DRG	61.180.281,00		DRG	112.445.061,00	112.445.061,00
L.R.	408.990,179	408.990,179	L.R.	694.573,142	694.573,142
FIM	9.153.937,35		FIM	14.461.633,96	14.461.633,96
L.R.	2.719.972,063	614.887,313	L.R.	4.493.707,500	4.755.997,560
	26.970.777.034,178	2.408.435.608,801		33.369.711.362,845	34.611.461.644,844

RATE DI AMMORTAMENTO DI PRESTITI ESTERI CON GARANZIA DI CAMBIO STATALE
Situazione al 31.12.1996

Tavola n. 28

(importi in milioni)

ANNO	\$ USA	LGS	FS	FB	FF	KD	FOL	LIT	SCHA	DM	YEN	ECU	TOTALE (in \$ USA)
1997	337,60	64,10	280,40	8.503,40	408,80	29,10	668,40	95.303,60	92,80	1.409,80	40.928,10	1.042,10	4.003,38
1998	203,80	55,00	240,20	7.618,40	328,30	28,30	585,50	94.300,40	65,00	933,40	35.204,90	588,90	2.814,07
1999	154,70	44,80	256,50	6.607,60	244,00	26,20	487,60	69.932,50	9,30	1.025,20	29.694,00	453,40	2.478,40
2000	92,70	33,60	168,10	5.420,50	159,50	25,90	384,20	62.189,50	-	804,60	20.502,00	294,50	1.796,13
2001	64,90	26,70	64,40	4.425,40	134,90	25,60	298,30	61.273,40	-	431,90	16.350,10	532,10	1.613,80
2002	41,50	15,00	37,30	3.342,10	104,70	14,70	216,30	18.526,20	-	252,80	11.882,20	100,90	746,64
2003	30,40	9,60	15,60	2.314,70	36,00	3,90	140,00	-	-	110,00	8.266,00	34,60	403,05
2004	17,90	4,80	11,00	1.706,70	16,90	3,90	86,20	-	-	56,10	5.089,40	23,00	249,12
2005	7,40	2,20	7,40	1.183,40	4,60	1,90	60,80	-	-	30,30	3.239,50	15,50	156,15
2006	4,40	2,20	6,10	718,80	0,10	-	42,00	-	-	26,80	1.820,80	6,40	100,00
2007	1,90	2,10	1,70	155,90	0,10	-	9,70	-	-	3,70	454,20	2,30	26,28
2008	0,60	-	-	44,00	-	-	1,60	-	-	1,50	150,10	0,80	5,54
2009 e oltre	-	-	-	-	-	-	0,50	-	-	0,70	30,50	0,30	1,37
													14.393,93

ITALIA

SPICIA

RAFFRONTO SPESE E PERDITE
ESERCIZI 1995-1996

Tavola n. 29

SPESE E PERDITE	1995	1996	VARIAZIONI
INTERESSI SU C/C ORDINARIO CON BANCA D'ITALIA A.C.	1.473.576.468.779	1.519.922.841.546	46.346.372.767
INTERESSI SU PASSIVITA' IN VALUTA			
1) su depositi in valuta	21.842.023.456	12.767.323.950	-9.074.699.506
2) riporti in titoli	401.421.105	4.376.764.036	3.975.342.931
3) operazioni finanziarie		21.602.225.363	21.602.225.363
4) altri	4.440.812	4.440.812	
	22.247.885.373	38.750.754.161	16.502.868.788
INTERESSI SU ASSEGNAZIONE DSP F.M.I.	81.781.301.884	74.304.806.555	-7.476.495.329
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	2.786.441.300	813.424.389	-1.973.016.911
2) altri	894.836	555.985	-338.851
	2.787.336.136	813.980.374	-1.973.355.762
INTERESSI SUL FONDO DI DOTAZIONE BANCA D'ITALIA	25.000.000.000	25.000.000.000	
COMMISSIONI PASSIVE			
1) su ordini all'estero	2.012.206.224	1.821.816.091	-190.390.133
2) altre	2.381.770.510	2.127.692.091	-254.078.419
	4.393.976.734	3.949.508.182	-444.468.552
SPESE DI AMMINISTRAZIONE			
1) per gli organi collegiali	170.318.000	164.673.142	-5.644.858
2) per il personale:			
- competenze e oneri accessori	71.730.330.794	80.180.334.621	8.450.003.827
- indennità di fine rapporto	1.478.768.369	2.794.390.039	1.315.621.670
- prestazioni del Trattamento di Quiescenza	20.960.446.567	25.118.025.941	4.157.579.374
- per accanton. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	6.168.773.360	7.955.918.571	1.787.145.211
- per accanton. Fondo accordi negoziali	11.056.000.000	2.257.000.000	-8.799.000.000
- per Accantonamento a garanzia del T.Q.:			
a) - per Trattamento indennità di fine rapporto			
- accantonamento dell'esercizio	6.224.149.949	17.155.910.897	10.931.760.948
b) - per Trattamento integrativo di pensione:			
- accantonamento dell'esercizio	30.864.343.681		-30.864.343.681
3) altre	61.352.509.643	57.962.546.732	-3.389.962.911
	210.005.640.363	193.588.799.943	-16.416.840.420
IMPOSTE E TASSE			
1) dell'esercizio	1.396.680.996	1.340.815.153	-55.865.843
2) accantonamento dell'esercizio	360.000.000.000	593.000.000.000	233.000.000.000
	361.396.680.996	594.340.815.153	232.944.134.157
ALTRI ONERI	216.330.376	87.816.869	-128.513.507
SVALUTAZIONE			
1) su valute	4.080.781.306	641.555.417.345	637.474.636.039
2) su titoli	227.226.887	310.190.166	82.963.279
	4.308.008.193	641.865.607.511	637.557.599.318
ACCANTONAMENTI			
- al Fondo copertura perdite eventuali	80.000.000.000	160.000.000.000	80.000.000.000
AMMORTAMENTI			
1) degli immobili ad uso Ufficio	3.804.303.902	3.804.303.902	
2) del mobilio e delle macchine	3.061.351.525	4.943.933.074	1.882.581.549
3) delle immobilizzazioni immateriali	681.141.538	1.081.851.837	400.710.299
	7.546.796.965	9.830.088.813	2.283.291.848
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	4.837.429.474	124.641.950	-4.712.787.524
TOTALE SPESE E PERDITE	2.278.098.055.273	3.262.579.661.057	984.481.605.784
UTILE DELL'ESERCIZIO	184.971.692.587	371.456.342.726	186.484.650.139
	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783	1.170.966.255.923

R

SPESE DI AMMINISTRAZIONE 1996

Tavola n. 30

ORGANI COLLEGIALI

Emolumenti Consiglio di Amministrazione	Lit.	103.592.365	
Emolumenti Collegio dei Revisori	Lit.	61.080.777	Lit. <u>164.673.142</u>

SPESE PER IL PERSONALE

Per competenze ed oneri accessori	Lit.	80.180.334.621	
Per indennità di fine rapporto	Lit.	2.794.390.039	
Per prestazioni del Trattamento di Quiescenza	Lit.	25.118.025.941	
Per acc. Fondo emolumenti maturati e da corrispondere	Lit.	7.955.918.571	
Per acc. Fondo accordi negoziali	Lit.	2.257.000.000	
Per acc. a garanzia del T.Q.-per trat. inden. fine rapporto	Lit.	17.155.910.897	Lit. <u>135.461.580.069</u>

ALTRE

Rappresentanza B.I.	Lit.	1.253.070.000	
Missioni e trasferimenti	Lit.	4.312.164.175	
Bolli di quietanza	Lit.	533.300	
Centro elettronico	Lit.	22.214.682.000	
Servizio acquisizione dati	Lit.	74.468.897	
Stampati e registri	Lit.	315.139.944	
Cancelleria	Lit.	307.563.711	
Servizio fotoriproduzioni	Lit.	705.695.156	
Riviste giornali pubblicazioni	Lit.	392.002.857	
Posta telefoni telegrafi telescriventi	Lit.	2.169.410.399	
Elettricità condizionamento aria, idriche	Lit.	679.132.070	
Manutenzione e riparazione macchine e arredi	Lit.	217.449.838	
Canoni periodici per manutenzione macchine e arredi	Lit.	1.486.987.178	
Utilità locali e igiene	Lit.	3.099.329.175	
Riscaldamento locali	Lit.	1.056.869.789	
Assicurazioni	Lit.	116.026.355	
Servizio auto e locomozione	Lit.	15.468.772	
Carburanti e lubrificanti	Lit.	16.638.400	
Ammodernamento e trasformazione locali	Lit.	1.650.006.399	
Canoni periodici per manutenzione opere murarie	Lit.	527.778.420	
Mensa aziendale	Lit.	1.546.719.007	
Servizio vigilanza	Lit.	506.160.207	
Assistenza sociale e culturale dipendenti UIC	Lit.	1.246.907.397	
Manutenzione riparazione impianto telef. e ascens.	Lit.	127.158.789	
Canoni periodici per manutenzione imp. telef. e ascens.	Lit.	317.592.370	
Manutenzione riparazione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	684.721.739	
Canoni per manutenzione imp. elettr. e cond. aria	Lit.	1.080.046.114	
Manutenzione ripar. apparecch. mensa e gas	Lit.	14.347.720	
Canoni periodici per manutenzione apparecch. mensa	Lit.	8.692.950	
Assicurazione sanitaria	Lit.	607.344.000	
Assicurazione vita	Lit.	320.315.561	
Onorari medici	Lit.	69.845.215	
Cinquantenario	Lit.	1.008.012.718	
Spese di Rappresentanza per il Cinquantenario	Lit.	605.500.510	
Servizio informazioni merc. monetari e finanziari	Lit.	1.458.805.488	
Corsi di aggiornamento	Lit.	1.211.831.791	
Procedura piccole spese	Lit.	62.014.130	
Divise e corredo subalterni	Lit.	79.570.200	
Compensi a terzi	Lit.	99.047.444	
Compensi a traduttori	Lit.	42.584.085	
Quote associative	Lit.	98.097.955	
Spedizioni trasporti facchinaggio	Lit.	235.460.226	
Spese su immobili di proprietà UIC	Lit.	17.170.132	
Accertamenti medico diagnostici	Lit.	68.001.400	
Società di consulenza	Lit.	857.861.197	
Riscaldamento locali per autorimessa	Lit.	76.788.900	
Indagine campionaria per il turismo	Lit.	4.275.460.000	
Spese diverse di pubblicità	Lit.	1.938.000	
Giardinaggio	Lit.	65.505.452	
Assunzione, assunzione ed avanzamenti	Lit.	12.600.000	
Licenze per software	Lit.	16.185.204	
Spese per rappresentanti della sicurezza	Lit.	288.400	
Spese di Rappresentanza	Lit.	510.660.294	
Altre	Lit.	18.895.302	Lit. <u>57.962.546.732</u>

Totale Lit. 193.588.799.943

RAFFRONTO RENDITE E PROFITTI
ESERCIZI 1995-1996

Tavola n. 31

RENDITE E PROFITTI	1995	1996	VARIAZIONI
INTERESSI SU ATTIVITA' IN VALUTA			
1) su disponibilità a vista e a breve			
- conti correnti in divisa	125.211.944.787	107.247.163.205	-17.964.781.582
- depositi vincolati	1.378.405.263.460	1.060.085.131.666	-318.320.131.794
- titoli a sconto	2.064.583.432	5.142.369.343	3.077.785.911
- riporti in titoli	125.749.396.603	230.651.134.886	104.901.738.283
- operazioni finanziarie	71.683.052.832	67.662.084.430	-4.020.968.402
2) su titoli esteri in valuta	14.057.464.544	11.940.279.176	-2.117.185.368
3) su titoli italiani in valuta	3.651.273.130	1.017.848.111	-2.633.425.019
4) su titoli esteri in lire	48.530.999	38.947.198	-9.583.801
5) su prestiti in valuta	27.131.906.645	29.215.345.176	2.083.438.531
6) su altre attività	183.581.606	486.682.048	303.100.442
	1.742.186.998.038	1.513.486.985.239	-234.700.012.799
INTERESSI SU CONTI TESORO - F.M.I.			
1) partecipazione al Dipartimento Generale	114.479.560.560	98.543.024.266	-15.936.536.294
2) su disponibilità in DSP	8.451.576.448	1.004.761.461	-7.446.814.987
	122.931.137.008	99.547.785.727	-23.383.351.281
INTERESSI SU TITOLI ITALIANI IN LIRE			
1) acquisti in forza di legge	5.310.000	1.770.000	-3.540.000
2) acquisti per rimborso crediti d'imposta	9.452.025.000	7.932.025.000	-1.520.000.000
3) per investimento fondi patrimoniali	59.156.619.167	55.632.296.667	-3.524.322.500
4) per investimento accantonamento Trattamento di Quiescenza:			
- per Trattamento indennità di fine rapporto	8.183.321.438	8.347.918.334	164.596.916
- per Trattamento integrativo di pensione	36.209.161.930	38.330.388.360	2.121.226.430
	113.006.437.535	110.244.398.381	-2.762.039.154
INTERESSI SU CONTI IN LIRE			
1) pubbliche amministrazioni	1.261.089.310	1.233.139.432	-27.949.878
2) istituzioni creditizie	539.375.515	204.335.295	-335.040.220
3) altri	304.789.244	529.055.495	224.266.251
	2.105.254.069	1.966.530.222	-138.723.847
COMMISSIONI ATTIVE	17.038.995.643	13.869.114.350	-3.169.881.293
UTILE DA NEGOZIAZIONE IN CAMBI	418.608.890.275	1.882.388.352.947	1.463.779.462.672
UTILE SU REALIZZO TITOLI	12.234.410.711	516.211.057	-11.718.199.654
SCARTI DI EMISSIONE E NEGOZIAZIONE SU TITOLI	3.350.350.616	3.351.931.575	1.580.959
ALTRI PROVENTI	858.302.122	583.806.993	-274.495.129
RIPRESE DI VALORE	13.644.743.503		-13.644.743.503
RECUPERO ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI		6.730.000.000	6.730.000.000
FONDO ACCORDI NEGOZIALI			
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	11.104.228.340	1.350.887.292	-9.753.341.048
TOTALE RENDITE E PROFITTI	2.463.069.747.860	3.634.036.003.783	1.170.966.255.923

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Bilancio al 31 dicembre 1996 chiude, esclusi i conti d'ordine, con le seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

(esclusi i conti d'ordine)

Attivo:

- Oro	Lit.	10.537.422.918.859	
- Attività in valuta	"	35.436.354.238.813	
- Altre Attività	"	12.179.778.836.440	
			58.153.555.994.112

Passivo:

- Fondo di Dotazione	"	500.000.000.000	
- Fondo di Riserva	"	2.420.391.225.530	
- Fondi di Rivalutazione Monetaria (Legge 72/83; Legge 408/90; Legge 413/91)	"	84.816.076.809	
- Fondi speciali	"	8.996.573.336.071	
- Accantonamenti diversi:			
Fondo copertura perdite eventuali	Lit.	2.969.385.955.057	
Altri	"	1.117.361.476.358	
- Banca d'Italia c/c ordinario	"	31.819.237.015.339	
- Altre passività	"	9.874.334.566.222	
			57.782.099.651.386

UTILE DELL'ESERCIZIO

371.456.342.726

CONTO ECONOMICO

- Rendite e profitti	3.634.036.003.783
- Spese e perdite	3.262.579.661.057
UTILE DELL'ESERCIZIO	371.456.342.726

I conti d'ordine si pareggiano nell'importo di Lit. 24.263.108.707.398 e riguardano impegni dell'Ufficio verso terzi e di questi verso l'Ufficio (Lit. 23.135 miliardi), nonché titoli e valori in deposito presso l'Ufficio e presso terzi (Lit. 1.128 miliardi).

L'esercizio 1996 si è chiuso con un utile netto di Lit. 371 miliardi.

Tale risultato è stato ottenuto dopo aver effettuato accantonamenti per Lit. 780 miliardi e ammortamenti per Lit. 10 miliardi.

Le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate alla fine dell'esercizio per l'importo di Lit. 60 miliardi (Lit. 42 miliardi per gli immobili e Lit. 18 miliardi per il mobilio e macchine).

Il Collegio attesta che il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei criteri di valutazione fissati dal Consiglio di Amministrazione e conformi alle norme di legge.

Attesta inoltre che i *Ratei e i Risconti* sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale ai sensi delle norme del Codice Civile.

Gli accantonamenti sono stati determinati in misura che il Collegio giudica prudente; in particolare, per quanto riguarda l'accantonamento al *Fondo copertura perdite eventuali*, l'importo di Lit. 160 miliardi appare congruo per fronteggiare essenzialmente i rischi rivenienti da un andamento oscillante dei tassi di cambio. Il Collegio attesta altresì che il *Trattamento di Quiescenza* nelle sue componenti *Trattamento di fine rapporto* e *Trattamento Integrativo di Pensione* è adeguato ai diritti maturati al 31.12.1996.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in misura pari alle aliquote fiscalmente ammesse e comunque ritenute congrue in relazione alla natura dei beni, al loro stato di conservazione e alla loro residua possibilità di utilizzo.

Non risultano immobilizzazioni immateriali per le quali sia richiesto il consenso del Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5, del Codice Civile.

Il Collegio ha seguito la gestione dell'Ufficio partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, verificando le scritture contabili con i relativi documenti giustificativi e le situazioni mensili, accertando le consistenze di cassa e dei valori dell'Ufficio e di terzi.

Nel dare atto dell'esatta rispondenza dei dati esposti nel Bilancio con quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e della conformità della gestione alle disposizioni di Legge, il Collegio propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Bilancio 1996, esprimendo il suo apprezzamento per l'opera svolta nell'interesse dell'Ufficio dalla Direzione, dai Servizi Amministrativi e dal Servizio Ragioneria e Rapporti Fiscali.

F

I REVISORI